vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 97

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Aprile 1984

Giorni difficili per il governo

DECRETO IN FORSE BURRASCA SU LONGO

ROMA — Quasi sicuramente il decreto antinflazione in discussione alla Camera non passerà. Lo scontro, che già si preannunciava duro, da ieri si è inasprito, tanto da spingere certamente il governo a ricorrere al voto di fiducia (questa mattina alle 11 si riunisce il Consiglio dei ministri presieduto da Craxi).

La decisione presa ieri sera dal presidente della Camera Nilde Jotti di applicare l'art. 116 del regolamento (45 minuti a disposizione per ogni parlamentare) anziché l'art. 85 richiesto dalla maggioranza (5 minuti per ognuno) rende praticamente impossibile l'approvazione del decreto entro il 16 aprile, poiché entro questa data sono trascorsi i 60 giorni previsti per la sua approvazione.

I parlamentari della sola opposizione di sinistra sono 204 e, facendo conto che le sedute siano di diciotto ore ciascuna, possono tenere impegnato il Parlamento per otto giorni. Considerando poi che questi otto giorni non potranno cominciare prima di domenica, si arriva a lunedì 16.

Le dichiarazioni di voto e gli ordini del giorno basterebbero certamente a superare il limite di tempo previsto.

A questo proposito dalle file della maggioranza si sono levate non poche accuse di «parzialità» contro la presidente comunista della Camera, che scegliendo l'art. 116 avrebbe fatto il gioco del pci.

Su un punto però maggioranza e presidente si sono trovati d'accordo, e cioè sulla necessità di modificare il regolamento del «doppio voto». Se infatti il governo chiederà la fiducia, il voto dovrebbe essere espresso prima con voto palese sulla fiducia vera e propria e poi con voto segreto sul decreto su cui è stata posta la fiducia. E proprio su questa seconda votazione ha già inciampato il governo Cossiga, costretto poi a dimettersi in seguito al «tradimento» nell'urna da parte dei franchi tiratori.

L'eventuale decadenza del decreto comunque non cancellerebbe la necessità di adottare misure contro l'inflazione.

Ma il governo non si trova in questo momento a dover combattere solo la battaglia parlamentare. La rivolta dei tecnici del Bilancio contro il ministro Longo si è conclusa ieri con le dimissioni collettive di otto esperti su dodici e oggi molto probabilmente si aggiungeranno quelle del segretario generale della programmazione Enzo Grilli. Le dimissioni finora presentate sono state tutte accettate da Longo.

Alla base del clamoroso gesto dei tecnici l'invadenza del potere politico sul loro lavoro. I tecnici, chiamati negli ultimi mesi a setacciare richieste di finanziamenti per 13 mila miliardi contro una disponibilità di solo 3 mila miliardi, si sono visti bocciare, grazie ad una improvvisa delibera del Cipe, le loro valutazioni sullo stesso piano delle amministrazioni pubbliche, mentre con un decreto ministeriale Longo modificava le norme del regolamento.

ORE 7,30 *Faceva servizio sulla Cuggiono-Turbigo-Milano*

AUTOBUS NEL CANALE TRE MORTI, 40 FERITI A 20 KM DA NOVARA

E' uscito di strada, in località Boffalora, nei pressi del ponte sul Ticino. «Situazione molto difficile» nel piccolo all'ospedale di di Magenta. Altri ricoverati nel nosocomio di Cuggiono. Smentita la notizia che a bordo fosse una scolaresca in gita: i passeggeri erano «pendolari»

MILANO — Tre morti e una quarantina di feriti sono il pesante bilancio di una sciagura avvenuta stamane poco prima delle 7,30 in località Boffalora, a venti chilometri da Novara ma già in provincia di Milano. Le vittime viaggiavano tutte su un pullman di linea, che svolgeva il servizio lungo il percorso Cuggiono-Turbigo-Milano, e che è precipitato in un canale dopo essere uscito di strada.

Il luogo esatto dell'incidente è lo svincolo che conduce alla statale 11, tra Ponte Vecchio e Ponte Nuovo, appena prima del ponte sul Ticino. Il pullman appartiene alla società di trasporti automobilistici «Atinom» ed era regolarmente in servizio. Ai soccorsi non hanno assistito testimoni oculari, e fino a questo momento non è ancora stato possibile ricostruire con certezza la dinamica dell'incidente.

L'automezzo è comunque uscito di strada, rotolando nel canale sottostante. Sul posto, non appena avvertiti di quanto era accaduto, sono arrivati i vigili del fuoco e la polizia stradale, iniziando la difficile opera di salvataggio dei feriti e di estrazione delle vittime dalla carcassa del pullman.

Due persone sono state recuperate già morte: si tratta di un adulto e di una ragazza che dimostra approssimativamente 14 anni. Cinque feriti sono stati avviati all'ospedale di Cuggiono, da dove era proveniente il pullman, e due di essi sono stati giudicati in condizioni preoccupanti.

All'ospedale di Magenta sono stati trasportati i rimanenti trenta viaggiatori coinvolti nella sciagura. Uno di essi, a quanto risulta un altro adulto, è deceduto durante la corsa verso l'ospedale. Il bilancio dei ricoveri è tuttavia ancora provvisorio, perché a Magenta sono continuati ad arrivare nuovi feriti per diverse ore. «La situazione è molto difficile», hanno dichiarato i sanitari del nosocomio, sia per la gravità delle condizioni in cui versano alcuni dei feriti, sia per l'improvviso sovraffollamento del piccolo ospedale.

L'identità delle vittime è per il momento ancora sconosciuta. In un primo momento si era diffusa la voce che potesse trattarsi di una scolaresca in gita, ma questa possibilità è stata smentita non appena si è saputo che il pullman precipitato nel canale faceva servizio di linea. Con ogni probabilità, invece, l'automezzo trasportava gente della zona, lavoratori «pendolari» che come tutte le mattine raggiungevano Milano per la giornata di lavoro e ragazzi che frequentavano le scuole del capoluogo.

A New York

UNA BOMBA FALSO ALLARME PER REAGAN

NEW YORK — Falso allarme ieri sera a all'hotel Hilton di New York, dove il presidente Reagan stava per tenere un discorso. Il portavoce della Casa Bianca, Mark Weinberg, ha reso noto che l'uscita del presidente dall'albergo era stata ritardata di dieci minuti per «ulteriore di minaccia».

Si è appreso più tardi che la potenziale minaccia per Reagan era costituita da una cartella contenente penne, matite e alcuni libri. Una volta verificata l'assenza di pericoli, il presidente e sua moglie Nancy sono ripartiti.

Recentemente, il servizio segreto ha intensificato la sorveglianza sul presidente. Nelle ultime settimane si sono verificati almeno due episodi che hanno preoccupato gli agenti. Un giovane ha tentato di penetrare all'interno dei giardini della residenza presidenziale ed ha aperto il fuoco su due agenti, e un altro è stato bloccato armato nelle vicinanze.

Una donna è stata poi bloccata dai servizi di sorveglianza, davanti alla Casa Bianca. Si trovava a bordo di un'auto e su un sedile era stato notato il «Mein Kampf» di Hitler. L'episodio rivela l'attuale nervosismo e la grande attenzione dedicata al problema della sicurezza presidenziale.

TORINO *Identificato l'uomo assassinato in corso Francia*

ERA IN AUTO STANOTTE CON L'AMICA GLI HANNO SPARATO A BRUCIAPELO

Il delitto nella piazzola davanti ad un bar-pizzeria. Una macchina si è affiancata: poi, attraverso il finestrino due colpi di fucile

TORINO — Un uomo è stato ucciso in un'agguato ieri sera poco dopo mezzanotte davanti ad un bar di Borgata Leumann a Collegno. E' l'undicesimo delitto a Torino dall'inizio dell'anno. La vittima si chiamava Cesare Riccardi, 27 anni, autista: risiedeva a Grugliasco in via dei Mulini 23. In Questura l'uomo era stato schedato un anno fa per un furto d'auto e per ricettazione. La polizia sta indagando tra i conoscenti del Riccardi, ma per il momento il movente dell'uccisione rimane del tutto oscuro.

A mezzanotte la vettura del Riccardi, una «Fiat 126» rossa, guidata da una amica dell'uomo, Laura Piovano, anche lei di 27 anni, si è fermata nella piazzola davanti al bar di corso Francia 276, gestito da Gaetano Di Giomino, di 50 anni. I due hanno acceso il mangianastri e stavano chiacchierando ascoltando musica. Cesare Riccardi aveva evidentemente un nemico mortale, ma non lo sapeva o ne aveva sottovalutato la pericolosità.

I suoi assassini lo avevano probabilmente seguito per tutta la serata, o forse sapevano che sarebbe passato in quella zona. Dopo che la «128» si è fermata davanti al bar, hanno sopraluogo un momento favorevole. Quando il traffico si è diradato, si sono affiancati con una «127» alla vettura più piccola, impedendo così al loro bersaglio di tentare una fuga a piedi. Il suo sportello infatti non avrebbe potuto aprirsi, bloccato dalla fiancata della «127». L'assassino, che fino a quel momento aveva tenuto l'arma nascosta tra le gambe, ha sparato dal finestrino un fucile a canne mozze ed ha fatto fuoco due volte, appoggiando le canne contro il cristallo dello sportello laterale della «126».

Cesare Riccardi non ha fatto neppure in tempo a rendersi conto di che cosa stava succedendo. E' stato fulminato dai pallettoni che lo hanno colpito in piena testa andando anche a infrangere la vetrina di una confetteria poco lontana.

Laura Piovano invece è rimasta miracolosamente illesa. E' uscita sconvolta dall'auto con il volto ed i vestiti imbrattati di sangue. L'hanno soccorsa il gestore del bar e due guardie giurate che si trovavano poco distante. La «127» degli assassini si è invece allontanata rapidamente. Inutile l'allarme immediatamente dato a polizia e carabinieri. La donna è stata interrogata, a lungo, questa notte, in Questura.

Cesare Riccardi

Torino. A mezzanotte, in corso Francia 276: così è stato ucciso Cesare Riccardi

Le 200 unità al largo dell'Europa settentrionale

ANCHE IL PENTAGONO IGNORAVA LE MANOVRE NAVALI RUSSE!

WASHINGTON — Nel commentare le manovre navali sovietiche in corso al largo dell'Europa Settentrionale un portavoce del ministero della Difesa statunitense ha sostenuto che Mosca in futuro dia notizia preventiva di esercitazioni di tale ampiezza.

Il portavoce Michael Burch ha detto ieri sera che i sovietici non hanno comunicato in anticipo lo svolgimento di quella che secondo la Nato sono le più importanti manovre navali sovietiche mai svolte nell'Atlantico Settentrionale. Secondo fonti Nato a tali manovre partecipano 200 unità navali sovietiche, fra cui l'incrociatore nucleare «Kirov» di 28.000 tonnellate, bombardieri del tipo «Backfire» e navi anti-sommergibili e di attacco.

Gli Stati Uniti, invece, ha ancora detto Burch, hanno notificato all'Unione Sovietica lo svolgimento delle esercitazioni «Global shield 84» che comprendono prove di lancio di missili «Minuteman» e «Cruise». Il portavoce ha aggiunto: *«facciamo nuovamente l'Unione Sovietica a osservare misure reciprocamente accettabili che concorrano al rafforzamento della fiducia e a notificare in anticipo le sue esercitazioni».*

Le navi sovietiche, all'ancora nel porto dell'Avana dal 26 marzo scorso, sono intanto partite ieri. Si ritiene che resteranno ancora per qualche giorno in acque cubane.

Secondo l'annuncio ufficiale, il gruppo navale, del quale farebbe parte l'incrociatore «Leningrado», l'unità antisommarino e una nave cisterna, erano giunte a Cuba in visita di «amicizia e di cortesia».

Sentenza della Corte dei conti

TANASSI (LOCKHEED) NON DEVE RISARCIRE

ROMA — Le sezioni riunite della Corte dei Conti, hanno prosciolto ieri in tarda serata, Mario Tanassi, Duilio Fanali e Bruno Palmiotti dall'addebito di un danno erariale di un miliardo e 308 milioni, conseguente l'acquisto degli aerei «Hercules 130» dalla Lockheed.

La Corte, che aveva condannato in primo grado l'ex ministro della Difesa e l'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica a rifondere appunto la cifra di un miliardo e 308 milioni, meno 10 milioni addebitati a Palmiotti, ha accolto il ricorso del tre, accettando la tesi dei difensori.

Secondo questi infatti non è mai stato dimostrato che la maggiorazione del 6% sul prezzo degli aerei, destinato al pagamento delle tangenti per favorire la conclusione dell'affare, abbia determinato un danno alla finanza pubblica: questo perché il prezzo degli aerei sarebbe stato comunque inferiore al loro reale valore di mercato.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi sulle regioni Nord-Orientali e al Sud generalmente nuvoloso con piogge sparse e temporali occasionali sulle Liguria; sulla Toscana e sul medio versante Adriatico condizioni di variabilità con possibilità di temporali isolati. Sulle rimanenti zone generalmente poco nuvoloso.

Domani al Nord e sulle isole maggiori condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti. Sulle rimanenti regioni cielo in prevalenza nuvoloso.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa fiacca. Domanda selettiva. Ben tenuta la Centrale. Chiusure: Ceramiche 15.000, Sice 1183.5, Ausiliare 7700, Erideria 6980, Cir ord. 5535, Cir risp. 3525, Autostrade To-Mi 6300, Montedison 217,75, Ifil priv. 5850, Toxi 17.450, Pirelli Spa 1820, Fiat ord. 4230, Fiat priv. 2325, Ras 34.450, Generali 27.300.

Altri prezzi: Italmobiliare 49.000, Snia 338 - 830, Snia Bpd ord. 1815, Centrale 1810 - 1815.

ROMA — Sensibile rialzo del dollaro, in apertura dei mercati valutari in Italia la divisa Usa è indicata 1631,50/1632 lire, contro le 1619,50 lire di ieri.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/28/84

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 6 del 20 Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del sub quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 13 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non possono partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:
ai sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 339.268
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 185
Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 58 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel: 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 308 - RIVOLI - T. 955.0533

ITALIA NOSTRA ACCUSA «IL COMUNE HA DISTRUTTO TORINO»

Conferenza stampa ieri con il nuovo presidente, Giovanni Arpino
Urgente il recupero della villa della Regina e del Museo Egizio

Italia Nostra riprende la coraggiosa battaglia che dal 1956, anno di nascita dell'associazione, la vede in prima fila nella lotta per la salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale italiano. Ieri pomeriggio al Circolo della stampa il segretario della sezione torinese, architetto Giuliano Becchi, e il nuovo presidente, Giovanni Arpino, hanno presentato — all'insegna del «*fare invece di piangere*» e, riprendendo curiosamente uno slogan di ben altra origine, della «*riappropriazione della città*» da parte dei cittadini — un ventaglio di proposte concrete.

Se la relazione di Becchi si è soffermata diffusamente sul ruolo e sugli interventi dell'ente pubblico (particolarmente preso di mira il Comune), anche Arpino non è stato da meno, con il suo consueto stile sarcastico. Parlando del «rischio-Torino» ha detto ad esempio: «*Si era diffusa molti anni, al tempo in cui si facevano missioni archeologiche in Egitto una dopo l'altra, una specie di leggenda. Si mormorava infatti che dalla migliaia di mummie portate a Torino, piene di bolerami e unguenti e quanto pare miracolosi, fosse stato ricavato, liquefacendole, un noto amaro. Ecco, non vorremmo che dalla distruzione in atto del patrimonio culturale torinese questa volta non ci venisse nemmeno l'amaro*».

Ma quali sono questi «disastri» compiuti negli ultimi anni nella nostra città? Becchi ha posto sotto accusa la «*totale assenza di governo del territorio e della città*» e contemporaneamente «*l'eccesso di intervento pubblico sul piano culturale: la città da prezioso archivio di memorie storiche e artistiche è diventata il cedevole campo d'applicazione delle idee più balzane*». Dalla «*maldestra aggressione della mano pubblica su piazze, viali e giardini*» alla «*brutale devastazione dell'ex manicomio di via Giulio*» e al «*restauro pesante*» di Palazzo Carignano, il quadro è stato dipinto a tinte fosche.

Quali i progetti di cui Italia Nostra chiede l'immediata realizzazione? Anzitutto il recupero e il ristilizzo (tralasciato della Villa della Regina e il rilancio (con ampliamento) del Museo Egizio; l'istituzione a Torino di una scuola di restauro e l'organizzazione di un convegno sulla legge 513 (quella che prevede agevolazioni per gli interventi su immobili di interesse culturale), sono altri punti qualificanti, con il progetto per la sistemazione della collezione del pittore Italo Cremona e la partecipazione al dibattito sul piano dei trasporti.

Una domanda urgente infine («*Anche se Croce affermava che i centri studi sono nelle teste degli uomini e non nei luoghi in cui s'incontrano, abbiamo disperato bisogno d'una sede più funzionale di quella attuale in via Massena, poco più d'una casella postale...*») ha ottenuto risposta rassicurante («*Provvederemo al più presto, e non solo per Italia Nostra*») dall'assessore all'Ambiente, Chiesa, apparso piuttosto «*stupito*» dell'attribuzione, «*ingiusta*», di ogni responsabilità per il degrado di Torino all'attuale amministrazione.

m. sp.

Una suggestiva inquadratura della Villa della Regina

Festa dell'associazione santagatese

DIECI ANNI NOI E TORINO

Appuntamento domani sera agli Ambasciatori. Sarà presentato un libro: «Associazionismo perché». L'integrazione con la comunità torinese

L'appuntamento è per domani sera all'Hotel Ambasciatori: si celebra con una gran festa il decennale della fondazione dell'Associazione Santagatese Torino (Ast), attorno alla quale si raccolgono alcune centinaia di famiglie originarie di Sant'Agata di Puglia e di diverse altre regioni, Piemonte compreso. Ma l'associazione di immigrati ha voluto dare all'occasione un significato più pregnante di quello puramente celebrativo di una ricorrenza.

Saranno infatti la presentazione di un libro, «Associazionismo perché», edito da Fontarco a cura della Santagatese, e la proiezione di un film, «Dieci anni: noi e Torino», realizzato da Michele Orlandella, a costituire il vero clou della manifestazione, alla quale interverranno il presidente della Provincia, Eugenio Maccari, l'assessore comunale al Turismo e Gioventù Fiorenzo Alfieri, il presidente della Provincia di Foggia, Michele Protano, insieme con personalità della cultura e dell'arte e rappresentanti di altre associazioni (tra le più attive, nella collaborazione con i santagatesi, il «Bari Club Torino», il Circolo Troiano, l'Associazione Cerignolana).

Libro e film testimoniano, ripercorrendo le tappe dell'attività dell'Ast, di una precisa volontà: perseguire, superando anche obiettive difficoltà, «*la fusione, l'integrazione sempre più totale, sempre più vera, degli immigrati con la comunità torinese*», dice il presidente della Santagatese, Pietro Orlandella.

Fusione che per quanto riguarda chi nel dopoguerra è partito per Torino da Sant'Agata di Puglia si può dire compiuta, anche grazie, sottolinea nell'introduzione ad «Associazionismo perché» Giuseppe Nasillo, «*alla perseveranza, tenacia, passione con cui l'Ast ha cercato negli anni di evitare che gl'immigrati si sentissero esiliati, sollecitando, stimolando in ogni occasione possibilità di dialogo, di incontro e di comprensione, che neutralizzassero le inevitabili ed apparentemente insormontabili barriere frapposte da linguaggi, principi, latitudini, modi di vivere e pensare differenti*».

«Dieci anni: noi e Torino» documenta proprio ciò che l'Associazione Santagatese ha realizzato, partendo dall'iniziativa di poche persone, analizzando contemporaneamente i «perché», i «come» e i «prodotti» dell'immigrazione a Torino. Un'occasione da non perdere anche per comprendere, dice ancora Nasillo, come «*l'uomo che pretende di gestire i propri comportamenti facendo a meno del "compagno di viaggio" è inevitabilmente condannato a pagare un alto prezzo*».

m. sp.

oggi & domani

■ Nell'ambito dell'iniziativa «Immagini del territorio giovanile», questa sera, alle ore 21, in via Paolo Sarpi 117, si svolgerà la manifestazione «Frammenti di musica autogestita».

Questo pomeriggio, alle ore 15, presso gli impianti sportivi municipali di Parco Carrara, si svolge un incontro di calcio che vede a confronto in una partita amichevole la rappresentativa dei preti penali ed invocati di Torino e quella dei vigili urbani della prima sezione-Centro.

● In via Giusti 26 si inaugura la mostra «Figurarsi, lo sport: manifesti, fotografie, graphic design». L'obiettivo della mostra è quello di esplorare l'interesse che l'arte e gli artisti hanno avuto in tutti i tempi per lo sport, attraverso immagini ed oggetti. Sono previste tre zone espositive: un primo settore sarà dedicato ad opere quali dipinti, disegni, opere grafiche, un secondo riguarderà i manifesti d'arte ed un terzo ospiterà la fotografia.

● Questa sera, alle ore 21, pubblica assemblea presso la sede del partito radicale in via Garibaldi 15 sul tema «sterminio per fame».

● Domenica cicloturistica-fotografica, domani pomeriggio, con partenza alle ore 15, e ritrovo alle ore 14, davanti alla Bottega della Foto in via Genova 20 bis (all'angolo di piazzale Gabotto). Al concorso fotografico abbinato potranno aderire i partecipanti alla pedalata, ma anche gli accompagnatori assenti. Tre i temi fotografici da sviluppare: «Movimento: aspetti curiosi di festa e ritrovo sociale a una cicloturistica», «Torino e dintorni a 30 chilometri all'ora», «Oggetti, come fotografare il sotto e l'insolito».

● Da oggi a domenica, presso i locali del Metrò, in via Gioberti 33/C, si svolge il Videocongresso, un incontro di autori video indipendenti che già da due anni si effettua regolarmente in Germania, con frequenza bimestrale. Questa sera, alle ore 22, anteprima del nastro Bagagnung-Incontro e antologia di produzioni video torinesi.

● Nell'ambito della manifestazione per l'anniversario della Resistenza domani pomeriggio, dalle ore 15 alle 23, in via Verolengo 210 si terrà un concerto musicale per la pace.

● Domani pomeriggio, alle ore 16, nella Reale Chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello angolo via Palazzo di Città, il «Trio e Quartetto con pianoforte» (Benedetta Costantini, Rita Bracci, Carlo Caputo e Marco Robino) eseguiranno musiche di Mozart, Schumann, Mahler.

Stasera a Carignano

Droga quali risposte?

Stasera venerdì alle 20,45 circolo organizzato dal circolo culturale «La Sosta» di Carignano, sul tema: «Droga: quali risposte?». Il ruolo dei servizi sociali e sanitari e delle strutture per la riabilitazione, nel trattamento delle tossicodipendenze.

Interverranno: G. De Marco, giudice del Tribunale per i minorenni di Torino; R. Rovin, presidente del Tribunale militare di La Spezia; D.G. Audino e M. Galliano, del Servizio tossicodipendenze dell'Usl 34 e rappresentanti del Gruppo Abele di Torino. Coordinatore dr. G. Vigada.

RITROVI

AL BACIATELLO (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
GAI PARC: 21 Arrosticino e Raffaela.
FARO: 21 orch. Rommy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; 21 liscio I Lord's.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROC: ore 21 del Maestro.
PRINCIPE: 21 Gara dell'eleganza.
SERENELLA (c. Francia 110, Cascine Vica): oggi, domani 21 liscio. Orch.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

echi di cronaca

Verande pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controfinestre con e senza cassonetto. Chiusure. Basculanti, cancelli Manzoni 464, Torino. Tel. 859.894.

Da oggi alla Centrarredo
novità, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di mobili componibili dalle migliori marche. Candiolo, tel. 011 992.5004.

MAYERLING (p. Cavoretto, 596.3100).
GORDON NIGHT: ore 21,30-3 orch. Silvio - Nuova Riforma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532.482): Bernard Thomas, Renato Gattino, Nadia. Ristor. aper.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.934): Goya; 50 opere scelte.
ARTE ANTICA QUADRIVIO (p. S. Carlo, 193): Liberty, Art nouveau, Art deco.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.954): Masaki 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): A. Albano.
AVERNA (C. Alberto, 34 - 532.667): L'Ottocento e la sua scuola.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
ECOGRAMMA (De Gasperi, 95): Girardi.
L'ARIETE (via Sava 4, tel. 682.078): M. Cavallo, A. Cicoca, M. B. Tomalino.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Chiaudano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 48, tel. 831.012): Antichi dipinti del Tibet. Or.: 10.30-12.30; 16.30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra sociale «L'acquarello», 15,30-18,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Teoriesto Destefis. Tra Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso. Orario: 9-12; 16-18.
STAMPERIA BORGO PO (piazza Gran Madre 14, tel. 874.806): Lisi Cremelli.
STUDIO LABORATORIO (v. G. Lanza 100): Rosso Cappellini; dal 28-3 al 18-4. Orario: 18,30-20.
VECCHIO PO (via Po 21): aste non stop ore 15-20 Organizz. Presenio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (877.857): 2 Rinaldi. Vernice ore 18.
APPRODO (Bogino, 17): domani ore 18-20 inaugurazione mostra Balsamo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Gianbacchina.
BERSANI: Carlo Pinoli.
CAVOUR - Monodieri: Galdo.
CITTADELLA (Bertola 31): Pomo Corvo.
DAVICO (t. 332.054): ore 21 inaugurazione personale di Marina Gentile.
DORIA: E. Boggione 70 e Lanci.
GIGLI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Accati, Bella, Casorati, De Pisis, Guttuso, Marini, Miró, Monicelli, Severini, Sironi.
LA GIOSTRA - Aalti Franco Assaro.
NARCISO: Aldo Landrenco.
PIRRA (corso Cairoli 30, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1 - tel. 877.310): Ceramisti di Castelnuovo.
SANT'AGOSTINO: oggi esposizione d'Arte al Jolly Hotel Ambasciatori, C. Vittorio Emanuele 104, ore 10-22: 300 dipinti 600-900.
TUTTAGRAFICA: Donatella Mario.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da vedere. Alle 16 e 21,15 **Un amore splendido** di Leo Mc Carey con C. Grant, D. Kerr, R. Denning (Bl. Usa 1957 col. min. 118).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 650.236): ore 15-18.

STAMPA SERA

Michele Tavo e direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Perdono

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 381 DEL 20-12-1983

MORTA SUBITO DOPO IL SORPASSO

L'incidente in cui è rimasta uccisa la compagna di Maurizio Vitale

VIAGGIAVA CON UN'AMICA SULLA TORINO-MILANO

Caroline Brasuw, qui in un'immagine con Maurizio Vitale

E' ancora presso l'ospedale di Rho la salma della signora Carolin Blasuw, la ventisettenne olandese, compagna di Maurizio Vitale, titolare della «Robe di Kappa», che ha perso la vita ieri, alle 12,30, in un incidente di macchina sull'autostrada Torino-Milano. Sono migliorate le condizioni della giovane che era con lei, la ventiduenne Enrica Giachino, strada Cavoretto 55, stilista della «Robe di Kappa». Ha avuto un polmone forato da una costola, è stata operata subito dopo l'incidente ed è ora fuori pericolo.

Le due donne tornavano da una mostra di tessuti a Como. Carolin Blasuw era al volante di una «BMW 320», una vettura che risente particolarmente dell'asfalto bagnato. Al momento dell'incidente pioveva. E' probabile che, durante un sorpasso, una ruota sia passata su una pozzanghera perdendo aderenza. La vettura ha sbandato ed è andata a sbattere contro il guard-rail.

Carolin Blasuw è morta sul colpo. Enrica Giachino è stata portata all'ospedale più vicino, quello di Rho, dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico.

La «Robe di Kappa» è un'azienda che in questi ultimi anni ha subito un'enorme espansione arrivando a fornire jeans all'Unione Sovietica. Occupa 850 dipendenti in tre stabilimenti.

«Sono sempre gravi le condizioni delle due ragazze di Caluso investite ieri, da un'auto, lungo la circonvallazione, mentre viaggiavano in ciclomotore.

Nicoletta Giuliano, quattordici anni, via Dante 16 è ricoverata all'ospedale di Chivasso; la coetanea Katia Boggio, via Sabotino 15, è ricoverata alle Molinette di Torino. Per entrambe i medici si sono riservata la prognosi.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente. Le due ragazze sono state colpite in pieno da un'«Opel» guidata da Giancarlo Salvatori, 38 anni, via Martiri d'Italia 63, anche lui di Caluso.

Sembra che Nicoletta Giuliano e Katia Boggio, che viaggiavano in direzione di Chivasso, abbiano svoltato improvvisamente a sinistra.

Scaraventate sull'asfalto, sono state soccorse e portate entrambe all'ospedale di Chivasso.

Finalmente il tempo migliora

UN WEEKEND QUASI SERENO SU TUTTO IL NORD-OVEST

Dopo le ultime intemperanze, le condizioni del tempo tendono avviate verso una lenta ma sicura normalizzazione. Questa è la volta buona per l'anticiclone delle Azzorre di mantenere quelle promesse più volte deluse.

L'aria circolante sull'Italia è tuttora fredda ed instabile, soprattutto sulle regioni centro-meridionali, ma gli effetti stabilizzanti dell'alta pressione che avanza non tarderanno a farsi sentire. D'altra parte anche la circolazione depressionaria, da domani cominceràad allontanarsi verso Sud-Est abbandonando per prime le regioni settentrionali. Insomma tutto concorre, e questa volta senza tema di smentite, affinché sulle regioni nordoccidentali (il nostro più diretto interesse) il tempo migliori decisamente.

Per oggi tuttavia resteranno condizioni di variabilità con degli annuvolamenti alternati a schiarite. Nelle ore pomeridiane poi, si avrà una esaltazione della nuvolosità con possibilità di qualche sporadico temporale. In serata il cielo tornerà a rasserenarsi.

La temperatura subirà un lieve aumento nei valori massimi. I venti generalmente deboli da Est-Nord-Est subiranno dei rinforzi sulla Liguria. Per domani e dopodomani il miglioramento sarà netto; il cielo prevalentemente sereno del mattino sarà appena punteggiato, nelle ore centrali della giornata, da bianche ed orattiate nubi cumuliformi che si addosseranno alle zone collinari e montane. Nelle prime ore del mattino saranno possibili dei banchi di nebbia lungo la valle del Po e sulle zone dei laghi. Aumenterà ulteriormente la temperatura, specialmente nei valori massimi.

● Questa sera, alle ore 20,30, si inaugura il centro culturale San Lorenzo in via Palazzo di Città

S'inaugura anche la mostra-Fiat

TRECENTO OPERE ALL'ASTA ALL'HOTEL AMBASCIATORI

Al Jolly Hotel Ambasciatori (Corso Vittorio Emanuele II n. 104) sono esposte sino a domenica 8 aprile le opere d'arte contemporanea che lunedì 9 e martedì 10, alle ore 21, saranno battute all'asta organizzata dalla galleria Sant'Agostino.

Quasi trecento composizioni (fra dipinti, disegni, tempere) caratterizzano questa rassegna: dai disegni di Carlo Bossoli a quelli dell'artigiano Manzone, dall'olio su tavola di Carpanetto a Reycend, al «Tramonto sulla laguna» di Fragiacomo, dalla «Bella» di Pittara alle vedute di Follini e Delleani sino alla «Riviera» di Maggi, il «Giardino» di Morbelli, Spadini, il nudo di Segantini, la «fanciulla» di Ferro, il luminoso «Giochi di ragazzi» di Quadrone, Guerisoli, Lupo, il veneto Daniell, Rieppin.

Tra le opere degli artisti del novecento si annoverano quelle realizzate da Quaglino e da Allimandi, Lattes, Macciotta, Calandri, Landi, Castagnato, Gerino e il pointilliste Piovano, Lorenzetto, Martinetti, la «Figura» di Tabusso, l'espressionista Corbelli, Vellan, Soffiantino, Nicolotti, il surrealista Salomoni, Tamietto, Nespolo, Pasteris, Aime, Salerni, Manfredi, Bertone e Ternavio.

● *Presso la Sala Mostre di Corso Dante 162 s'inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, la mostra di pittura e disegno riservata agli iscritti ai Centri di Attività Sociali della FIAT, agli allievi dei corsi di pittura tenuti da Camburzano, Cumpora e Ferraiasco.*

Più di ottanta opere caratterizzano la manifestazione: dalla natura morta con oggetti e cacciagione alle delicate composizioni floreali, dai paesaggi innevati ad alcuni ritratti delineati con vigore.

PROVINCIA La giunta pci-psi in imbarazzo?

L'ASSESSORE MINACCIA DI DIMETTERSI PER DUE SEGRETARIE

Due nuovi «casi» minacciano gli equilibri politici della maggioranza in Provincia: il consigliere socialista Donadio potrebbe non votare il bilancio preventivo, mettendo così in serio imbarazzo la giunta socialcomunista che conta su di una maggioranza di 23 voti su 45 necessari. E' evidente che il consenso del prof. Donadio è indispensabile per il varo del bilancio.

Ma, subito dopo, ad agitare i rapporti pci-psi viene la minaccia di dimissioni da parte dell'assessore [illegible] Todros, che protesta per un nuovo «incidente di percorso» verificatosi per il solo passaggio dal quarto al sesto livello delle due segretarie del presidente psi della giunta, Maccari. Le candidate ad una promozione erano nove.

Il prof. Donadio, primario chirurgo dell'ospedale di Rivoli, si è inalberato per l'impegno non rispettato (dopo le assicurazioni formali dell'anno scorso, in un'occasione analoga) di costruire una strada da corso Allamano al nuovo nosocomio. Il suo possibile voto contrario, però, verrebbe neutralizzato dal consenso dei padi, che non ha ancora preso posizione, attendendo gli sviluppi di una trattativa a livello di segreterie.

Nemmeno il pri ha preso ufficialmente posizione sul bilancio. Gli altri partiti hanno già fatto sapere che voteranno contro. La dc, in particolare, ha preannunciato 12 interventi critici sul ruolo dell'ente e sull'incapacità della maggioranza, sempre maggiore a detta dei democristiani, di gestire gli spazi riservati alla Provincia, pur spendendo molto.

Rispetto a questi attacchi, tuttavia, appare molto più rischiosa la nuova presa di posizione dell'assessore Todros sulla cosiddetta questione morale. Molti dei suoi colleghi di partito, nei giorni scorsi, per quanto il pci fosse favorevole alla soluzione di concorsi interni senza discriminazioni, avevano finito per accettare la decisione allo scopo di non creare tensioni con il psi. Todros non intende recedere e minaccia le dimissioni.

Il professor Donadio

SCUOLA Arrivano l'immagine e il linguaggio audiovisivo

COL VIDEO E LA TELECAMERA ANCHE LA LAVAGNA SE NE VA IN SOFFITTA

Termina oggi il corso d'aggiornamento per insegnanti promosso dall'assessorato all'Istruzione e organizzato dalla Lanterna Magica Maestre «imprestate» dall'Atelier des Enfants di Parigi

Il computer arriva sui banchi di scuola e la lavagna forse servirà sempre meno

Termina oggi un corso di aggiornamento per insegnanti promosso dall'assessorato all'Istruzione e organizzato dal laboratorio comunale *Lanterna Magica*, tramite tecnici specializzati nell'educazione dell'immagine e nella sperimentazione di quel particolare *linguaggio* audiovisivo che sta alla base di videotape, cinema, animazione, fumetti, fotografia.

Se ne è parlato nel corso di un incontro in cui si è fatto il punto sia sulle *stage* che sulle attività del Centro, oggi particolarmente attuali in previsione della riforma di scuola dell'obbligo, in cui si anticipa «*un ruolo prioritario per le tecniche della comunicazione fondate sulle immagini che costituiscono una presenza continua nella realtà attuale*».

Un linguaggio cui noi adulti stentiamo ad abituarci, un'esplorazione in mondi che per i non addetti ai lavori hanno il fascino conturbante e inquieto di una terra ancora vergine. Dove, grazie all'attuale [illegible] sulla strumentalizzazione elettronica di telecamera o videoregistratore per le scolaresche, si scoprono ad esempio le infinite possibilità di un video creativamente utilizzato come lavagna o foglio di quaderno. In cui le maestre, con la guida delle bravissime Annemarie Melsonnier e Christine Herpe *impreстate* a Torino dall'Atelier des Enfants annesso al centro parigino *Pompidou*, riescono a lavorare trasformando la telecamera in una specie di matita, specchio magico, lente d'ingrandimento per una tecnica ed un'espressività che ne escono dilatate e felicemente sconvolte.

Si lavora, riferendosi al monitor, su tavoli illuminati e coperti di terre in cui le dita tracciano scie di luce e geroglifici incandescenti.

Nascono così tracce, ritmi, zoomate a sorpresa, immagini che crescono o si modificano secondo gli spostamenti della telecamera, superfici in continuo movimento. Riassume la direttrice Maria Fares: «*La ricetta è semplice: bastano un video, una telecamera, tanta e tanta fantasia*».

Quella stessa fantasia che sta adesso portando in volo a Los Angeles realizzato sotto la guida di *Lanterna Magica* e laboratorio-immagine di via Artom, il delizioso cartone animato dedicato alle Olimpiadi da alcune quarte dell'elementare Collodi con il titolo «*L'importante è partecipare*». Mentre altri 700 bambini, con sessanta insegnanti, stanno per completare dei film sul tema dell'energia realizzati a 16 mm «*con impeccabili standard professionali*».

Consiglia Maria Fares: «*Chi vuol saperne di più, può seguirci su Video Uno il giovedì mattina alle 11 o alle 21 di venerdì. Vi trasmettiamo una selezione della nostra videoteca realizzata da scolari di tutt'Italia, abbinata alla presentazione delle diverse tecniche di animazione o delle nostre attività di laboratorio, allo scopo di diffondere un approccio attivo e consapevole rispetto al linguaggio delle immagini oggi così coinvolgente soprattutto tra le ultime generazioni*». Nonché tra le insegnanti del corso attuale, entusiaste dopo il primo choc legato ad un obbligo di frequenza «*in tuta e calzettoni a righe o pois*», per imparare a muoversi dalla testa ai piedi e col massimo coinvolgimento.

UN TRENO PER L'EUROPA

Domani da Torino a Nizza in Francia. I giovani federalisti «Le frontiere intercomunitarie sono inutili»

Le frontiere intercomunitarie sono inutili e per dimostrarlo viaggeranno domani in treno, da Torino a Nizza e ritorno, attraversando i valichi internazionali di Limone e Tenda senza esibire documenti d'identità. Sono i giovani del Movimento federalista europeo di Torino che, insieme con l'Associazione italiana dei Comuni d'Europa, l'Associazione europea insegnanti e la gioventù federalista, ha organizzato, per il terzo anno consecutivo, un «treno europeo senza frontiere» che dal capoluogo piemontese raggiungerà la località della Costa Azzurra.

L'appuntamento è per domani mattina alla stazione di Porta Nuova. Da lì partirà, alle 8,30, il convoglio speciale. Nel capoluogo della «Granda» la prima tappa per accogliere sul treno «dell'Europa unita» gli studenti di alcune scuole superiori di Cuneo. Poi un'altra sosta a Limone, sede di frontiera, per una manifestazione simbolica. Quindi il viaggio fin sulla Costa Azzurra dove l'arrivo, alla stazione di Nizza, è previsto per le 11,30.

Ad attendere i trecento partecipanti — tanti ne prevede il Movimento federalista europeo — ci saranno alcuni studenti lombardi, arrivati in pullman, e, naturalmente, i federalisti francesi. Insieme affluiranno fino a Place Nationale. Alle 14,30 è previsto un dibattito con le forze politiche locali. Poi tre ore libere prima della partenza per il viaggio di ritorno, previsto per le 18,30.

Spiegano al Movimento federalista: «*Questa è la prima di una serie di iniziative promosse dal nostro movimento per mobilitare l'opinione pubblica contro le frontiere, ostacolo burocratico contro l'Unione dell'Europa.*

Rinvio a giudizio e processo per direttissima a Paolo Oddenino Paris

MONTAGNA DI ACCUSE CONTRO IL MAGO

Violenza, sequestro a fini di libidine, tentata estorsione e truffa

La vicenda della bella e del mago finisce in tribunale. Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio il processo, per direttissima, potrebbe essere fatto fra un mese) Paolo Oddenino-Paris che con le mani e con gli occhi riusciva a fare cose incredibili, ma che adesso deve difendersi da una montagna di accuse: violenza carnale, sequestro a fini di libidine, tentata estorsione, truffa, esercizio abusivo della professione di psicoterapeuta, evasione, detenzione dei proiettili di una rivoltella.

Una vicenda strana per la quale esistono due versioni. Il mago, pochi capelli in testa ma barba folta, racconta di aver ricevuto una cliente: Carla V. di Pino Torinese che aveva dei problemi nei rapporti con il fidanzato. Il mago la racconta così: «*Mi ha fatto capire che voleva sbloccarsi attraverso un rapporto intimo con un paranormale. Ci siamo recati al tempio*». Un disastro.

«*Nessuno dei due* — dice ancora Oddenino-Paris — *è rimasto soddisfatto. Le ho fatto delle foto per dimostrarle che la sua frigidità era fuori luogo ma non è servito. In preda a una crisi isterica mi ha gridato che come mago non valevo niente. Nell'auto ha aggiunto che nessuno l'aveva mai umiliata così e che me l'avrebbe fatta pagare*».

«*Non è vero niente*». Per la ragazza la storia è un'altra. «*Non c'erano problemi sessuali con il ragazzo. Avevo saputo del corso di "dinamica mentale" alla quale erano iscritte 4000 persone. E dal mago Oddenino-Paris si parlava in termini entusiastici sul libro Torino magica. Pensavo di ottenere una specializzazione in astrologia e risolvere problemi di fragilità interiore come insicurezza ed emotività*».

Un rapporto con il mago? «*Ma scherziamo?* — dice la ragazza — *mi fa schifo. Quando siamo arrivati al tempio mi ha fatto bere un liquido che sembrava un'aranciata. Mi ha chiesto 700 mila lire ma gliene ho date cento. Mi ha detto di spogliarmi e di indossare un sari. Poi mi ha chiesto di scrivere su un biglietto che cosa volevo da lui e davanti all'altare della mezza nera ha abusato di me*».

Il giudice ha creduto alla ragazza. L'associazione dell'Udi si presenterà probabilmente in tribunale.

Il mago Oddenino Paris (qui fotografato insieme al suo difensore avv. Foti) è sempre nei guai

Vigili del fuoco ad Alpignano

UNA NUOVA CASERMA PER I VOLONTARI

Tra qualche settimana ad Alpignano si festeggerà ufficialmente l'inaugurazione della nuova sede del distaccamento volontari vigili del fuoco. Di fatto la struttura è già attivata dallo scorso anno poiché la vecchia sede dove è in progetto la sistemazione del distretto sanitario non poteva più far fronte al movimento degli uomini e dei mezzi.

«*Negli ultimi cinque anni* — dice Renzo Pasquero, comandante del distaccamento — *gli interventi si sono più che quadruplicati. Alpignano è diventata una città e anche le richieste di aiuto si sono adeguate alla nuova realtà*». Prima degli Anni Ottanta gli interventi non superavano mai la trentina all'anno, ed erano soprattutto per incendi boschivi.

Nel 1983 sono stati 133 e nei primi tre mesi dell'anno in corso hanno già raggiunto quota 52. Alcuni di questi hanno richiesto molte ore di lavoro, come l'incendio del deposito gomme in via Pianezza che ha rischiato di inquinare l'intera zona, e lo scoppio di una tubatura del gas in un condominio di via Givoletto. Se non ci sono state vittime è soltanto grazie al pronto intervento dei volontari.

«*Recentemente abbiamo aumentato l'organico a 18 unità* — informa Pasquero — *e non mancano nuove richieste di arruolamento specie da parte dei giovani. L'attrezzatura è adeguata, la sede offerta dall'amministrazione comunale funzionante e funzionale, i mezzi in dotazione sufficienti*».

In realtà, però, i volontari di Alpignano avrebbero ancora bisogno di un aiuto per migliorare il servizio e non sprecare energie. «*L'allarme in caso di incendio o di altre necessità viene dato con una sirena* — spiega ancora il comandante — *ma può succedere che non tutti riescano a sentirla*».

E c'è di più. «*Può anche capitare che chiamati dal suo suono, magari nel cuore della notte, accorriamo in tanti per un intervento che richiede la presenza di solo tre persone. Se potessimo ottenere dei "ricerca-persone" potremmo organizzare meglio i turni e chiamare a raccolta, in caso di necessità, solo i volontari che servono*».

José Leva

Cent'anni fa nasceva ad Alba don Giacomo Alberione, l'inventore di «Famiglia Cristiana»

GIORNALI, LIBRI, FILM E TANTI MISSIONARI SULL'IMPERO DEI PAOLINI NON TRAMONTA MAI IL SOLE

«Don Giacomo Alberione di fronte alla stampa»: se ne parla stasera, alle 20,30 al centro Carlo Chiavazza presso la chiesa di San Lorenzo in piazza Castello. E' uno dei tanti appuntamenti in calendario per ricordare i cento anni della nascita del fondatore della «Famiglia Paolina», ideatore, tra l'altro, del settimanale «Famiglia Cristiana».

Cento anni fa, il 4 aprile 1884, a San Lorenzo di Fossano (Cuneo), nasceva Giacomo Alberione, quinto di sette figli di Michele e Teresa Allocco. Una famiglia di contadini poveri che quattro anni dopo si trasferì a Chiusco. In seconda elementare, alla domanda della maestra, risponde: «*Mi farò prete*». Entra nel seminario diocesano di Torino a Bra, poi passa a quello della diocesi di Alba. Aveva sedici anni quando trascorse la notte che segnava il trapasso tra il 1900 e il 1900 in preghiera nel duomo di Alba: decise di «*fare qualcosa per il nuovo secolo*». Il 29 giugno 1907 venne ordinato [illegible]

Giacomo Alberione è l'apostolo più geniale, intraprendente e lungimirante che la Chiesa abbia avuto nel campo delle comunicazioni sociali: stampa, cinema, emittenza radiofonica e televisiva, editoria. Era essenzialmente un manager, un uomo di azione e di progetti, un formidabile realizzatore, un imprenditore che pregava moltissimo.

Nel 1913 inizia la sua intensa attività dirigendo «Gazzetta d'Alba», il settimanale diocesano. L'anno dopo fonda la scuola tipografica Piccolo Operaio, primo nucleo della Pia Società San Paolo e dà l'avvio alla prima comunità femminile. In quarant'anni don Alberione fonda cinque congregazioni religiose (una maschile e quattro femminili), quattro istituti secolari e un movimento laicale.

La sua attività assume connotati eccezionali. Il primo ottobre 1924 pubblica «Il giornalino» destinato ai ragazzi; apre la prima filiale a Roma; inaugura ad Alba un tempio dedicato a San Paolo — l'apostolo è scelto come l'ispiratore e il patrono di tutta l'opera — e una grande cartiera per l'apostolato della stampa. Il 25 dicembre 1931 nasce il settimanale «Famiglia cristiana». Nello stesso anno invia i suoi missionari in Brasile, Argentina, Stati Uniti, India, Cina, Giappone, Filippine. Poi vara la rivista «La madre di Dio»; fonda la «Sampaolofilm» per l'apostolato del cinema. Nel 1945 compie un viaggio negli Stati Uniti, il primo di una lunga serie.

Del Natale 1946 è il primo messaggio dall'emittente sperimentale «1-RSP» di Roma, cui segue il «St. Paul Radio Center» di Wiltstan, presso Tokyo. Nel 1955, ad Albano Laziale, benedice gli impianti per la produzione dei dischi e i nuovi [illegible] di «Famiglia cristiana» ad Alba.

Avventura singolare, quella di questo prete di bassa statura, senza una particolare preparazione culturale, cresciuto nella provincia piemontese, che si lancia nel campo dei mass media con iniziative sempre nuove e sempre più ardimentose. Stampa di Vangeli e Bibbie, libri vari, periodici, cinema, radio, televisione, dischi. Alla sua morte, la «Famiglia paolina» contava novemila membri in trentacinque nazioni, con 510 case, quasi altrettante chiese e cappelle, un centinaio di tipografie in tutto il mondo hanno sfornato dicisettemila titoli (500 titoli l'anno in Italia e 400 all'estero), con una tiratura superiore ai 150 milioni di copie, vendute attraverso duecento librerie.

I Paolini oggi stampano nel mondo una cinquantina di periodici. Su tutti emerge «Famiglia cristiana» (con edizioni in varie lingue) un milione e mezzo di copie la settimana, il più diffuso settimanale cattolico del mondo, la più forte tiratura fra le testate italiane). La «Sampaolofilm» ha prodotto una quindicina di film e 64 documentari a corto e a lungo metraggio; distribuisce a passo ridotto (16 millimetri) 1500 titoli di film. Nel settore dischi sono stati prodotti almeno 700 titoli.

Pier G. Accornero

La regola del cacciatore alla rovescia, armato di solo binocolo

IL «BIRDWATCHING» ORA VA DI MODA GUARDANO, NON SPARANO AGLI UCCELLI

«Guardare e non sparare» è la regola numero uno del birdwatcher, specie di cacciatore alla rovescia che affronta levatacce mattutine, lunghe camminate tra prati, boschi, paludi, ore di paziente appostamento per portare a casa non un carniere pieno di selvaggina, ma un taccuino zeppo di annotazioni, schizzi, disegni. A parte questa trascurabile differenza, l'obiettivo è lo stesso: gli uccelli.

Birdwatching infatti, tradotto alla lettera, significa «*osservazione degli uccelli*». «*Osservazione degli uccelli nel loro ambiente naturale*» tiene subito a precisare l'ornitologo Toni Mingozzi, uno dei relatori del corso organizzato dalla sezione torinese della Lipu (lega italiana protezione uccelli), che ha preso il via ieri sera nel salone Iacp di corso Dante 14.

Come mai questo corso? «*Perché gli uccelli non sono dei francobolli* — spiega Mingozzi —, *e nell'avvicinarli devono essere osservate determinate precauzioni. Il birdwatching sta diventando una moda: all'estero ha già assunto dimensioni considerevoli, ed anche in Italia sono sempre più numerosi i suoi praticanti. Se questo, da un lato, è un fatto positivo, dall'altro comporta dei rischi poiché, se non è ben indirizzato, può provocare dei danni. Per evitare questi danni la Lipu ha organizzato questo corso, in cui non ci limiteremo a spiegare come avvicinare un uccello e come classificarlo, ma ci soffermeremo in modo particolare proprio sugli aspetti [illegible] del birdwatching*».

Le lezioni in programma sono otto, cui si accompagneranno 4 uscite di gruppo. Saranno prese in esame alcuni habitat particolari dell'avifauna piemontese: l'ambiente urbano, quello collinare, il fiume e la risaia, la montagna. «*La nostra Regione è una delle più ricche sotto questo profilo* — spiega Mingozzi —; *infatti sono state segnalate in Piemonte ben 353 specie, sulle 450 note in Italia. Pur calcolando che di queste un'ottantina vi siano capitate in modo accidentale, resta sempre un numero molto elevato di uccelli su cui condurre le nostre ricerche*».

Cento gli allievi, ma avrebbero potuto essere molti di più se, arrivati a questa cifra, non si fosse deciso di chiudere le iscrizioni. «*Il birdwatching sta avendo uno sviluppo di interesse assolutamente impensabile qualche anno fa*» afferma l'ornitologo torinese.

Fare del birdwatching in fondo diverte, permette di vivere all'aria aperta, è ecologico, costa poco (basta un binocolo e tanta pazienza): cosa chiedere di più? Birdwatching è bello.

m. san.

TORINO
BI AUTO
Via Claudiana 44/B - Tel. 011/443344

TORINO
C.A.B.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547294

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 83 - Tel. 011/505252

ALBA-QUARENE
FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Maranzana - Tel. 0131/347101

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Lossa 24 - Tel. [illegible]
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio 2/I - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 80 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarnafigi - Tel. [illegible]

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 90/A - Tel. 0321/20317

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Elio
Via Emilia 373 - Tel. 0131/862031

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
Corso Cairoli 84 - Tel. [illegible]

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/252282

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Cocciolotto G.
Via della Repubblica Pal. 567
Tel. [illegible]

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. [illegible]

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Ribassi 5% operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1600, dirigenti L. 2400. Rubriche II e 11 (domande) L. 1600. Avvisi urgenti dalle 9 alle 10 diretti: il doppio. Neretti urgenti, dalle 9 alle 10 urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.21.88 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE. Provenienti da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q.li motore diesel e 2 e 3 stadi. Per informazioni tel. 857.473.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rateizzabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.829 / 08 474.4045.
ATTENZIONE finanziamenti deducibili mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 839.039.

CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concesse per acquisto ristrutturazione mobili. Tel. 748.722.
PRIVATO concede finanziamenti deducibili a operai impiegati e pensionati e chiunque anche ipotecari. Minimo L. 5 milioni. Per appuntamento tel. 887.937.
S.P.R.I.M.E. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la comodissima «formula risparmio». Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.
SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 667.472 - 658.859.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concesso a tutti prestiti in giornata massima spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta viene a domicilio. Geri srl corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.040.

VUOI un prestito subito immediatamente ed in pronti contanti? L'Ariete via Vegezzi 3 angolo via Cibrario. Tel. 011 [illegible].

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessioni ristoro negozi, visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2176 compravende aziende di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede in ottima posizione commerciale avviata lavoria ottimo incasso arredamento nuovo. Tel. 560.2196.
A. SALVOLDI centrale boutique maglieria incasso L. 110 milioni anno L. 85 milioni anche senza merce. Tel. 650.2196.
ABAMEC 511.501 prossimità in rinomato centro commerciale 1° cintura Torino Sud cede. Fondi e scorta assortiti.
ABAMEC 511.501 bar super con ricevitoria Totocalcio zona Mercati Generali chiusura serale, cede L. 68 milioni.
ABAMEC 511.501 casa del formaggio 1° cintura Torino (abelle) VI XIV specifica, centralissimo ottimo incasso, adatto famiglia cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 trattoria bar super in Alba, ottima posizione, buon incasso, adatto famiglia cede L. 98 milioni.
APPARONE avviatissimo ristorante bar a Rosta ampi locali ottima posizione e giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
APPARONE avviatissimo negozio di alimentari corso Francia ottima posizione, minimo anticipo. Tel. 380.810.
ALESSANDRIA, provincia cedesi, circostanze trattoria bar tabaccini. Rivolgersi Aziendal Market 650.2175.
ASSICURANTE eccezionalmente tabelle IX X XI XIV cede licenza 5 posti tra cui Crocetta. Aziendal Market 650.2175.

ATTIVITA'
ben avviata casalinghi al consiglio mq 300 di vendita più alloggio 3 vani Torino zona Francia, valore con merce L. 300 milioni cerca permuto con immobile o persona consona. 818.011/832.080.

AVVIATISSIMO bar orario conto su corso Peschiera splendida ubicazione adatto anche a coppia. Grimaldi, tel. 797.120.
AVVIATO ristorante in azienda pastificio mediterraneità arredato a mq 700 km Torino maggio 270 mq L. 300 milioni muri compresi. Tel. 368.0584.
AZIENDA artigiana ventennale produzione apparecchi analisi urine per comunità e gastronomia ottima clientela assistenza cede F. Zanoncelli 681.804.
AZIENDAL MARKET 650.2176 azienda operante settore stampaggio materie plastiche, eventuale compartecipazione.
AZIENDAL MARKET 650.2176 vende ingrosso dettaglio caminetti e ceramiche. Richiesta d'azienda.
AZIENDAL MARKET 650.2176 vende macchine utensili per officina meccanica. Diluzioni, Aziendal Market 650.2176.
BAR super cremeria orario conto zona commerciale incasso L. 250 mila di conto articolo 20 milioni. Tel. 648.231.
BAR super liceria cibi cotti adatto trasformazione con alloggio cedo articolo L. 30 milioni. Tel. 648.231.
BAR super su corso commerciale incasso L. 350 mila giorno cedo articolo e diciotto interessanti. Tel. 648.231.
BAR fabacchi giornali su corso di grande passaggio cedesi difallonando. Affara Aziendal Market 650.2176.
BONA 505.164 cede profumeria centrale ennità 30ennale ideazione nuova buon utile dimostrabile L. 56 milioni.
BONA 505.164 cede acconciatura signora zona Mirafiori con retro abitabile attività 18ennale L. 18 milioni.
BONA 505.164 cede alimenti dietetici macrobiotica in punto commerciale tabelle I-XIV buon utile L. 36 milioni.
BONA 505.164 cede panetteria Barriera Milano retro abitabile indipendente struttura buon incasso L. 26 milioni.
BOUTIQUE avvista zona centrale vendo licenza e muri tabella IX X XIV affare. Tel. 516.721.
BOUTIQUE prestigiosa posizione centralissima giro affari 280 milioni annui cedesi motivo trasferimento. Via Lamarmora 27 tel. 648.503.
BAR bar super L. 500 mila giornaliere 2 alloggi collegati vendesi compreso muri Aziendal Market 650.2175.
CARTOTECNICA stressassima attività ultraventennale clientela cede F. Zanoncelli 681.804.
CASA corso Francia (Tabelle) angolare 3 vetrine dopo 30 anni per ritiro cede studio C.I. Tel. 880.966.
CHIELLA cedesi causa malattia avviata pasticceria gastronomia macchinari arredo L. 27 milioni Berim 473.0087.
CIRIE' cedesi vecchia licenza di ferramenta. Negozio 70 mq abitato mite. Diluzioni, Aziendal Market 650.2175.
F. ZANONCELLI 681.804 cede centralissimo negozio specializzato vendita con brevetto riparazioni giocattoli.
F. ZANONCELLI 681.804 cede avviata attività personal computer e video giochi zona centro adatto persona dinamica e competente. Equa richiesta.
LANZO cede ferramenta e Monopolieri ampio locale multiservizio buon utile richiesta L. 60 milioni. Tel. 748.222.
LATTERIA moderna ampio locale due vetrine alloggio ottimo incasso cede L. 36 milioni. Frana 811.080.
LOCALI vuoti mq 100 tabella XIV cedo mini-muvia zona centralissima a L. 12 milioni occasione. Tel. 648.231.
MOTTA vende pizzeria ristorante incrementabile L. 800 mila giornaliere zona S. Paolo L. 145 milioni. Tel. 611.050.
PASTICCERIA ingresso minuto con laboratorio attrezzatissimo adatto famiglia cedesi unico cedo. Tel. 648.231.
PMI cede bar edicola supermercato orario conto chiusura domenicale incasso L. 450 mila al dì. Via Lamarmora 27 tel. 648.503.
PMI cede bar vineria via Freyus incasso L. 400 mila al dì sufficiente L. 80 milioni contanti più ampia dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.
PMI cede birreria Borgo Vittoria incasso L. 500 mila al dì orario 10-15 - 18-3 minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.
PMI cede gelateria piena bar ristoracio centralissimo ottima offerta. Via Lamarmora 27 tel. 648.503.
PMI cede ristorante pizzeria con forno a legna orchestra 250 coperti richiesta equa. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.
RISTORANTE avviatissimo chiamata stabile settentrionale. Ampi locali dehor interno. Aziendal Market 650.2175.
RISTORANTE centrale ottimi elevatissimi dimostrabili cedo motivi familiari. Tel. 648.231.
RIVENDITA panetteria pasticceria su corso incasso L. 300 mila giorno cedo antiquo L. 20 milioni. Tel. 648.221.
SAVIGLIANO pasticceria avviata arredata recentemente vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.
SUPERMARKET Mirafiori mq 250 incasso L. 800 milioni dimostrabili cede L. 150 milioni. Frana 811.080.
TESSUTI corso G. Cesare mq 100 con 3 aperture dopo 20 anni per ritiro cedo L. 53 milioni. Tel. 680.866.
VENDESI bar torretta corso Francia ultra moderna super attrezzata con alloggio incasso L. 1 milione 800 mila al giorno. Tel. 383.298.

4 Terreni

CERCASI terreno industriale mq 30-40 mila con fabbricato di 10 mila mq coperti adiacente o da edificare. Scrivere: «Pubblicompass 850, 10100 Torino».
DUE lotti terreno per villa tipo soggiorno 3 camere cucina servizi favorevole vendo Villastellone. Tel. 543.534.
ROSTA terreno mq. 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 65 milioni. Rosta 488.087 - 687.774.
TERRENO residenziale 1° cintura vendesi progetto in approvazione per 140 camere 62 box. Tel. 866.821 - 651.840.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5588 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

AFFARE corso S. Margherita libero muri negozio 3 vetrine mq 85 L. 58 milioni, più eventuale licenza. Tel. 837.149.
AFFITTASI Centro Europa presso corso Cytisseno negozio mq 100 comunicante con interrato mq 700. Pinci 506.991.
AFFITTO negozio 3 vetrine mq 140 annesso magazzino mq 600 posto carrabile via Saluzzo 97. Tel. 748.816 ore ufficio.
BOX auto libero, adiacenze corso Grosseto, L. 15 milioni 200 mila. Pagamento facilitato. Immobiliaretorre 649.761.
BOX auto nuova libera S. Rita ingresso a telecomando vendo L. 22 milioni. Tel. 774.084.
BOX e magazzini liberi subito adiacenze largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti. Gedim 817.556.

CAPANNONE industriale Lairi via Casella mq 1000 due servizi, terreno circostante mq 11.000, resto L. 280 milioni. Aluzia 886.807 - 887.774.
COLOMBATTO & FURNARI liberi 2 box adiacenti zona Mirafiori L. 20 milioni cadauno. Tel. 837.149.

CORSO Traiano via Pio VII box vuoto L. 16 milioni. Aluzia 886.807 - 887.774.
EDILCASE vende via Accolanzi (S. Rita) immobile di mq 270 circa, locato a redditizia ed attività artigianale. Tel. 648.184.
FAILLA & BERTINETTO 741.2274 Strada S. Mauro muri negozio con alloggetto di camera cucina bagno L. 28 milioni.
GABETTI 5767 vende zona Porta Nuova locali uso albergo liberi su 3 piani mq. 330 complessivi 13 camere servizi possibilità ristorante albergheria.
GABETTIMARK 5767 ultima adiacente corso Brancaccio via Stellenone ufficio mq 130 in signorile costruzione.
GABETTIMARK 5767 vende p. Statuto locali commerciali su due piani per complessivi mq 400 con accesso carrabile.
GABETTIMARK 5767 vende via Lanzo palazzina libera mq 160 con seminterrato e cortile adatta ufficio.
GABETTIMARK 5767, vende via Cibrario angolo corso De Gasperi negozio libero con 2 vetrine e attività boutique.
GABETTIMARK 5767 vende centralissimo via Sant'Anselmo muri negozio di mq 20 L. 23 milioni 800 mila.
GABETTIMARK 5767 affitta via Valeggio locale uso ufficio di mq 160 canone annuo L. 9 milioni 600 mila.
LAMBO affitta capannone in Settimo mq 1700 con palazzina uffici servizi pesa camerali e cabina. Tel. 745.223.
LIBERO locale commerciale fronte strada mq 60 circa L. 36 milioni. Grimaldi 596.466.
RIVOLI piazza Cavaliere via Arpo e via Carso 5case varie metrature da L. 15 milioni. Grimaldi 963.2832.
RIVOLI Villastellone vendesi capannone di 400 mq con annessa villa bitemigliare uffici corrisp. Grimaldi 963.2832.
SERRA vende ideri cma giardino 2 box auto L. 22 milioni 800 mila cadauno trattabili. Tel. 519.801.
STABILIMENTO zona Lanzo S. Paolo mq 1500 indipendente e palazzina uffici mq 450 circa mq. Tel. 742.971 - 818.383C.
STE.CASE ricerca per propri clienti uffici locali commerciali ed industriali. Tel. 545.174 ufficio locazioni.
UFFICIO libero mq 470 terrazzo mq 80 via Cernaia ripresa Cittadella in signorile casa d'epoca. Gabettimark 5767.
VENDITA negozio corso Regina 149, grande locale con annesso e collegato magazzino, mq 140 totali, interessanti condizioni anche affitto. Tel. 547.6668.
via S. Chiara vendesi box e/o libero L. 26 milioni. Tel. 031 616.009.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, tecnici, fattorini

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca elettrauto con esperienza minima 5 anni. Tel. 383.227.

impiegati

[illegible] Sei cerca 4 signore/i per la conduzione e lo sviluppo della propria rete commerciale oltre Sesto più incarico indurabramo a norma di legge una precedente esperienza nel settore editoriale costituirà titolo preferenziale. Tel. 749.245 solo per appuntamento.

15 Autovetture

ACQUISTA auto Ditte piccole e grosse cilindrate e veicoli pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. [illegible].
ACQUISTIAMO pagando massimo 198, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rs. Corso Palermo 2, telefono 859.001.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lingotto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autoplanora offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8035.

PORSCHE 928 S
nuova da immatricolare belga metallizzato leasing finanziamento all'1% tasso mensile possibili permute. Francese corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 783.289.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio accedere velomotori. Concessionaria Borgaretto, via Cenerana 3.

HONDA VF 750 F
praticamente nuova, immatricolazione agosto 1983, km percorsi 2000, L. 7 milioni. Francese, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 783.292.

18 Acquisto alloggi

ABBIGOONA 2 camere cucina ingresso bagno possibilità di adito veloce. Tel. 647.834.
ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefono 64.17.60.
ACQUISTASI libero prezzo camera tinello cucinino bagno anche pertinenze pagamento contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTASI libero 2 camere cucina bagno terzo qualunque zona Torino contanti disponibili 48 milioni. Tel. 788.883.
ACQUISTASI libero con urgenza camera tinello con bagno e terzo eleganti contanti L. 37 milioni. Tel. 788.883.
ACQUISTASI trilocali stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.0656.
ACQUISTO [illegible] 2/3 privato 2 camere tinello servizi contanti entro giugno. Tel. 242.100 ore pasti.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello casa massimo 25 anni. Tel. 638.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO vuoto subito 2 camere cucina bagno ogni zona pagamento contanti purchè casa decorosa. Tel. 539.161.

APPARTAMENTI, unici stabili, vita caserta in Torino Cesarmercato Pagamento contanti Appuntamento pomeriggio 011 6648, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

CAMERA tinello cucinino acquisto libero zona S. Rita - Francia - S. Rita - S. Paolo - Lingotto - Centro. Tel. 533.408.
CASETTA o villetta acquisto prima cintura Torino indipendente con giardino pagamento veloce. Tel. 650.181.
CERCASI in Torino mensacamera con servizio possibilmente piano rialzato pagamento contanti. Tel. 788.883.
CERCASI vuoto camera cucina con servizio in Torino pagamento contanti. Tel. 788.883.
CERCO in acquisto solo da privato camera cucina servizi libero perriera Milano Borgo Vittoria. Tel. 472.0118.

COMPETENZA CELERITA' CONTANTI
da Grimaldi, corso Luigi Einaudi 9, telefono 011 596.466, per la vendita del vostro immobile.

CRESCENTE causa ingrandimento acquista in zone signorili Torino mq 150-200 pagamento contanti. Tel. 534.664.
LIBERO prestò acquisto 3 camere cucina bagno se piano alto con ascensore anche da ristrutturare. Tel. 539.161.
LIBERO subito acquisto camera tinello cucinino in casa recente e bene abitata pago subito. Tel. 473.0118.
OFFRENDO un pagamento veloce vero appartamentino di camere tinello e servizi. Tel. 650.4006.
PER contanti acquisto vuoto 2 camere tinello cucinino bagno anche da ristrutturare zone centro-semicentro. Tel. 532.406.
PRIVATO a privato acquista in Torino appartamento di mq 80-120 circa in stabile signorile. Tel. 707.0125.
PRIVATO [illegible] privato libero camera cucina anche da ristrutturare pagamento veloce. Tel. 539.181.
PRIVATO acquista in Torino stabile fino a n. 200 camere. Scrivere Pubblicompass 857 - 10100 Torino.
PROSSIMI apoti acquistano 2 camere cucinone in zona semicentrale comode ai mezzi pubblici. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA finizione prima cintura 6 vani mansarda giardino cinto 2300 mq mutuo dilazioni. Tel. 886.322.

A.A. FIDALCASE A vero affare libera Collegno villa indipendente disposta su 3 piani mq 300 totali giardino mq 300 box L. 160 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE B libero vero affare corso Marconi 4 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE C libero vero affare Crocetta adiacenze 3 camere cucina bagni servizi cantina mq 100 eventuale box auto L. 92 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE D libero signorile corso Traiano piano alto 3 camere tinello servizi L. 76 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE E libero ottimo corso G. Bella in palazzina 2 camere cucina servizi L. 81 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE F libero vero affare ampio borgo Vittoria camera tinello servizi mq 90 L. 57 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE G libero vero affare corso Grosseto 2 camere tinello servizi mq 80 L. 58 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE H libero ottimo corso Cosenza recente 2 camere tinello servizi mq 80 L. 75 milioni. Tel. 506.606.
A.A. LARGO Re Umberto libero prestigioso mq 200 salone soggiorno 3 camere cucina 3 servizi. Tel. 518.229.
A.A. LARGO Po frazionamento in casa di struttura 1-2-3 camere cucina liberi da L. 75 milioni. Tel. 518.229.
A. ACACIENZE corso R. Margherita piano alto camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Grimaldi 596.466.
A. CORSO Vittorio monolocale ristrutturato bagno accessorio attiguo L. 17 milioni 800 mila. Tel. 804.249.
A. LIBERO attico 2 camere cucina angolo terrazzo costruzione recente Carpignano. Tel. 617.691.
A. LIBERO in stabile 1971 salonchino camere tinello cucinino ampio ristrutturatissimo Madonna Campagna. Tel. 617.691.
A Santa Rita libero piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi termoautonomo. Grimaldi 596.466.
ABICASE A libero corso Montecucco recente salone 2 camere cucina bagni servizi box mq 146. Tel. 510.553.
ABICASE B libero via Monginevro ottimo piano alto salone 3 camere cucina bagni vista mq 135. Tel. 667.6606.
ABICASE C libero corso Racconigi 2 camere cucina servizi posto auto mq 77 L. 66 milioni 500 mila. Tel. 667.6606.
AMBABILE subito nuovo salonchino 1 camera cucina bagno complesso residenziale centro Collegno rivi varie L. 76 milioni più mutuo 6. Paolo. SIB 619.977.
AMBABILE subito villa recente 6angano salone 2 camere tinello cucinotto box lavanderia giardino. SIB 619.977.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Arquina libera recente camera tinello cucinino bagno terzo affare L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Grosseto libero camera tinello cucinino bagno terzo affare L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Belgio libero 2 camere servizi sufficienti L. 10 milioni più mutuo Berim. Tel. 467.741.
ADIACENTE piazza Massaia camera tinello cucinotto cassa recente tutti servizi L. 32 milioni dilazioni. SIB 832.060.
ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 97 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 630.163.
ADIACENTE piazza Bernini libero camera tinello cucinino bagno terzo affare. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere spazioso servizio L. 8 milioni più mutuo Berim 467.741.
ADIACENTE Porta Palazzo via Milano libero 4 locali mansardati L. 18 milioni 800 mila. Sabatini Immobile 662.869.
ADIACENTE via Po mansarda libera 44 mq servizio ingenio L. 15 milioni più mutuo. Berim, tel. 473.0987.
AFFARE 618.988 presso via Vigliani via Candiolo ben servita camera cucina servizi L. 24 milioni dilazioni.
AFFARE 618.988 libero zona corso Monte Cimone 3 camere cucina terzo bagno accessorio L. 59 milioni rateali.
AFFARE 618.988 libero, Centro Europa corso Galvanni recente 3° piano soggiorno 3 camere cucina bagni vista.
AFFARE adiacente corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala cucina bagno accessorio L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE corso Monoalieri libero 2 camere cucina bagno L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE piazza Rebaudengo (via Reiss Romoli) recente camera tinello cucinino servizi L. 27 milioni. Tel. 998.708.
AFFARE via Cornalia libero salone 3 camere cucina bagno più ampio garage accessorio. Berim 473.0087.
ALLA SIB 619.977 locato 2 camere cucinotto via Servais (S. Paolo) recente, L. 38 milioni. Pagamento facilitato.
ALLOGGIO in casetta bifamiliare via Asti (Barriera Milano) salone 2 camere tinello servizi. Casamercato 5586.

ALLOGGIO via Buenos Aires piano 2°, 3 camere cucina servizi composto, L. 35 milioni. Aluzia 886.807 - 887.774.

ALLOGGIO via Borelli piano 3° camera tinello angolo cottura servizi vuoto L. 28 milioni. Aluzia 886.807 - 887.774.

ALPIGNANO corso Torino libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni rateali. Berim 473.0087.
ATTICO corso Massimo d'Azeglio adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo recente. C.V.I. 380.570.
ATTICO S. Rita libero salonchino camera tinello cucinino servizi e mansarda sovrastante mq 80 circa. Grimaldi 596.466.
BARRIERA Milano via Lodi libero ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo Berim 473.0087.
BARRIERA Milano libero ristrutturato casa d'epoca salonchino 2 camere cucina servizi L. 76 milioni. Tel. 648.153.
BARRIERA Milano libero via Chivasso 3 camere cucina bagno minimo contante più mutuo. Tel. 339.701 ore ufficio.
CORSO Cairoli (via Bonatus) libero appo salone 4 camere cucina biservizi anche uso ufficio. Tel. 648.884.
CORSO Cairoli libero prestigioso salone 3 camere office 2 servizi 2 ingressi. Centro Immobiliare 618.270.
CORSO Grosseto in stabile decoroso ampio camera cucina servizi residenziale autonomo. Telefono 882.383.
CORSO Matteotti (via Parini 12) libero salone 2 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazioni. Malicia 766.825.

CORSO Racconigi via Pallanza ottimi case alloggi 2 camere cucina servizi cadauno L. 35 milioni compresi 20 milioni mutuo. Aluzia 886.807 - 887.774.

CORSO Re Umberto (via Scalenghe) salone 3 camere cucina biservizi case Rosazza box auto. Tel. 648.884.
CORSO Sebastopoli libero recente appiglioso 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Dilazioni. Tel. 832.468.
CORSO Siracusa libero signorile ampio camera tinello cucinino servizio piano 8°. Tel. 818.220 - 648.163.
CORSO Unione Sovietica 89 recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 648.884 studio tecnico.
CRIMEA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 440 mq in palazzina signorile Gabetti vendo 5767.
CRIMEA libeti in signorile palazzina d'epoca alloggi di 220-250 mq box giardino. Centro Immobiliare 648.183.
CROCETTA libero 3 camere cucina servizi da ristrutturare ottimo uso ufficio. Tel. 354.678.

CROCETTA piano 5°, 3 camere cucina da ristrutturare no ascensore vuoto L. 78 milioni. Aluzia 886.807 - 887.774.

CROCETTA via Sacchi libero signorile d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi ottimo uso. C.V.I. 380.570.
DAVIDEMMOBILIARE vende libero adiacente corso Traiano apertissimo camera tinello cucinino servizi. Tel. 778.012.
DAVIDEMMOBILIARE vende libero zona centrale uso piedà terra monolocale ristrutturato con servizi. Tel. 778.012.
DRUENTO occupato 3 camere tinello cucinino servizi box L. 90 milioni trattabili. Da Giovanni Immobiliare 491.580.
EDILCASE A vende via Mario Vittoria 6 in stabile d'epoca appartamento libero mq 70 circa, mansardino. Tel. 648.184.
EDILCASE C vende cucinotto case Dame alloggio soprisso in stabile recente: camera, tinello, cucinino e bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 648.184.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende Pianezza ultimi alloggi mutui agevolati. Interessi 8,80 10,80 14,50%. Tel. 740.748 - 778.588.

EDIL libero centrale via Lagrange monolocale con cucinino servizi alto reddito L. 32 milioni. Tel. 512.012.
EDIL libero Lungo Po Antonelli panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
EDIL libero precollina via Lamarmora 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo ristrutturato. Tel. 512.012.
EDIL libero prossi corso Rosselli prestigioso salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
EDIL libero precollina Gran Madre recente salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
EDIL libero S. Rita corso Sebastopoli panoramico signorile soggiorno 4 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 512.012.
EDIL libero S. Paolo via Orvieto 2 camere tinello cucinino servizi L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EDIL libero via Ventimiglia piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

(continua)

MODA Le sfilate a Milano

MA CHE BELLA QUELLA DONNA PARE UN UOMO

Gli stilisti congiurano per mascolinizzare la donna? Tutti d'accordo nel rubare a piene mani dal guardaroba maschile: blazer, cappottoni, trench, giacconi. Qualche concessione per le sottane, purché coprano il polpaccio. Armani: il rigoroso approfondimento di questo nuovo look

Un completo di Armani di foglio maschile

MILANO — Da quanto è emerso prepotentemente dalle collezioni per l'autunno-inverno futuro presentate a Milano, i grandi stilisti hanno congiurato per mascolinizzare la donna. Si sono infatti inspiegabilmente trovati quasi tutti d'accordo nel rubare a piene mani dal guardaroba maschile blazer, cappottoni, trench, giacconi, giubbotti e pantaloni per riproporli anzi imporli al mondo femminile.

Ognuno a modo proprio ha fatto le cose alla grande senza economizzare sulla metratura del tessuto. Cappotti a due piazze, lunghi e larghi con grandi spallone da supermen la cui abitabilità di tutto comfort non pone alcun problema di taglia. Indirizzato a «lei» questa sorta di supercappotto può essere indossato benissimo dal partner o da qualsiasi altro membro della famiglia compreso il nonno di corporatura robusta. La novità della moda pare proprio sia quella di dare alla donna l'opportunità di emulare l'uomo nella quotidianità della vita socio-lavorativa anche nell'abbigliamento poiché questi cappottoni sono quasi sempre abbinati al tailleur-pantalone. Concessione alle sottane (bontà loro) purché nella lunghezza scesa sotto al polpaccio a rivelare le caviglie riparate da pesanti calze di lana monocolore oppure a rombi perfettamente intonate a robuste, sportivissime scarpe da ginnastica di gulf.

Giorgio Armani, che da sempre odia fronzoli e melensaggini varie, approfondisce questa maniera rigorosa d'intendere la moda come qualcosa di essenziale e vitale dentro la quale muoversi agilmente senza l'innaturale obbligo di sentirsi bardate. «Di nuovo — spiega Armani — ci sono moltissimi pantaloni larghi, diritti col risvolto; le gonne corte al ginocchio anch'esse larghette da stringere in vita con la cintura; le camicie che hanno perso per strada trucchi e gaga di pieghe, cannoncini, arricciature per rimanere pulitissime guaine con il colletto piatto, allungato a punta. Il nuovissimo ci sono le tute squadrate, funzionali come abiti da lavoro da mettere sotto la giacca al posto dello chemisier».

Il coordinamento dei capi firmati da questo big del prêt-à-porter di lusso sembra casuale mentre invece è il risultato di una ricerca stilistica minuziosa studiatissima per ottenere effetti insoliti, piacevolissimi quali ad esempio l'accostamento della sottana in lana a motivi floreali al blazer in tessuto tipicamente maschile, oppure l'assemblaggio delle righe reggimental rivedute e corrette col rustico tweed. L'inconfondibile gusto del mitico Armani si rivela inoltre nei colori da lui stesso definiti metropolitani che pongono in primo piano le pietre, l'asfalto, l'ardesia, le tonalità ferruginose schiarite dalle trame dei filati grezzi accesi talvolta da lampi di colori vividi. La linea ispirata alla facilità del modo del vestire al maschile è contenuta nelle proporzioni pensate per le donne.

«Chercher la femme» è il martellante ritornello echeggiante nella collezione di Complice, autorevole sfilata che si è divertito a nascondere la donna sotto abbondanti cappottoni alla Sherlock Holmes in sostenuta gabardine, sormontati dalle spalline, portati sopra giacche lunghissime mosse da gruppi di pieghe piatte. Completi questi che reclamano calzature alla moda con spesse suole di cuoio o di para.

Meno rigidi ma altrettanto protettivi i bellissimi cappotti a vestaglia in morbido lane pregiatissime o in montone avorio creati da Gianfranco Ferré. Il blu marine, emblematico colore della primavera, Ferré lo trasferisce al blazer invernale sia in lana sia in pelle scamosciata indossato sui pantaloni di flanella. «Ogni capo — dice Ferré — è ciò che sembra. Si torna a stabilire che un cappotto è davvero un cappotto e così la giacca e il caban». Tutta la figura femminile si allunga: le giacche coprono i fianchi, il cappotto scivola alle caviglie, le maglie cadono mollemente sui pantaloni. La linea è molto fluida, le spalle sono segnate e il punto vita è spostato verso il basso sottolineato da fuscelacche annodate alla brava.

DISINVOLTA, SPAVALDA, SEMPRE FEMMINILE ANCHE SE VESTITA DA GENERALE

Guardaroba disegnato pensando al maschile

Disinvolta, quasi spavalda la donna di Gianni Versace che non perde un grammo della sua femminilità anche quando sfoggia ampi cappotti, giubboni e sahariane d'intonazione maschile, marcati da larghe spalline, realizzati in flanella antracite gessata, finestrata, quadrettata, coordinati ai pantaloni rigati. Immersi in bagni di colori squillanti articolati tra il verde menta, il rosso lacca, il giallo Van Gogh, gli splendidi pull allungati al bacino, i caban in pelle, gli impermeabili che riflettono l'intensità del loro colore nei blazer contrastati dai pantaloni scozzesini a righe zigrinate.

Mimetizzata da coccodrillo la pelle di capretto nappato dei soprabiti coordinati agli affusolati abiti smmorbiditi da sinuosi drappeggi. Girandole multicolorate di strass accendono di luci fiabesche i già brillanti, celeberrimi vestiti da sera in maglia metallica studiati al computer e cuciti col laser che hanno concluso una delle collezioni più suggestive, ricca di invenzioni scaturite dalla fervida fantasia dell'«uomo dall'occhio d'oro» come viene oggi ribattezzato Gianni Versace dopo essersi aggiudicato per la seconda volta l'ambita targa aurea che porta appunto questo titolo di sapore cinematografico.

Un premio che viene assegnato annualmente al migliore stilista di moda da una giuria formata dai direttori delle più importanti «testate» giornalistiche del mondo. Meritatissimi quindi gli applausi tributati a Versace dalla foltissima platea cosmopolita dei buyers, dei tanti personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport tra cui Platini ed Ornella Vanoni tanto per citare i fedelissimi seguaci del doratissimo disegner.

Scattante, divertente, fresca, d'impostazione anglosassone la luminosa teoria dei modelli portati alla ribalta dalle indossatrici e indossatori di Byblos abilmente diretti da Nando Miglio. Una genuina ventata di giovinezza è arrivata con le allegre comitive di studenti molto per bene che sotto il segno della stella nordica hanno creato un'atmosfera festosa da vacanze natalizie. Proposti (ed accettati senza riserve) trenchi, montgomery, cappotti e giacconi in varie interpretazioni nelle tonalità fredde dalle pietre, del travertino, roccia e porfido riscaldate dalla soffice alpaca, dal velour, dal rustico rovatton. Il motivo della stella di Natale stilizzatissima ricorre nei lunghissimi pull sovrapposti alle sottane fascianti il bacino aperte verso il basso dai movimenti ondulati, dagli spicchi a ventaglio, dalle pieghettature.

Complice: cappotto, giacca e gonna di pesante gabardine

Le donne che non vogliono virilizzarsi con quel genere di abbigliamento maschilino che tanto ha imperversato sulle passerelle non debbono avvilirsi perché la femminilità ad oltranza la ritrovano nei modelli di Lancetti. Di giorno possono vivere felicemente nei mantelli e giacconi con morbide spalle, perfetti e lineari nel taglio, ravvivati dai colori ottimistici del rosa, arancio, giallo mimosa, rosso «amore». Coloratissimi anche i piccoli tailleurs da sera in velluto rigato, in raso matelassé. Grandi anelli di strass da cui nascono vistose gale di raso impreziosiscono semplici tubini in seta operata. Lancetti veste la sua donna con raffinati pizzi Chantilly, tulle point d'esprit a fasciare il corpo per aprirsi poi a corolla sotto il ginocchio.

Sanlorenzo non tradisce il suo stile volutamente semplice avvalorato da dettagli importanti. L'effetto che ne deriva è una linea sciolta, lunga, confortevole, sovente animata da tagli e pannelli che creano asimmetrie conferendo ad ogni capo fluidità. Per la sera questa torinesissima donna firmata Sanlorenzo sceglie ruoli diversi. Rigorosa nei tailleurs, seducente nei finti pigiami di raso, misteriosa negli abiti drappeggiati di velluto piuma battezzati dalla creatrice «les petites fleurs du mal».

Una sinfonia di toni naturali dall'ecrù al sabbia dorata aleggia nei cappottoni di tessuto morbido e peloso di Regina Schrecker. Di tono sportivo i soprabiti ed i giacconi di pelle stampata a maculato tipo gattopardo in accordo ai grafismi ispirati alla giungla che risaltano sulle maglie lavorate a mano. Un gioco di lucido ed opaco appare nei sofisticati, aggressivi blouson e soprabiti in pelle nera caratterizzati da inserti in panno. Originali le maglie innevate da candidi fiocchi di pelliccia. Ed ancora ultrasoffici i maglioni caldi come pellicce trattati a mano col tiralo Filpucci gonfio e riccioluto tipo astrakan.

«Son tornate a fiorire le rose» è il titolo della collezione di Missoni, una delle più indovinate che ha strappato al pubblico fragorosi applausi. Rose stilizzate nei mirage dei colori inventati con squisito senso pittorico dai Missoni hanno invaso cappotti avvolgenti a chimono, stesi in jersey di lana e di seta drappeggiati orizzontalmente da cima a fondo: i pantaloni affusolati, blouson molleggianti a sbuffo degli ensemble elegantissimi costellati da petali di rose in vari colori. Rose giganteschie e rose miniaturizzate sui famosi modelli in maglia porteranno il più gentile dei messaggi della moda italiana nelle lussuose boutiques di tutto il mondo comprese quelle che inalbereranno l'insegna Missoni, l'ultima delle quali è nata in questi giorni a New York nella Madison Avenue.

Elsa Rossetti

È mancato a Dio

Giuseppe Giacosa (Pinin)

anni 57

Lo annunciano la moglie, figli, nuora e genero, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. ore 14,30 in Cavallerleone.

— Cavallerleone, 5 aprile 1984.

La famiglia **Palasso**, costernata per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giuseppe Giacosa

si unisce al dolore dei famigliari.

— Torino, 5 aprile 1984.

Partecipano al dolore le famiglie:
Giovanni Briacarelli
Matteo Pellissero

La ditta **Beccuti** S. e C. prende parte al dolore della famiglia Giacosa per la perdita del padre **GIUSEPPE**.

— Scarnafigi, 5 aprile 1984.

Partecipano gli amici e colleghi: **Bertino e Dutto Simpa, Giovanna Rivoira**, famiglia **Morando**, fratelli **Bellardi**, fratelli **Arbaudo, Mario Cagetta, Gregorio Colamagna, Pio e Bo Ergonia.**

I fratelli **Brustino** del **Macello di Nizza S.p.A.** partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Giacosa

— Torino, 4 aprile 1984.

È mancato

Giuseppe Giaccone

anni 49

L'annunciano le figlie **Cinzia** e **Alessandra** e famiglia, la sorella **Ornella Gianella** e famiglia, l'affezionata **Clarella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 aprile nella parrocchia di Castiglione Torinese alle ore 10,15.

— Torino, 6 aprile 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

N. H.

col. Lorenzo Lignarolo

cavaliere Corona d'Italia
cavaliere Stella Colombo

Angosciati, ma uniti nella fede, l'annunciano: la moglie **Maria Vittoria Bertodello**, i figli **Alberto** con **Norma** e gli adorati **Silvio** e **Maria Chiara, Vittorio** con la fidanzata **Giovanna**; le sorelle: **Maria, Assunta, Giuseppina, Rosa, Graziella**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor **Zarcone**, carissimo amico, per le ammirevoli cure prestate, al dottor **Molinaro** per la sollecitudine e disponibilità dimostrate e suor **Alberta** e a tutto il personale medico e paramedico della Clinica Fornaca. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

La sua dedizione alla famiglia, i suoi insegnamenti ed esempi di rara rettitudine morale, vivranno sempre nei nostri cuori, insieme all'amore che ci ha dato in ogni istante della sua operosa vita. Con infinito rimpianto. I suoi cari. Funerali sabato ore 9 parrocchia Beni'Anna.

— San Mauro Torinese, 5 aprile 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Lignarolo gli amici:
Anna e Piero Zarcone
Maddalena e Renato Montanaro
Giuseppina Zarcone e figli
Teresina e Dino Bonicelli
Rita e Luigi Parola
Carla e Ivo Rossi.

I consuoceri **Maria** e **Franco Tamai** unitamente a Ivana sono affettuosamente vicini a Mario Vittoria e ai suoi cari per la scomparsa del indimenticabile colonnello.

Anna, Maurizio Delnevo
Delfina Perolino
Eleonora, Teresa Bellan
Carla, Luca, Marco Vallone
partecipano al dolore degli amici per la perdita del papà

Carlo Parola

— Pertusa, 5 aprile 1984.

Insegnanti, Personale non docente della **Scuola media Ungaretti** partecipano al dolore della loro preside per la scomparsa del caro fratello

dott. Ezio Berardengo

— Torino, 5 aprile 1984.

E' serenamente mancata ai suoi cari

Gina Ardisson in Giusti

Ne danno il triste annuncio il marito **Enrico**, il figlio **Mario**, la nuora **Rosanna**, le nipoti **Grazia, Laura** e parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 14,30 alla Parrocchia San Domenico Savio.

— Torino, 5 aprile 1984.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati - Direttori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Saipem S.p.A.**, operante in Italia e all'estero, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Mario Giusti per la scomparsa della madre signora

Luigia Ardisson Giusti

— S. Donato Milanese, 5 aprile 1984.

E' mancato ai suoi cari

Nilo Ferrari Cupilli

Lo piangono la moglie **Anita**, figli, nuora, parenti, nipoti e pronipoti. Funerali in Torino, Parrocchia S. Caterina da Siena oggi ore 14,30.

— Torino, 5 aprile 1984.

Si uniscono al dolore di Vittorio per la perdita del **PAPA'** le famiglie: **Arlano, Salmaso, Vallone, Pinto, Saronga, Capone C.**

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del sig. Franco Polano per il decesso della mamma

Emilia Remotti

— Torino, 6 aprile 1984.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Giaccone

anni 49

L'annunciano le figlie **Cinzia** e **Alessandra** e famiglia, la sorella **Ornella Gianella** e famiglia, l'affezionata **Clarella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 aprile nella parrocchia di Castiglione Torinese alle ore 10,15.

— Torino, 6 aprile 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

N. H.

col. Lorenzo Lignarolo

cavaliere Corona d'Italia
cavaliere Stella Colombo

Angosciati, ma uniti nella fede, l'annunciano: la moglie **Maria Vittoria Bertodello**, i figli **Alberto** con **Norma** e gli adorati **Silvio** e **Maria Chiara, Vittorio** con la fidanzata **Giovanna**; le sorelle: **Maria, Assunta, Giuseppina, Rosa, Graziella**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor **Zarcone**, carissimo amico, per le ammirevoli cure prestate, al dottor **Molinaro** per la sollecitudine e disponibilità dimostrate e suor **Alberta** e a tutto il personale medico e paramedico della Clinica Fornaca. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

La sua dedizione alla famiglia, i suoi insegnamenti ed esempi di rara rettitudine morale, vivranno sempre nei nostri cuori, insieme all'amore che ci ha dato in ogni istante della sua operosa vita. Con infinito rimpianto. I suoi cari. Funerali sabato ore 9 parrocchia Beni'Anna.

— San Mauro Torinese, 5 aprile 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Lignarolo gli amici:
Anna e Piero Zarcone
Maddalena e Renato Montanaro
Giuseppina Zarcone e figli
Teresina e Dino Bonicelli
Rita e Luigi Parola
Carla e Ivo Rossi.

I consuoceri **Maria** e **Franco Tamai** unitamente a Ivana sono affettuosamente vicini a Maria Vittoria e ai suoi cari per la scomparsa del indimenticabile colonnello.

Anna, Maurizio Delnevo
Delfina Perolino
Eleonora, Teresa Bellan
Carla, Luca, Marco Vallone
partecipano al dolore degli amici per la perdita del papà

Carlo Parola

— Pertusa, 5 aprile 1984.

Insegnanti, Personale non docente della **Scuola media Ungaretti** partecipano al dolore della loro preside per la scomparsa del caro fratello

dott. Ezio Berardengo

— Torino, 5 aprile 1984.

E' serenamente mancata ai suoi cari

Gina Ardisson in Giusti

Ne danno il triste annuncio il marito **Enrico**, il figlio **Mario**, la nuora **Rosanna**, le nipoti **Grazia, Laura** e parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 14,30 alla Parrocchia San Domenico Savio.

— Torino, 5 aprile 1984.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati - Direttori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Saipem S.p.A.**, operante in Italia e all'estero, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Mario Giusti per la scomparsa della madre signora

Luigia Ardisson Giusti

— S. Donato Milanese, 5 aprile 1984.

E' mancato ai suoi cari

Nilo Ferrari Cupilli

Lo piangono la moglie **Anita**, figli, nuora, parenti, nipoti e pronipoti. Funerali in Torino, Parrocchia S. Caterina da Siena oggi ore 14,30.

— Torino, 5 aprile 1984.

Si uniscono al dolore di Vittorio per la perdita del **PAPA'** le famiglie: **Arlano, Salmaso, Vallone, Pinto, Saronga, Capone C.**

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del sig. Franco Polano per il decesso della mamma

Emilia Remotti

— Torino, 6 aprile 1984.

Cristianamente è mancato

Commendator Bartolomeo Cerchio

ardiana FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie **Tina Ballis**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Carla Ricciardi** ed il piccolo **Davide, Giancarlo** con la moglie **Silvia Armando**, le sorelle **Giovanna** ved. **Serutto, Maddalena, Margherita** con il marito **Nino Rava**, nipoti e parenti. Un sentito ringraziamento al prof. **Elio Cugudda** e al dott. **Bernardino Barzaghi**. Funerali venerdì 6 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione strada Torino 20, Moncalieri, per la parrocchia di Santa Maria della Scala.

— Moncalieri, 4 aprile 1984.

I consuoceri **Armando** e **Riccardi** partecipano al dolore.

Si uniscono al lutto di Beppe gli amici:
Giuseppe e Ave Di Claudio
Pinella Perrone
Pier Pio e Giovanna Chiericotto
Beppe e Anna Maria Barlocchi
Giuseppe Saponaro
Ezio Ercole
Lucio Piccentini
Piero e Luisa Ambrogio
Maria Molso
Giuseppe Molso
Maria Masotta
Gianprospero Cellini
Franco Pizzelli
Enzo Ferraro
Arnaldo Ramella
Massimo Nardi
Luigi Calombo
Carlo Silvestro
Renzo Marcet
Marino Gaura
Silvano Galetto
Giorgio Goria
Giuseppe Caltaro
Vincenzo Doddrisi
Giovanni Bonanasone
Castoldo e Gianni Famiglione
Guido Gabotto
Piero Arsoni
Giuseppe Gramaglia
Domenico Giacolla
Carlo Pententi
Luigi Agnelli
Virgilio Bringhen
Luigi Vaglio
Amedeo Pelagatti
Carlo Berrino
Carlo Castamagna
Aurelio Sabbia
Federico Gargiulo
Eugenio Mazenga
Agnese Greglio.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto del dottor Giuseppe Cerchio per il decesso del padre

Bartolomeo Cerchio

— Torino, 5 aprile 1984.

Gli **Amici** del **Gruppo Consiliari Regionali** della **Democrazia Cristiana** partecipano al grave lutto del collega Beppe per la perdita del padre

COMMENDATOR

Bartolomeo Cerchio

— Torino, 5 aprile 1984.

I colleghi della **Banca Subalpina, Sede di Torino, Agenzie e Direzione Generale** partecipano al dolore del dott. Giandario Cerchio per la perdita del padre

COMMENDATOR

Bartolomeo Cerchio

— Torino, 5 aprile 1984.

Cristianamente è mancato

Pietro Bertello

di anni 78

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giovanna Cerchio** i figli **Floreana, Celestina** con il marito **Antonio Lisandrone** e la piccola **Sara**, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. alle ore 10,30 Parrocchia S. Egidio, Moncalieri.

— Moncalieri, 4 aprile 1984.

L'agente generale dott. **Lorenzo Silva** e i **Collaboratori** tutti dell'**Agenzia generale di Torino I.N.A./Assitalia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Margherita Garigllo

preziosa ed affezionata collaboratrice per oltre 40 anni dell'agenzia.

— Torino, 6 aprile 1984.

Giuseppe e Lorenzo Silva sono affettuosamente vicini ai familiari per la scomparsa di

Margherita Garigllo

— Torino, 6 aprile 1984.

Gherardo Gnutti, presidente, **Lincoln Lansioni**, vice presidente, **Sebastino Mazzetti**, già presidente, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Revisori dei Conti** e il **Personale** tutto dell'**Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (ISMEO)** annunciano con profondo dolore ed immenso rimpianto la scomparsa di

Giuseppe Tucci

massimo indiscusso orientalista e di umanesimo, presidente onorario dell'Istituto da lui creato e guidato per oltre un cinquantennio. Premio Jawaharlal Nehru per la Comprensione Internazionale.

— Roma, 5 aprile 1984.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Angela Filannino ved. Rigallo

I figli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato.

— Torino, 5 aprile 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Fenoglio

Con immenso dolore Famigliarmente moglie, figli, papà, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 15 Parrocchia S. Guglielmo.

— Massi Po, 4 aprile 1984.

E' mancato nel cordoglio generale

Angelo Della Rossa

cav. Vittorio Vanelo

Danno l'ultimo saluto a nonno **ANGELO** l'amata nipotina **Daniela**, la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali sabato 7 aprile ore 10 della Misericordia. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 aprile 1984.

Giacomo e **Anna Abate** partecipano al dolore di Gigi, Egle e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Rocco e **Rosalba La Russa** sono vicini a Gigi ed Egle per la perdita del caro **PAPA'**.

La famiglia **Valperati** è vicino a Egle e Gigi.

Partecipano al grande dolore di Gigi gli amici:
Anna Maria Angione
Anna Barrucchio
Margherita Bosso
Mario Bergamo
Gianni Branca
Rosalba Genta
Mariuccia Larocchio
Claudio Marinello
Silvio Michelotto
Giovanni Pesce
Piero Ray
Antonio Villata

Improvvisamente è mancata

Maddalena Ambrosini ved. Gaymet

Ne danno il triste annuncio le figlie **Carmen** col marito **Abele Montrucchio, Loredana** col marito **Felice Casella**, gli adorati nipoti **Davide** con **Claudia, Alessandro**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori **Galata, Zanetto** e **Andrione** per le assidue ed amorevoli cure. I funerali avranno luogo sabato 7 c.m. alle ore 10,15 Parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 5 aprile 1984.

La famiglia **Galata** partecipano commossi al dolore.

Partecipano al lutto le famiglie: **Acetoni, Balbo, Bausino, F.lli Bonello, Bosetti, Demarie, Fantone, Fracasso, Gierda, Groppo, Marisa e Emma, Martinotti, Martin, Mina, Odasso, Parinetti, Pecchio, Pipino, Rassetto, Schellino.**

Mariateresa piange la sua adorata mamma

Ines Capussotto ved. Gargotta

Funerali il giorno 6 alle ore 14,30 nella Cappella del Ospedale Mauriziano.

— Torino, 4 aprile 1984.

E' mancato

Giuseppe Trombetta

Lo annunciano i suoi cari. Funerali oggi, ore 15,30 chiesa di Maurizio I.

— Alpignano, 6 aprile 1984.

Condotti, Inquilini, Amministratore corso **Francia 28b** partecipano al dolore della famiglia per decesso del signor

Vittorio Bellone

— Torino, 5 aprile 1984.

Il dott. **Gambarino** e **Collaboratori** partecipano al dolore di Livio e Laura per la scomparsa del loro congiunto

Enrico Tamagno

— Torino, 5 aprile 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Agostino Rocco

sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. La Santa Messa di trigesima avrà luogo il giorno 6 maggio 1984 alle ore 10 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine (Reaglie).

— Torino, 6 aprile 1984.

I familiari tutti del compianto

Ennio Ghiringhello

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 4 aprile 1984.

ANNIVERSARI

1978 1984

Giuseppe Crosetto

Amato rimpianto Tua moglie.

Nel 4° anniversario della scomparsa del

prof. Franco Lavi

I familiari lo ricordano agli amici.

— Torino, 6 aprile 1984.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 13-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 16,30

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto-video

...e sarai aggiornato...

Con la primavera le grandi offerte e in più
«Operazione week-end»

Shopping ABILE
UN NOME CON VENT'ANNI DI ESPERIENZA NELL'ARREDAMENTO
Via Monginevro 203 - TORINO
(ang. c. Brunelleschi) - Tel. [illegible]

Camera matrimoniale completa	L.	1.580.000
Soggiorno completo	L.	890.000
Salotto completo	L.	520.000
Cameretta ragazzi	L.	890.000
Ingresso completo	L.	270.000
Cucina componibile	L.	460.000

e tante altre proposte di arredamento
Cucine americane in esposizione
con prezzi scontati del 30%.

A tutti gli sposi o a chi acquisterà l'arredamento completo per la propria casa un WEEK-END di tre giorni, viaggio e soggiorno per due a:
PARIGI o VIENNA.

Grido d'allarme dalla Svizzera

PERICOLO SULLE ALPI TROPPE VALANGHE

E' fortemente sconsigliabile in questi giorni avventurarsi in escursioni sopra i 2000 metri

AOSTA — In Valle d'Aosta, Alta Savoia e Svizzera i bollettini delle valanghe usano in questi giorni un linguaggio estremamente chiaro: situazione di pericolo sopra i 2000 metri di quota e a tutte le esposizioni. Le recenti gravi sciagure registrate nel Cantone elvetico del Vallese, dove in due incidenti si sono avuti dieci morti, hanno destato ovunque profonda impressione e sollecitato gli esperti ad invitare gli appassionati dello sci, soprattutto del «fuori pista», ad usare la massima prudenza. In genere si consiglia di non effettuare gite ed attendere fino a quando il manto nevoso non si sarà assestato ed i pendii più esposti non si saranno «scaricati».

A scorrere le statistiche si rileva come le sciagure più gravi di cui siano stati coinvolti sciatori sono quella del luglio del 1964 quando all'Aiguille Verte, sul versante francese del Monte Bianco, perirono sotto una valanga quattordici sciatori; quella del gennaio 1970 al Mont Morion, in Valle d'Aosta, dove perirono quattro persone; oltre ai sette morti in Val Pusteria nel marzo del 1970, ai morti al Pian de la Gabba, a Courmayeur nell'aprile del 1980, quattro morti quest'anno in Valtournenche ai Monte Tantané.

Gli esperti dicono che la situazione di pericolo si protrarrà per parecchi giorni e ciò in considerazione dell'instabilità delle condizioni meteorologiche e dell'abbondante strato di neve pesante caduta a quote anche non elevate.

Lo svizzero Hans Frutiger, per il Centro di studi e prevenzione delle valanghe di Davos, ha detto che «la protezione del turista si opera con il bollettino delle valanghe, con rinuncia a gite programmate, scelta di itinerari in zone non soggette a valanghe e dotazione di necessaria attrezzatura per il pronto soccorso». Il tecnico ha evidenziato come le «società che gestiscono impianti meccanici di risalita debbono ritenersi responsabili della sicurezza dei loro clienti, operando attraverso un servizio valanghe che dovrà provvedere al distacco artificiale di grandi masse instabili di neve lungo itinerari sciatici, chiusura degli impianti e delle piste quando sussistono reali pericoli».

Secondo Frutiger la vera difesa deve però «mirare all'eliminazione del fenomeno valangoso combattendolo nella zona di distacco». Viene riconosciuto che con lo sviluppo del turismo invernale persone, impianti di risalita e nuovi centri abitati sono più esposti al pericolo delle valanghe, tant'è che le statistiche indicano un aumento di infortuni fra i turisti.

André Roch, altro tecnico elvetico, ha affermato che la rottura degli equilibri su terreno innevato può essere prodotta dal passaggio di sciatori, caduta di una cornice, di un blocco di neve, di pietra, un'esplosione e persino il «bang» di un aereo.

Gornet Fiebiger, altro studioso svizzero, ha detto che l'abbandono della montagna e il tracciamento di piste da sci nella cintura boscosa protettiva sono elementi che hanno contribuito ad incrementare il pericolo della caduta di valanghe. «Insediamenti umani ed impianti di risalita — ha aggiunto — hanno convogliato un numero sempre crescente di persone in zone che, durante l'inverno, erano evitate persino dai valligiani».

Le statistiche dicono che dall'inizio dell'anno al 1° aprile scorso sono morte, travolte da valanga, ventinove persone sui due versanti delle Alpi nordoccidentali. Molta prudenza, dunque, nella pratica dello sci-alpinismo e l'invito per tutti a non abbandonare le piste segnalate.

Giuseppe Margot

VOLEVANO COMPRARE IL CASINO' COI SOLDI DI UN RISCATTO?

SANREMO — *Tra il sequestro di Ambrogio Elli, l'industriale bruciano felicemente rilasciato dai rapitori nei giorni scorsi, e il tentativo della mafia di appropriarsi del Casinò di Sanremo esiste una relazione? L'inquietante interrogativo è stato sollevato in Parlamento da quattro deputati comunisti, tra cui l'imperiese Mauro Torelli (gli altri sono Violante, Castagnola e Gianna Schelotto), che hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Interni Scalfaro e di Grazia e Giustizia Martinazzoli.*

Ambrogio Elli, rapito il 20 settembre scorso, era socio della Spa «Flowers Paradise», la società che partecipò alla gara d'appalto per la casa da gioco di Sanremo. Ricorda Torelli: «Com'è noto, questa società, attraverso il suo presidente conte Borletti, raggiunse un accordo con la "Sit" dell'ing. Michele Merlo, dopo una sconcertante trattativa condotta sotto l'egida del presidente del tribunale di Sanremo. Secondo l'intesa, la Sit "liquidava" 5 miliardi e 500 milioni alla "Flower's Paradise" in cambio del ritiro di quest'ultima da tutta la vicenda».

Quando Ambrogio Elli fu rapito, i sequestratori chiesero un riscatto di 5 miliardi: una cifra uguale a quella della transazione. Una singolare e impressionante coincidenza, che i quattro parlamentari del pci hanno riproposto adesso che il rapimento si è concluso e, quindi, non c'è più pericolo per la vita di Elli. A Scalfaro e Martinazzoli è stato chiesto «se esistono connessioni tra la banda di sequestratori di Ambrogio Elli e l'associazione a delinquere di stampo mafioso, che ha tentato per portare sotto controllo della mafia i casinò di Campione, Saint Vincent e Sanremo».

Dai due ministri vorrebbero inoltre sapere «qual è l'entità del riscatto pagato dai parenti di Elli per il rilascio del congiunto» e «se corrisponde a verità che i familiari dei sequestrati hanno chiesto allo Stato di intervenire per il pagamento».

a. de.

IL MAGISTRATO ATTENDE AL VARCO IL NUOVO SINDACO

A Pietramarazzi Giovanni Mitrale ha avuto i maggiori suffragi ma su di lui piovono denunce

PIETRA MARAZZI — Il nome del nuovo sindaco del paese verrà probabilmente deciso questa sera nella riunione degli eletti della lista n. 2, che ha vinto le elezioni amministrative di domenica e lunedì scorsi. Lì verrà scelto Giovanni Renato Mitrale, l'ex primo cittadino che ha ottenuto fra l'altro il maggior numero di preferenze, al crearà un «caso» politico-giudiziario di difficile soluzione.

Mitrale infatti, in libertà provvisoria dopo essere stato arrestato per furto, abuso di potere e omissione di atti d'ufficio, è stato sospeso dai pubblici uffici dal giudice istruttore Alfonso Martinelli, incaricato del procedimento. La notizia di questa sospensione, trapelata solo l'altro giorno da Palazzo di giustizia, ha colto tutti di sorpresa: si tratta di una situazione nuova per cui non è ancora ben chiaro giuridicamente quale ruolo potrà svolgere Mitrale nell'amministrazione pietramarazzese. Pare escluso che possa assumere la carica di sindaco, almeno finché la sua posizione non si sia chiarita; alcuni sostengono inoltre che non possa ricoprire neppure il ruolo di consigliere comunale.

Intanto Giovanni Renato è stato rinviato a giudizio per evasione fiscale: storia di sui-jeans titolare di un allevamento e di Iva non pagata nel 1983 per circa 30 milioni. Proprio lunedì, mentre chiudevano i seggi elettorali, Mitrale doveva presentarsi al sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, per essere interrogato: non lo ha fatto ed il magistrato lo ha rinviato a giudizio.

Anche in questo caso, se l'eventuale condanna prevedesse anche la sospensione per un periodo più o meno lungo dai pubblici uffici, la posizione dell'ex sindaco potrebbe complicarsi ancora di più. Mitrale ha dichiarato che si, in effetti, sarebbe ricevuto il maggior numero di preferenze, la carica di primo cittadino gli spettava, ma che comunque si sarebbe prima consultato con il suo avvocato e poi con gli altri eletti.

Tutto quindi è rinviato alle decisioni di questa sera: ricordiamo che per i fatti che portarono alle dimissioni dei consiglieri (intimidazioni telefoniche ed un incendio dell'abitazione di Ennio Torrielli, capo dell'opposizione), la magistratura, dopo aver ricevuto il rapporto dei carabinieri, deve ancora decidersi sul da farsi.

La vita politica di questo che fino a poco tempo fa era un paese tranquillo sembra ormai sempre più legata alle decisioni dei giudici.

p. b.

Accuse e lamentele del presidente locale della Uic contro l'amministrazione comunale

GLI ALESSANDRINI NON AMANO I CIECHI?

«In città non si fa niente per il problema delle barriere architettoniche»

ALESSANDRIA — *Le associazioni degli handicappati — e tra queste l'Unione italiana ciechi di Alessandria — hanno ripetutamente cercato di richiamare l'attenzione dei pubblici poteri e dell'opinione pubblica sulle barriere architettoniche.*

«Nonostante ciò — dice il presidente della sezione alessandrina dell'Unione italiana ciechi, Vittorio Scitano — riscontriamo l'indifferenza assurda da parte di chi, più di ogni altro, deve ottemperare alle disposizioni legislative in materia di sicurezza sociale. Il Comune di Alessandria, pur attenendosi scrupolosamente alle leggi che regolano la viabilità delle strade, trascura altre norme in favore degli handicappati contrariamente a quanto avviene in altre città. Più volte ci siamo permessi di suggerire modi alternativi come, ad esempio, l'installazione di pali a «L» aderenti alle pareti degli edifici e con la parte alla orizzontale di 2 metri e mezzo di altezza allo scopo di migliorare e tutelare l'autonomia del non vedente».

Le barriere architettoniche sono quegli ostacoli di natura fisica che limitano o negano la possibilità di movimento a chi è affetto da difficoltà di deambulazione fisica o sensoriale. «Basterebbe fare una passeggiata nelle piazze Carducci e Turati, nelle vie Gramsci e Pontida — dice ancora Scitano — per renderci conto di quanti ostacoli ci siano per un handicappato. Decine sono i casi di infortunio causati dalla mancata applicazione delle norme in materia e pochi sanno che gli handicappati per motivi di dignità personale sono piuttosto restii a ribellarsi. Il problema è da imputare più che al denaro da spendere all'incuria di chi è preposto alla pubblica amministrazione».

a. c.

Ultimo appuntamento della stagione teatrale

VALENZA, STASERA IN SCENA CON BECKETT

VALENZA — *Giulio Bosetti porta al Teatro Sociale, questa sera, il dramma Assassinio nella cattedrale di Thomas Stearn Eliot, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. E' l'ultimo appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Centro Comunale di Cultura (inizio alle 21,15).*

Bosetti interpreta — con grande maestria secondo il giudizio dei critici — il personaggio di Thomas Becket, arcivescovo di Canterbury, assassinato nel 1170 nella cattedrale dai sicari di re Enrico II e diventato martire del cattolicesimo inglese e simbolo dell'opposizione fra potere temporale e potere religioso.

Ritenuto, non a torto, uno dei classici del teatro contemporaneo, Assassinio nella cattedrale, chiude degnamente una stagione teatrale non esaltante, per Valenza, che ha visto un netto calo di spettatori rispetto agli scorsi anni.

p. b.

Concluso il processo di Casale

MULTA (2 MILIARDI) PER VINO ALTERATO

CASALE MONFERRATO — *Per aver sofisticato 9260 ettolitri di vino Tommaso Carbonelli, 44 anni, abitante a San Salvatore Monferrato in via Pansa 2, è stato condannato ieri a tarda sera dal tribunale di Casale a due anni di reclusione e al pagamento di una multa di un miliardo e 860 milioni di lire. Dovrà anche rifondere i danni a Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Asprovit (l'associazione dei vitivinicoltori piemontesi) che si erano costituite parte civile.*

Con lui sul banco degli imputati si era presentato anche l'autista dell'autocisterna con cui il vino veniva trasportato, Bruno Merli, 53 anni, di Mantova, che doveva rispondere degli stessi reati: sofisticazione e contraffazione di timbri e moduli. E' stato assolto per insufficienza di prove.

Il pubblico ministero Ugo Ricciardi aveva chiesto per entrambi la condanna a due anni e una multa da un miliardo e 860 milioni, oltre alla confisca dello stabilimento, che non è stata ordinata perché la struttura era solo stata presa in affitto da Carbonelli.

La maxi-sofisticazione era stata scoperta dalla Guardia di Finanza il 7 giugno 1982 dopo mesi di indagini in un ex setificio di Casale. In una grande vasca all'aperto vennero trovati migliaia di ettolitri di acqua zuccherata. «Era mosto in fermentazione — si è giustificato ieri Carbonelli —; la fermentazione si era innescata alcuni giorni prima, quando era stato travasato il vino.

«La cisterna — ha ribattuto il maresciallo Carmelo Graffagnini, comandante la Guardia di Finanza di Casale — in notte precedente era vuota, e la mattina invece l'abbiamo trovata piena di acqua dolciastra». «Lo stabilimento di Casale — ha affermato l'avvocato della Regione, Aldo Mirate — produceva solo e soltanto per la sofisticazione ed aveva una capacità produttiva di 10 mila ettolitri».

m. f.

Pomeriggio di terrore a Viguzzolo nell'Alessandrino

ASSALTO AD UN'OREFICERIA

Tre rapinatori sparano al proprietario

Irruzione nel negozio all'ora di chiusura. «Se non apri la cassaforte ti ammazzo», e al rifiuto del titolare gli sparano alle gambe

VIGUZZOLO — Pomeriggio di terrore, ieri, nell'oreficeria di Natalino Armano, un orafo quarantenne che vive e lavora in paese. Una banda di rapinatori, almeno tre, ha fatto irruzione nel negozio-laboratorio alla palazzina Eliana, in via Primo Maggio, lungo la provinciale per la Val Curone.

Uno dei banditi, visti vani i tentativi di farsi aprire la cassaforte, ha sparato ferendo l'orafo ad un ginocchio. Per fortuna la pallottola ha trapassato la carne senza fare troppi danni: Natalino Armano, ricoverato all'ospedale di Tortona, dovrebbe cavarsela in una quarantina di giorni. Contusioni di poco conto (è già stata dimessa) per la moglie Carla, anch'essa vittima dell'aggressione. I rapinatori sono fuggiti senza rubare nulla.

La sparatoria è avvenuta subito dopo le 18. Nell'oreficeria si trovavano, oltre all'Armano ed alla moglie, anche un cliente e una ragazza che tiene la contabilità dell'azienda, mentre nel seminterrato c'era un collaboratore della ditta (molto conosciuta nella zona perché produce coppe e medaglie), ex agente della polizia stradale. I rapinatori sono entrati all'improvviso: uno solo — a quanto pare — aveva il volto coperto da una calzamaglia ed era armato di rivoltella. Ha afferrato l'orafo e, puntandogli la pistola alla tempia, gli ha intimato di aprire la cassaforte.

«Non ho casseforti — si è difeso Natalino Armano — prendete quel che trovate in vetrina ed andatevene». Ma il bandito ha insistito: «Se non apri la cassaforte ti ammazzo». Sono stati attimi di grande tensione: le altre persone presenti, obbligate a sdraiarsi a terra, assistevano impotenti alla scena. Ad un tratto il campanello della porta del retro ha iniziato a suonare: era la moglie di Natalino Armano che, all'oscuro di quanto stava accadendo, voleva entrare.

Il bandito ha fatto un ultimo tentativo di farsi aprire la cassaforte, poi ha sparato un colpo in aria ed un altro contro l'orafo, colpendolo quindi con un calcio al volto mentre si accasciava. Intanto un complice percuoteva la moglie. A quel punto temendo di essere scoperti i rapinatori sono usciti di corsa: fuori pare li attendesse una Simca grigia.

Fra i primi a soccorrere i coniugi Armano è stato il sindaco, Mario Marini: quindi sono arrivati anche altri compaesani ed i feriti sono stati trasportati a Tortona. L'allarme è scattato immediatamente e non ha per ora dato esito: le indagini sono condotte dai carabinieri del gruppo di Tortona e dalla polizia. In serata anche il questore, Giuseppe Bellofiore, ed il vicequestore vicario, Nando Feola, si sono recati in ospedale per accertarsi delle condizioni di Natalino Armano. Posti di blocco sono stati istituiti in tutta la zona. «E' il primo fatto di sangue che accade in paese» ha commentato il sindaco.

p. b.

In un disegno di legge

LO STATO «BOCCIA» I WALSER

AOSTA — Secondo il governo di Roma, la minoranza walser che risiede nella vallata di Gressoney non avrebbe il diritto di essere rappresentata nel Consiglio regionale valdostano. L'opinione è espressa nella relazione sul disegno di legge costituzionale concernente la data delle elezioni amministrative per le Regioni a statuto speciale.

Il disegno di legge in questione era stato presentato già nella precedente legislatura, ma non potè essere sottoposto alle quattro letture previste (due alla Camera e due al Senato) trattandosi di legge costituzionale.

Il testo, che porta la data di presentazione del 18 febbraio scorso, ripropone i termini della precedente legge e mira in altre parole ad evitare che le elezioni vengano a cadere in periodi (estate o primavera) «poco adatti allo svolgimento di consultazioni elettorali, sia sotto il profilo di una minore affluenza di elettori alle urne, sia sotto il profilo delle difficoltà organizzative che si verificano nei periodi delle ferie».

Per quanto concerne invece il problema della designazione del trentaseiesimo consigliere regionale in rappresentanza della comunità walser, nel disegno di legge in questione il governo mostra di non ritenere che la richiesta sia «suffragata da sufficienti ragioni». Il giudizio, così netto, è motivato dal fatto che «pur essendo la comunità stessa contraddistinta da caratteristiche idiomatiche e culturali proprie che ne rilevano l'antica ascendenza germanica, la consistenza numerica del gruppo è talmente limitata da non giustificare la rappresentanza in sede regionale distinta da quella comunemente assicurata».

«Né alcun accertamento è possibile fare — è sempre l'opinione del governo espressa nella relazione sul disegno di legge — con la minoranza di lingua tedesca residente in Alto Adige, trattandosi piuttosto, nella specie, di una minoranza di antico insediamento perfettamente integrata nella comunità nazionale».

Ora i due parlamentari valdostani sono decisi a battersi con vigore nelle sedi più opportune onde ottenere anche per la comunità walser della Valle di Gressoney la rappresentanza in seno al Consiglio della Valle.

g. m.

Pagliano
a
Torino
SPOSI
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche
di
porcellane, cristalli
posaterie, argenti, lampade,
e oggetti d'arredamento
via Maxxini, 25

CONSORZIO PER LATTE A CASALE

CASALE MONFERRATO — *(m. f.)* Il Consorzio produttori latte di Casale si è associato al Consorzio regionale Latte Verbano di Novara. L'operazione, spiega il presidente della Cooperativa casalese Michelangelo Cosina, «ha lo scopo di risolvere i problemi economici che andavano sempre più aggravandosi».

La cooperativa casalese per la raccolta e la produzione del latte (conta 30 soci e cinque centri di raccolta nel Vercellese) nei giorni scorsi aveva inviato lettere di licenziamento ai 38 dipendenti e l'associazione al Verbano è vista ora come una delle ultime opportunità per uscire dalla crisi. L'azienda avrebbe accumulato un deficit vicino al miliardo di lire, coperto dai soci attraverso la fornitura di latte.

Per risolvere i problemi della perdita dei posti di lavoro sono in programma incontri presso gli assessorati al Lavoro e all'Agricoltura della Regione. Il consiglio di fabbrica ha inoltre avanzato la richiesta per ottenere la cassa integrazione speciale.

Domani e domenica prima assise nazionale

A SAVONA 400 MEDICI IN CONVEGNO SULL'ADS

La nuova tecnica consente di visualizzare il circolo artero-venoso con una semplice endovenosa

SAVONA — Oltre 400 studiosi parteciperanno al primo convegno nazionale sull'Ads (Angiografia digitale sottrattiva) organizzato a Savona domani e domenica dalla 7ª Usl col patrocinio della Regione Liguria. L'Ads è un nuovo metodo, nato nel novembre 1980 grazie al perfezionamento dei piccoli computer, di grande potenza e a costi relativamente bassi.

Questa tecnica sfrutta il principio della sottrazione elettronica dell'immagine e l'esaltazione dei contrasti, resa possibile dall'elaboratore per consentire la visualizzazione del circolo artero-venoso mediante una semplice iniezione endovena. Saranno a convegno i rappresentanti delle principali scuole universitarie italiane con la maggiore esperienza nel campo della diagnostica vascolare digitale.

«Anche l'angiografia per via diretta arteriosa — dice Renato Panconi, coordinatore sanitario della 7ª Usl — ha subito grandi vantaggi da questo sviluppo tecnologico, perché sono stati eliminati una buona parte dei rischi legati a questo tipo d'indagine. In questo settore il servizio di radiologia dell'ospedale San Paolo di Savona, diretto dal prof. Pietro De Alberti, può considerarsi all'avanguardia, in quanto dal maggio 1982, primo ospedale in Italia, dispone di un angiografo digitale sistema Dmd Gli».

Nel corso del convegno l'équipe del servizio di radiologia del San Paolo presenterà la prima videocassetta realizzata in Italia nella nuova metodica dell'angiografia digitale.

l. p.

MONTALTO CACCIATORI PIU' SEVERI

VOGHERA — I cacciatori di Montalto Pavese, Borgo Priolo, Calvignano, Borgoratto Mormorolo e Fortunago si sono dichiarati contrari alla proposta di legge per la depenalizzazione dei reati venatori presentata a Montecitorio dal deputato on. Rosini, della Democrazia Cristiana.

La questione, che in passato aveva già suscitato animati interventi, è stata dibattuta in una assemblea dei 700 soci dell'area faunistica di Montalto. E' stato il presidente dell'area Antonio Osarini, sindaco di Montalto, a motivare il «no» dei cacciatori. «Il cacciatore onesto si oppone a questa proposta di legge perché non farebbe altro che liberalizzare il bracconaggio, rendendo del tutto inutili gli sforzi che noi abbiamo fatto in questi tre anni per creare le aree autogestite razionalizzando e regolamentando la caccia. La caccia di frodo è un furto ai danni del patrimonio dello Stato e la depenalizzazione dei reati venatori premierebbe i bracconieri spronandoli a continuare nelle loro razzie».

s. g.

COSMESI Nuovo «matrimonio» per la Kelemata

TORINO SFIDA PARIGI NASCE L'HOLDING DEL PROFUMO

TORINO — Parte da Torino la sfida italiana alle cosmesi francese. E' vero che i cugini d'Oltralpe non detengono più il record del mercato dei profumi (oggi, anzi, le multinazionali americane a controllare il settore), ma Parigi ha sempre il suo fascino.

Da qualche mese, anche l'Italia ha la sua multinazionale della cosmesi: gruppo leader la *Kelemata*, l'holding controllata dalla famiglia Ciraudi, che nel 1983 ha registrato un fatturato di oltre 53 miliardi.

Tra le aziende del gruppo c'è la *Perlier*, quotata in borsa a Milano. Rilevata nel 1976, quando perdeva oltre un miliardo, il primo anno di cura Ciraudi ha raccolto un utile di 3 milioni, il secondo di 118, il terzo di 513, via via fino allo scorso anno quando ha reso oltre un miliardo.

Nel 1983, la *Kelemata* è entrata anche nello sport. E' sua, infatti, la sponsorizzazione principale della squadra Osella di Formula Uno. L'iniziativa della società piemontese ha permesso di creare nuove condizioni per entrare nei mercati esteri, dove il gruppo rende per ora il 5 per cento della sua produzione) e di far crescere l'attività nel comparto della linea maschile (oggi, questa rappresenta il 20 per cento della attività delle aziende *Kelemata*).

E, proprio su questa strada, nello scorso settembre il gruppo torinese di Ciraudi ha deciso a sposare un nuovo «matrimonio» con la Visconti di *Modrone*, che segna appunto la già ricordata nascita della multinazionale italiana della cosmesi. L'azienda milanese è, dal 1933, leader incontrastata sul mercato nostrano dei profumi maschili. Spiega il vicedirettore generale, Silvano Zambelli: «*Analizzando il nostro fatturato, circa 70 miliardi, in relazione alle realtà di mercato, ci siamo resi conto che abbiamo molti prodotti (Fresco, Tabacco d'Harar, Wall Street...), ma un unico marchio veramente importante: Victor. Questo aveva però il difetto di non poter sostenere i prodotti femminili, né — così com'era due anni fa — comprendere altri prodotti maschili. Ciò creava difficoltà di espansione e dispersione pubblicitaria. Abbiamo quindi deciso di dar vita ad iniziative che ci permettessero di creare un nuovo marchio*». Visconti di Modrone».

Le previsioni per il futuro. «*Vogliamo ottenere un fatturato piuttosto elevato* — spiega Zambelli — *quindi la nostra rete di concessione non dovrebbe essere particolarmente ristretta. Per dar una idea vorremmo avere una distribuzione non molto inferiore a quella di Arden, Rubinstein e Dior*».

Il futuro del profumo italiano all'estero? Gli americani restano leader del mercato mondiale; noi restiamo presenti con piccole quote, senza speranza di salire; ma il *made in Italy* ha pur sempre una immagine di alto livello.

ASTI, IL VINO CAMBIA LEADER VALLARINO GANCIA NUOVO PRESIDENTE?

A tu per tu con Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio. Diciotto anni per far conoscere gli «ori» dell'Astigiano a mezzo mondo

ASTI — Nell'aprile del 1966 alla presidenza della Camera di Commercio di Asti fu chiamato un geometra democristiano, titolare di una impresa di marmi. L'ente usciva da una crisi dirigenziale profonda e aveva bisogno di spinte innovative. Pochi mesi dopo, il neo presidente assumeva come funzionario un giovane, laureato in economia e commercio: Gianni Goria. Oggi quel «dottorino» è il ministro del Tesoro, mentre il presidente si è conquistato sul campo il titolo di «gran maestro del vino astigiano».

Dopo 18 anni Giovanni Borello si prepara ora ad abbandonare. Un bilancio della sua pluriennale presidenza non è facile. La iniziative promosse dall'ente camerale astigiano sono state veramente molte. Innanzi tutto la «Douja d'or» il concorso nazionale per vini doc, nato nel 1967 che si è conquistato un posto di primo piano nel panorama, spesso confuso, dei premi enologici italiani. «Figlia» della Douja, la rassegna della «Luna di marzo» per i vini da tavola, e poi il «Festival delle sagre astigiane» con la grande abbuffata campagnola di metà settembre, le visite guidate nelle cascine, la mostra degli umoristi.

«*Quando arrivai alla Camera di Commercio era appena passato il tifone Asti-Nord, lo scandalo delle cantine sociali. C'era sfiducia e delusione* — ricorda Borello — *decisi di puntare tutto sul rilancio del vino astigiano. Il che significava aiutare non solo i contadini ma anche le industrie spumantiere e tutto l'indotto enologico, cioè, in altre parole gran parte dell'economia astigiana*».

Il successo della Douja d'or è legato in gran parte all'efficienza della macchina organizzativa della Camera di commercio di Asti. Merito del «generale» Borello o delle sue fedeli truppe?

«*In dieci anni l'Ente è passato da 42 a 54 dipendenti. Cioè si è perso personale ma abbiamo decuplicato la mole di lavoro. Il segreto? Responsabilizzare impiegati e funzionari, coinvolgerli, farli diventare protagonisti. Una volta risolti i compiti istituzionali tutto il resto della attività va in azioni promozionali da gestire in proprio*».

Una formula direzionale vincente che lascerà al suo successore. A questo proposito si fa insistentemente il nome di Vittorio Vallarino Gancia, amministratore delegato della casa spumantistica di Canelli, un altro uomo del vino. E' d'accordo?

«*Non c'è ancora nulla di ufficiale, il nome comunque circola ed è stato fatto da molte organizzazioni che in questi giorni stanno esprimendo i loro pareri al prefetto il quale dovrà poi trasmetterli a Roma per la nomina. A mio parere Gancia potrebbe essere un ottimo presidente. E' un manager abituato ad agire e prendere decisioni*».

Sarà quindi un cambio di guardia istalia?

Giovanni Borello, navigato «condottiero» del vino astigiano

«*Assolutamente no* — risponde deciso Borello — *io non mollo, non lascerò il mondo del vino. Mi restano le cariche di presidente dell'Ente valorizzazione vini astigiani e dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino). Sono anche presidente degli assaggiatori di grappa e dell'associazione nazionale città del vino. E poi, a dir la verità, spero di poter restare almeno come consigliere anche nella giunta della Camera di Commercio*».

Ambizioni politiche? magari una candidatura alle prossime elezioni europee?

«*E' presto per dirlo. E' probabile, mi venga affidata la presidenza nazionale dell'Artigiancassa, l'ente di credito alle imprese artigiane, un altro settore dove sono importanti l'imprenditorialità e la fantasia*».

Ma il vino resta il grande amore.

«*Certo, anche se non sono un tecnico. Io seguo l'istinto, quando mi siedo a tavola voglio bere bene. Per questo il prossimo obiettivo della Camera di Commercio di Asti sono i ristoratori. Bisogna convincerli ad abbinare meglio piatti e vini. Devono riscoprire le cose genuine, non rincorrere le mode della pietanza esotica. La gente viene in Piemonte per gustare agnolotti e barbera non speck e ananas*».

Scopriamo quindi anche un Borello gastronomo?

«*Sono per la valorizzazione della civiltà contadina. E' un mondo in evoluzione: fra qualche anno avremo meno aziende agricole, più grosse e gestite con spirito imprenditoriale, ma non dobbiamo perdere le radici che ci collegano al passato. La Douja d'or è stata creata proprio per dare spazio a chi vende ancora nella terra e sui suoi prodotti, primo fra tutti naturalmente il vino. Ecco, questo è il mio "testamento" da presidente della Camera di Commercio di Asti*». a. mir.

Sì definitivo alla Camera (contraria l'opposizione di sinistra)

ANCHE LA GIUSTIZIA COSTA DI PIU'

L'iscrizione nei registri immobiliari passa a 5 mila lire

Pci e indipendenti contrari al ritocco: «Questi diritti non devono gravare sulle tasche dei cittadini». La maggioranza: «La svalutazione è salita molto di più»

ROMA — Sarà più costoso ricorrere ai servizi giudiziari. E' la conseguenza di un disegno di legge approvato dalla Commissione giustizia di Montecitorio, che «adegua alla svalutazione monetaria» i diritti riscossi dalle cancellerie e segreterie giudiziarie per conto dello Stato, sinora fermi ai livelli stabiliti al 1976.

Il provvedimento, definitivo perché già votato dal senatori, raddoppia le tariffe di cancelleria per certi atti dei procedimenti civili.

In altri casi, l'aumento è maggiore. Infatti, il diritto per la vidimazione dei libri di commercio aumenta di sei volte, mentre il costo delle annotazioni nei registri immobiliari sale da 900 a 5000 lire.

I deputati della maggioranza e del mai-dn hanno votato a favore, sostenendo la necessità di adeguare «al costo dei servizi l'entità dei diritti, che rappresentano sostanzialmente una tassa e quindi il corrispettivo del godimento di un servizio pubblico».

Il voto contrario delle opposizioni di sinistra — si è però astenuto l'indipendente Aldo Rizzo — è stato motivato tra l'altro con la considerazione che, essendo la giustizia un servizio sociale, il costo non dovrebbe gravare sugli utenti. E' stato poi fatto presente che, in alcuni casi, gli «adeguamenti» sono superiori alla svalutazione monetaria intervenuta dal 1976 ad oggi, pari al 980 per cento circa.

Sarà inaugurata da Pertini il 14 aprile

MILANO, 77 PAESI IN FIERA

Quasi 8 mila espositori, 2000 stranieri

MILANO — Sarà il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ad inaugurare la 62ª edizione della Fiera campionaria di Milano, che apre i battenti il 14 aprile prossimo. Lo ha reso noto il presidente dell'Ente Fiera, Michele Guido Franci, nel corso della conferenza stampa che precede l'inaugurazione della manifestazione, aggiungendo che riprende vita in questo modo una tradizione interrotta dal 1972, quando la fiera fu inaugurata da Giovanni Leone. La presenza di Pertini, ha lasciato intendere Franci, sta a significare che oggi più che mai il potere politico avverte l'importanza delle manifestazioni fieristiche per il rilancio dell'economia: per un Paese esportatore come il nostro è fondamentale saper bene mettere in mostra ciò che si produce.

Anche se la Fiera campionaria ha perso negli ultimi anni lo smalto del passato (sono ormai le manifestazioni di settore, dalla moda alle macchine utensili a tener banco) rimane pur tuttavia un'occasione di incontri e di affari che coinvolge mezzo mondo. Quest'anno, ha dichiarato il segretario generale Gino Colombo, saranno infatti quasi 7800 gli espositori che si ritroveranno nel recinto fieristico, oltre 2000 dei quali esteri in rappresentanza di 77 Paesi. Sono dunque decine di migliaia le persone che affluiranno per almeno 15 giorni nel capoluogo lombardo, con un giro d'affari di centinaia di miliardi. Già oggi è un problema poter trovare posti liberi in albergo, ma a beneficiare di questa manna saranno anche le banche, gli uffici di consulenza, le società di servizi — dagli interpreti agli esperti di elaborazione elettronica, ai mediatori di ogni livello — per finire con ristoranti, taxi, locali notturni. Un vortice di denaro che contribuisce alla ricchezza di Milano e che spinge la città sempre più a ricercare le proprie frontiere non nell'industria, dove anzi si perdono posti di lavoro, vedi il caso della Pirelli, ma nei servizi, nella finanza, nel commercio, nei trasporti e nelle assicurazioni.

Il 25% delle esportazioni italiane passa ormai attraverso le manifestazioni fieristiche milanesi, il cui futuro è assicurato proprio dalla qualità dei servizi messi a disposizione dagli espositori. Proprio per questo lo spazio che la Fiera dedica al terziario avanzato è passato in pochi anni a 700 mila metri quadrati.

La punta di diamante di questa 62ª manifestazione è costituita da un salone dei servizi, un settore dove in Italia è impegnato il 60% della nostra forza lavoro, mentre negli Stati Uniti si arriva ormai al 70%. Tra gli altri punti di forza vi sono il «computer-show», per mostrare agli spettatori quanto si può realizzare con i computers, dai personal ai mini; un salone della telematica e dell'informatica, per far conoscere le potenzialità di questa nuova scienza che abbina le capacità di elaborazione dei computer alla possibilità di trasmettere ovunque i dati elaborati mediante i cavi telefonici o con uso dei satelliti; le due rassegne per gli appassionati di caccia e pesca. «*Da questa manifestazione* — ha aggiunto Colombo — *ci attendiamo la capacità della nostra economia di non perdere l'treno della ripresa mondiale: dobbiamo giocare la carta dell'esportazione e della tecnologia per battere la concorrenza*». Per la prima volta da parecchi anni c'è la possibilità che questo aggancio con la ripresa estera si realizzi: il tasso di sviluppo dovrebbe segnare quest'anno una crescita del 2%, dopo un lungo periodo di recessione.

Quello che i responsabili della Fiera milanese chiederanno a Sandro Pertini e agli uomini politici che taglieranno i nastri della manifestazione il 14 aprile sarà soprattutto una maggiore attenzione per le esigenze della produzione e del commercio. La presenza del design italiano a Los Angeles, è stato detto nel corso della conferenza stampa, è saltata non tanto per il nostro rifiuto di prestare i Bronzi di Riace alle Olimpiadi quanto perché per partecipare a una manifestazione estera una delegazione italiana deve attendere di volta in volta che il Parlamento approvi una leggina speciale. I tempi tecnici del nostro Parlamento male si adattano con le esigenze degli organizzatori di Los Angeles, che hanno ormai esaurito le loro disponibilità di posti da 7 mesi. Un fatto che non dovrebbe più ripetersi.

Gianfranco Modolo

IN LOMBARDIA I PIU' RICCHI FRA CHI IN ITALIA LAVORA IN PROPRIO

Dai libri bianchi sul fisco, una sorpresa: la regione è in testa dichiarando in media 10 milioni annui. Più ricchi o più onesti?

ROMA — Sono i lavoratori autonomi della Lombardia ad aver dichiarato nel 1982 i redditi Irpef più elevati, con una media regionale di dieci milioni 833 mila lire che è nettamente superiore alla media italiana (otto milioni 637 mila lire).

E' questo uno dei dati che si ricavano dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche relativi al 1981, articolati a livello territoriale.

Se la Lombardia sta «in testa», il «fanalino di coda» in questa graduatoria dei redditi autonomi è invece rappresentato dal Molise, con una media di sei milioni 278 mila lire.

Sono le regioni del nord, in ogni caso, a variare con media di reddito in genere superiore a quella nazionale (ad eccezione della Valle d'Aosta, del Friuli-Venezia Giulia e del Trentino.

Nel Veneto, infatti, i redditi Irpef dei lavoratori autonomi sono ammontati nel 1981 in media a nove milioni 506 mila lire, in Piemonte a nove milioni 847 mila, in Emilia-Romagna a otto milioni 668 mila lire ancora, in Liguria ad otto milioni 704 mila lire.

Nel caso del Trentino i redditi Irpef autonomi sono rimasti poco al di sotto della media italiana (con otto milioni 363 mila lire all'anno), come nel Friuli-Venezia Giulia (otto milioni 497 mila lire).

Nel Centro-Sud, dai dati Irpef risulta che per il reddito da lavoro autonomo solo la Toscana si pone al di sopra della media italiana, con otto milioni 577 mila lire annue; tutte le altre regioni si collocano su valori più bassi di reddito.

I livelli minimi — Molise a parte — sono quelli dell'Umbria (sei milioni 591 mila lire annue), della Basilicata (sei milioni 594 mila lire), dell'Abruzzo (sei milioni 675 mila), della Calabria (sei milioni 774 mila lire), della Sicilia (sei milioni 848 mila lire all'anno).

Comunque sia, la media è nettamente inferiore agli otto milioni di reddito dichiarati, e dopo la Toscana il valore più alto è quello dei lavoratori autonomi del Lazio, con sette milioni 766 mila lire di reddito imponibile.

Ecco comunque le altre medie di reddito Irpef per i lavoratori autonomi relative alle rimanenti regioni: Marche sette milioni 185 mila lire, Campania sette milioni 151 mila lire, Puglia sette milioni 149 mila lire, Sardegna sette milioni 168 mila lire.

Editoria: accordo Rusconi-Hachette

MILANO — Un accordo è stato stipulato tra il presidente della «Rusconi Editore» di Milano, dott. Edilio Rusconi, e il vicepresidente del gruppo editoriale Hachette di Parigi, Daniel Filipacchi: riguarda lo sviluppo delle Pubblicazioni edite da questi due gruppi. Lo ha reso noto la stessa «Rusconi». In seguito a questo accordo, verrà creata in Francia una prima società il cui capitale sarà suddiviso tra il gruppo Hachette (51 per cento) e il gruppo Rusconi (49 per cento). Questa società assicurerà la pubblicazione della riviste «Decoration Internationale», «Femme» e «Mariages», edite attualmente a Milano dalla «Rusconi Editore».

Automobilisti Cee migliori assicurazioni

ROMA — Le vittime di incidenti automobilistici, causati o da conducenti non assicurati o dai cosiddetti pirati della strada, godranno di una migliore protezione assicurativa grazie a nuova norma emanata dalla Comunità Europea. In base ad esso ogni Stato membro dovrà istituire un fondo di garanzia, per la copertura finanziaria di questi indennizzi.

In precedenza, infatti, la direttiva comunitaria garantiva solo che il risarcimento dei danni provocati da automezzi immatricolati in un altro Stato membro della Cee fosse adeguato ai minimi assicurativi del Paese in cui si era verificato il sinistro, anche quando il veicolo non era in regola sotto il profilo assicurativo. Tale norma aveva consentito di eliminare i controlli della «carta verde» ai veicoli confinari dei Paesi comunitari.

Puglia, gli ospedali non pagano fornitori

BARI — I fornitori ospedalieri pugliesi, che vantano nei confronti delle unità sanitarie locali della regione crediti per circa sessanta miliardi di lire, hanno deciso di sospendere le forniture e l'assistenza tecnica agli ospedali (per l'esaurimento totale delle scorte e per la mancanza di pezzi di ricambio) mentre minacciano di sospendere dalla prossima settimana il proprio personale.

La decisione è stata adottata al termine di una riunione della categoria svoltasi a Bari e protrattasi per sette ore.

Più spese per lo stato sociale

ROMA — Il *Welfare State* si espande: la spesa per la protezione sociale ha raggiunto un nuovo primato nell'83, toccando, con 146.281 miliardi di lire, il 27,3% del prodotto interno lordo. L'aumento sulla spesa del 1982 (26,6% del prodotto interno lordo) è stato — secondo la relazione generale sulla situazione economica del Paese — del 20,5%.

Il più rilevante capitolo di spesa per l'intervento statale resta naturalmente quello della previdenza: 97.060 miliardi di lire (+21,7%) di cui 35.273 (+23,3%) per le «pensioni e rendite». Subito dopo viene la spesa per la sanità con 29.842 miliardi (+15,8%) di cui è interessante analizzare le componenti: 22.371 miliardi (+18,7%) per l'assistenza ospedaliera (la lievitazione è dovuta ai maggiori oneri per il personale); 6965 miliardi (+10,1%) assistenza ambulatoriale extra ospedaliera; 4614 miliardi (+14,6%) assistenza farmaceutica; 1102 miliardi (+3,0%) prevenzione, profilassi e vigilanza igienica.

«Le nostre imprese sono poco competitive»

ROMA — La competitività delle imprese italiane sui mercati esteri è fragile: agli imprenditori conviene infatti affacciarsi sul mercato interno, piuttosto che su quello internazionale, mentre i concorrenti esteri hanno avuto nell'ultimo periodo un più elevato incentivo ad esportare.

Questa la diagnosi relativa all'83 sulla competitività delle esportazioni italiane, tracciata dal 1° rapporto Cer dell'84 nella sua versione completa: «La situazione di competitività delle esportazioni — si legge nel rapporto — in base agli indicatori diversi da quello tradizionale dei prezzi, sembrerebbe molto critica. Non solo: di fronte alla ripresa della domanda interna, gli incentivi alle esportazioni scomparirebbero rapidamente come conseguenza della lievitazione dei prezzi interni».

Agricoltura: per l'84 crescita dello 0,6%

ROMA — Nella campagna 1984 l'agricoltura italiana dovrebbe segnare una crescita dello 0,6 per cento in termini reali, mentre nel 1985 si dovrebbe raggiungere uno sviluppo del 2,2 per cento. E' quanto prevede l'Irvam, l'Istituto per le rilevazioni sui mercati agricoli, specificando che mentre la produzione zootecnica dovrebbe segnare un incremento del 2,1 per cento nel 1984, i prodotti di origine vegetale dovrebbero segnare un regresso dello 0,3 per cento per poi recuperare (più 2,9 per cento) nel 1985. Per quanto riguarda il rapporto costo-ricavi, l'Irvam ritiene che nel 1984 i primi cresceranno del 9,2 per cento rispetto a un incremento del 7 per cento dei ricavi.

Casinò di Sanremo manca per oltre 1 miliardo

SANREMO — Dal primo gennaio al 31 marzo di quest'anno il Casinò municipale di Sanremo ha incassato 3 miliardi e 482 milioni di lire. Una cifra superiore a quella relativa allo stesso periodo dello scorso anno, quando le entrate complessive avevano raggiunto i 7 miliardi e 520 milioni. Lo scorso anno, però, non erano in funzione i «giochi americani». Nei primi tre mesi del 1984 le presenze al Casinò di Sanremo sono state 74 mila 920, circa 3 mila in più rispetto allo stesso periodo dell'83. Infine le mance: in tre mesi i clienti della casa da gioco ligure ne hanno lasciate per un ammontare di un miliardo e 270 milioni di lire.

Fiat, nuova serie della «131 Maratea»

TORINO — Con la realizzazione di una nuova serie della «131 Maratea», la Fiat ha rinnovato la propria presenza nel campo delle «station wagon» di lusso. La «Maratea» è disponibile con un motore «2000 tc» a benzina (1995 cm3, 113 cv, velocità 175 km/h) e «2500 diesel» (2445 cm3, 72 cv, 150 km/h). Accanto a queste due versioni rimane sempre la «131 Panorama», modello più economico, ma con i medesimi vantaggi di spazio e versatilità. La «Maratea», realizzata in due soli colori (grigio quarz metallizzato ed alluminio metallizzato) con rivestimenti interni in nuovo tessuto principe di Galles, è ai vertici prestazionali della sua categoria. Il confort è quello di una grande berlina, la funzionalità e lo spazio sono propri della *station wagon*.

Discorso in Vaticano su educazione e famiglia

IL PAPA: «OMBRE PREOCCUPANTI SULLA SCUOLA CATTOLICA»

CITTA' DEL VATICANO — Profonda preoccupazione per la situazione della scuola cattolica in alcune parti del mondo (argomento «oggi di viva attualità»), è stata espressa dal Papa, che si è rivolto ai partecipanti all'assemblea plenaria della congregazione per l'educazione cattolica in corso di svolgimento in Vaticano da martedì scorso.

«In alcune parti del mondo — ha detto il Papa — si levano ombre preoccupanti su questo settore della vita della Chiesa, a motivo delle difficoltà che le autorità civili talvolta frappongono alla legittima autonomia delle scuole cattoliche. E' opportuno, pertanto, che la congregazione torni a ribadire la vera finalità che le scuole cattoliche perseguono».

«Non è certo loro intenzione far concorrenza o criticare gli ordinamenti scolastici civili. Esse chiedono soltanto di poter liberamente proporre un progetto educativo basato sui valori del Vangelo, offrendo ai genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, centri di studio che assicurino ai giovani una educazione completa, informata a quei solidi principi cristiani, che dovranno domani guidare ed orientare la loro vita di cittadini adulti».

> *«In alcune parti del mondo le autorità civili minacciano l'autonomia dell'insegnamento»*

Rilevando che la congregazione per l'educazione cattolica *«ha già lavorato molto in questo settore»*, il Papa ha detto di sperare che l'attenzione portata alle scuole cattoliche nel mondo *«contribuisca a fugare quelle ombre di cui ho or ora parlato»*.

Il Papa, che nel suo discorso si è compiaciuto della ripresa delle vocazioni, *«veramente consistente»* in numerose nazioni, ha esortato i partecipanti all'assemblea a proseguire con *«lena, tatto e comprensione»*, lo studio della *«magna charta»* delle università cattoliche, tenendo conto delle *«difficoltà che ci sono e delle diverse situazioni ambientali»* nei vari paesi del mondo in cui esse operano.

«Il voler presentare l'ideale di una Università cattolica — ha aggiunto — *è un compito arduo, ma non impossibile e quindi incoraggio tutti in questo lavoro che segua con attenzione»*.

Dei problemi che toccano la famiglia il Papa ha poi parlato rivolgendosi ai 4000 partecipanti al pellegrinaggio della Confederazione nazionale delle associazioni familiari cattoliche di Francia ricevuti nell'aula Paolo VI.

Ai componenti di queste famiglie *«decise a vivere l'ideale cristiano del matrimonio»*, il Papa ha raccomandato di *«seguire»* con la loro presenza le strutture e le istituzioni della società civile: *«Esse dovrebbero in effetti, aiutando le famiglie in difficoltà* — ha detto il Papa — *favorire la famiglia stabile fondata sul matrimonio»*.

Fallito il tentativo di «ricucitura»

IL «NO» DI LAMA A CRAXI DARA' IL VIA AGLI SCIOPERI?

> *Garavini, della componente comunista della Cgil: «Sì, se non sarà accettato il recupero dei 3 punti di scala mobile». Gli «autoconvocati» chiedono la caduta del decreto e minacciano lotte articolate*

ROMA — Il taglio dei tre punti di scala mobile previsto dal decreto antinflazione del governo continua ad essere il punto della discordia tra i tre sindacati. Dal vertice di mercoledì sera a Palazzo Chigi tra i leader delle tre confederazioni e il governo — la «mossa» di Craxi di accorciare di sei mesi il decreto sembrava una spiraglio in grado di sbloccare la situazione — si è avuta un'altra conferma della contrapposizione della Cgil decisa a non modificare di una virgola la sua posizione. Fallito il tentativo di una nuova intesa si torna al punto di partenza, a quello di cinquanta giorni fa quando si spaccò la Federazione unitaria.

Eppure, nel vertice di mercoledì i sindacati si sono impegnati a lavorare unitariamente per trovare una soluzione sul salario prima del 1985. Sergio Garavini, leader di punta della componente comunista della Cgil, in un'intervista a «Il Sole-24 Ore», non lascia però spazio a facili conclusioni: *«Prima si ripristina la situazione al 13 febbraio, poi andiamo alla revisione del salario. Credo che la proposta di Lama sia realistica e di buon senso»*. Garavini, commentando l'incontro di mercoledì con la maggioranza, è convinto che sia avvenuto un fatto preciso e importante: *«Il governo ha pubblicamente riconosciuto che il decreto poteva essere modificato, dopo che tutti all'interno della maggioranza avevano continuato ad affermare proprio il contrario»*.

Ma la reazione dei leader della componente socialista della Cgil è di tutt'altro segno. Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, si è detto sicuro che *«in una situazione normale, con la proposta fatta mercoledì sera dal governo — introdurre l'articolo unico del disegno di legge per il blocco dell'equo canone, modifica della durata del decreto, indicazione dei meccanismi fiscali e parafiscali per consentire un'adeguata protezione al salario reale alla fine dell'anno in caso di scostamento, dal livello di inflazione — qualunque delegazione sindacale avrebbe fatto l'accordo. Penso una cosa sola: siamo arrivati alle bandiere»*.

Ancora più dure le reazioni di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, e di Paolo Bartori, segretario confederale della Cisl. Entrambi si mostrano soprattutto preoccupati per la parallela del Parlamento e causa dell'ostruzionismo che, dice Benvenuto, *«aiuta gli evasori fiscali, danneggia i disoccupati, frusta le attese dei pensionati»*.

Ma intanto gli «autoconvocati» continuano ad insistere sullo stesso tasto: la caduta del decreto antinflazione, obiettivo prioritario. A Torino, dove il 10 aprile si svolgerà l'assemblea nazionale dei delegati e dei consigli di fabbrica, saranno decise le forme di lotta. La maggioranza degli «autoconvocati» sembra orientata verso uno «sciopero generalizzato», cioè una serie di iniziative articolate in tutto il territorio nazionale (scioperi, raccolte di firme, manifestazioni ecc.). E la Cgil come si muoverà ora? *«Promuovere gli scioperi non è come fare ginnastica. Se la proposta di Lama per il recupero dei punti di scala mobile non dovesse essere accettata, è chiaro che troveremo il modo di riprendere l'iniziativa sindacale, sempre con l'obiettivo di ottenere il massimo di partecipazione dei lavoratori e un minimo di deterioramento nei rapporti con le altre organizzazioni»*.

NICOLAZZI: «SONO DISPONIBILE PER LA SEGRETERIA PSDI»

ROMA — Il ministro socialdemocratico Franco Nicolazzi in una intervista all'organo ufficiale del pli «L'Opinione» fa il punto del dibattito precongressuale nel suo partito e annuncia di essere disposto ad accettare una sua candidatura alla segreteria del psdi.

Nicolazzi afferma che la sua componente — *«Iniziativa socialista»* — ha presentato un documento che privilegia sia il dibattito politico, sia il risultato di una linea politica chiara e di una gestione che dia certezza della sua situazione ed aggiunge: *«Nel momento in cui si fa una scelta non la si può fare a metà, né si può rinunciare a conseguenti atti di responsabilità. Anche se non ho mai sentito la vocazione alla segreteria del partito, se al congresso si verificassero le condizioni per una mia candidatura non mi tirerò indietro»*.

Alle affermazioni degli «amici di Longo» relative ad una consistenza del 70% dei consensi al segretario uscente, Nicolazzi risponde: *«Non mi piacciono i giochi cadaistici; la formulazione di ipotesi percentuali è un'offesa alla base del partito»*.

Nicolazzi, circa i rapporti con Longo, precisa che non si è trattato di *«un divorzio, ma di una distinzione utile a dare una definizione più chiara alla linea politica della socialdemocrazia»*.

Ricorda che nei due anni successivi al congresso di Milano è mancata *«la volontà politica di trasformare le parole in fatti, cioè di attuare la linea di stretta collaborazione con i socialisti»*.

Nicolazzi critica anche la segreteria per la conduzione della campagna elettorale del 1983 — *«Se non fosse stata condotta in chiave antisocialista il risultato sarebbe stato sicuramente diverso»* — nonché per la gestione interna.

Franco Nicolazzi

DIVISI IL 1° MAGGIO? PER ORA SI DISCUTE...

ROMA — Entro la prossima settimana Cgil, Cisl, Uil decideranno le modalità di celebrazione del 1° Maggio, la tradizionale festa del lavoro che quest'anno sarebbe non un momento di particolare difficoltà per il sindacato.

Il problema, del quale i tre segretari confederali responsabili dell'organizzazione cercheranno di trovare una soluzione forse già in una riunione in programma per lunedì, è quello di dare un'impostazione alla iniziativa che tenga in qualche modo conto della situazione venutasi a creare dopo il 14 febbraio, senza però caratterizzare questo 1° Maggio come un ulteriore momento di lacerazione e di contrasti.

> *Le confederazioni tentano di evitare cortei e comizi separati. Ma non sarà facile*

Un obiettivo di non facile realizzazione, visto che le tre confederazioni non sono ancora d'accordo se debba prevalere, o essere addirittura l'unico connotato, il carattere di festa popolare, o se, invece, debbano trovare spazio anche i contenuti politici.

Gli unici elementi certi, per ora, sono che non ci sarà la consueta pubblicazione che unifica le tre testate confederali *«Rassegna sindacale»*, *«Conquiste del lavoro»* e *«Lavoro italiano»*.

Nessuna decisione formale, invece, è stata ancora presa per il tradizionale appello ai lavoratori e per i comizi dei dirigenti di Cgil, Cisl, Uil.

LUNEDI' 9
E MARTEDI' 10
ORE 21
PRECISE

XIX Asta
Sant'Agostino

300 DIPINTI
DELL'800 E '900

PROVENIENTI
DA COLLEZIONI PRIVATE

BOSSOLI - CAVALLERI - DELLEANI
FOLLINI - FONTANESI - MAGGI
MANCINI - MORBELLI - PASINI
PITTARA - QUADRONE - REYCEND
SEGANTINI - SPADINI - TAVERNIER

ESPOSIZIONE
c/o JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
(Sala Fermi) corso Vittorio 104 - Torino

FINO A DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE ORE 23

GALLERIA
SANT'AGOSTINO
C. Siccardi 15 - TORINO
Tel. 535 963
Sant'Agostino

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
LA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
PROSEGUE FINO AL
28 APRILE
DOMUS PULCHRA - Divisione della Domus
C.so Vittorio Emanuele I (ang. C.so Massimo d'Azeglio) - Torino
notizia del 7/3/84 n. 544

A Cuneo si erano impossessati di 100 milioni

RICONOSCIUTI DUE DEI BANDITI DELLA RAPINA AL NOTAIO

CUNEO — Nuovi importanti sviluppi nelle indagini della questura sui responsabili della sanguinosa rapina di martedì pomeriggio nello studio del notaio Giuseppe Musso di Cuneo.

I funzionari della squadra mobile hanno accertato che la pericolosa banda si è anche resa responsabile di diverse altre aggressioni a mano armata consumate negli ultimi mesi in provincia, a Torino e in Emilia. In particolare si è potuto stabilire che Giuseppe Sansotta, Bruno Ventrice e il bandito rimasto ucciso, Francesco Bonicatto, 33 anni, insieme al quarto complice, già identificato, avevano assaltato il 24 gennaio scorso lo stesso studio notarile riuscendo a impossessarsi di circa 100 milioni in contanti.

Gli impiegati che allora come martedì pomeriggio furono colti di sorpresa alle scrivanie dell'ufficio hanno riconosciuto il Bonicatto e il Sansotta come due dei malviventi che rastrellarono il denaro dopo averli fatti stendere sul pavimento. Bruno Ventrice non sarebbe stato invece riconosciuto ma solo perché il giovane in quell'occasione faceva da palo, non era cioè entrato nei locali. Il 24 gennaio, come martedì, c'era anche un terzo bandito, e si tratta dell'uomo ancora in fuga ma identificato: sarebbe Ivano Bongiovanni, evaso dal carcere di Fossano la vigilia di Natale.

La squadra mobile è anche sicura che la banda criminale il 19 marzo ha assaltato l'armeria di Giuseppe Gastaldi, 34 anni, a Racconigi in via Levis 9. In quell'occasione i delinquenti — erano quattro — minacciando di morte il Gastaldi, la moglie e le due bambine della coppia, riuscirono ad impossessarsi di sette pistole e tre fucili a pompa. Tre delle armi — due pistole cal. 7.65 e una calibro 38 — sono state adoperate nella rapina di martedì al notaio Musso e da una di queste sono stati esplosi i proiettili che hanno ferito gravemente l'agente Bruno Chiera, 37 anni, residente a Fossano. L'armaiolo Giuseppe Gastaldi ha riconosciuto le tre pistole recuperate dagli agenti di polizia sul luogo della sparatoria.

La banda sarebbe responsabile anche delle rapine agli uffici postali di Boves e di Chiusa Pesio e in una banca di Correggio (Reggio Emilia). Ma il curriculum della «gang» sembra non fermarsi qui. Altre imprese banditesche stanno per essere addebitate ai quattro malviventi che hanno concluso le scorribande martedì nel tardo pomeriggio a Cuneo.

La squadra mobile ha convocato i cronisti in questura per oggi per fornire altri particolari sui risultati raggiunti nelle indagini. Non è escluso che nell'occasione verrà confermata la notizia, che circola con insistenza a Cuneo, che il quarto complice, appunto Ivano Bongiovanni, è stato finalmente catturato.

Gianni De Matteis

Ieri i funerali del commerciante

DELITTO O SUICIDIO? ENTRO OGGI I PERITI DARANNO LA RISPOSTA

> *Era ancora vivo quando l'auto è stata incendiata?*

ASTI — *Gianluigi Garrone, 48 anni, l'ex commerciante trovato carbonizzato nella sua Ritmo in frazione S. Desiderio di Cagliano, è stato sepolto ieri alle 15 nel piccolo cimitero di Grana Monferrato, suo paese d'origine, dove attualmente abitano i genitori.*

Tanta gente alle esequie, commercianti e esercenti di Asti e paesi vicini, mentre i negozi di Grana per mezz'ora hanno abbassato le saracinesche in segno di lutto.

Continuano frattanto le indagini dei carabinieri di Moncalvo (competenti per territorio) e di Asti. Entro la giornata il procuratore della Repubblica di Casale Marcello Pe-

rola riceverà un dettagliato rapporto sul «giallo» di S. Desiderio.

Ma per stabilire con esattezza se il Garrone si è ucciso oppure si tratta di un delitto occorrerà attendere l'esito delle perizie mediche e tecniche ordinate dal magistrato casalese e che sarà noto solo tra una decina di giorni.

Da ieri circola la voce che il professor Avato, che ha eseguito l'autopsia, avrebbe riferito al procuratore della Repubblica di Casale che il Garrone al momento dell'incendio della Ritmo era ancora in vita. Questo particolare, se confermato, escluderebbe che l'ex commerciante sia stato ucciso in qualche altro luogo e poi trascinato nell'auto incendiata per eliminare tutte le prove. Non si può neppure escludere che il Garrone sia stato stordito e gettato nella Ritmo.

I carabinieri intanto proseguono gli interrogatori dei familiari e dei numerosi amici del Garrone. **v. ma.**

Il sopralluogo ha confermato Cardullo

MICROFONI ALL'ASINARA DEI SERVIZI SEGRETI

SASSARI — I giudici del tribunale di Sassari sono impegnati in un sopralluogo nel carcere dell'Asinara per tentare di accertare la veridicità delle dichiarazioni fatte dall'ex direttore Luigi Cardullo, il quale aveva rivelato di aver collaborato nel periodo in cui dirigeva il supercarcere coi servizi segreti, ottenendo in cambio rilevanti somme, per un ammontare complessivo di circa 80 milioni.

Con questo atto — deciso dal tribunale in accoglimento di un'istanza presentata dai difensori di Cardullo e alla quale si è associato il pubblico ministero — i giudici vogliono tentare di stabilire se effettivamente l'ex direttore dell'Asinara aveva organizzato — come ha sostenuto — un sistema di registrazione e di ascolto delle conversazioni dei maggiori esponenti dell'«ecrasite».

Il pubblico ministero ha anche sollecitato il tribunale a chiedere alla presidenza del Consiglio dei ministri notizie circa l'eventuale collaborazione di Cardullo con i servizi segreti e sulle somme che avrebbe percepito.

Il sopralluogo si è concluso nel tardo pomeriggio e dai primi riscontri pare trovare conferma la tesi prospettata da Cardullo.

Sono stati, infatti, trovati lungo una parete esterna dell'alloggio occupato all'epoca da Cardullo e sul fondo di una delle pareti interne della camera da letto tracce di un condotto portacavi. Sono state scattate numerose fotografie ed è stato anche sequestrato un pezzo di cavo che aveva all'interno quattro-cinque fili.

Secondo l'ex direttore, nella stanza da letto era stato sistemato il centro d'ascolto e di registrazione di quello che avveniva nella sezione «transiti» di Cala d'Oliva, dove sarebbero stati sistemati una serie di microfoni.

I giudici — che hanno rinviato il processo a martedì — si sono riservati di approfondire la questione e di decidere anche sulla richiesta del pubblico ministero di sollecitare chiarimenti alla presidenza del Consiglio dei ministri.

SAVONA, DAL GIUDICE EX «SPALLA» DI ARBORE PER I COCAINA-PARTY

SAVONA — *L'inchiesta sui «coca party» savonesi, che ha portato in carcere tra gli altri un antiquario di Milano, Michelangelo Gervasi, ha conosciuto oggi un nuovo sussulto. Davanti al giudice istruttore di Savona è comparsa in qualità di testimone Silvia Annichiarico, presentatrice della Rai-stereonotte e già «spalla» di Renzo Arbore nella trasmissione «L'altra domenica».*

Silvia Annichiarico è stata ascoltata in quanto, secondo alcune altre testimonianze, sarebbe stata a conoscenza, come amica di Gervasi, di alcuni particolari legati ai festini «alla cocaina» nella provincia di Savona.

Sull'interrogatorio della presentatrice il giudice non ha voluto rilasciare alcun commento. Voci trapelate dall'ufficio istruzione di Savona danno comunque per scontata la convocazione nei prossimi giorni, sempre come testimoni, di altri personaggi dello spettacolo, protagonisti di «serate» nei locali della Riviera negli ultimi due anni.

L'inchiesta era cominciata lo scorso estate con una operazione della squadra mobile di Savona che aveva portato in carcere trentaquattro giovani, tutti appartenenti alla buona società della Riviera e dediti all'uso di cocaina ed eroina. Successivamente rimasero coinvolti più attempati personaggi, residenti nella zona di Finale, Spotorno e Varazze.

a Roma — *Un corriere che tentava di far passare alla dogana di Fiumicino eroina per mezzo miliardo è stato arrestato dagli agenti della Guardia di Finanza. Si tratta di Giancarlo Malatesta, 43 anni, romano.*

Malatesta, giunto con un volo da Tunisi, per non correre rischi aveva chiesto ad un altro passeggero di passare la dogana con la sua valigia mentre lui avrebbe cercato un carrello libero per i bagagli. Gli agenti della Guardia di Finanza hanno notato lo strano movimento e hanno fermato entrambi. L'altro passeggero è risultato estraneo al traffico.

Nella valigia gli agenti hanno trovato numerosi sacchetti di eroina del tipo «Brown sugar».

Inquinamento a Palermo

PETROLIERA SEQUESTRATA

PALERMO — *La Guardia di Finanza ha sequestrato la motocisterna «Andros Atlas», battente bandiera greca, di 8719 tonnellate di stazza. L'unità è stata sorpresa a due miglia dal pontile Agip del porto, durante il lavaggio delle cisterne. Secondo il rapporto fatto dalla Guardia di Finanza, dal collettore sinistro dell'«Andros Atlas» usciva un abbondante getto di liquido oleoso che ha formato una chiazza allontanatasi verso il mare aperto.*

Campioni sono stati prelevati per le analisi ed inviati in laboratorio, mentre il comandante della petroliera, Joanis Korkodilos, di 45 anni, è stato accompagnato nella sede del comando della marina navale della Guardia di Finanza.

La motocisterna è stata ormeggiata nei cantieri navali in attesa dell'esito delle analisi che consentirà di accertare l'entità del danno ecologico provocato. In base alle norme vigenti, i responsabili dell'inquinamento marino rischiano a due anni di reclusione e un'ammenda fino a dieci milioni.

Cortei in Cile

A SANTIAGO 60 ARRESTI PER UNA PROTESTA DELLA DC

SANTIAGO DEL CILE — Una nuova ondata di protesta degli studenti è stata organizzata ieri nelle principali città cilene, provocando a Santiago l'intervento della polizia che ha operato una sessantina di arresti.

A Santiago, la manifestazione di protesta si è svolta nel centro e si è protratta fino al tardo pomeriggio con un bilancio di undici giovani arrestati e un ferito che, secondo le prime informazioni, versa in gravi condizioni. Gli inseguimenti della polizia si sono succeduti durante tutto il pomeriggio, mentre i gruppi di studenti, circa 200 in tutto, dopo essere stati dispersi si riunivano di nuovo.

Dall'alto di alcuni edifici pendevano enormi globi variopinti con la scritta «Ciao». Il «Saluto di commiato» al gen. Pinochet che fa parte di una campagna propagandistica attuata per iniziativa della democrazia cristiana.

Lancio previsto per il pomeriggio

SHUTTLE TORNA IN ORBITA RIPARERA' UN SATELLITE

Gli astronauti tenteranno l'aggancio del «Solar» in avaria da anni

CAPE CANAVERAL — Mentre fervono i preparativi per il lancio dell'11ª missione spaziale «Shuttle», prevista per oggi pomeriggio, uno dei cinque astronauti l'ha scampata bella su una pista di Cape Canaveral. Uno dei due motori a reazione del «T-38» con cui doveva compiere un volo di addestramento si è spento all'improvviso mentre il pilota, James van Hoften, stava rullando sulla pista. L'astronauta ha interrotto il decollo e non è successo altro.

Il portavoce della Nasa, Steve Nesbitt, ha minimizzato conversando con i giornalisti, che se l'incidente si fosse verificato un po' più tardi, mentre van Hoften dava tutta potenza per decollare, si sarebbe verificata una ben pericolosa situazione.

La missione spaziale che inizia oggi durerà sei giorni e servirà tra l'altro a riparare per la prima volta un satellite in orbita. Nel corso della notte passata sono stati scoperti soltanto due inconvenienti tecnici di poco conto e il tempo promette bene.

«Fila in maniera perfetta» il conto alla rovescia a Cape Canaveral.

Secondo le previsioni, un violento temporale abbattutosi ieri sulla base spaziale si è già esaurito e le condizioni atmosferiche appaiono «magnifiche» per l'ora del lancio. La cosa è particolarmente delicata questa volta perché il difficile «appuntamento» in orbita col satellite permette una «finestra» utile di appena quattro minuti, trascorsi i quali il lancio dovrebbe essere rimandato di almeno un intero giorno.

Il «Challenger» tenterà l'aggancio e la riparazione in orbita di un satellite scientifico guasto da anni.

Si tratta del «Solar Max», un satellite astronomico lanciato nel 1983 per studiare le eruzioni solari. Dopo appena nove mesi il guasto di un circuito destinato al puntamento degli strumenti ha reso inutilizzabile il satellite, incapace di orientarsi correttamente verso il sole o soggetto ad una lenta rotazione. Con stupefacente preveggenza il «Solar Max» era stato costruito sin da allora con uno speciale aggancio, in previsione della possibilità di «recupero» umano in orbita. L'ultima missione dello «Shuttle» in cui sono stati felicemente collaudati i nuovi «zaini a razzo» per il movimento libero degli astronauti nel vuoto ha materializzato questa futuristica possibilità.

Toccherà ora ai cinque astronauti del «Challenger» collaudare per la prima volta la difficile manovra di «appuntamento», recupero, riparazione e reimmissione in orbita del satellite.

E' una tecnica che apre la strada a nuove forme di «lavoro» nello spazio, alla «manutenzione» e al salvataggio dei satelliti finora destinati ad «andare perduti», nonché a enormi riduzioni dei costi. Si pensi che la riparazione del «Solar Max» costerà qualcosa come 40 milioni di dollari (80 miliardi di lire), ma sarà solo una frazione dei 240 milioni (360 miliardi di lire) necessari per sostituire l'intero satellite.

Quattro polacchi digiunano da tre settimane a Monaco

BONN — Da tre settimane quattro giovani polacchi fanno uno sciopero della fame nella missione cattolica polacca di Monaco per ottenere dalle autorità del loro Paese di essere raggiunti dalle mogli e dai figli. Secondo quanto ha reso noto il direttore della missione le loro condizioni di salute cominciano a essere preoccupanti.

Tutte le richieste per essere raggiunti dalle famiglie sarebbero finora rimaste senza risposta da parte delle autorità polacche.

Agli Usa non interessa base militare in Honduras

TEGUCIGALPA — Il generale Paul Gorman, comandante in capo del comando Sud dell'esercito degli Stati Uniti, di stanza a Panama — che si è incontrato a Tegucigalpa con il presidente Roberto Suazo Cordova e con il nuovo comandante in capo delle forze armate honduregne, generale Walter Lopez Reyes — ha affermato che il suo Paese non ha nessun interesse ad installare una base militare nell'Honduras.

«Ci *interessa* invece — ha aggiunto l'alto capo militare Usa — *sostare le forze armate nel Paese nei loro addestramento e nei programmi che stanno svolgendo*».

Incriminato di omicidio soldato in Ulster

BELFAST — Un soldato del reggimento di difesa dell'Ulster è stato incriminato ufficialmente di omicidio per l'uccisione di un giovane cattolico l'estate scorsa. Martin Malone, di 18 anni la vittima, fu colpito al petto da un proiettile di fucile in uno scontro tra giovani cattolici ed una pattuglia del reggimento nel luglio scorso.

Il reggimento dell'Ulster è costituito per la maggior parte di elementi protestanti. Dopo l'incidente in cui morì Malone, il soldato venne trasferito ad un servizio sedentario.

India: telespettatrice morta per il «troppo ridere»

NEW DELHI — E' letteralmente «*morta dalle risate*» una telespettatrice indiana, deceduta mentre era in preda ad un attacco di ilarità durante una trasmissione televisiva di satira sulle superstizioni.

La «vittima», si è appreso dalla stampa, è la signora Meena Kaur, di 72 anni, che è stata colta da sincope. Il fatto è avvenuto nella sua abitazione di Jaliandhar, nello Stato del Punjab.

Si trattava di una trasmissione locale ed il presentatore, informato della cosa, è corso dai parenti della defunta per fare le condoglianze: qui invece è stato calorosamente ringraziato perché la donna «*era morta contenta*».

Il Brasile si fermerà per chiedere elezioni

BRASILIA — Il Brasile si fermerà il 25 aprile prossimo. La manifestazione è stata promossa dai partiti di opposizione in coincidenza con la votazione, in Congresso, della modifica costituzionale che ripristina l'elezione a suffragio universale per la nomina del presidente della Repubblica che, il prossimo anno, succederà al generale Joao Figueiredo.

All'iniziativa hanno già aderito forze sindacali e rappresentanti delle varie categorie. Il Paese è da mesi mobilitato per chiedere l'elezione diretta considerata l'unica via per chiudere definitivamente con il regime militare al potere nel Paese da 20 anni.

HA VENDUTO 23 FIGLI (SU 25 NATI)

LISBONA — Una donna di 38 anni, Corina da Costa Bras, ha dato alla luce mercoledì il suo venticinquesimo figlio in un ospedale di Portimao, città all'estremità meridionale del Portogallo. Ma la singolarità di questa ultima nascita è un'altra, e consiste nel fatto che già ventitrè delle creature della donna sono state vendute dal marito *ai vari acquirenti, di tutte le nazionalità*».

La donna, residente in una catapecchia in cima a una collina denominata «Pico Alto», nei pressi di San Bartolomeo dos Mesinres, ha infatti rilevato che con lei vive solo un figlio di sei anni, Lasé, che si guadagna la vita chiedendo l'elemosina assieme al nonno.

Corina da Costa Bras ha detto che è il marito a provvedere alla vendita dei figli.

LAS VEGAS, TRAVOLTO AL PICCHETTO

Las Vegas. E' accaduto mercoledì durante lo sciopero dei lavoratori dei locali da gioco e spettacolo. I dimostranti assistono con orrore al tentativo di un automobilista di entrare nel famoso hotel «Caesar's Palace», forzando il picchetto. Jim Turner, è rimasto ferito, ma se la caverà.

FARMACO CONTRO L'AIDS?

NEW YORK — Alcuni ricercatori della «Cornell Medical School», presso Boston, hanno annunciato di essere vicini a stabilire una terapia a base di Interferon per curare l'Aids, la sindrome da immuno-deficienza acquisita, ad eziologia probabilmente virale, che sta mietendo numerose vittime. In uno studio pubblicato sulla rivista «New England Journal of Medicine», i ricercatori affermano che i malati di Aids cessano di produrre naturalmente il gamma-Interferon.

L'idea — che non ha ancora trovato la conferma della sperimentazione diretta su malati di Aids — è dunque di somministrare dosi quotidiane di gamma-Interferon in maniera simile a quella per cui ai diabetici viene iniettata l'insulina.

La richiesta di Reagan ora deve passare alla Camera

IL SENATO AMERICANO HA APPROVATO NUOVI FINANZIAMENTI AL SALVADOR (ERANO FONDI PER LA FAME IN AFRICA)

Cento miliardi destinati ad attrezzature militari e di assistenza

WASHINGTON — La maggioranza repubblicana che controlla il Senato Usa ha respinto il tentativo democratico di bocciare, o almeno modificare, il piano della Casa Bianca per 62 milioni di dollari di aiuti militari al Salvador.

E' stata bloccata anche l'iniziativa democratica per porre fine al finanziamento Usa dei guerriglieri anti-sandinisti che, dall'Honduras, combattono per rovesciare il governo di sinistra in Nicaragua.

Il voto del Senato è venuto al termine di un aspro dibattito, durante il quale i democratici hanno accusato Reagan, se dovesse essere rieletto a novembre, di essere pronto a inviare truppe in Centroamerica, dove per ora gli Stati Uniti mantengono soltanto consiglieri militari. I repubblicani hanno replicato parlando di «*insinuazioni demagogiche*».

Il pacchetto di aiuti al Salvador, che dovrebbe essere nel suo insieme approvato in settimana dal Senato, passerà quindi alla Camera dei rappresentanti controllata dai democratici.

I 62 milioni di dollari (circa 100 miliardi di lire) chiesti da Reagan verrebbero prelevati da un progetto di aiuti alle regioni africane colpite dalla carestia: circa 58 milioni andrebbero in forniture militari di base (armi, munizioni ecc.), il resto in attrezzature sanitarie militari, compresi elicotteri per evacuazione e camion.

L'esercito del Salvador avrebbe intanto ucciso circa 60 guerriglieri della sinistra in due giorni in una operazione che fa parte di una offensiva «permanente» per annientare la guerriglia nel nord-est del Paese, secondo quanto ha affermato un ufficiale salvadoregno.

Il tenente colonnello Mauricio Guzman Aguilar, vicecomandante della terza zona militare, ha detto ieri che una sessantina di insorti sono stati uccisi in due giorni di combattimenti nella provincia nord-orientale di San Miguel.

L'ufficiale, raggiunto per telefono a San Miguel, ha aggiunto che negli scontri — i più violenti dall'attacco contro la guarnigione di El Paraiso, nel quale i guerriglieri uccisero cento militari il 30 dicembre scorso — sono morti sette soldati e 23 sono rimasti feriti.

D'altra parte, i guerriglieri hanno rivendicato, in trasmissioni radiofoniche, l'uccisione di 18 soldati e il ferimento di 41 in un attacco, durato 15 ore, a un battaglione di paracadutisti a Ciudad Barrios (un centinaio di chilometri a nord-est di San Salvador) lunedì scorso.

Dopo la distruzione di un edificio

LE VIOLENZE ESTREMISTE ROMPONO IN LORENA LA COALIZIONE SINDACALE

PARIGI — La calma è tornata a Longwy, dopo una notte di violenze che ha provocato una quindicina di feriti negli scontri fra le forze dell'ordine e manifestanti scesi in piazza per manifestare la loro collera contro il piano governativo di chiusura di impianti siderurgici con conseguente perdita di 25 mila posti di lavoro nel prossimo triennio.

L'opposizione dei sindacati al piano governativo ha subito una prima sconfitta nel pomeriggio odierno, per il ritiro dalla coalizione regionale da parte del sindacato Cgc, che rappresenta i quadri.

Il ritiro della solidarietà sindacale è stato motivato con le violenze perpetrate durante la manifestazione di protesta dagli attivisti dei sindacati di sinistra, che si sono battuti contro la polizia con il volto mascherato, hanno incendiato e distrutto un edificio appartenente ad un'impresa siderurgica ed hanno mandato in frantumi le finestre di una banca.

La rottura all'interno del sindacato è probabilmente dovuta anche al fatto che è ormai diffusa la sensazione che «*tutti i giochi sono fatti*» e che ormai ogni protesta, per quanto imponente, riuscirà a far recedere Mitterrand dalla sua decisione sui «tagli» nel settore siderurgico.

Per il 13 di aprile è indetta a Parigi una grande manifestazione che, nelle previsioni, dovrebbe essere la più grande degli ultimi anni. I sindacati l'avevano indetta prima della conferenza stampa di Mitterrand e speravano che sarebbe servita a smuovere l'Eliseo.

Ora l'appuntamento è stato confermato (non si poteva fare altrimenti) ed è anche probabile che nella capitale francese si riuniscano più di un milione di persone, ma nessuno slogan né cartello può oramai far recedere Mitterrand da un impegno che potrebbe caratterizzare l'immagine stessa della sua presidenza.

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

3 CILINDRI
Dai Concessionari Innocenti del Piemonte

37 CV
Dai Concessionari Innocenti del Piemonte

Sono ripresi i bombardamenti nella zona del porto, scontri tra esercito regolare e milizie druse

BEIRUT: SI COMBATTE PRIMA DEL VERTICE SIRO-LIBANESE

Inviati di Gemayel sono già a Damasco per preparare l'incontro tra i due presidenti

BEIRUT — Si sono intensificati i combattimenti a Beirut e dintorni, mentre il presidente libanese Amin Gemayel ha inviato due alti emissari a Damasco per conferire con i mediatori di pace, nel tentativo di accelerare la campagna di pacificazione del Paese.

Poco dopo il tramonto in città sono riecheggiate le esplosioni dei proiettili di artiglieria, e l'emittente radiofonica cristiana «Voce del Libano» ha riferito che la zona del porto, a ridosso della «linea verde» che divide i settori musulmano e cristiano della capitale, è stata sottoposta ad un intenso cannoneggiamento.

Diversi colpi hanno bersagliato anche il sobborgo cristiano di Dikwaneh, provocando il ferimento di cinque civili, mentre poco più a est sono tornati a divampare i combattimenti tra l'esercito nazionale libanese ed i miliziani drusi.

Non si capisce quale sia la causa di questo ritorno di fiamma bellico, a 24 ore dall'annuncio di un accordo fra le fazioni contrapposte, per il consolidamento della tregua e l'allontanamento delle milizie in conflitto.

A quanto riferiscono fonti del palazzo presidenziale, la settimana prossima Gemayel si recherà a Damasco per conferire con il presidente siriano Hafez Assad: i due emissari partiti per Damasco, che hanno già conferito con il ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam, hanno l'incarico di preparare l'incontro al vertice siro-libanese, nel quale si cercheranno i modi per consolidare il cessate-il-fuoco e si studieranno diverse riforme politiche, compresi un nuovo governo ed una nuova Costituzione.

Il governo degli Stati Uniti ha messo a disposizione di organismi umanitari musulmani libanesi 300 mila dollari per aiuti alle famiglie sciite e druse sfollate dalle loro abitazioni della periferia sud di Beirut e della montagna durante l'attuale conflitto. Della donazione si è fatta responsabile l'ambasciata Usa a Beirut, secondo quanto affermato da fonti americane.

La somma dovrà servire a fornire il cibo, vestiario, biancheria e medicinali varie migliaia di famiglie. Una quota di 100 mila dollari verrebbe riservata alla popolazione sciita, 200 mila dollari sarebbero invece destinati ai drusi.

In Libano si calcola che almeno centomila famiglie, cristiane, druse, sciite e sunnite siano state costrette a lasciare le proprie abitazioni negli ultimi mesi di guerra.

Attentato nel Sud contro una pattuglia israeliana, due soldati sarebbero rimasti uccisi

Un nuovo attentato contro una pattuglia israeliana è intanto avvenuto a Sidone, nel sud del Libano occupato dalle forze di Israele. Secondo quanto riportato dalla radio musulmana «Voce del Libano arabo» nell'attacco di un gruppo della resistenza libanese un veicolo militare israeliano è stato distrutto da un colpo di fucile anticarro («Rpg») e due soldati sono rimasti uccisi.

Radio Beirut aveva informato in mattinata di un primo attentato, una «esplosione» in una piazza del capoluogo meridionale del Libano, con un bilancio di un militare israeliano e sei civili feriti.

Il Comune di Gerusalemme progetta di costruire un altro «insediamento» ebraico nella Cisgiordania occupata: un cimitero per ebrei, lungo la strada che collega Gerusalemme con il Mar Morto.

La radio israeliana e il «Jerusalem Post» hanno riferito che la decisione è stata presa perché i principali cimiteri di Gerusalemme, dentro la «linea verde», sono pressoché saturi.

La «linea verde» indica la demarcazione fra Israele (e la parte israeliana di Gerusalemme) e la Cisgiordania (e quindi il settore arabo di Gerusalemme) prima della guerra del giugno 1967 con la quale lo stato ebraico occupò il territorio.

«*E' come un insediamento, solo più radicato*», ha spiegato al «Post» una fonte rimasta anonima. «*Non c'è alternativa*», ha aggiunto Efraim Shilo, funzionario del ministero degli Interni.

I cimiteri ebraici sul Monte degli Ulivi e sulla «collina del riposo» sono quasi completi: occorrono nuovi spazi e terreni reperibili in Cisgiordania, ha informato il giornale. Il nuovo cimitero dovrebbe essere approntato nel deserto della Giudea, nei pressi del grosso insediamento ebraico di «Ma'ale Adumin».

Per la sua attuazione sono impegnati il municipio, il ministero dell'Interno, quello dell'Edilizia, e l'amministrazione civile della Cisgiordania.

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541851 - 518312
534712 - 548175 - 547790

300 MILA SUPERBOLLO
Dai Concessionari Innocenti del Piemonte

4,5 lt. PER 100 Km. A 90 Km./h.
Dai Concessionari Innocenti del Piemonte

ABOLIRE LA BOXE? SALVA I RAGAZZI DALLA DROGA NO, E' SOLTANTO BUSINESS

Trenta deputati democristiani, primo firmatario Stefano Rossattini, hanno presentato una proposta di legge perché questo sport, pericoloso ed inumano, sia abolito in Italia. La reazione di Loris Stecca e Patrizio Oliva: «Le palestre sono il miglior antidoto contro droghe e violenza per i giovani sbandati». Enormi gli interessi in gioco, non ultimi quelli di cinema e tv. Il parere dei medici: «Su 100 pugili 17 sono colpiti da encefalopatie; si deve intervenire in maniera preventiva. Prendere colpi in testa crea sempre delle microemorragie». Secondo alcuni l'impennata dei deputati dc è da attribuire al fatto che a capo della Federazione pugilistica italiana non c'è più il democristiano Evangelisti, ma il comunista Marchiaro

Le reazioni del mondo pugilistico alla proposta di legge di trenta deputati della dc — primo firmatario l'on. Stefano Rossattini — per l'abolizione della boxe in Italia, in quanto la si considera uno sport pericoloso ed inumano, sono state determinate da motivazioni di carattere emotivo, da una parte, e di opportunismo politico, dall'altra.

Loris Stecca e Patrizio Oliva, campioni attuali riconosciuti dalla World Boxing Association, difendono la loro «passione» come uno dei mezzi più educativi del carattere: «*La boxe ha salvato e continua a salvare tanti giovani sbandati... Le palestre rappresentano l'ambiente migliore per sfogare la propria esuberanza, per combattere lontano dalla droga, noia e melanconia*». Anche il Centro medico sportivo del Coni, pur ammettendo la pericolosità di tale sport senza le dovute cautele e i controlli regolamentari, sostiene che le lesioni riportate dai pugili in genere non sono maggiori di quelle sofferte da altri sportivi in competizioni analoghe.

Altri difensori della «nobile arte» pugilistica vedono nella proposta Rossattini un'impennata di alcuni parlamentari che approfittano del fatto che a capo della Federazione pugilistica italiana non c'è più l'on. Evangelisti (dc), ma il comunista Marchiaro.

Rispondono altri medici che la questione non è politica, bensì squisitamente professionale: «*Se 17 pugili su 100 sono colpiti da encefalopatia, come ha provato il neurologo inglese Robert, lo Stato ha il dovere di intervenire in materia preventiva*». Il prof. Parodi, presidente dell'Ordine dei medici, afferma che «*la boxe è una manifestazione da giungla, più che uno sport*», e il prof. Olivetti, segretario dell'Ordine dei medici di Torino, si rifà alla votazione dell'Assemblea mondiale dei medici, avvenuta a Venezia nel dicembre scorso, per l'abolizione totale del pugilato: «*Prendere colpi in testa*», dice, «*è dannoso in assoluto: crea sempre delle microemorragie*».

Gli enormi interessi in gioco, non ultimi quelli dello spettacolo ritrasmesso dalle tv private e pubbliche in tutto il mondo, insieme alle ripercussioni nel cinema e nel giornalismo sportivo, impediranno quasi certamente che la proposta della legge Rossattini possa arrivare in porto. Tuttavia, la cosa va considerata anche nel suo aspetto etico e religioso.

Loris Stecca in allenamento

PAPA RATTI IL PRIMO OPPOSITORE: «NO ALLA VIOLENZA BRUTALE»

Uno dei primi oppositori alla boxe fu Papa Ratti, il pontefice che, da alpinista, aveva potuto sperimentare di persona che cosa significhi rischiare la vita per una passione sportiva. Nel discorso del 12 novembre 1933, durante l'udienza ai giovani cattolici romani, alludendo ad un fatale incontro di pugilato, avvenuto in quei giorni, Pio XI definiva il ring «*luogo di scene non solo di forza, ma di brutale violenza*» e diceva che «*questo pugilato è qualche cosa di poco umano*».

Due anni prima Luigi Gedda, il medico di Casale Corte-cerro che divenne poi il presidente dell'Azione cattolica italiana ed organizzò più tardi i Comitati civici delle elezioni del 1948, aveva pubblicato un volumetto per Vita e Pensiero, Milano, *Lo sport*, dove, esaltando i valori positivi delle competizioni sportive, metteva in guardia genitori e educatori contro i pericoli della boxe incontrollata e, già allora, chiedeva che non fossero ammessi incontri dove i pugili non portano il casco di gomma.

La grande diffusione di questo sport spettacolare sia in Europa che nelle Americhe trattenne allora i moralisti cattolici dal prendere una posizione concorde di riserva etica, tanto più che i teologi anglicani e in genere i cattolici statunitensi consideravano i guantoni come il mezzo più sicuro per evitare spargimento di sangue nella lotta pubblica e garantiva dell'integrità fisica dei contendenti.

Dopo la seconda guerra mondiale, una serie di morti improvvise come effetto del k.o. sembrò portare ad una condanna del pugilato da parte della Chiesa. Però Pio XII, forse per l'influsso del fattore cardinal Spellmann, appassionato come pochi della boxe tra i militari, si astenne dal denunziarne «*l'intrinseca immoralità*», come chiedevano alcuni teologi romani: nel suo discorso ai partecipanti al Congresso nazionale sulle attività ginnico-sportive, il 8 novembre 1952, si limitò a sottolineare la necessità di «*severi esami clinici degli atleti prima di salire sul ring, dell'assistenza medica durante le gare, con potere decisionale d'interruzione, e della stretta osservanza dei regolamenti per evitare funeste conseguenze*».

In quello stesso anno, usciva a Washington un libro di O. O. Bernard, *The morality of prizefighting*, in cui si denunciava l'effetto paralizzante dell'*uppercut* sull'intero sistema nervoso e si parlava chiaramente dell'illiceità del pugilato a causa dell'irreparabile distruzione delle cellule cerebrali dovuta ai colpi appartati alla casa parietali e alla nuca.

Da noi fu subito polemica con l'intervento di specialisti neuropsichiatrici e traumatologi che discutevano con i teologi dalle pagine di molte riviste universitarie; il contrasto si prolungò specialmente tra p. Alfredo Boschi S. J. da una parte, e p. Filippo Robotti O. P. dall'altra: ad essi si aggiunsero tra il 1954 e il 1956 il prof. Luigi Soremin e don Giuseppe Angiolini, specie dalle pagine di *Palestra del Clero*, dalle colonne di *L'Italia* e di *Famiglia Cristiana*.

In realtà i difensori della illiceità morale del pugilato non potevano portare molti argomenti contro «*l'intrinseco pericolo di attentato alla salute fisica che direttamente si corre negli incontri di pugilato senza il casco protettivo*»: Padre Robotti, più che discutere della menomazione dell'avversario con lesioni irreversibili, faceva forza sull'intenzionalità del danneggiamento e sulle testimonianze di correttezza, raccolte da lui stesso in un viaggio negli Stati Uniti tra gli atleti resi «automi» o *proggy*, e insisteva soprattutto sull'ossatità, insperimentata natura fisica e la stessa religiosità di Marciano, il pugile che gli era amico personale.

In ultima analisi, si aggirava il problema fondamentale dal punto di vista etico: la morte e le lesioni interne procurate dalla boxe sono accidentali come effetto secondario, oppure dipendono dalla stessa natura di questo sport di violenza che implica direttamente colpi lesivi della scatola cranica (vinto che il punteggio si desume principalmente dai tiri alle tempie e alla nuca), del fegato e della milza?

Il dibattito pro ripreso con l'approfondimento di tale interrogativo, inchieste e statistiche agghiaccianti — noi stessi ci occupammo a più riprese della questione su *La Rivista del Clero Italiano*, l'*Osservatore Romano della Domenica* e *Il Nostro Tempo* —, fino a raggiungere l'attuale posizione di condanna che venne spiegata da razza Pietro Palazzini nel suo *Dizionario di Teologia Morale* (Roma, 1961, pp. 1450-56, Sport pericolosi) e più tardi da padre Giacomo Perico S. J. nel *Dizionario Enciclopedico di Teologia Morale* (Roma, 1973, pp. 970-79, Le ombre dello Sport).

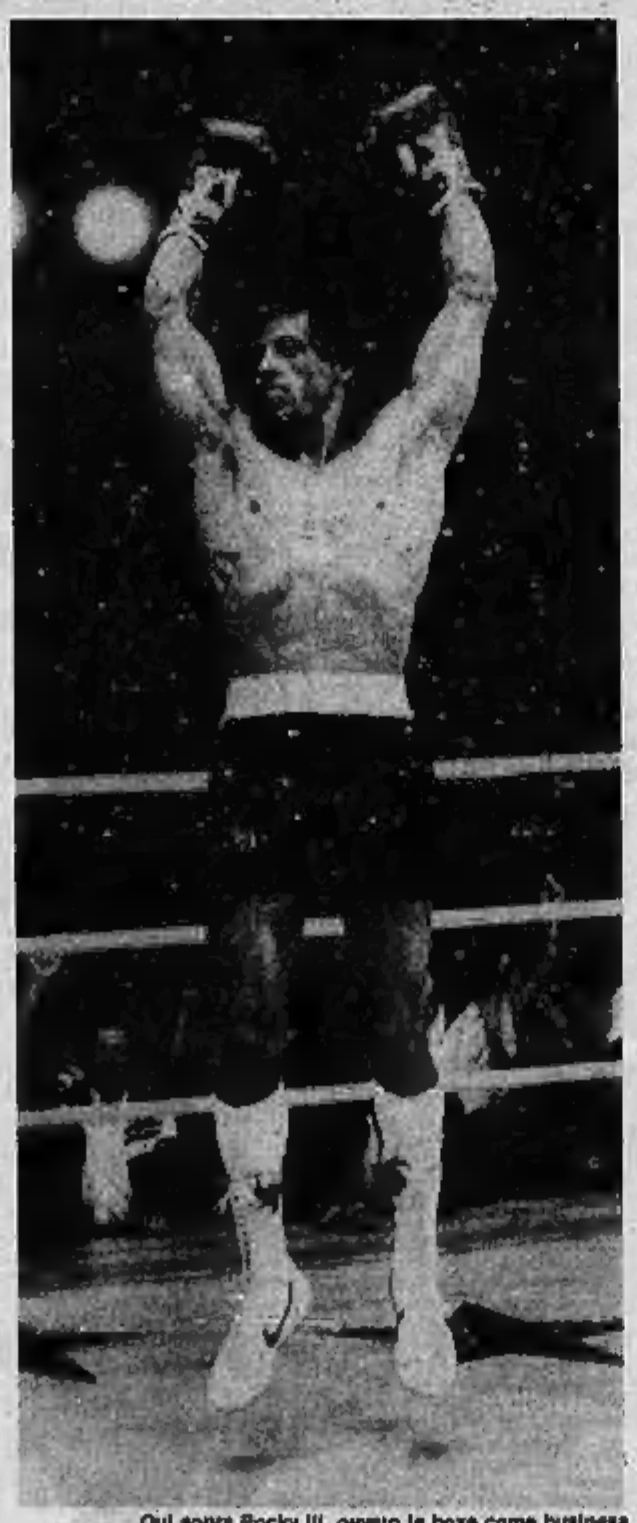
Negli ultimi anni, rinnovate le valutazioni etiche sul pugilato, nell'ambito della difesa della vita e della dignità umana, se ne ammette la liceità nella fase di allenamento, con casco protettivo, e quindi la forma dilettantistica, nelle sole palestre. Si applica invece il principio secondo cui è peccato esporsi a pericolo *prossimo* di morte, quando non vi sia un motivo proporzionalmente grave che lo giustifichi.

Va tenuto presente che, se il pugilato per sua natura non permettesse la vittoria che con una grave lesione o con un *knock-out*, sarebbe intrinsecamente immorale, e la sua pratica del tutto illecita. Se invece il pericolo di violare l'integrità fisica o di perdere la vita in un esercizio vantaggioso per la salute è solo remoto, non si avrebbe peccato, esercizio però obbligatorio il controllo medico anche per i dilettanti e dovendosi prendere prudenti cautele da esaminarsi caso per caso.

Non vediamo come nel professionismo attuale in Italia si possa giustificare il rischio di morte o rendere remoto il pericolo di attentare alla vita, quando le cronache sportive si riferiscono tuttora che, nell'abbattimento del pugile per k.o. si produce un vero choc nervoso attraverso colpi ben diretti al mento, al lato della mandibola, o alla regione della cavità cardiaca o gastrica.

Né si può evitare l'accusa di massacro, quando, accanto alla media spaventosa di morti sul ring ogni anno, si aggiungono le fratture in cui incorrono i pugili nei metacarpi, nelle ossa nasali e mascellari, lussazioni varie, lesioni dei padiglioni auricolari e, peggio ancora, le perturbazioni psichiche riportate dalla maggioranza dei boxeurs, rappresentati da individui detti *punch-drunk*, cioè ubriachi di pugni, con una sbornia di lesioni cerebrali dalle quali non si rialzeranno mai più...

Reginaldo Francisco



Qui sopra Rocky III, ovvero la boxe come business
In alto, sopra al titolo, una drammatica immagine del boxeur La Barra, colpito da malore mortale subito dopo l'incontro.

Francobolli

FILATELIA A SCUOLA PER IMPARARE MEGLIO E CON DIVERTIMENTO

Dal francobollo alla lezione di scienza

● **La filatelia a scuola** — Quando si mettono d'impegno, i ragazzi riescono a combinare cose meravigliose. L'esempio viene dagli alunni delle scuole di Buronzo, di cui ci siamo già occupati nei giorni scorsi, che hanno cominciato, con un esperimento tutto nuovo, a studiare le principali materie servendosi dei francobolli.

In altri Paesi ciò è già avvenuto; in Belgio, Olanda, Svezia, Gran Bretagna, è quasi normale che a scuola si parli di francobolli, considerando che ogni quadratino dentellato in genere racconta qualche cosa. A Buronzo si sono mossi tutti, dalle elementari alle medie, animati da un insegnante di Torino, il prof. Mario Casalvolone, che in questo settore ha sempre pensato ai giovani. Collezionista egli stesso, ha fatto sì che insegnanti e ragazzi osservassero il francobollo ponendosi domande: chi è il personaggio ritratto? Qual è la città riprodotta con il suo panorama? Chi ricorda il monumento che campeggia nel commemorativo? Chi era Omero? Dal mille interrogativi è scaturita una lezione dal vero: i francobolli hanno avuto una funzione tutta didattica.

I risultati possono essere valutati da tutti nella rassegna che a Buronzo si terrà da giovedì 12 a domenica 15 aprile. Nelle elementari sono state di scena le fiabe, ma in terza già ci si è occupati della flora e della fauna. In quarta, sempre con i francobolli, si sono studiate le regioni d'Italia. Ecco, c'è da immaginarlo, una bella mostra, che divertirà e istruirà soprattutto perché nata in piena libertà, lasciando sbrigliare la fantasia, senza «manette» di regolamenti e senza l'intervento non richiesto di nessun giurato, ma con un premio-ricordo per tutti. Una vera affermazione della filatelia più genuina.

● **Bolaffi dei classici** — E' apparso, fresco di stampa, l'aggiornamento 1983-1984 del *Bolaffi-Catalogo Enciclopedico dei francobolli classici del Regno d'Italia* (1851-1910). In 188 pagine fitte di riproduzioni, fornisce la prova della «buona salute» degli esemplari del primo periodo del Regno, con quotazioni che riflettono il momento del mercato, con una insistente richiesta di pezzi in condizioni splendide sotto ogni aspetto, sempre meno reperibili, a qualsiasi prezzo. In alcuni casi il problema, per gli esemplari nuovi, riguarda la conservazione: con la gomma dell'epoca che tende spesso a incrinarsi, a screpolarsi, molti francobolli classici rischiano di andare in pezzi. La gomma impiegata allora reca in sé germi che, con il passare degli anni, provocano la lenta rovina del francobollo.

E' per tale motivo che già da tempo numerosi commercianti e filatelisti degli Stati Uniti preferiscono «lavare» alcuni francobolli nuovi per liberarli dalla gomma. In Italia ciò è considerato assolutamente un crimine, poiché si ritiene, a torto, che un francobollo senza gomma debba, solo per tale motivo, subire un deprezzamento.

Monete

LE COMMEMORATIVE CONIATE DALL'ITALIA DAL 1900 AD OGGI

● **Le coniazioni commemorative** — In diverse occasioni ci siamo soffermati sulle monete commemorative coniate da vari Stati per celebrare personaggi oppure avvenimenti importanti. Vi sono infatti numismatici i quali collezionano solo questo tipo di pezzi e il tema è di notevole interesse.

Attilio Maggiora ci pone l'accento in merito alle più lontane monete commemorative del Regno d'Italia. In questo secolo, cioè a partire dal 1900, sono state emesse monete celebrative nel 1911 per il cinquantesimo anniversario del Regno, poi nel 1923 per ricordare la marcia su Roma», quindi nel 1925 per il Giubileo di Vittorio Emanuele III di Savoia, nel 1928 per il decimo anniversario della Vittoria, nel 1936 per la proclamazione dell'impero dopo la conquista del territorio etiopico; dopodiché si ha un vuoto che giunge fino al 1961, quando si celebra il centenario della raggiunta unità nazionale. Inoltre si ebbero monete commemorative nel 1968 per il 750° della nascita di Dante Alighieri, nel 1970 per commemorare il secolo di Roma capitale d'Italia, nel 1974 per il centenario della nascita di Guglielmo Marconi.

Uno dei Paesi che emettono monete commemorative con maggior frequenza è l'Austria. La Gran Bretagna è tra i Paesi che ne emettono di meno: si possono ricordare quella per onorare Winston Churchill e quelle connesse ad avvenimenti della Famiglia Reale, come il Giubileo di Elisabetta II nel 1977. La Francia ricorre pure raramente a monete commemorative.

● **Vaticano e San Marino** — Alcuni lettori, soci di circoli, ci pongono la domanda su come ottenere direttamente le monete che vengono coniate dal Vaticano e dalla Repubblica di San Marino. E' sufficiente rivolgersi all'Ufficio numismatico del Governatorato della Città del Vaticano indicando la somma che si desidera, e lo stesso è possibile fare scrivendo all'Ufficio filatelico-numismatico della Serenissima Repubblica di San Marino.

Grandi scheletri sulle monete di San Marino

L'interessato riceverà un vaglia con le istruzioni per effettuare il pagamento. Ovviamente sarebbe bene istituire un piccolo fondo-deposito presso le due amministrazioni, in modo da ottenere più agevolmente e rapidamente quanto si richiede. Purtroppo la burocrazia ha sovente il sopravvento e non pochi lamentano di ricevere le novità sia dal Vaticano sia da San Marino con un notevole ritardo rispetto al momento in cui è stato inviato il denaro. I due Stati stanno in questo periodo attuando una piccola riforma per appagare più celermente le richieste che pervengono da parte dei collezionisti.

● **In diretta da Mosca** — Tutto più complicato, invece, per chi vorrebbe ricevere le monete dell'Unione Sovietica spedite da Mosca. C'è il problema dei cambi monetari, le difficoltà di inviare denaro all'estero, il problema che l'Urss non spedisce facilmente all'estero monete, soprattutto quando si tratta di pezzi in platino, oro o argento. Il sistema più rapido e più comodo per il collezionista è di rivolgersi a un importante numismatico, nella propria città. Comprerà a un prezzo di mercato quanto desidera, nelle confezioni che la Russia predispone per i numismatici.

A cura di Renzo Rossotti

Il c.t. in mare di problemi alla vigilia della partita con i ceki

BEARZOT ALLA RICERCA DI UN GOLEADOR E DELLA SQUADRA CHE HA PERDUTO

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Turbe ... ravvivaci danno a Sirmione dove ... riuniti gli azzurri il colore che ... arriva dal cielo grigio come il lago. Con qualche schiamazzo tengono svegli i giocatori di Bearzot che aspettano il match con la Cecoslovacchia, terzo ... dell'anno sulla via della ... che il commissario tecnico porta avanti con ... pur ... delle sicurezze, e ... partita, ... gli possa dare nuovo conforto.

... che manca è sempre la ... più importante, ... Nella Juventus si è ... fermato, per ... riguarda la caratterizzazione che fecero grande la Nazionale in Spagna, quel Paolo Rossi che ... campo fa di tutto meno che tirare in porta. Bloccato al Platini, hanno mancato infatti Selvea (2 volte) contro il Catania e Vignola su rigore contro la Fiorentina. Ed ... Vignola ... Under a Brescia, un pulcione, ha messo a segno un ... vincente che ha suonato ... anche per i ... Monelli ... e Maldera alternati da Vicini nei ruoli di ...

L'allenamento di ... a ... non ha cambiato i piani ... commissario tecnico. Chiederà ... dirigenti ... Cecoslovacchia di poter ... quattro giocatori ... portiere, ma ... per ... casella di ...: ... poter fare una rotazione che consenta ... di riposo ai giocatori di ... a Juventus che mercoledì saranno impegnati in Coppa. All'inizio, ... comunque, ... tra i pali (e poi ... come sempre, questa è una ... staffetta ... normale), Righetti libero, Bergomi Vierchowod e Cabrini nella linea di difesa, mediocampo con Bagni ... e ... ... e Altobelli davanti.

Se il test sarà duro dipende ... gli umori del ..., ma dovrebbe esserlo. L'assenza della squadra ospite non ... con buoni voti dalla pagella che il tecnico ha ... sulla base delle precedenti partite. E poi Fanna può dare seramai un contributo ... manovra, perché in quanto a ... è ... che brilli neppure in campionato.

Preceduta da una vigilia in cui gli azzurri hanno parlato più degli arbitri che ... altro, dimostrando almeno con ... intenzioni la solidarietà con i direttori ... dichiarata esplicitamente ieri dal presidente dell'Associazione calciatori ... Campana, questa partita ... attorno a sé un'attesa tiepida, sicuramente più tiepida ... clima ... l'atmosfera dei inghi. ... non è propriamente galvanizzante. Semmai qui, specie in questa stagione, ci si rilassa e si medita.

Dovrebbe comunque ridare ... alla ... il pubblico ... Verona, ... poco disposto a perdonare un pomeriggio moscio. Fanna, aspetta il suo secondo tempo ben deciso a recuperare credibilità su ... conosce a memoria. Paolo Rossi per quanto con il pensiero sia già in ... a Manchester (inevitabile, certi appuntamenti ... di grossa importanza) ... sul ... posizioni da riprendere, pur so la stima ... di ... ... confronti ... sempre la ... Lo dimostrano gli autografi che ... dovuto firmare in questi giorni a Sirmione, con ragazzi e ragazzine a fare crocchio.

... centro turistico ha accolto ... azzurri con striscioni ... «Benvenuto ... campioni del ...ondo» e con gigantografie della foto ... «grandi di Spa...» nelle vetrine dei negozi. ... lo guarda e sospira, ... convinto di poter ripartire. Quella squadra, del resto, era nata almeno sei anni prima, ... collaudata in Argentina nel 78. Ora gli chiedono ... riscarla in tre anni e forse meno. ... sarà ..., ma il ... tecnico se rivive il goleador o se ne nasce uno nuovo è ottimista.

Bruno Perucca

Le coppe e il problema arbitrale sono gli argomenti di cui si discute a Sirmione. Gli azzurri sembrano distratti, solo il tecnico crede in questo appuntamento

Selvea

vogliono perdere il posto ed i giovani ... validi. Sarà sotto ... ... squadra ... surra il trio d'attacco. Il problema del gol, si è detto. Nella ripresa ... posto di ... a di Conti (di chi si sentirà più stanco, ecco le giuste preoccupazioni di Bearzot per i nostri club impegnati all'estero) entrerà Fanna, ma si ha l'impressione che il veronese non

Tre Enzo Bearzot o Paolo Rossi ultimi suggerimenti prima di Italia-Cecoslovacchia

Domani incontro Armani-Tarantola

NOVARA: VERSO UNA DECISIONE

L'incarico di mediatore affidato al sindaco Riviera. «Se le richieste ... accettabili, il petroliere rileverà la società»

Il presidente ... Novara, Tarantola

NOVARA — Il destino del Novara Calcio ... decide ... giorno quando (finalmente) si incontreranno il presidente ... Tarantola e il comm. Dino Armani ... ha ... l'intenzione di ri... ... quota di maggioranza e assumere la massima carica del sodalizio.

Intermediario fra i due «personaggi» è ... sindaco Armando Riviera. Sarà lui a fissare lo «storico» ... fra il costruttore che ha tenuto la presidenza per decenni e il petroliere internazionale a riportare la squadra dalla malinconica attuale mediocrità ai vertici del calcio nazionale.

L'incarico di effettuare i necessari sondaggi Armani l'ha dato al suo legale Vittorio Tarditi, un tifoso azzurro fra i più fedeli: non c'è domenica, infatti, che non vada allo stadio a sostenere la squadra del cuore.

Come tutti gli altri supporters, da anni Tarditi aspetta ... rivincita che viene sempre promessa ma mai realizzata. «Adesso allo stadio siamo rimasti in pochi ad andarci — dice — e quelle gradinate vuote sono uno spettacolo deprimente. Quando il commendatore ha deciso, su (invito del sindaco Riviera, di interessarsi del Novara, ne sono stato felice. Credo che sia l'uomo giusto per riportare i gloriosi colori azzurri fuori dal modesto ambito nel quale sono piombati».

Anche i tifosi si sono entusiasmati alla notizia di un possibile ingresso di Dino Armani al vertice della società. Santino Tarantola, presidente di mille battaglie, non riscuote più le simpatie di una volta e i troppi campionati in C2 con le mancate promozioni non hanno certo giovato alla ... popolarità.

... tutto è legato alla richiesta di Tarantola. Dice Tarditi: «Se sarà giusta, il comm. Armani riverserà il ... peculiato azionario e diventerà il nuovo presidente. Io ritengo che trattandosi di un "vincente" ... subito da fare e il prossimo campionato potrebbe ... l'inizio della risalita per il Novara, una risalita vertiginosa».

Ma Armani non è in linea anche per la presidenza del ...

«Col Milan, del quale è stato anni fa il vicepresidente, Dino Armani ha sempre mantenuto buoni rapporti. Non so se prenderà la presidenza di quel grande club, ma so per certo che l'una cosa non escluderebbe l'altra. Dopotutto il co... risiede a Trecate ed è perciò legato a Novara per mille motivi. Potrebbe essere il nuovo presidente azzurro con ottimi rapporti rossoneri. Niente male davvero per la rinascita del calcio novarese».

Marcello Sanna

Il Rally Club Provincia Granda

E' UNA SQUADRA CON 6 SPONSOR

«Senza di loro non potremmo continuare l'attività», spiega il presidente Piero Cavigliasso

SANFRE' — E' ... presentato il ... agonistico ... Rally club Provincia Granda, il team ... che in due anni d'attività si è fatto conoscere ... apprezzare in ... Italia. Alla serata hanno partecipato piloti, navigatori, meccanici e simpatizzanti ... sodalizio motoristico che mese dopo mese continua ad ampliare il proprio organico.

Piero Cavigliasso, presidente del team, commenta: «*Le nostre vetture gareggeranno su tutte le strade italiane. Gli equipaggi hanno ... ambizioni agonistiche ... potranno ... realizzarle a meno: tutto ... è importante, ma non determinante. I programmi e le ambizioni della scuderia sono ancora altri. Vogliamo continuare ad essere un preciso punto ... riferimento per chi ... voglia di fare sport automobilistico*».

... vittoria più prestigiosa per il team è giunta lo scorso ... con l'assoluto ottenuto da Dario Dellatorre, su Talbot Lotus, al «nazionale» Rally ... di Diano d'Alba. ... ... equipaggi della scuderia hanno ... loro volta ottenuto piazzamenti di tutto rispetto ... nelle corse valide per la «zona», sia negli internazionali.

Piero Cavigliasso, presentando i programmi, ... soffermato sull'importanza degli sponsor «*gli unici che ci permettono di continuare l'attività, oltre ovviamente alla tessera ... soci*». Gli sponsor ... Rally ... sono ...: Vitaris Annibale di Racconigi, Prodotti petroliferi Sola ... Casalgrasso, Kenia caffè di ..., Cassa di Risparmio di Saluzzo, Ristorante Cacciatori di Sanfrè e la Serieart ... Santa Vittoria d'Alba, tutti uniti dalla passione per lo sport automobilistico.

Il Rally ... Provincia Granda si schiera ai nastri di partenza con 37 vetture, ... Lotus, ... R5 turbo, delle ... Ritmo ... ... A 112 e ... contare su un gruppo ... assistenza ... da tredici persone. Il primo risultato, altamente positivo, è arrivato dalla Liguria: Da... ...rre e Gian Maria Gerbaldo ... sono piazzati al terzo posto assoluto ... 7° Rally delle Palme che si è disputato a Bordighera.

Ed ... il direttivo del team: presidente Piero Cavigliasso, vicepresidente Aldo Dellatorre, direttore tecnico Giovanni Audisio, direttore sportivo Gianfranco Balami, capo assistenza Elio Testi, segreteria Maria Teresa Peano, Luisa Raimondi e Patrizia Fusco.

f. pari.

PIAZZA ADRIANO N. 2

CORSO FERRUCCI 34

IMPRESA VENDE

—Monolocali
—Appartamenti 2-3-4 vani e servizi
—Box auto
—Negozi di varie dimensioni, altamente commerciali

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Orario: 10-12 - 15,30-18

ASTA IN TORINO

... ANTICHI, SMALTI, DIPINTI ANTICHI (tra cui A. MAROTTO, ... DESIDERIO, J.V. LOO ed altri ... scuola italiana, francese e fiamminga); OGGETTI vari d'epoca

... Giovedì 12, venerdì 13 aprile alle ore 21
Sabato 14 aprile alle ore 16 ed ... alle ore ...
... da OGGI, tutti i giorni: 10-12,30 - 15-21,00

IPAR PIEMONTE Istituto Vendite giudiziarie
Via Sanzeno ... (zona ...
Tel. 011 455.338 - 482 822
CATALOGO IN ...

LAMPADARI SOLARA LUX ... s.n.c.
Vasto assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
... E FACILITAZIONI ...
PAGAMENTO
Via Cumiana 38 (ang. Via Sansovino) - Tel. (011) 736.8721
10151 TORINO

SUZUKI

concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, ... Tel. (011) 21.66.84

AICS
Organizza per sabato 7 e domenica 8 aprile
GARA INDOOR DI BMX
(Palazzo Vela)
con inizio: sabato ore 14,15 - domenica ore 11
... ...

FRESIA
VIA SORPELLO ... 10147 TORINO - TEL. (011) 297.147 - 299.893
RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE O VERNICIATURA, SONO ECONOMICHE
INALTERABILI NEL TEMPO, ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME"!
DI GIAN ...
DEI NOSTRI CLIENTI ARTIGIANI I VERI PROFESSIONISTI DEI SERRAMENTI IN ALLUMINIO
NOVITÀ

DOBERMANN
nero taglia grande nome Silla, smarrito ... zona ... Martino Superiore (Fontane ... Francesi). Il proprietario offre L. 2 milioni a chi glielo riconducesse.
Tel. ... - 584.608

Mentre giocava sul campo di Porto Alegre

UDINESE DERUBATA

Furto negli spogliatoi: sei milioni (risarciti)

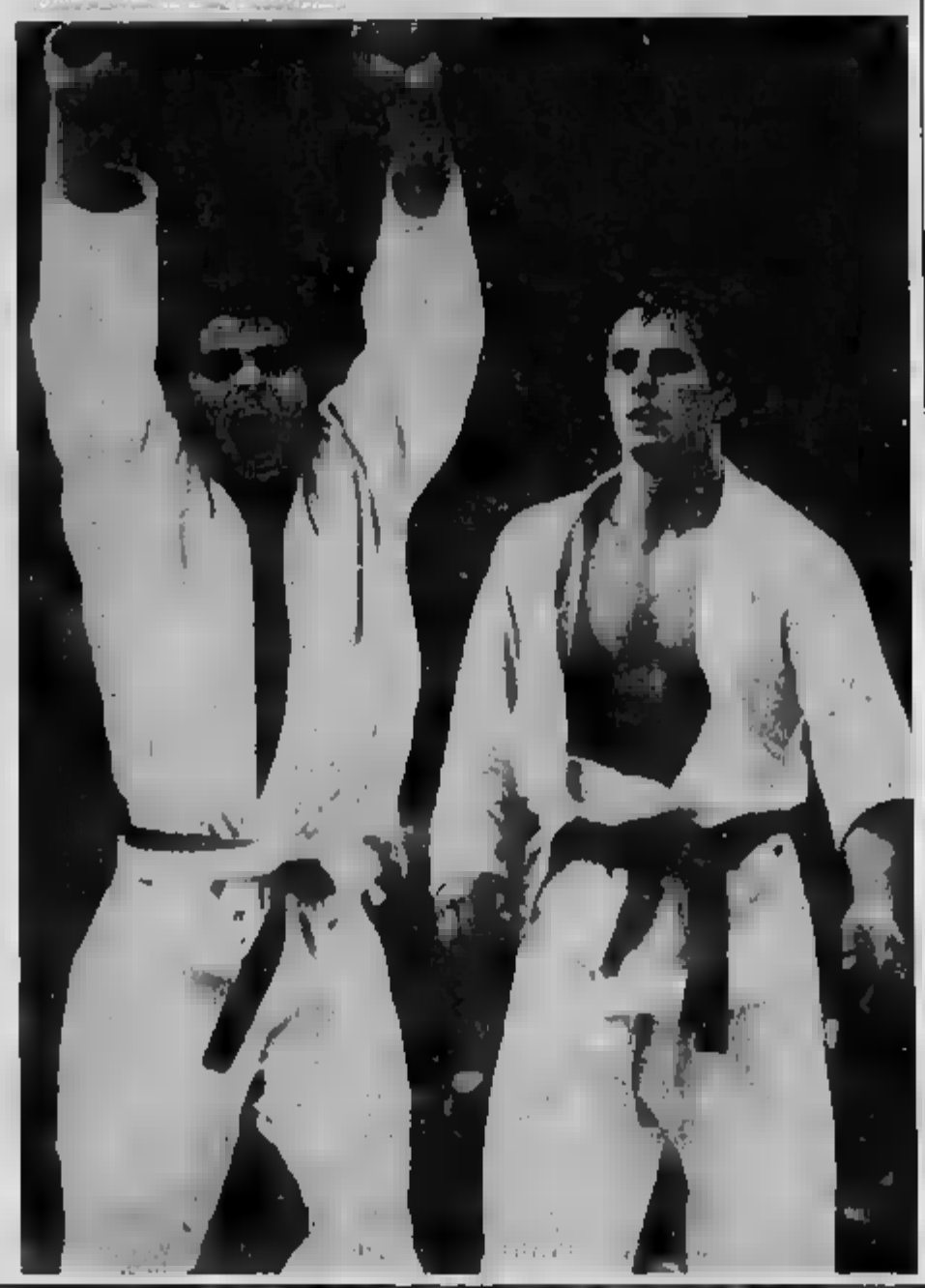
...O ALEGRE (Brasile) — Sempre orfana dell'infortunato Zico, ... è stata sconfitta per ... ...gre nell'amichevole giocata ieri sera davanti alla televisione ... tv nazionale brasiliana. L'unico gol della partita è stato segnato dall'uruguayano Ruben Paz al 16'.

Avrebbe dovuto giocare anche Falcao, che con la maglia dell'Internacional vinse lo scudetto brasiliano negli anni 1975, 1976 e 1979. Ma il centrocampista di ... Roma non ha potuto scendere in campo, perché infortunato.

Alla sconfitta sul campo, per i giocatori dell'Udinese si ... il danno del furto perpetrato negli spogliatoi da ignoti ... che, durante il primo ..., hanno fatto ... ...ss di denaro, orologi e preziosi appartenenti ... atleti. I giocatori dell'Udinese hanno minacciato di non tornare in campo nella ripresa, e lo hanno fatto solo dopo che il presidente dell'Internacional ha promesso loro il risarcimento del danno, valutato in oltre sei milioni di lire.

«Italiani» di judo per cinture nere alle Cupole

LA STRADA PER LOS ANGELES PASSA ANCHE DA TORINO



Il molto onorevole maestro Masami Matsushita a Tokyo faceva il poliziotto e, a tempo perso, tirava di judo. Un giorno decise di vedere un po' di mondo e se ne partì vestito del solo kimono. La prima tappa fu Mosca: grande città, splendida città, ma [illegible] to fredda. E Masami Matsushita odiava il freddo. La [illegible] fu Vienna: anche qui tante [illegible] belle da vedere, i monumenti, i grandi parchi. La gente cortese, ma anche qui [illegible] freddo, troppo freddo.

Ed il molto onorevole maestro Masami [illegible] risalì sul [illegible] diretto in Italia alla ricerca del caldo e del sole. Scese a Roma e, non si sa come, infilò la porta di una palestra di arti marziali. C'erano tredici atleti che si stavano allenando, tutti bravissimi, tutti na[illegible] ma l'omino piccolo-piccolo, giallo-giallo, salì in mezzo a loro e li stidò tutti, li sconfisse.

Così si racconta l'arrivo di Masami Matsushita nel nostro paese e la sua rapida ascesa fino al ruolo di [illegible] Nazionale [illegible]. Probabilmente le [illegible] andarono un po' diversamente, [illegible] quel [illegible] conta è che con [illegible] il judo italiano [illegible]biò radicalmente. Matsushita impose [illegible] atleti, i Gamba, i Mariani, i Vecchi, i [illegible]i, allenamenti durissimi: sveglia [illegible] d dal mattino e [illegible] di footing, [illegible] po' di riposo, altre [illegible] ore di judo, pranzo, riposo e poi di nuovo [illegible] materassino. [illegible] allenamenti così duri che i ragazzi arrivavano allo sfini[illegible] ma che fruttarono all'Italia [illegible] medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Montreal ed una d'oro a quelle di Mosca.

Ed a Los Angeles? La strada del molto onorevole maestro Masami Matsushita e degli azzurri verso i Giochi '84 passa per Torino. Domani e domenica, nel palazzetto Le Cupole di via Arbe[illegible], [illegible] disputati i campionati italiani cinture nere, che il d.t. Cappelletti ha indicato come prova di qualificazione obbligatoria in [illegible] dei campionati assoluti, in programma a Roma il 20 maggio, gara al termine della quale verranno staccati i biglietti per l'America.

Tra le 370 cinture [illegible] che scenderanno [illegible] «tatami» a Tori[illegible] ci [illegible] dunque tutti i [illegible] forti judoka del [illegible]: il finanziere Mariani, il play-boy Enzo Gamba, il fassinid Boccaccio, Vecchi, Rinati e Rennella. E naturalmente ci sarà anche il torinese Daniele Bertini che, davanti al proprio pubblico, tenterà di riconfermarsi ai vertici delle classifiche nazionali [illegible] categoria [illegible] kg. [illegible] categoria un po' affollata la [illegible] quale dovrà [illegible] anche contro il suo concittadino Franco Majo, [illegible] un osso duro.

Le cinture [illegible] piemontesi sono in tutto 120, cui vanno [illegible] giunte 40 ragazze. Tra quelle che parteciperanno al campion[illegible] le maggiori chances [illegible] juniores Stefano [illegible] [illegible]ili (Asso Torino), Eugenio Garello (Su[illegible] Torino), Sergio Vaccarone (J.C. Casale), Marco Goglio (Ryugi Torino), Raffaele Tondolo (Akyjama Settimo), [illegible] Puglisi (Tyugi) e Antonio Ciaccio (Centro Ginnico) ed ai seniores Fabrizio Chiesa (Sugiyama), Andrea Pimbia (Moncalieri), Maurizio Testa e Andrea Quaggiotto (Sakura Chieri), Gianfranco Padoan (Judo Invorio), Massimo Lora e Roberto Mancini (Nippon Biella). [illegible] De Luca (Ryugi), oltre ai già menzionati Bertini e Majo.

«Sotto la guida del maestro Sugiyama, che da ormai [illegible] anni ricopre il ruolo di d.t. regionale, il judo piemontese ha raggiunto risultati di grande rilievo tecnico sia in Italia che all'estero ed è oggi la terza forza in ordine d'importanza dopo Lazio e Lombardia», afferma il presidente del [illegible]m[illegible] piemontese, Porcari.

«Il campionato italiano cinture nere è un altro dei momenti di crescita del judo pi[illegible]tese — prosegue Porcari —, *dopo il g[illegible]so successo ottenuto [illegible] mese fa dal "Torneo dell'Amicizia" [illegible] ha partecipato la nazionale giapponese»*.

Le gare inizieranno [illegible] con [illegible] categorie juniores [illegible] 16-19): domenic[illegible] [illegible] invece assegnati i titoli [illegible] niores (ore 9-13).

Marco Sannazzaro

BOCCE A COPPIE PROVA D'APPELLO PER I CAMPIONI DEL «COLOMBO»

Si gioca a Vado. Euforia nel clan della Ciriacese, in testa alla classifica dopo il successo ottenuto ad Alessandria

A soli otto giorni di distanza per i bocciati della A un'altra prova a coppie, valevole come qualificazione del campionato di società: il torneo è organizzato dalla Bocciofila Vadese (anche lei partecipante agli «assoluti») e s'inizierà domani alle 14, agli ordini dell'arbitro Remo Loramotti di Genova.

Non ci sarà, forse, la partecipazione-record fatta registrare domenica scorsa ad Alessandria (128 iscritti), ma saranno certamente oltre un centinaio i bocciati presenti; una gara dura e difficile con tanti motivi di rivincita per parecchi giocatori che otto giorni fa non sono riusciti a rendere in maniera soddisfacente.

Particolarmente attesi alla prova i liguri della Cristoforo Colombo, la società campione d'Italia, che hanno iniziato il campionato in maniera non del tutto convincente conquistando due miseri punticini a Ventimiglia, e i torinesi della Lam e della Madonna del Pilone, in classifica ancora a quota zero, l'anno scorso grandi protagonisti del torneo nazionale.

Grande euforia, invece, nel clan della Ciriacese che grazie al successo di Alessandria è balzata in testa alla graduatoria precedendo i torinesi della Nizza Sidernord che dopo la vittoria di Ventimi[illegible] sono rimasti a mani vuote domenica. Il duo Baldo-Peiotto, pur correndo i suoi bravi rischi, ha [illegible] dr essere in gran forma senza peraltro dimenticare la buo[illegible] prova [illegible] dal «vecio» Bragaglia [illegible] Vay e quella di Amerio-Selva e Caudera-Sulni. Uno [illegible]drone, quello ciriacese, in grado di tener testa a chiunque.

Tre turni (partite [illegible] du[illegible] di 2 ore e 15') verranno giocati domani [illegible] 14, alle [illegible] e alle 21,30; altri tre domenica (alle 9,30, [illegible] 14 e alle 17). Verranno applicate le nuove regole già f[illegible]te sperimentate nelle p[illegible] due prove. Oltre al «Trofeo [illegible] di Vado Ligure» [illegible] in palio [illegible] «Trofeo Navalmeccanica Savonese» e la coppa «G. [illegible]gliotti, Carcare», [illegible] Valborm[illegible] e «Unione Provinciale Commercio e Turismo di Savona».

■ Per la B sono in pro[illegible] d[illegible] due gare di selezione, [illegible] alla Novella di Cuneo e all'Avvenire [illegible] di Torino.

■ Provinciale a 64 coppie, organizzata dalla Nichelinese (domani) e provinciali a coppie, domenica, di C1 [illegible] di Torino; a Cambiano (Cambianese) e a Chivasso (Casa Cioventù) a coppie di C2; [illegible] gara C-Lei, indetta [illegible] Salvi [illegible], per [illegible] 14,30 di domenica.

■ Ad Avigliana, domani e domenica, si svolge l'incontro ufficiale tra le nazionali Allievi [illegible] Francia e [illegible] gli [illegible] Bernacich, [illegible] Guaschino, Scapino, Vettoni. Anche per questa categoria, domenica, selezione regionale individuale a Strona Biellese e a Bra; [illegible] (La Boc[illegible] Doram) [illegible] a coppie per [illegible]gazzi.

■ Al Circolo Aziendale «La Stampa» [illegible] a coppie, «Coppa Tallini», organizzata dal Bogo per il Gruppo Amicitia.

Guido Tolassi

PALLONE ELASTICO, MILLE A MONDOVI' PER I «GIOCHI DELLA GIOVENTU'»

Il pallone elastico va alla ricerca dei campioni [illegible] domani e al [illegible] [illegible] mondo della scuola varcando anche i confini tradizionali di [illegible] popolare sport che sono il Piemonte e la Liguria.

Per la prima volta alla fase [illegible] dei Giochi [illegible] Gioventù nel settore pallone leggero, in [illegible]amma a [illegible] erano [illegible] di gara anche [illegible] studentesche in rappresentanza della Lombardia e della Toscana che hanno lottato ad armi pari contro piemontesi e [illegible]ri.

Alle [illegible] fasi provinciali e regionali hanno partecipato un migliaio [illegible] studenti e a Mondovì sono state [illegible] 32 squadre di cui 14 femminili a testimonianza che anche il gentil sesso può aspirare a giocare il «balun».

«I risultati [illegible] *ottenuti dalla manifestazione* — dice il vicesegretario [illegible] Federazione, Romano Girotto — *nonché la partecipazione di* [illegible] *quali* [illegible] *Toscana e* [illegible] *provincia* [illegible] *Vercelli* [illegible] *pri*[illegible] [illegible] *presenti,* [illegible] [illegible] *gione all'* [illegible] *Lega giovanile che vede nel pallone leggero un veicolo promozionale importante per la diffusione del pallone elastico in gran parte della penisola»*.

Questi i risultati. *Categoria A maschile* (fino a [illegible] anni): 1. Scuola elementare [illegible] Circolo [illegible] Alba (Giovanni Mascarello, Giuseppe Ferina, [illegible] Gallo, Emiliano Masola); 2. Scuola elementare [illegible] Coppino [illegible] [illegible]a; 3. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; 4. Scuola elementare di B[illegible] (Pistoia). *Categoria A femminile* (fino a 11 [illegible]) 1. Scuola elementare di [illegible] (Simona Bertini, [illegible] Brini, Amina Guadagni, Valentina Volpini); 2. [illegible] elementare Mel di Belnasco; 3. [illegible] ele[illegible] [illegible] Mussotto [illegible]; 4. Scuola elementare Primo Circolo Alba. *Categoria B maschile* (fino a 14 anni): 1. Scuola media N. 4 di Alba (Pierluigi Bianco, Marco Mariotti, Mariano Robert, Fortunato Bolla); 2. Scuola me[illegible] Pega di Torino; 3. Scuola media Nazario Sauro di Imperia; 4. Scuola media Einaudi di Dogliani. *Categoria B femminile* (fino a 14 anni): 1. Scuola [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Alba (Simona Negro, Alessandra Martini, [illegible] Fornaro, Elena Travaglio, Cristina Appio); 2. Scuola [illegible] N. 4 A di Alba; 3. Scuola media [illegible] Rocca [illegible] Baldi (Cuneo); 4. Scuola media Costa di Biella Chiavazza.

Piero Galasco

LA SCHERMA CON UN TROFEO RICORDA ANDREA BOSCIONE

Ha preso il via stamane il 1° Memorial «Andrea Boscione» indetto e organizzato [illegible] Club Scherma di Torino nella propria sede a Villa [illegible]ni, a ricordo al compianto giornalista radiofonico prematuramente scomparso, un vero amico e sostenitore della scherma.

In pedana ci saranno i giovani, [illegible] categoria «under 20» (reduce [illegible] settimana tricolore [illegible] Sorrento) [illegible] [illegible] tre giornate nelle competizioni a squadre (3 per arma, più la riserva) di fioretto femminile, maschile e sciabola.

L'iniziativa [illegible] ottenuto notevole successo di [illegible] [illegible] 34 [illegible] iscritte, tra cui [illegible] quelle [illegible] Milano, Roma, Genova, Venezia, Foggia (con gli azzurrini della sciabola, capofila il campione Bonsanto), oltre alla Pro Vercelli, Pro Novara, Michelin e al Club locale, mobi[illegible] [illegible] gran completo.

Da oggi a Villa Glicini in pedana gli «Under 20»

[illegible] hanno ricordato oggi (Daniella Gobbato, Vecchione, Rossi, Traversa e Chiari, Dall'Acqua, Bonifacio, Bertuti); domani tocca a Anselmetti, Rossi F., Vecchione, Covelli; La Placa, Angotti, Moretti, Sargone; Chiama, Donat-Cattin, Rossi D., Baldassarre M.; domenica [illegible] sciabolatori [illegible] Perre, Geuna S., Bergadano; Biunda, Geuna A., Reineri, [illegible] ser).

Un'altra ghiotta occasione offerta agli sportivi torinesi di ammirare alcuni dei nuovi talenti, a due settimane dai Mondiali a Leningrado.

c. f.

OPERAZIONE PRIMAVERA AUTOFRANCIA

OGGI L'AUTOFRANCIA TE LA VALUTA
1.000.000
■ PIU' e PIU'
ACQUISTANDO UN'AUTO A SCELTA* TRA
50 [illegible] FIAT ■ 50 AUTOCARRI [illegible]
Offerta limitata
PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
CORSO TRAPANI 116 TEL. 33 90 18 2 CORSO FRANCIA 341 TEL. 79 64 10
sabato aperto tutto il giorno
*CONTRIBUZIONE STELLA AZZURRA - OFFERTA NON CUMULABILE

La B e C1 di pallavolo verso lo sprint finale

LA SA.FA. VUOLE VINCERE IL DERBY E SPERA NELL'AIUTO DEL MONDOVI'

La lunga avventura dei campionati di pallavolo di serie B e C1 sta per volgere al termine. Da domani, dopo le dieci giornate della prima fase eliminatoria e i nove precedenti appuntamenti con le poule finali, è infatti in programma l'ultima fatica per delle squadre che, tranne le rare eccezioni riguardanti le poche «rimandate» ai playoff, andranno poi a riposo «ufficialmente» fino al prossimo ottobre.

Accanto a tornei [illegible] da tempo decisi, convivono però [illegible] situazioni di classifica tutt'altro che definite. Vedi[illegible] campionato per campionato, i principali motivi d'interesse della giornata e la posizione delle piemontesi in gara.

B maschile — Conquistata matematicamente la promo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scorso a [illegible] contro [illegible] [illegible] (con [illegible] pullman e una quarantina di auto private di [illegible] seguito), Mondovì si sta preparando a festeggiare nel modo migliore Basso e i ruoli ragazzi che si congederanno dalla serie B capitando (ore 21 al Paletto) [illegible] Sav Bergamo, grande [illegible] della stagione.

Logico obiettivo dei [illegible] galesi è quello [illegible] chiudere [illegible] bellezza, cantando l'annessima affermazione di prestigio e facendo anche un favore alla Sa.Fa che può ancora arrivare seconda in caso di una sua vittoria interna con la Pacart nel quarto derby torinese stagionale (ore 18 in via Pilo) e di una contemporanea sconfitta dei bergamaschi. Tutto già deciso, invece, in poule retrocessione con il tranquillo S. Anna Maria che riceve a S. Mauro (ore 18) un Gorgonzola ancora in lotta per evitare i playoff e con la «cenerentola» Moncalieri che pone fine alle sue sofferenze recandosi ad Albisola sul terreno di quei Panther che l'accompagnarono nella discesa in C1 e che all'andata le permise di ottenere l'unico successo di questo torneo tutto da dimenticare.

Battendo il Pacart può arrivare seconda, [illegible] i monregalesi devono favorirla battendo la Sav Bergamo. Anche la Kappa ancora in lizza

B femminile — Dopo due brillantissime vittorie esterne consecutive, il Bistefani torna a Casale (ore 17,30, avversario il Fulgor Fidenza) per salutare i propri tifosi, celebrare assieme a [illegible] questo [illegible] campionato e rimandarli [illegible] alla A2 dell'anno prossimo. [illegible] tutt'altro g[illegible] [illegible] [illegible] [

Deludono piloti e macchine italiani nelle prove del G.P. del Sud Africa

F1: TEO FABI SALVO DAL NAUFRAGIO

FERRARI NEI GUAI PER MANCANZA DI ADERENZA: LE GOMME?

Male anche l'Alfa Romeo. Ghinzani, con l'Osella, è al ventunesimo posto dopo la prima giornata

Teo Fabi, portacolori azzurro in Sud Africa

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — La pattuglia della F1 ha esordito nel G. P. Ferrari è nella prima giornata di qualificazione, male anche l'Alfa Romeo. Non ci si può consolare certamente col 21° posto di Ghinzani con la Osella.

L'unico a salvare l'onore è stato Teo Fabi, il piccolo milanese ingaggiato dalla Brabham a fianco di Nelson Piquet. Fabi, reduce dalla corsa di domenica passata nella formula Indy, dove era in seconda posizione quando è stato costretto al ritiro nella gara vinta da Mario Andretti, è arrivato a Kyalami e si è messo subito all'opera. E' un pendolare dell'automobilismo lui, il piccolo Teo, con quell'aria dimessa da ragioniere, che si sobbarca centinaia di migliaia di per correre due categorie, del Grandi Premi e in quello delle corse americane.

Per stanco, sempre allegro e particolarmente brillante, Teo ha preceduto di soli 0,13 di decimo la Ferrari di Arnoux, 5 decimi più veloce di Piquet. Ma la piccola giornata di gloria. Qualcuno diceva, Elisabetta no almeno i maligni, che non sarebbe stato mai all'altezza del suo compagno di squadra. Ebbene, non ha semplicemente sgualcito Piquet che ha ottenuto il secondo tempo alle spalle di Rosberg ma ha fatto registrare una quinta posizione veramente interessante. E' riuscito il ventinovenne pilota lombardo a inserirsi così in alto nel vertice della graduatoria provvisoria? E' semplice: finalmente ha avuto una buona macchina a disposizione, cioè quella di Piquet.

«Ero demoralizzato — dice Teo Fabi — *perché con la mia riuscivo a stare in strada. Tiravo al massimo ma ottenevo sempre dei tempi troppo superiori a quelli di Nelson. Poi, per fortuna, si è rotta turbina. Allora Murray mi ha detto di salire sulla dal brasiliano. sembrava un peso. Avevo più un gomme a disposizione e un solo giro da compiere. Ho fatto segnare 1'05"823 appena 7 decimi più di Piquet. Se fossi potuto entrare in pista prima con quella vettura e compiere più passaggi probabilmente avrei migliorato ulteriormente ma sono più contento così».*

Fabi si accontenta ed è l'unico ad essere felice della colonia azzurra. Oggi la Ferrari spera di migliorare. Ieri le cose sono andate veramente storte: le macchine non avevano né quella di Alboreto, né quella di Arnoux. I tecnici hanno rilevato tutti i dati a disposizione e cercheranno nell'ultimo turno di qualificazione di sistemare un pochino le cose, di salire in graduatoria. Tanto per avere una situazione di partenza che non sia proprio problematica. Perché su questa pista partire davanti a tutti è sempre un grosso vantaggio, anche se la questione dei consumi potrebbe riservare ancora delle sorprese finali.

Cristiano Chiavegato

SCATTA IL RALLY TEAM BARBERO VUOLE IL «BIS»

CHIERI — Con il Rally Team si apre domani la stagione rallistica piemontese. Il classico appuntamento motoristico, giunto al suo tredicesimo anno di vita, di partenza concorrenti dai nuovi regolamenti Csai). In realtà gli iscritti raccolti sino alla fine del mese di marzo avevano il numero di trecento.

Mario Ghiotti, uno degli organizzatori manifestazione, spiega: *«Abbiamo instaurato con i responsabili della Commissione Sportiva affinché allargassero il numero da 160 a 225; tanti erano infatti gli iscritti del primo giorno. I regolamenti parlano chiaro: 160 macchine al via il tetto massimo per una competizione a carattere nazionale come la nostra».*

Una novità assoluta è rappresentata quest'anno dal percorso, mutato rispetto le edizioni passate quasi totalmente. Prosegue Ghiotti: *«Le prove speciali rimangono 13, mentre i chilometri complessivi sono 469. Per motivi sponsoristici abbiamo dovuto trasferire una fatta tratti cronometrati dal a l'Astigiano nel Pinerolese. Lo spettacolo resta comunque garantito, anzi poi i torinesi tipo quella di Vigone e Bibiana sono altrettanto accessibili».*

Tra le prove classiche, che famose torinesi questo rally, quella della Panoramica (in pratica la strada che conduce da Pino Torinese verso la di Superga) è rimasta ripetuta due volte: alle 14,54 e 0,13 di domenica mattina. L'anno passato sul suggestivo collinare assieparono oltre cinquantamila conclude: *«La raccomandazione è quella di stare sempre all'interno delle curve e sui rettilinei. Spesso la gente si piazza in punti pericolosi rischiando essere investita».*

Un sui tracciato lo domandiamo al vincitore della passata edizione, il giovane torinese Joey Barbero, al via su Lancia 037.

Rispetto passato il percorso è migliorato?

«Migliorato no, diciamo piuttosto che è appiattito, impoverito. Rimane comunque la della e là certamente la gente si può divertire».

E fin

«Non è facile rispondere, anche se i pretendenti veri e propri sono pochi. Temo più di tutti Vaseni sul Porsche Turbo. Diciamo che sarà lotta tra lui e la mia Lancia 037».

Hai sono i tuoi programmi futuri?

«Al momento mi interessa far bella figura in questo poi si vedrà».

Per quanto concerne gli orari, la partenza è fissata in Europa alle 14,30. Dopo 7 prove speciali verrà effettuato il riordino a Pinerolo (ore 20,16), quindi si correranno le ultime sei prove cronometrate. L'arrivo è previsto sempre in Chieri alle 2,25 di domenica mattina.

Piero Abrate

SCI: A JOYESEUAZ LA COPPA ITALIA

— Il valdostano Edmond Joyeseuaz è il vincitore della di sci alpino, edizione 1983-84.

L'atleta C.S. Esercito si è imposto sui due finanzieri Silvano e Roland Brenner.

Joyeseuaz è il primo posto in Coppa Italia anche ottenuto di diritto (secondo lo speciale regolamento della manifestazione) un posto nella Nazionale di gruppo B per la prossima stagione.

Intanto, nell'ultimo gigante disputato ieri sulla pista «33» Moncrons, vittoria dell'austriaco Andy Woginer che ha preceduto l'azzurro Ekrem Marelli e «l'austro-libanese» Marcus Jamil.

Concluso il Master finale di Coppa Italia, Sauze d'Oulx si a Il via a quattro Pia femminili. In programma due giganti e due speciali.

prove, che concluderanno martedì prossimo hanno domenica una giornata di pausa, potranno gareggiare sulla presenza iscritto dell'olimpionica di Sarajevo, Paoletta Magoni, Daniela Zini, go e tutte le promesse dello sci italiano, austriaco, belga e britannico, a livello giovanile.

LE CESTISTE ALESSANDRINE CON IL BRONI PASSO DECISIVO VERSO LA PROMOZIONE?

E' l'ora del «play-off» anche nel basket femminile minore. Il Piemonte per la Pliopur al grande salto in Serie A2: le ragazze allenate da Roberto Ricchini sono le favorite per l'unica promozione in palio, ma il «play-off» è una formula spietata, che non perdona sbandamenti.

Anche la semifinale con il Broni, che hanno già battuto due volte nel corso di questa stagione, va affrontata con la massima concentrazione. *«Sulla carta il nostro primo impegno non è durissimo* — spiega il coach Ricchini — *ma siamo nel play-off e tutte le partite diventano un po' particolari, che chiuderemo il conto in due sole partite, Ricorrere alla "bella" che invece mi sembra la soluzione più probabile nell'altra semifinale, quella che oppone il Cartondor Arcore ed il Don Mazza Verona».*

La Pliopur affronta il primo ostacolo (si gioca domenica pomeriggio con inizio alle 18 nel Palasport lungotanaro) ricaricata dalla di Arcore, un successo che ha avuto il duplice di farle chiudere la pouls al primo posto e di restituire il morale squadra, un po' abbattuta dalle quattro sconfitte nei cinque precedenti. *«Adesso la hanno uno spirito diverso* — puntualizza Ricchini — *ma non sono mai esistiti problemi interni, ma quelli di ordinario amministrazione. mie giocatrici hanno sempre formato un unico e il migliore di è stato proprio ad Arcore, dove siamo riusciti a battere una squadra che in casa non perdeva due anni».*

Serie C — La terza assegna due promozioni in «B»: ad ottenere il passaggio di categoria saranno le vincenti dei meglio delle partite su tre) Energia Torino-Rbm Ivrea e Michelin Torino-Auxilium Le due torinesi sono indubbiamente avvantaggiate dal fatto di poter giocare la prima partita e l'eventuale spareggio in ma il fattore-campo nel «play-off» può diventare un elastico.

Gino Mariotto, allenatore dell'Energia che ha dominato in lungo ed in largo la stagione in Serie C, ha catechizzato a dovere le sue giocatrici. *«Alle mie ragazze ho detto di dimenticare i dodici punti di vantaggio sulla quarta (l'Rbm Ivrea, ndr), con i quali hanno chiuso la poule finale. Ora, purtroppo, ci ritroviamo da zero, bisogna accettino con pazienza questa realtà e affrontino con giusta concentrazione le "fatiche" dell'attività».*

L'Rbm tenterà di sovvertire il pronostico: il confronto, se si prende le due precedenti stagionali (due vittorie dell'Energia di stretta misura) si preannuncia «tirato» di quanto il «gap» nella generale lasci supporre.

Si giocherà domenica pomeriggio (inizio alle 18,30) in via Farenzo.

Renato Botto

S'iniziano domani i playoff di pallavolo

LA KAPPA VUOLE EVITARE LA TERZA BEFFA CONSECUTIVA E PROMETTE: «LO SCUDETTO NON CI SFUGGIRA'»

Hovland ha fiducia in questa Kappa

La pallavolo inizia la fase decisiva della sua stagione con la disputa dei play- che per il anno consecutivo assegneranno il titolo di campione d'Italia. Si giocherà quattro campi l'andata dei quarti di finale che vedranno di fronte Kappa-Kutiba, Riccadonna-Bartolini Santal-Edilcuoghi e Panini-Casio. Il in programma sabato prossimo e «bella» mercoledì 18. Kappa e Panini su tutte loro sfida al che cercherà il consecutivo. I torinesi, anche quest'anno primi, al termine della «regular season» di vedar di i loro sforzi.

Prandi ha sotto pressione la squadra e di evitare la terza beffa consecutiva: *«Arrivare alla finale per noi sarebbe un traguardo importante* — dice però prudentemente il tecnico della Kappa — *e non faremmo drammi se dovesse ripetersi lo stesso risultato degli anni scorsi. A nostro vantaggio c'è il fatto che Santal e Panini in semifinale dovranno vedersela tra di loro. Importante sarà arrivare nella forma migliore alla settimana decisiva, non solo fisicamente ma soprattutto psicologicamente visto che in passato abbiamo ceduto proprio sul piano nervoso nei confronti di un Santal più smaliziato».*

In realtà arrivare in finale e poi non vincere non appagherebbe affatto la Kappa come sostiene Prandi. I giocatori non sono intenzionati a farsi mettere sotto un'altra volta ancora, nell'eventuale spareggio si più giovani non tremeranno più le gambe. Tim Hovland parla a nome dei compagni: *«Se arriviamo alla finale siamo sicuro che esprimeremo in modo diverso rispetto allo scorso anno. Certe esperienze negative servono eccome. In questo momento, anzi, credo che abbiamo più possibilità noi di loro di spuntarla. Ma cominciamo ad arrivare in finale: la strada non è delle più facili».*

I torinesi affrontano il Kutiba al Palasport nell'andata dei quarti. I ragazzi di Prandi sognano una rivincita sul Santal che li ha sempre battuti negli ultimi anni

Infatti se la Kappa supererà il Kutiba (che affronterà nel primo alle 17,30 al Palasport) in semifinale affrontare il Riccadonna che volto rispetto al Bartolini. Si riproporrà quindi un derby molto avvincente, sempre carico di polemiche ed a volte anche di episodi poco edificanti. Hovland ci a disputa il prossimo la Coppa Campioni a Torino: *«Spero di giocare nella Kappa ancora un paio d'anni perché credo in questa squadra che ha un futuro brillante grazie a giovani interessanti come Vullo e De Luigi. Sono proprio loro la nostra forza; all'inizio pochi credevano in questa squadra, che invece ha sorpreso per la sua grande voglia di vincere».*

Insomma c'è grande ottimismo a poche ore dall'inizio della fase decisiva della stagione. Vincere lo scudetto sarebbe importante anche in vista della nuova sponsorizzazione che il Cus Torino sta cercando per il prossimo anno. Il matrimonio, non sempre felicissimo, con la Kappa sta infatti per solleciarsi.

Fabio Vergnano

ASTA
dei beni e tappeti provenienti
liquidazione delle
«GORDES ANATOLIAN CARPETS»
sono compresi
mobilio, suppellettili, tappeti anatolici e caucasici tipo: Hereke, Isdik, tasphar, konia, panderman, gama, dazkiri, avanos, bursa, yuntdagi, sivas, kagizman, di vecchia ed antica lavorazione.
Per l'immediato realizzo i aggiudicazione a libera offerta base
ASTA: OGGI ore 16
DOMANI ore
L'importante realizzo è affidato
LOUIS ROBERT ITALIA S.r.l.
Vittorio Emanuele 109 - Torino
Tel. 541.150 - Telex 212258

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

INFERNOTTI
viaggio al termine della notte

Teatro

Nuova. Ultima replica, questa sera alle 20,30, de «L'oiseau vert» di Benno nell'allestimento della Comédie de Genève. Il lavoro è tratto da «L'eugellin Belverde» di Carlo Gozzi ed ha ricevuto il premio della critica francese 1983. e allestimento sono di scene e costumi di Jean- , maschere di Werner Strub, musica di Christian Oestreicher. Lo spettacolo, in al Teatro Stabile e il Astra/Gruppo Rocca, fa parte del cartellone «Frontiere del ». Prenotazioni e vendita biglietti in via Roma e (corso G. 67); unico L.

Infernotti. ore 21, in all'Arlo, il Cabaret Voltaire sarà: «Viaggio della notte». Ferdi- . Progetto di e Palmi. Lo spettacolo fino a ; ingresso adulti, L. 10.000; , L. 6000.

Teatro Carignano. Questa, sera alle il teatrale e il tea- presentano «Arturo Ui» di Bertolt Brecht con la regia di Giancarlo Sepe. Protagonista Eros Pagni. Lo spettacolo, che fa parte del cartellone della Stagione Teatro Carignano, replica fino a domenica. Poltrona L. 18.000, palco L. 36.000 + ingresso L. 6000, prima galleria L.

Bobbitt. Continuano, questa sera alle 21, le repliche dello spettacolo «Gipo in concerto». Partecipa il accompagnato sua orchestra. Posto L. 15.000, ridotto L. 10.000.

Prenotazioni. Presso la biglietteria del Tnt, in via Roma , iniziano oggi le prenotazioni per «Le dell'ingegnere» di Siro Ferrone, da Carlo Emilio Gadda. La regia il Nervillo, protagonista Paolo Bonacelli. Lo nell'

allestimento dello di Torino per il , andrà in scena al Carignano 11 aprile.

Concerti

Auditorium. Per la Stagione sinfonica di Primavera, questa sera alle 21 l'orchestra della Rai diretta da Massimo De Bernart e Elisa Zaniboni, pianista Giacomo Fuga) esegue musiche Martucci, Fuga, Mozart e spighi. Poltrona L. 5000, ingressi L. 3500, ridotti L. 2500.

Big. Per i «Puzzle live» è in questa sera alle 22 un concerto gruppo torinese new wave dei Monumenti. privilegio, elettronico, uscirà i giorni il primo lp.

Doc video club. Questa sera, dalle ore 22, proiezioni video new wave. Alla consolle Aldo Chimenti e Stevanato

Cinema

Movie Club. Per il ciclo «*Dal neo dadaismo alla nuova frontiera*», oggi alle 16,15 e alle 18,15 è in programma «La campana ha suonato», film del 1964 di Alan Dwan. Alle 20,30 e alle 22,30 proiezione invece la personale di Ingmar Bergman «*Un mondo di marionette*». L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Avvenimenti

Videocongress. programma denssimo proiezioni e incontri, il apre oggi al Movie Club e al Metrò di via Giobert 33 il primo «videocongress» torinese manifestazione è stata organizzata, in collaborazione, dall'assessorato alla vanità del Comune, dal Goethe Institut, dal Club, da Videoarte, Metrò e Festival Internazionale Cinema Giovani. Il «Videocongress» — soltanto della produzione video, una vera e propria vetrina possibilità regolarità questo marzo — è articolato in tre giornate-incontro (oggi, domani e dopodomani) al Metrò, in cinque giorni proiezioni stop. In prima assoluta per l'Italia, di alcuni video materiali distribuiti a Berlino (al Movie, da lunedì a venerdì) e in un seminario tenuto da Axel Brandi e Anette Maschmann, due videoasti indipendenti. Il corso, che è riservato a 20 partecipanti e comprende la di un video su Torino, si svolgerà dal 9 al 14 aprile presso i locali dell'informagiovani (via Assarotti 3) e presso gli studi di Videoarte (via San Francesco da Paola 15). Il programma di oggi comprende la proiezione dal nastro «Segegnunig-incontro» e di un'antologia produzioni video torinesi.

Monologo in briciole. Oggi 19, alle Valentino del Teatro Nuovo, Vittorio Franceschini, unico italiani della Comédie di Genève che presenta in questi giorni il suo allestimento de «L'eugellin Belverde», propone il suo spettacolo «*Monologo in briciole*» da testi di Cesare Zavattini. L'ingresso è gratuito.

Kurdistan: una . E' il fotografico in centro informagiovani di via Assarotti 2. L'esposizione, si chiuderà il aprile prossimo, documenta la realtà e culturale del popolo kurdo — circa 20 milioni di — il cui dagli Anni Venti, è diviso tra Iran, Iraq e Siria. La mostra è allestita dall'Associazione degli dei e Comitato di solidarietà il in collaborazione Istituti kurdi de . Orario: tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 10 alle 19.

E' il titolo mostra in corso al Collegio Universitario, via n. 30. L'esposizione, comprende opere dell'«arte superficiale» tutte organizzate dall'Associazione culturale Visioni sono-visive. dalle ore 16 alle 19.

In poltrona davanti alla TV

JOHN WAYNE
va sul Rio Lobo

Raiuno

22,10: Rio Lobo, 1970. Ultimo film del grande Howard e che ultimo gli ha dedicato.

Per la sua ultima pellicola Hawks si avvale per la quinta volta della collaborazione di John Wayne, nei panni di un colonnello durante la di scorta un carico (armati il resto di un micidiale sciame d'api), perde l'oro e capisce che qualcuno dei suoi per soldi ha fatto la

Dopo la Wayne entra in in sella ai miei sudisti. e loro a caccia delle che lottano spadroneggiano su una cittadina nissimo e il malguidagnato don . Se- , e l' corale e interessantissimo, Rio fu pluttosto maltrattato in Italia da alcuni critici. Qualcuno scrisse che il sessantaquattrenne John Wayne era «*un armadio reso parzialmente in sella a un cavallo, un mascherone color aragosta senza più occhi né espressione, il celebrante di un rito che ripete gli stessi gesti da quarant'anni mentre la fede è caduta da un pezzo*».

Raidue

Ore 23,30: Patton generale d'acciaio. Usa biografico 1970. Due anni prima del *Padrino* Francis Ford Coppola firmò come sceneggiatore questa biografia «alla grande» del famosissimo generale californiano eroe della seconda guerra mondiale, comandante della Settima armata prima, della in seguito, conosciuto più che dai successi bellici dalla rivalità insanabile che lo divise dall'inglese Montgomery e che creò al presidente Eisenhower più grattacapi di un'offensiva tedesca.

Il film dipinge Patton come un comandante abile ma estremamente umano. Mostra dopo la sua reputazione di duro che da insane militari effettivamente audaci e astute derivò anche dall'abitudine di parlare e bestemmiare i discorsi ufficiali, tutto di disobbedire metodicamente agli ordini superiori e dalla fama delle due pistole col manico d'avorio che soleva cintura.

Il film contrappone al personaggio quello del generale Omare Bradley, folkloristico, e militarmente superiore. Il regista Franklin Schaffner calca equamente tanto sulle immagini sull'indagine psicologica parlamentare nell'uno e nell'altro intento anche grazie a una interpretazione dei protagonisti George C. Scott ottenne anche meritatissimo Oscar e la produzione andò a ritirarlo.

Raidue divide il film in due tronconi seguendo il cattivo esempio tv private: La parte va in marzi .

Raitre

20,30: nella, prova. Penultimo puntamento con l'interessante ciclo shakespeariano la prossima con il celebremmo dodicesima notte — in forse più nota La dell'Epifania — è commedia in cui probabilmente fra il 1599 e il 1600 ma sicuramente rappresentata la prima volta dell'Epifania del 1600.

Due gemelli somigliantissimi, Sebastian e Viola, sono separati da un naufragio sulle coste dell'Illiria. Viola, vestita da paggio, prende servizio col nome di Cesario presso il duca Orsino innamorato della contessa Olivia che lo respinge vivendo segregata nel lutto dopo la morte del fratello. Viola-Cesario s'innamora di Orsino che non conoscendone la vera identità la manda a intercedere presso Olivia affinché perori la causa del suo amore. Olivia s'innamora di Viola-Cesario rendendo la situazione maggiormente imbarazzante.

Antonio, comandante di una nave, salva Irlanio Sebastian portandolo a corte. Poi, scambiando Viola-Cesario per lui, anche sue scritte, il duello da nobile attaccabrighe. offre il suo amore a Sebastian Viola-Cesario e lui scaccia i buon grado giungendo a L' degenere rischiando il pallacio quanti, da Antonio a Sebastian a Viola-Cesario, ma quando quest'ultima si il duca Orsino se ne accorge innamorato e il con-cludendo felicemente la vicenda.

Popolata di curiosi personaggi minori (l'intendente Malvolio, austero e supero, lo scapigliato Tobia, ubriacone e fanatico dei duelli, messer Andrea, vanitoso e codardo, e il Festa che in burla, anche il lutto della Olivia), commedia intreccia c a sentimento, allora la tragedia e, dati i suoi punti di contatto con opere precedenti, si pone a volte come una sorta di riassunto di alcuni spunti tratti dalla produzione del grande drammaturgo .

il vede protagonisti Robert Hardy, Stevens e Alec McCowen. Chi seguirla in inglese può farlo, nelle precedenti te, a zero dio tv e sintonizzandosi su Radiotre che l' l'edizione originale.

Canale 5

20,25: Genial, varietà. Ventiseiesimo appuntamento con l'eccentrica trasmissione di Corrado che stasera vede scendere in campo due nuovi concorrenti: Costanza Coppetti di Senigallia e il contadino Sergio Copes.

I due dovranno sottoporsi al giudizio delle giurie. Il «compito a casa» loro assegnato nella precedente puntata è praticamente: un modellino del Colosseo interamente realizzato con tappi di sughero; una coppia di parrucchieri per signora che dovranno gareggiare fra loro sopra un tronco di grandi dimensioni e infine un duo di assi del biliardo.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, di documentari a di Piero Angela. Oggi: La della terra, quinta parte: La conquista delle acque
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Chimica e agricoltura**, do- . parte: Fertilizzanti.
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi dei cartoni tra fumetti, musica e fantasia. Con B ni, Oreste Castagna, Giuseppe . Nella puntata di oggi: Topolino storia cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 tv top, rietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel corso trasmissione alternano esibizioni di numeri ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono, vincono curiosi giocattoli*
18,15 **Spazio** . I programmi : **Comprensorio zionale cooperative** . Nuoto tutti
19 — **Italia sera**, fatti, e personaggi presentati da Ornato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un settimana, nei delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegio**
Loretta Goggi presenta: Quiz, gioco a premi con la partecipazione di Gianni Brezza e Memo Remigi
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 Rio Lobo, di Hawks, con John Wayne, Jorge Rivero, Jennifer Neill, Victor French. Usa western 1970 — *Vedi a fianco la rubrica* **La poltrona davanti alla tv**
23,50 **Tg1 notte**
0 — **A ciascuno il suo**, umenti. Appunti sulle cole dell'infanzia negli altri Paesi: Francia: All'insegna della grandeur, seconda parte

John Wayne alle ore 22,10

Raitre

18 — **Gli anniversari: Gino Severini**, documenti
18,30 **Nova: Un piccolo** l'uomo nello spazio. Documenti. Seconda parte
17 — **Il circolo Pickwick**, sceneggiato omonimo di Charles Dickens. Con Mario Pisu, Gigi Proietti, regia di Ugo Gregoretti. Quinto episodio. Replica (prima edizione nel 1968)
18,05 **Canto città d'Italia**
L'orecchiocchio, quotidiano musicale presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **Sulle** sono tutti eroi, documenti. Terza parte
Dimensione verticale, documenti
20,30 **Tutto Shakespeare: dodicesima notte.** Con Robert Hardy, Ronnie Stevens, Alec McCowen, Trevor cock, Annette Crosbie. Regia di John Gorrie. Per la versione italiana: consulenza artistica di Maurizio Scaparro
22,40 **Tg3**
23,15 **Rockconcerto**, musicale: U Rockx

Raidue

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **La duchessa di Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazenova. *Storia vera della vita di una che a tiene in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames, *corso della trasmissione si alternano giochi e premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo computer. Oggi:* **Il pentagatto**, gioco a premi — **Parliamo**, gioco a premi — **Telelastica**, cartoni animati — **Emma e Il** cartoni animati
16,30 didattici: obiettivo
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi sono: *La cronaca - maestro - I sogni - Sistemazione flash - Spettacolo - Blu Play*. Nel corso del programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le di Francesco**, telefilm. *Un informatore della polizia è stato in modo inconsueto un misterioso personaggio e la figlia obbliga due poliziotti a indagare a fondo perché riconoscano ufficialmente l'aiuto fornito dal padre nella cattura di un pericoloso criminale e si decidano a riabilitarlo*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Patton, generale d'acciaio**, di Franklin Schaffner, con George C. Scott, Michael Bates, Lawrence Dobkin, Frank Latimore, James Edwards. biografico 1970 — *Vedi a fianco la rubrica* **La poltrona alla tv**
21,55 **Tg2**
22,05 **Mixerpanorama**, settimanale satirico d'attualità e opinione presentato Gianfranco Funari
23,10 **Appuntamento al cinema**, film vedremo sul da schermo
23,15 **Sulle note di Eugenio Bennato**,
— ,

George G.Scott alle ore 20,30

Raidue

14,30 **Check Up**, medicina
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Le fortuna**; neggiato.
17,50 **Les amours de la belle époque**, sceneggiato. **Il romanzo di un giovane povero.** *Con Alain Courneau, Jacques Monod, Hélène*
18,20 **Elm bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis
19,10 — **Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono** quiz a premi
19,50 **Le avventure di Bailey**, film. *Vicende protagonista il proprietario di compagnia in Malesia. La sua flotta è composta in tutto e per tutto da un vecchio idrovolante*
20,20 **Quasigol**, settimanale sportivo la collaborazione Pistoni, Gianni Brera, Maurizio Mosca
FILM 21,20 uomini terra selvaggia, di Daves, co Alan Ladd, Ernest Borgnine, Katy Jurado. Usa western 1959
22,45 **Figure figure**, revival televisivo senza capo nè coda di Leone Mancini — Ai termini **Notizie flash — Oroscopo** — meteorologico

Montecarlo

14,30 **Check Up**, medicina
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Le fortuna**; neggiato.
17,50 **Les amours de la belle époque**, sceneggiato. **Il romanzo di un giovane povero.** *Con Alain Courneau, Jacques Monod, Hélène*
18,20 **Elm bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis
19,10 — **Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono** quiz a premi
19,50 **Le avventure di Bailey**, film. *Vicende protagonista il proprietario di compagnia in Malesia. La sua flotta è composta in tutto e per tutto da un vecchio idrovolante*
20,20 **Quasigol**, settimanale sportivo la collaborazione Pistoni, Gianni Brera, Maurizio Mosca
FILM 21,20 uomini terra selvaggia, di Daves, co Alan Ladd, Ernest Borgnine, Katy Jurado. Usa western 1959
22,45 **Figure figure**, revival televisivo senza capo nè coda di Leone Mancini — Ai termini **Notizie flash — Oroscopo** — meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 —
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
18,40 **L'uomo sei milioni di dollari**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
Fog, di John Carpenter, Steve Wayne, Hallbrock. horror 1972 — *Nella cittadina di Antonio si festeggia il centenario della fondazione quando emerge nebbia luminosa che si avvolge Contemporaneamente inquietanti mettono tutti in allarme. Un prete la spiegazione ai fenomeni nei diari del Regia di uno specialista*
22,30 **Gene Brevi Bis!**, varietà Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Fenech. Replica della prima parte
FILM 0,15 **Le strabilianti avventure di Supersaxo**, di Gordon Douglas, con Evel Knievel, Gene Kelly. avventuroso 1977 — *Un notissimo stuntman americano accetta una lucrosa offerta e si reca in Messico per un'esibizione pubblica della abilità. Ignora diventato involontariamente pedina principale un vasto traffico di droga*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Ciao gente**, gioco a premi presentato da Corrado
22,50 **Radici**, sceneggiato. Replica della seconda parte
0,50 **Sport: golf**

Corrado alle ore 20,25

Retequattro (Telestudio)

Can.24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
14,50 **La storia del generale Custer**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, De Havilland. Usa avventuroso 1942
17 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **Maniera**, cartoni
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato Sabi Ciuffini e Predolin
20,25 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Fascination speciale**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Simona Izzo
23,50 **Cecola al tredici**, sport
FILM 23,45 **I cavalieri dalle lunghe ombre**, di Walter Hill, con David, Keith e Robert Carradine, Stacy e James Keach, Dennis e Randy Quaid, Nicholas e Christopher Guest. Usa western 1980 — *Nel Missouri del 1866 l'ex soldato Jessie James non accetta le sconfitte e organizza una banda di rapinatori con il fratello Frank. I tre fratelli Younger e i due fratelli Miller. Dopo molti colpi fortunati la banda viene sterminata a Northfield e lo stesso Jessie James viene ucciso da due traditori, i fratelli Ford. Il regista ha affidato le parti dei componenti del nucleo ben familiari ed attori che sono veramente fratelli fra loro. Belle scene d'azione*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti. Hobbyscalena** a cura di Carlo Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro [illegible] attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington 84.** «Il blues» di Fabrizio Venturini
18,30 **Musica sera : Pagine immortali**
19,20 **Audiobox.** Lucius Spezio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Mia moglie** di [illegible] Cecov, con Marisa Ubaldi e Camillo Milli
20,30 **Carolina delle lacrime.** Mito e realtà di Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino **Stagione** [illegible] Pubblica **1983-'84.** [illegible] re [illegible] Bernari

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con E. Biagione, S. Marchand e P. Boncompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-'84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] **Quasi** un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta dal Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano [illegible] di pomeriggio
18,32 **Robert Schumann.** Un uomo, un artista del Romanticismo. Programma di Antonio Di Pofi
19,57 **Vieni la sera...** incontro con il melodramma
21 — **Radiodue sera** jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ed alta qualità
16,[illegible] I [illegible] Dischi in gara Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** [illegible] Santini e [illegible] Izzi

TRE (FM 98,2)

16,30 **Un certo di** [illegible] a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — [illegible] Rai [illegible] I [illegible] certi di Napoli. Di[illegible] Jan Latham-Koenig
20,30 In contemporanea con Raitre **La dodicesima notte** di William Shakespeare. Edizione originale in lingua inglese
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] **vive e lavora** [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,30 **Auto show,** automobilismo
15,30 **Search,** telefilm
16,30 [illegible] cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Il conte di Montecristo,** sceneggiato
17,[illegible] **Palazzo di giustizia,** [illegible] neggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 [illegible] piano, attualità
19,30 **Ruote in pista**
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 [illegible]. di Otto Preminger, con Paul Newman, [illegible] Marie Saint, Ralph Richardson, Lee J. Cobb, Sal Mineo, John Derek. Ir[illegible] drammatico [illegible] — [illegible] parte: [illegible] *1947 seicento profughi ebrei, forzarono* [illegible] *blocco inglese che impediva loro* [illegible] *sbarcare sulla terra che* [illegible] *poi diventata lo* [illegible] *di Israele. Il film racconta la storia del seicento che* [illegible] *la loro ostinata resistenza costrinsero l'Onu a riconoscere la* [illegible] *nazione.*
22,15 **Search,** [illegible]
23,15 [illegible] **auto** [illegible] **settimana,** [illegible] tomobilismo
0,10 **Swing,** [illegible]
0,45 **Telefilm**

Svizzera R1 tv

[illegible] **Il nipote stralunato,** di R. Enrico, con Lucianna Hamon, Jean Bouise, Joel Dupuis. Francia [illegible]
18 — **Telelatino,** [illegible] animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 [illegible],
19,15 [illegible]
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Reporter,** attualità
21,40 **Varietà**
22,45 **Telegiornale - Prossimamente cinema**
23 — **Promozione Incontro**

Capodistria

17 — **Notiziario**
18 — **Rumpole,** telefilm
19,30 **Notiziario**
20 — **Temi d'attualità**
FILM 20,30 **Il mistero** [illegible] d Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Franco Branciaroli. Italia drammatico 1981
[illegible] **Quattroventi,** [illegible]
22,40 [illegible]
22,50 [illegible] **pressione,** musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Fantasia di Walt** [illegible]
17,30 **Bitty Cosby show,** telefilm
18 — **Rin Tin** [illegible], [illegible]
19,30 **Notiziario**
20,15 **Oroscopo**
20,15 **Mia zia la baronessa,** prosa
22 — **E le stelle stanno a guardare** [illegible] con Gian Luigi Marianniti
FILM 0,45 **Facciamo l'amore** [illegible] **di allegria,** di Robert Frank, con Elfie Zacharias, Aleksandra Bogojevic. [illegible] sexy 1975

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mamie Linda,** sceneggiato
FILM 14,30 **Uccidete agente segreto** 777 stop, con Ken Clark, Sean O'Connor, Jany Clair. Italia spionaggio 1965 — *Molti uomini del controspionaggio* [illegible] [illegible] *alla potenza straniera e l'agente segreto 777 deve scoprire chi è che li recluta e* [illegible] *fa a convincerli con* [illegible] *simile facilità. L'operazione grazie* [illegible] *all'aiuto* [illegible] *una ragazza riesce* [illegible] *perfezione*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Affari di cuore,** telefilm
19 — **Grp flash**
19,50 **Cartoni animati**
20,20 **La bustarella,** gioco a premi fra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia [illegible] Tortorella
FILM 1 — [illegible] **nero,** [illegible] Bill Brame, [illegible] Baymer, Russ Tamblyn, Lana Wood. Usa drammatico [illegible] — *Due spacciatori di droga individuano nello sbandato Jim il tipo adatto a trasportare* [illegible] *una partita* [illegible] *coca Messico agli Usa. L'improvvisato complice però non* [illegible] *sta e i suoi mandanti fanno* [illegible] *brutta fine*
FILM 2,30 **Rasoiino Cammarata** capitano di fregata, di Mario Amendola, [illegible] Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli. [illegible] comico 1974 — [illegible] *ufficiale imbecille viene sopportato solo perché raccomandatissimo. Divenuto* [illegible] *per errore combina una lunga serie di pasticci*
FILM 4 — **Rose e François,** di Yves Allégret, [illegible] Bernard Fresson, Yves Coudray. Francia drammatico 1976 — *Un ra*[illegible] *vive in campagna coi* [illegible] *ed ha* [illegible] *unica amica* [illegible] *ostessa. Un giorno* [illegible] *padre torna a prenderlo* [illegible] *la* [illegible] *proteste. Il ragazzino scappa anche allo* [illegible] *madre è viva e la fa* [illegible] *con uno stratagemma: ma poi* [illegible] *scacciato. Il padre allora lo riporta* [illegible] *nonno.*
FILM 5,30 **Il padrone** [illegible] **ferriere,** di Anton Giulio Majano, [illegible] Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, [illegible] Italia drammatico

Primantenna Canali 21-37

18,30 **Maude,** telefilm
19 — **Pane,** [illegible] e.., viaggio nel meraviglioso mondo [illegible] natura. Prima parte
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Investigatori associati,** telefilm
FILM [illegible] **La battaglia di Fort Apache,** Italia [illegible]
22,15 [illegible] **Piemonte**
23 — [illegible] **settimana,** [illegible] tomobilismo
24 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 15,15 **Le corte di Re Artù,** di Tay Garnett, [illegible] Bing Crosby, Rhonda Fleming, [illegible] Bendix, Cedric Hardwicke. Usa fantastico 1949
17,30 **Rumpole,** telefilm
19 — **Appunti** [illegible] [illegible] [illegible] animati
[illegible] [illegible] **Una donna, un amore,** di Jerzy Hoffman. Dram[illegible]
22,55 **Selvaggio west,** [illegible]

Rete A Canali 31-62-33

14 — [illegible] **Cara,** sceneggiato
[illegible] 15 — **La meticcia** [illegible] **Sacramento,** di [illegible] Feist, con Randolph [illegible]t, Patricia Wymore. Usa western 1953 — *A* [illegible] *inglese durante la* [illegible] *secessione un agente segreto sudista, un capitano nordista e una meticcia senza scrupoli si contendono* [illegible] *l'oro* [illegible] *una miniera. Vince il nordista, ma lascia* [illegible] *date il confederato, grato dell'aiuto prestatogli* [illegible] *alcuni banditi*
17,30 [illegible] **equadra 23,** telefilm
18 — [illegible] **Games,** per i ragazzi
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Cara C**[illegible] sceneggiato
FILM [illegible] Titolo non pervenuto [illegible] tempo [illegible]
22,15 **Ciao Eva,** [illegible] Con Ilona Staller
23,30 **Dimensione oro,** promozionale

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — **Lupin III,** cartoni [illegible]
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Mama Linda,** sceneggiato
15 — **Peyton Place,** [illegible]
FILM 18 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
18 — **Cartoni animati**
19 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Queimada,** [illegible] Gillo Pontecorvo, [illegible] Marlon Brando, Renato Salvatori, Dana [illegible], Giampiero Albertini. Italia drammatico 1969 — *Un inglese mandato nei Caraibi riesce a far sollevare la popolazione contro i portoghesi* [illegible] *scopo di sostituire* [illegible] *loro dominazione* [illegible] *quella dei compatrioti. Anni dopo torna sull'isola per uccidere un amico, negro, capo della rivolta prima e anche* [illegible] *(ma contro gli inglesi). Film* [illegible] *polemiche* [illegible] *Pontecorvo e i produttori, Marlon* [illegible] *e tutti quanti*
22,10 **Charlie's Angels,** [illegible]
23,[illegible] **Tutto cinema**
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Un gioiello** [illegible] **val,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Laramie,** telefilm
14 — **Temple e Tam Tam,** cartoni animati
14,30 **Dolekon,** cartoni [illegible]
15 — **Il rubricone**
16,15 **Alta marea,** [illegible]
17 — **Magnetoterapia**
17,30 **Batman,** telefilm
18 — **Videomusica**
18,30 **Il peacepost**
20 — [illegible] **animati**
20,35 **Charlotte,** cartoni animati
21 — **Il pirata,** telefilm
22,15 [illegible]
23 — [illegible] [illegible] [illegible]
0,15 **Occhio al prezzo,** promozionale
1,30 **Superplayboy,** vi[illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Fantasia di Walt** [illegible]
17,30 **Bitty Cosby show,** telefilm
18 — **Rin Tin** [illegible], [illegible]
19,30 **Notiziario**
20,15 **Oroscopo**
20,15 **Mia zia la baronessa,** prosa
22 — **E le stelle stanno a guardare** [illegible] con Gian Luigi Marianniti
FILM 0,45 **Facciamo l'amore** [illegible] **de allegria,** di Robert Frank, con Elfie Zacharias, Aleksandra Bogojevic. [illegible] sexy 1975

Studio Nord Canali 21-56-68

[illegible] [illegible] **dopo giorno,** almanacco
19,15 **Carosello**
20 — **La grande barriera,** telefilm
FILM 20,30 **La** [illegible] [illegible] **sapeva troppo,** di Mario Bava, con Letizia Roman, Valentina Cortese. Italia drammatico 1972
FILM 24 — **La pazienza ha un limite, lo so,** [illegible] Armando Morandi, con Peter Martell, Rita [illegible] Cernia. [illegible] commedia 1975

Videouno Canali 51-39-26

FILM 14,30 **La bugia nel mio letto,** [illegible] Michel Deville, con Marina Vlady, [illegible] Merli. Francia commedia 1962
19,30 [illegible]
19,45 **Antologia** [illegible] **comiche classiche**
20,30 **Juventus - Torino scooters**
22 — **Pro e contro**
23 — **El topo,** di Alexandro Jodorowsky, con Alexandro Jodorowsky, Marta Lorenzio. M[illegible] drammatico 1971
0,20 **Sui giornali di domani — Bollettino meteorologico**

Canale [illegible] Canali 68-57

FILM 15,40 **La via del tabacco,** di John Ford, con Charles Grapewin, Elizabeth Patterson. Usa drammatico 1941
19,45 **All'ombra del delitto,** [illegible] film
FILM 20,35 **Torino violenta,** con George Hilton, Emanuel Cannarsa. Italia poliziesco 1977
22,15 **Cartomanzia**
[illegible] 22,55 **Il compromesso erotico,** di Sergio Bergonzelli, con Pupo De Luca, Ria De Simone. Italia commedia 1976
0,35 **Top secret strip**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 18 — **Il ricatto più** [illegible], di [illegible] Segal, con Gl[illegible] Ford, [illegible] Reed, Leslie Nielsen. Usa drammatico 1955
20,30 **Gli emigranti,** sceneggiato
22,30 **Redazionale auto**
FILM 24 — **L'ereditiera,** di William Wyler, con Olivia [illegible] Havilland, Montgomery Clift, [illegible] Richardson. Usa drammatico 1949

Quinta Rete Canale 47

14 — **D come donna,** attualità
15,30 [illegible]
16 — **Il latino,** rubrica
16,30 **Il fantastico** [illegible] [illegible] **Mister Monroe,** telefilm
17,30 **La valle del diavolo,** telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Doris Day,** telefilm
19,30 **Diversamente lui,** sceneggiato
20 — **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 20,30 **Il** [illegible] **che sapeva amare,** [illegible] Vincenzo Dell'Aquila, con Antonio Marsina, Nadia Scarpitta, Didi Perego. Italia commedia 1967 — *Un cameriere* [illegible] *innamorato* [illegible] *figlia* [illegible] *nobildonna.* [illegible] *ragazza lo ricambia* [illegible] [illegible] *respinge perché promessa a un altro. L'*[illegible] *per farsi definitivamente dal cameriere lo fa scacciare di furto.* [illegible] *scopre la* [illegible] *il cameriere tronfia sposando la sua bella*
22,30 **Dottor Kildare,** [illegible]
23 — **Tv Bazar,** promozionale
FILM 0,30 [illegible] **mostro dell'obitorio,** di [illegible] Aguilre, [illegible] Paul Naschy, Rosanna Yanni, Vic [illegible]er. Spagna [illegible] 1973
2 — [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Probabilmente incontrerete una persona di sesso opposto che vi attaccherà e accenderà il vostro [illegible] Vi butterete [illegible] conquista e farete centro. Venere protegge gli amori e, per le persone già legate, rende magici i rapporti con il partner.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Sono soprattutto le amicizie a gratificarvi e ad aiutarvi se vi trovate in una situazione difficile. Non sottovalutate perciò i rapporti sociali, accettate gli inviti che riceverete ed, eventualmente provocate voi gli incontri.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Scoprirete che i vostri dispiaceri sentimentali erano basati su semplici malintesi e ritroverete la serenità in amore. Ciò vi consentirà di trascorrere una giornata piacevolissima, durante la quale sfrutterete il fascino per [illegible] zione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] [illegible] portamento commessi per superficialità e spinti da fantasie morbose domani verranno a galla: incomincerenno a risentirne i rapporti sentimentali. Aspettatevi una crisi con il partner, ma sappiate che siete in torto voi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
L'incontro con [illegible] persona di prestigio stimolerà il vostro orgoglio e farete [illegible] tutto per conquistarla. Ci riuscirete e forse nascerà una bella storia che vi farà dimenticare le seccature [illegible] nali di questo ultimo periodo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
I recenti dissapori sentimentali vi hanno lasciato addosso una tenuta malinconia. Cacciatela, perché i dispiaceri di cuore sono proprio inutili e vi aspettano delle gratificazioni in campo sociale. Frequentate persone congeniali e non ve ne pentirete.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Diciamo la verità: in quest'ultimo periodo siete stati un po' insopportabili, il partner ha perso la pazienza e domani nasceranno polemiche e litigi. Se poi pensate a nuove avventure sentimentali, diventereste vittime di rischiereste la amarezza.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Avete bisogno di riposarvi. Distraetevi e allargate i vostri orizzonti sociali, ma evitate gli spostamenti in macchina o gli sport spericolati, perché siete troppo nervosi per concentrarvi in una qualsiasi attività.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Qualcuno vi farà capire di [illegible] innamorato di voi, ma voi [illegible] di cattivo umore e non badarete troppo [illegible]. Sorridetevi perché [illegible] [illegible] alcun motivo per sentirvi tristi. Forse siete soltanto un po' stanchi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un amico vi farà [illegible] piacevole improvvisata, senza pensare sconvolgere i programmi che avevate in mente. Anzi, si unirà a voi e insieme trascorrerete una giornata gradevole, decidendo anche progetti per il futuro che vi piaceranno molto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Serenità affettiva, ma probabile rottura di un'amicizia. La colpa sarà anche vostra che avete dato troppi consigli non richiesti, arrabbiandovi perché non venivano seguiti. Smettetela di prendere che gli altri la pensino come voi.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Dedicherete la giornata a rapporti sociali convenzionali, ma da questi potrebbe nascere una nuova amicizia, calda e utile. Ciò accadrà perché il vostro fascino, retto di intuito e di sensibilità, [illegible] lascia [illegible] un [illegible] di prestigio.

Temperature a [illegible]
ore 8 +8

PREVISTO: Cielo generalmente poco nuvoloso con locali [illegible] nelle ore più calde. VENTI: moderati settentrionali. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA [illegible] TEMPO: senza variazioni notevoli.

Regioni (ore 8)	
[illegible]	n. p.
Alessandria	+ 7
Asti	+ 7
[illegible]	+ 8
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+ 8
Milano	+ 7
Bologna	+10
Ancona	+10
Roma	+11
Napoli	+11
Bari	+12
Reggio C.	+10
Palermo	[illegible]
Cagliari	+10

all'estero ieri		
Atene	+10	+19
[illegible]	+ 8	+15
Bruxelles	+ 4	+ 9
Buenos Aires	+ 5	+21
Ginevra	— 4	+12
Lisbona	+12	+17
[illegible]	+ 2	+ 5
Malta	+ 4	+19
New York	+ 7	+11
Parigi	+ 4	+10
Tokyo		n. p.

[illegible] Teresa Insang

«Silkwood» il film di Mike Nichols al Charlie Chaplin 1

UNA DONNA USA AL PLUTONIO CONTRO IL NUCLEARE

Meryl Streep interpreta Karen Silkwood, una sindacalista dell'Oklahoma che [illegible] poco [illegible] poco aveva preso coscienza di gravi manchevolezze all'interno di una fabbrica di combustibile nucleare.

Silkwood di Mike Nichols con Meryl Streep, Kurt Russell, Cher. Drammatico, americano, colori. (Cinema Charlie Chaplin 1).

[illegible] un grido [illegible] la peste nucleare, e s[illegible] pretto stile americano, con un discorso con[illegible] individualista: [illegible] e la morte della protagonista equivalgono come in *La m[illegible]dre* di Pudovkin a [illegible] ria per quanti verranno dopo.

La vicenda [illegible] cronaca — Karen Silkwood, madre di tre figli divorziata, con studi di chimica alle spalle e un entusiasmo inconsueto, entrò nella Kerr-Mac Gee di Cimarron nell'Oklahoma dove negli Anni Settanta si lavoravano il plutonio e l'uranio. Uno sciopero contro la direzione che aveva materiali appoggi dall'alto e il malore d'un collega curato secondo la mera buona volontà le diedero una rabbia tale che accettò d'impulso la possibilità di fare la sindacalista.

Giunse a elencare 39 manchevolezze nella pericolosa gestione nucleare prendendo [illegible] i diri[illegible]i operai [illegible] Washington. [illegible] frattempo Karen rima[illegible] vittima d'incidenti sul lavoro e si trovava la casa misteriosamente contaminata. Mentre viaggiava in auto verso un [illegible] con il sindacalista Wodka e un giornalista del *New York Times*, perse il controllo e morì sul colpo. La cartella con gli appunti tanto temuti non venne ritrovata. Non [illegible] trovarono [illegible] testimonianze o indizi che permettessero [illegible] chiarire il tragico epilogo; la [illegible] rifiutò i [illegible] alla famiglia.

La trama del film — Nora Ephron e Alice Arlen hanno [illegible] sceneggiatura che a tutto mira fuorché a caricare [illegible] il racconto [illegible] di piacevolezza il personaggio. Per 100 minuti Karen ci viene mostrata come insicura di sé, dimentica dei bambini, fumatrice accanita di marijuana, indecisa [illegible] rapporti con l'amica [illegible] e [illegible] l'amante stallone.

Tuttavia il pregio del film [illegible] proprio nella sfumatura dell'impostazione. [illegible] poco a poco comprendiamo le ragioni di Karen, una qualsiasi donna coraggiosa che apre gli occhi di fronte alla perversione del padronato e alla debolezza della base. I suoi non sono discorsi teorici ma violento polemiche da parte di chi vede amici e colleghi «cotti» letteralmente dal plutonio. Un giorno — quando la fabbrica messa alle strette adotta un estremo braccio di ferro — Karen ormai contaminata scompare in circostanze oscure.

Il giudizio della critica — Mike Nichols, che da *Comma 22* a *Conoscenza carnale* non ha mai nascosto l'odio per gli eccessi del Paese più democratico del mondo, torna alla regia dopo otto anni cercando di ambiguità una figura che ama e che difende. Ma non sarebbe né utile dal punto di vista politico né proficuo dal punto di vista stilistico fare di Karen Silkwood una paladina senza macchia e senza paura. Non sembra neppure una democratica a 24 carati se è vero che Nichols [illegible] di sottrarsi su particolari (la bandiera sudista, il blues bianco, l'ordine casalingo) che spesso il cinema e l'establishment usano in senso reazionario. Per la *Repubblica* Tullio Kezich ha parlato di valori contrapposti «alla faccia di una modernizzazione aberrante».

Perciò il discorso di Nichols (e di Karen) non pecca di genericità. Il primo è stato attento a non fare della seconda un'eroina, come rileva Stefano Reggiani su *La Stampa*, e «la Streep ha benissimo interpretato le debolezze e le ir[illegible] di una donna che non s'arrenda, magari per puntiglio, davanti alla logica dell'indifferenza».

Con *Silkwood* ricordiamo che Hollywood piace quando denuncia (*Sindrome cinese*) e non quando predica (*Il giorno dopo*).

Piera Perona

Meryl Streep

Celine [illegible] agli Infernotti

TERMINE DELLA NOTTE

[illegible] *Viaggio al termine della notte* il Teatrolaria [illegible] Roma presenta agl'Infernotti una [illegible] personale interpretazione del mondo di Louis-Ferdinand [illegible].

[illegible] si tratta naturalmente d'una [illegible] di sceneggiata o di un [illegible] estetizzante. Sul palcoscenico [illegible] s'intende verbo, gli attori mimano e [illegible] una serie di suggestioni, la musica conferisce un'ulteriore dimensione alla [illegible] spettatore.

Alessandro e Carlo P[illegible] (quest'ultimo col[illegible] anche alla regia) hanno trascritto sen[illegible] goffe limitazioni i momenti principali [illegible] romanzo, che poi di [illegible] all'accorta platea sarà un mero punto di partenza. Ma per dove? Céline medesimo, cassandrato dalla voglia dell'evasione e [illegible] credo dell'illusione, finiva col compiere all'interno della propria coscienza quella corsa sfrenata che si riprometteva [illegible] opporre alle lusinghe e alla [illegible] mondo.

Perciò nell'attività di [illegible] del romanzesco [illegible] si procede oltre l'identificazione [illegible] alcuni luoghi fondamentali come [illegible] porto di Londra che [illegible] i brividi, [illegible] fore[illegible] africana uscita dal mito, [illegible] rigina [illegible] familiare e [illegible] To[illegible] agli attori — [illegible] Balmigere, Ivan Fodaro, Maria Teresa Imseng e Simona Simonazzi — scatenare i propri corpi e le proprie virtualità conoscendone le rispettive debolezze e i rischi.

Di conseguenza il regista Alessandro Berdini, che nello [illegible] non riesce a evitare certe ripetizioni nei movimenti, firma uno spettacol[illegible] fotografico [illegible] senso letterale perché scritto [illegible] luce, privato della parola, [illegible] colonna [illegible] (che [illegible] Schulze e [illegible] effetti davvero rari).

Per chi ama le autentiche operazioni d'avanguardia ricordiamo che l'interessante stile di Bardini ricorda Falso Movimento e Gaia Scienza. Non sarebbe male se per il cartellone del *Torso* il Teatrolaria ci desse qualcosa di tutto [illegible] al [illegible] suggestioni letterarie: non gli mancherebbero [illegible] dentro corsari e pressmen.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.); [illegible] e domenica Lire 6000

[illegible]

AMBROSIO [illegible] minuscolo 62 Tel. 547.697

[illegible] musio, di Vittorio [illegible] con [illegible] Mastrangeli, [illegible]ri, Patrizia Pellegrino (Italia-Color) — Avventure di giovani al suono della Break Dance, quella che si balla anche per strada. Non viet. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 non recensito

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 547.190

Risky business, lavori vecchi... I figli belli, di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay (Usa-Color) — Ragazzino[illegible] buona famiglia approfitta [illegible] viaggio dei genitori [illegible] trasformano la casa in una baraonda. R. 14 [illegible]
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL via S. Dalmazzo 24 Tel. 540.594

Due [illegible] noi, John Travolta, [illegible] Newton-John
Ingresso L. 5000 Commedia brillante
16; 17,45; 19,25; 21; 22,35

CENTRALE D'ESSAI via G. Alberto 37 Tel. 540.110

Bianc[illegible] Nanni Moretti, [illegible] Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Color) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e [illegible] storia travagliata d'amore. Non viet.
16,30; 18,30; 20,50; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via [illegible]

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Color) — Un'impiegata di una centrale nucleare americana scopre alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e sparisce nel nulla. Non vietato Drammatico
16,45; 18,10; 20,25; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Cavalli[illegible] 22/E Tel. 546.548

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael [illegible] (Usa-Color) — Una [illegible]razione di pugnigliesi replace per sbaglio un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo. Non viet. Drammatico
16,20; 17; 18,55; 20,50; 22,45 ★★/★★★

CRISTALLO via Cotta 6 Tel. 656.71.00

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. [illegible]
16,20; 17,45; 20; 22,30

DORIA via [illegible] Tel. [illegible]

Oltre il posto di Brooklyn, di Menahem Golan, con Elliot Gould, Margaux Hemingway, Sid Caesar, Shelley Winters (Usa-Color) — I sogni di un giovane ebreo che vorrebbe trasferirsi in Israele più che in New York. Non viet. Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 272.967

Coraggio... fatti sparare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Color) — Eastwood regista di sé stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro le criminalità della metropoli [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

ELISEO [illegible] via [illegible] Tel. 447.[illegible]

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Color) — Un'impiegata di una centrale nucleare americana scopre alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e sparisce nel nulla. Non viet, ingr. 5000, rid. 3000. Dramm.
15,35; 17,45; 20,15; 22,35 [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.[illegible]

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giapponese-Colori) — I rapporti veneri di omosessualità fra un prigioniero inglese e il [illegible] Giapponese [illegible] la [illegible] guerra mondiale. Viet. 14 [illegible]
15,20; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/★★★★

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.[illegible]

Desiderio, di Anne Maria Tatò, [illegible] Penny Ardant, Francesca De Sapio (Italia-Color) — Una giornalista perde il traghetto per la Grecia, nella [illegible] dei suoi l'assegnano i ricordi e [illegible] della fanciullezza. Viet. 14 [illegible]
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★

[illegible] via G. Colombo 31 Tel. 660.700

[illegible]do, Caligola, ripresa di Tinto Brass, con [illegible] McDowell, Peter O'Toole, Theresa Ann Savoy, (Italia-Color) — Le depravazioni sessuali dell'imperatore romano, in versione «dopo cen[illegible]». Viet. 18 Commedia erotica
16; 18; 20,15; 22,25 Riedizione '79

IDEAL corso Siccardi 4 Tel. 541.[illegible]

Don Camillo, di Terence Hill, [illegible] Hill, Colin Blakely (Italia-Color) — Tratto dall'ormai remoto romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si ritrovano a carte, a caccia, a football e finisce [illegible] cazzotti. Non viet. [illegible]
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★★

LILLIPUT via XX Settembre 18 Me Tel. 537.190

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, [illegible] gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. [illegible]
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

LUX Galleria S. Federico [illegible]

[illegible] giorni a Palermo, Lino Ventura, Giuliana De [illegible], Stefano Satta Flores.
Ingresso L. 5000 Drammatico
14,35; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35

[illegible] [illegible] Tel. [illegible]

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — [illegible]cycle Boy e il numero uno nelle risse più sanguinose, alla ricerca di una California idealizzata e di uno scopo nella vita. Viet. 14 Drammatico
16; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 530.[illegible]

Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Color) — [illegible] prima esperienza dell'attrice-cantante americana come regista, interprete e produttrice, una giovane ragazza ebrea si traveste da uomo per poter diventare rabbino [illegible] musicale
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.[illegible]

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14. Drammatico
16; 19; 22 ★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.148

Io, Caligola, ripresa di Tinto [illegible] con Malcolm McDowell, P[illegible] O'Toole, [illegible] (Italia-Color) — La de[illegible] dell'imperatore romano, in versione «dopo censura». Viet. 18 Commedia erotica
19; 17,30; 20; 22,30 Riedizione [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 890.821

Mai gridare al lupo, di Carroll Ballard, con Charles Martin Smith (Usa-Color) — L'avventura vera del biologo canadese Mowat vissuta nella tundra artica della Yukon per individuare e studiare un branco di lupi. Non viet. Avventuroso
[illegible] 16,30; 20,30; 22,30 [illegible]

VITTORIA via Roma 266 Tel. 541.756

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Color) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 [illegible]

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA via G. [illegible] Tel. 287.197 - [illegible]

The Blues Brothers, con John Belushi,Dan Aykroyd, J. Brown (Usa-Color) — Folli avventure di tre famosi fratelli cantanti di rock che riescono sempre a procurarsi guai. Non vie[illegible] Musicale
Ap. 20; ult. 22,30 Riedizione

[illegible] via Nizza 548 Tel. 667.000 - Lire 3000

Chiuso per riposo. Domani, Quarta e quello

[illegible] via Po 30 Tel. 835.314 - Lire 3000

Mi manda Picone? di Nanny Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (v.Col.) - Picone si dà buco per protesta, ma nel paniglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★★

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 790.300 - Lire 3000

Lo squalo 2, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste [illegible] Non [illegible]
20,35; 22,30 ★/★★★

ALTRE VISIONI

[illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.160)
Al bar delle sport, [illegible] Sarti, Jerry Calà. Ore 20,15; 22,20

ADAMO (via Sacchi 66, tel. 657.718)
Flashdance, di A. Lyne,con J. Beals. Ap. 17,30. Musicale

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.071)
Del New Deal alla Nuova Frontiera: La campana ha suonato, di Allan Dwan, con Elizabet Scott ore 16,15 e 18,15. Personale di Ingmar Bergman: Un mondo di marionette, con Robert Alzani, ore 20,30 e 22,30. Sala video: videoclock tedeschi Tuesdaymoon live in concert (anteprima per l'Italia) proiezioni no stop dalle ore 20. Ingresso soci.

ZETA D'ESSAI
[illegible] (via Cibrario 68, tel. [illegible])
CHIUSO PER [illegible]

NUOVO GIDEON
(Via Verolino 4, telefono 748 33.63)
Passeggia dei film di Steven Spielberg in high dynamic system «1941 attacco a Hollywood» con John Belushi, Dan Aykroyd, T. Milians, W[illegible] musiche di John Williams + V[illegible] dolby stereo ap. 20 ult. 22,20
[illegible]

[illegible] (via Nizza 59, tel. 667.569)
Il signore degli anelli. Ore 19,30; 22,10 Disegno animato

FALCHERA
(via Tanaro, 30, tel. 267.14.85)
Wargames giochi di guerra. Non viet.

ARMELLI (via P. Sarpi, 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domani Tu mi turbi

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Al castello delle mamme. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Sapore di mare 2 un anno dopo.
CHIVASSO
CINECITTA': Bianca.

MODERNO: I guerrieri della notte.
POLITEAMA: L'ultima vergine [illegible]
[illegible]
CATALANO: Una poltrona per due.
ITALIA: Dune. Col. V. 18.
EUROPA
PERONA: Cannonball. 16.
MARGHERITA: Chiedete la macchina bianca.
RIVOLI
MONTANARO
VITTORIA: L'assassino [illegible] parsary e violenza. V. 18.
NICHELINO
[illegible]
GARIGLIANO
MODERNO: S[illegible]ssero della morte plastificata n. 2). V. [illegible]
PINEROLO
ITALIA: Mi manda Picone.
ARTE: Cenerentola a merda per mangiatori [illegible]
PRESSENGO
S. GIORGIO: Vacanze di Natale.
RIVAROLO
CRISTALLO: Sapore di mare 2 un anno dopo.
RIVOLI
NUOVO: Maxi di lusso.
SESTRIERE
FRATTINI: Nemmeri indagine a Chinatown.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 611.293)
L'amante bleu. Marina Frajese. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8881)
Pat[illegible] Perversion bleu [illegible] hard [illegible] 2). Novità. Ap. 16; ult. 22,30

[illegible] (Via Brandizzo 8, tel. 530.265)
Sheherazade, con John Lewis, May Lin. Ap. ore 10. Ultimo 22,30. No stop

MILAN[illegible] LUCE ROSSA
(Via Milano 6, tel. 530.265)
Sesso caldo. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871 847)
Inquietudine morbosa di una moglie e sexual student, oggi 2 film no stop. Apertura 16; ultimo 22,30

BIANCO (largo G. Cesare 108, t. 267.874)
[illegible] leggenda. Ap. 16; [illegible] 22,30

[illegible] (occasionale[illegible].171)
CHIUSO PER LAVORI

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.788)
«Alpha blue Perversion erotica di Gerard Guerlain» con Lisa Thaner, Richard Sola (spettacolo americano Movie, original version hard core)
Ap. 14 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (Via Nizza 170, tel. 666.3617)
Disco sex (Novità). Ap. 16; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 885.334)
La chiave di Jennifer, con Randy West, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINES (v. Fr. Cigna 16, t. 631.662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Van Lech su Lech. Novità assoluta. Ingresso libe[illegible]

REGINA (c. Reg. Margh. 173, t. 530.366)
Black erotika (La più profonda golosità). Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita, 106, tel. 861.804)
In anteprima nazionale una superproduzione megaerotistica Usa 1984: Private lovers Emma, con Serena, Jamie Gillis. Spettacoli continuati dalle 10 del mattino. Questa sera e ogni venerdì inizio dell'ultimo spettacolo ore 24. Ingresso L. 4000

METROPOL (v. P.Tommaso 6, t. 650.478)
CHIUSO

TEATRI

[illegible]

ALFIERI (530.440). ore 21 XXIX Festival dell'Operetta - Il paese dei campanelli. Prem. ottava replica.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: oggi alla Sala Valentino, alle ore 18 Vittorio Franceschi presenta Monologhi in briciole. Testi di Cesare Zavattini. L'ingresso è libero.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: 3° Concerto sinfonico pubblico di primavera, questa sera ore 21: Sinfonia Messico Da Bernart, arpista Elena Zaniboni, pianista Giacomo Fuga. Martucci: Notturno op. 70 n. 1, per orchestra; Fuga: Concerto per pianoforte, archi e timpani; Morlani: Concerto per arpa e orchestra; [illegible] Fontane di Roma, poema [illegible] Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Prevendita presso numerosi dischi lunedì e venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma 80 - Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 alla biglietteria dell'Auditorium. Rid. [illegible] L. 6000, ingressi L. 3000, ridotti 2000).

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: ore 21 ultimi 3 giorni per il Progetto Torino 'Il Cabaret Voltaire presenta Ytiegia al termine della notte di L. F. Céline. Progetto teatrale di Alessandro Berdini e Carlo Paini. Compagnia Teatrolaria di Roma. Spett. in abbon. Prenot. obbligatoria al 818.044 - 841.438. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Sacchi 4/B, tel. 611.778).

CARIGNANO: ore 21 Centro Teatrale Bresciano/Comunità Teatrale Italiana presentano Aiuto Un cl Garbol [illegible] con Enzo Paglia, Tino Bianchi, Alfredo [illegible]. Regia di Giancarlo Sepe. Tel. [illegible]4. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO: ore 10,30 [illegible] di [illegible] basse Egrl. Spettacoli per le scuole. Int. e pren. tel. 650.804.

CONSERVATORIO - PIAZZA MAGENTA: ore 21 1° Rassegna Giovani Pianisti Gianluigi Gelmetti. Musiche di Faure, Franck, Satie, Debussy. Int. e pren. tel. 539.210.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Tel. 530.304.

GOBETTI: ore 21 Gipo Farassino la canzone, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.582.

TEATRO NUOVO/T. STABILE/GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 La Compagnia de Carlino presenta L'elisir vari (L'augellin belverde) da Carlo Gozzi. Adattamento e regia di Remo Remon. Spettacolo in abbonamento T.S.T. e T. Adua. Tel. 267.6240 - 274.3278 - 660.666. Ultima recita.

NUOVO - SALA VALENTINO - VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: domani ore 21 «La Nuova Filodrammatica Russiana» in Che assistol... la posta d'argento di Roberto Bellrano. Int. tel. 656.242.

ADUA/IL [illegible] DELLA ROCCA: spettacolo internazionale in abbonamento [illegible] di Torino. Per int. tel. 274.3278.

BALLET SCHOOL E SEMAFORO - OGGI presenta[illegible] di Darus e ritmo con Julyen Hamilton. 6-12 aprile (v. XX Settembre 85, tel. 648.379, ore 13,30-21).

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo di marcolari 11/a con la Compagnia «Balletto dell'Arena di Verona» in Dialoghi, coreografia di Giuseppe Carbone. Da lunedì ore 16-19.

PUNTO PUNCH 6-14 anni: saggi di ritmo (tecnica pura) 2 cent. Int. e lez. via Massena 43, tel. 652.806.

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

dall'8
al 15 aprile

IL GIALLO DI UNA FEDRA TRA RACINE E SIMENON

Si prova in questi giorni per il Teatro Stabile di Torino. Il debutto a Prato (teatro Metastasio) il 24 aprile. Le interviste

Chi è questa Dopo oltre un mese di prove Fedre di Racine e Ronconi (per lo Stabile di Torino), avvolte al circolo della Fiat, sul Po a porte ermeticamente perché nulla potesse trapelare recinto», di è più Racine, è Simenon.

Gli attori, ridotti all'osso, ma entusiasti, si mantengono vago, proprio come in un giallo. e non quando dicono, è peggio che se : «Nessuno di noi sa quello che fa, né de: nessuno di noi quello che dice e perché. Io, per esempio, che impersono Aricia, so soltanto di essere pericolosa a me stessa e agli altri, ma ne ignoro il motivo. Insomma, come personaggi pirandelliani ci chiediamo continuamente chi siamo e dove siamo, questo almeno mi è chiaro, nel modo in cui ce lo ha esposto Ronconi», spiega Raffaella Azim, scuotendo perplessa le lunghe chiome rosse.

Ma Fedre chi «Io sono Aricia; cosa vuole che ne sappia di Fedra? So che è la mia rivale, ed è tutto. arrivati ad un punto labirintico e scopriremo chi è Fedra, penso, soltanto andando in scena: per ora, lo stiamo cercando faticosamente giorno per giorno. Ma non arriveremo alla soluzione, temo. Già, chi è Fedra?» e si sfogliare affannosamente il malloppo di appunti presi durante le prove, con una calligrafia minuta da scolara diligente.

«Oh Dio, chi è Fedra? Se vuoi, posso parlartene dal punto di vista di Teramene — dice Luciano Virgilio — anche se il mio ruolo ha scarsissimi contatti col suo: lo sono, in un certo senso, la voce di Racine nella tragedia, nonché il mentore di Ippolito, una sorta di guida spirituale che lo accompagna verso la morte, anche per lui decretata dagli dei».

Ma è una tragedia a dimensione-donna, o no?

«Non proprio: piuttosto, una tragedia che descrive l'impotenza di fronte all'ingiustizia e all'irresistibilità degli dei. Fedra? personaggio molto particolare, predestinato alla morte esperienze amarissime, appuntamenti col destino, che sono quello con Teseo, quello con Ippolito, infine quello la nessuno che muoia per amore, piuttosto, per la consapevolezza di gloria perduta. Comunque, dal punto di vista del mio personaggio, il problema di Fedra non si pone. E non vedo proprio perché dovrei pormelo avendo già il mio, che è terribile».

Proviamo allora con Teseo (Claudio Cassinelli): marito di Fedra, qualcosa di più dovrà saperne per forza. Macché, detto: Teseo o prova, o studia, e in un rarissimo momento di pausa: «Ho anni di stress spalle, sono completamente disabituato alla teatrale: qui, invece, opera quasi parole, coglierne più riposta. martirio: credo di esser giunto alla paranoia e per superarla compio una fatica di Sisifo. Aggiungiamo una paura blu: ce la farò, non la farò? Questo è il problema».

Un problema tutti. Dice Paola Mannoni, sgranando i occhi enormi: «Quello che Ronconi vuole noi ed è dolcemente, inesorabilmente determinato a fuori, è semplice, ma proprio per questo paradossalmente difficile: siamo ormai talmente disabituati per la semplicità, e il modo devierà abbiamo seguito per tanto tempo far tutto subito preoccuparci di scavare a fondo i personaggi, questo ha completamente atrofizzato in di la capacità d'introspezione. La tragedia Enone, di solito presentata come una centenaria e che Ronconi ha voluto invece costanea Fedra e sua copia speculare. definire Fedra mi è difficile: grandissima eroina e di un'apparente semplicità, fitta sottintesi, metafore, messaggi nascosti tra le parole. Com'è, chi bisognerebbe chiederlo a Fedra».

Giusto. Proviamo a chiederlo a Fedra. Purtroppo, Fedra non parla. Avvolta in un larghissimo impermeabile che le arriva a metà polpaccio, in jeans e scarpe da tennis, enormi occhiali blu, il cappellone col nastro rosso calato sino radice del naso, i lucenti capelli neri grondanti spalle, Annamaria Guarnieri fissa il vuoto con aria assente.

«Io, per ora, non so chi è Fedra, scusami, proprio non lo so. Ti posso parlare di altre quello che vuoi, ma non Fedra: non mi escono parole, non mi escono i pensieri. Vorrei nascondermi. Sono in un momento estremamente delicato, mi sento opaca e incerta come una scimmia appena nata: ho tutti i miei fili colorati messi di pasticcio e adesso di fare la ma finché la matassa non c'è, io sono una scimmia cieca. D'altronde, quando provo mi sento sempre come un handicappato».

appuntamenti

CINEMA

Al Chaplin «Silkwood» di Mike Nichols con Meryl Streep e all'Olimpia «Star '80» di Bob Fosse con Mariel Hemingway. Prossimamente «Bollo sotto» all'Olimpia, «Ase smundi» al Centrale, riedizione di «Pinocchio» al Capitol. Annunciato al Romano e al Globello Festival.

TEATRO

Martedì 10 al Carignano «La casa dell'ingegnere», produzione Stabile di Torino; all'Alfieri «Sougelizza», per il Festival dell'Operetta; al Nuovo - Sala Valentino «La lezione» e «La morte» con la Compagnia dell'Angelo.
Al Gobetti proseguono le repliche dei recital di cantanti al Gigo

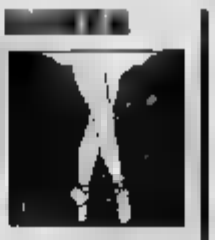
CLASSICA

all'Auditorium concerto diretto da Massimo de Bernart. Sabato per la Gami al Conservatorio il pianista Franco Agostini; domenica mattina al Regio concerto del Quintetto Italiano. Lunedì per la società Polimnia suona il chitarrista Brissac.

[illegible]

Nella «stella rossa» del Movie Club dal 9 all'11, incontro con i videomakers tedeschi. Sempre al Movie prosegue la rassegna dal New Deal alla Nuova Frontiera mentre si conclude, con «Un mondo di marionette» la rassegna dedicata a Bergman. Al Museo del cinema «Un albero splendido» e «L'atlantide».

[illegible]



Mercoledì al Teatro Nuovo, per la «Il gesto e l'ascolto dell'Arena di Verona presenta «Dialoghi» con coreografie di Giuseppe Carbone.

DISCHI

La classifica del 33 giri: 1° Sanremo '84 (interpreti vari); 2° No p ng); 3° Festival '84 (interpreti vari); 4° The works (Queen); 5° Voulez vous danser? (Ricchi e poveri).

SOLO LUCA RONCONI E (FORSE) ANNAMARIA GUARNIERI SANNO PER VIRGILIO, CASSINELLI, LA AZIM E LA MANNONI E' MISTERO

Poi mi passa. Deve passarmi. Ma ora non posso aprir bocca, non sono pronta. Anzi, non voglio neanche sapere chi è Fedra. Sprofondo in un'enorme confusione: sono confusa, confusa, confusa».

L'unico a non sembrar confuso è Luca Ronconi, che sorride ironico, tra i folti peli della barba ispida: «*Indubbiamente, è uno spettacolo molto difficile: uno di quei testi cui non si penserebbe mai, se non attraverso le possibilità di alcuni attori ai quali deve, però, chiedere grossi sforzi. Si tratta d'un teatro tutto incentrato sulla parola, mobilità e sulla polisemia di significati che ha la parola. Certo, viene da chiedersi come l'accoglierà il pubblico: perché se è vero che è difficile da recitare, lo è altrettanto da recepire. Comunque, vedremo*».

Allora? Allora procediamo a tentoni, come gli attori. Dice Virgilio: «*E' come se avessi davanti a i tasselli un puzzle, non riuscissi a comporlo nel suo . Eppure che, alla fine, bellissima sorpresa: che uno spe intelligente, spettacolo affascinante. E' la prima volta, sai?, lavoro con un regista che operi in tale profondità analitica da certosino e proprio per questo avere una veduta d'insieme impossibile: pa dall'assenza di ciascuna parola e nessi tra parola e parola per arrivare all'interdipen tra personaggio e personaggio. Un lavoro eccitante, sicuro, però che un po' martirizzante: puoi perdere i sonni a scoprire quali tensioni ha una parola, visto che tragedia segue un andamento perfettamente geometrico, per cui parole e concetti si rimandano a 400 versi dopo, oppure 300 versi prima*».

Detto così, può sembrare addirittura ermetico: e, forse, lo è. O no: «*Non si può un significato volta per sempre, una volta tutte: niente, è soltanto Può essere, così: oppure, così — chiarisce Raffaella Azim — Tutto, insomma, deve rimanere nessun significato è mai definito, perché può rimandare ad diversi, stratificati in ogni personaggio: Ronconi è deciso, comunque, a riportarli tutti alla luce. Una gran responsa per noi, se questa immane fatica si trasforma, alla fine, in un assoluto piacere del cervello*».

Sarà. Intanto, immersi in quest'atmosfera da ritiro spirituale, in cui si parla, si pensa, si medita al ritmo ne, gli attori ne emergono soltanto per una sgranocchiata e un panino, da consumarsi in fretta e in piedi, a perdere un e concentrazione: ed esangui, con il cervello in perenne fibrillazione, sembrano studenti dagli esami di maturità. C'è persino lanciato il tranquillante per attori nevrotici, divorati dall'ansia: il Fedracine (Fedra + cina).

Bastano due pastiglie ogni sera, prima dell'entrata in scena: a come recitare Goldoni. In questi giorni la troupe si sposterà a Prato dove avranno inizio, finalmente, le prove sul pal tanto scene (di Margherita Palli, della ti) e costumi (Carla Diappi) scuri, sontuosi, molto Anni Cinquanta, tipo Balenciaga; sino giorno del debutto, che avverrà il 24 aprile, .
Allora, forse, sapremo finalmente Fedra. O forse no. Chissà. Sotto il cappellone blu Greta Garbo, Guarnieri sorride, enigmatica.

Donata

Domenica

MATTINA

8,30 Rete 4 Cartoni: *Giatrus*
Italia 1 Telefilm: *Enos*
Rete 4 Cartoni: *Giatrus*
Italia 1 Cartoni: *Mimì e la nazionale di pallavolo*

9 — Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
Rete 4 Cartoni: *Storie buffe in tv*
Italia 1 Cartoni: *Marco Polo*

9,15 Italia 1 Cartoni: *Mimì e la nazionale di pallavolo*

9,30 Rete 4 Cartoni: *L'uomo ragno*

9,45 Rete 4 Cartoni: *Supereroi*
Italia 1 Cartoni: *Marco Polo*

10 — Rai 2 Musicale: *Grandi interpreti*

10,15 Italia 1 Film: *Cielo giallo* con Gregory Peck e Anne Baxter, giallo

10,30 Rete 4 Telefilm: *A Team*

10,45 Canale 5 Sport: *Football americano*

11 — Rai 1 Rubrica: *Più sani, più belli*

11,30 Rete 4 Sport: *A tutto gas*

11,45 Rai 1 Film: *Il terrore del circo*, con Charlie Chan, giallo

12 — Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*

12,15 Rai 1 Rubrica: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Basket, campionato Nba*

12,30 Rai 3 Musicale: *L'altro suono*

13 — Rai 1 Spettacolo: *Tg l'una*
Rai 3 Musicale: *Dancemania*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica Show*
Rete 4 Spettacolo: *Fascination speciale*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*

13,30 Rai 2 Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Parisina*

14 — Rai 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rai 2 Spettacolo: *Piccoli fans*
Rai 3 Sport: *Tg3 Diretta sportiva*
Sport: *Cimetta: Motocross*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Italia 1 Musicale: *Dee Jay Television*

POMERIGGIO

14,45 Rai 1 Sport: *Ciclismo*

15 — Rai 2 Sport: *Atlantic City: pugilato*
Canale 5 Film: *La rivolta di Haiti*, con Anne Francis, avventura
Rete 4 Film: *Non si uccidono così anche i cavalli?*, con Jane Fonda e Susannah York, drammatico

15,30 Rai 1 Musicale: *Discoring*
Rai 2 Sport: *Agnano: ippica*
Montecarlo Film: *Di Gei musica*

16,30 Montecarlo Film: *Quaranta pistole*, di Samuel Fuller, con Barbara Stanwick, avventura
Italia 1 Film: *Antonio e Placido attenti ragazzi... chi rompe* con Robin MacDavid, commedia

16,45 Rai 1 Sport: *Roubaix: ciclismo*
Rai 3 Film: *La parmigiana*, di Antonio Pietrangeli, con Nino Manfredi, commedia
Canale 5 Film: *I re del sole*, con Yul Brinner e George Chakiris, avventura

17,15 Rete 4 Musicale: *Disco Dance Napoli-Milano-New York*

18 — Rai 1 Sport: *Agnano: ippica*
Montecarlo Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*

18,30 Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Montecarlo Telefilm: *Giovani avvocati*
Rai 1 Sport: *90° minuto*

18,45 Rai 2 Sport: *Tg2 Gol flash*

19 — Rai 1 Sport: *Campionato di calcio, serie B*

19,15 Rai 3 Sport: *Sport Regione*
Montecarlo Telefilm: *Gente di Hollywood*

19,30 Italia 1 Spettacolo: *Il circo* Sbirulino
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*

19,45 Rai 3 Musicale: *Discoslalom*

20 — Rai 2 Sport: *Tg2 Domenica sprint*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 Rai 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 1 Film: *...e la vita continua*, di Dino Risi, drammatico
Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Sceneggiato: *Radici*
Rete 4 Spettacolo: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Spettacolo: *Bene bravi bis*

21,20 Montecarlo Telefilm: *Lo sceriffo del Sud*

21,30 Rai 3 Spettacolo: *Prove d'autore*

21,45 Rai 2 Telefilm: *Street giorno e notte*

22,30 Rai 3 Sport: *Campionato di calcio, serie B*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Rete 4 Telefilm: *Mai dire sì*
Italia 1 Film: *L'etrusco uccide ancora*, con Samantha Eggar, giallo

22,45 Montecarlo Spettacolo: *Macario: storia di un comico*
Rai 2 Rubrica: *Tg2 Trentatrè*
Rai 1 Sport: *La domenica sportiva*

23,15 Rai 3 *Lo sviluppo dell'intelligenza*
Rai 1 Musicale: *Jazz club*

23,30 Canale 5 Film: *Prendilla è mia*, con James Stewart e Sandra Dee
Rete 4 Film: *La iguana dell'iguana*, con Richard Burton, drammatico

23,45 Rai 1 Inchiesta: *Droga: che fare*

0,30 Italia 1 Film: *Girotondo con la morte*, con Louis Jourdan, giallo

1,30 Canale 5 Film: *Cittadino dannato*, con Andes, giallo
Rete 4 Telefilm: *Alfred Hitchcock presenta*

Film di Pietrangeli su Raitre

CATHERINE SPAAK
la bella «Parmigiana»

Ore La parmigiana, Italia commedia 1963. La Spaak, Nino Manfredi e Salvo di vive lo preto a Parma seduce un seminarista e scappa con lui a Riccione. Qui il seminarista l'abbandona senza un soldo, e lei per pagare il conto dell'albergo concede al proprietario. Incontrato Nino, lo a Roma, a Roma Nino arrestato truffa. Tornata a Parma diventa la mantenuta di un vecchio, poi si lega un poliziotto. lascia perché troppo noioso, torna con Nino infine inizia a battere il marciapiede. Il regista Pietrangeli era attratto dalla vicenda anni più tardi la raccontò nuovamente ma con ben altro vigore in lo conoscevo bene.

Ore 11,40 Il terrore circo, Usa giallo 1938. Ancora Charlie Chan. Il direttore di un circo viene ucciso apparentemente un uomo fortissimo. Nello momento il gorilla dalla e tutti spettano l'animale. Tutti tranne Chan che pensa invece che l'assassino abbia deliberatamente aperto la gabbia per far pensare ad un incidente e sviare i sospetti. La polizia, inizialmente titubante, è infine d'accordo con lui, ma come al solito sbaglia e sospetta il vicedirettore del circo, del tutto innocente. il colpevole, Chan la salvano anche dal figlio.

Lunedì

MATTINA

8,30 Rete 4 Cartoni: *Giatrus*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Donne... botte e bersaglieri* con Little Tony, commedia

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Bryan*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Canale 5 Gioco:

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Montecarlo Telefilm: *Mork e Mindy*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *La duchessa di Duke Street*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *Il Morri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

14 — Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione lauba*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Matchiamo* - Documentario: *L'avdelle piante*

14,45 Rai 1 Film: *Oltre il destino*, con Glenn Ford e Eleanor Parker, drammatico

15 — Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15,15 Rai 3 Sport: *Ponte di Legno: sci*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Montecarlo Cartoni: *fantastico mondo di Paul - Gordian - Superauto Mach 5 Go! Go! - La battaglia dei pianeti*
Rai 3 Sport: *pizzolada del Passo S. Pellegrino: sci alpino*
Rai 1 Doc: *Le civiltà dell'Egitto*

16 — Rai 1 Telefilm: *Secret Valley*
Rai 2 Sport: *Campionato di calcio, Serie B*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* - Cartoni: *Lalabel*; Cartoni: *Lady Oscar* - Telefilm: *Vita da strega*

16,30 Rai 1 *Lunedì sport*
Rai 2 Doc: *Tecnologia dei materiali*

16,45 Cartoni: *L'uomo ragno*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Italia 1 Rubrica: *I problemi sig. Rossi*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*

17,15 Rete 4 Cartoni: *Masters, i dominatori dell'universo*

17,30 Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*
Montecarlo Sceneggiato: *Le ruote della fortuna* - Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

17,45 Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*

18,15 Rai 2 Attualità: *Spaziolibero: i programmi dell'accesso*

18,30 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Spettacolo: *Pop*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*

18,45 Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*

19 — Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
Rai 1 Varietà: *Italia sera*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Sport: *Sport regione del lunedì*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Le avventure di Bailey*

20 — Rai 3 Doc: *Le comunicazioni nel 2000*

20,15 Montecarlo Sport: *Oggi boxe*

SERA

20,30 Italia 1 Film: *Amori miei*, con Monica Vitti e Johnny Dorelli, commedia
Rete 4 Film: *La vendetta della Pantera Rosa*, con Peter Sellers, dia
Canale 5 Sceneggiato: *Radici*
Rai 3 Attualità: *Capitali culturali d'Europa*
Rai 2 Attualità: *Tg2 - Spaziolette*
Rai 1 Film: *...la vita continua* Sylvia Koscina, drammatico

21,15 Montecarlo Film: *Tetisiana* con Catherine Deneuve e Franco Nero, drammatico

21,30 Rai 2 Sceneggiato: *La nave perduta*
Rai 3 Doc: *Un anno ad Azzanitò*

22,15 Rai 3 Sport: *Il processo del lunedì*

22,30 Italia 1 Telefilm: *New York, New York*
Rete 4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*

22,45 Rai 1 Attualità: *Speciale Tg 1*
Rai 2 Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*

23 — Montecarlo Spettacolo: *Quantunque lo*

23,30 Italia 1 Telefilm: *Samurai*
Canale 5 Sport: *Football americano*

23,45 Rai 2 Doc: *Leggere il teatro*

24 — Rete 4 Film: *Il vecchio e il mare* con Spencer Tracy, drammatico

0,30 Canale 5 Film: *Forzate il blocco* con Rober Taylor, guerra
Italia 1 Film: *Assassinio al sole* con Yves Montand, drammatico

1,30 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

Commedia su Italia 1

MONICA VITTI
e i suoi due amori

Rete 4 Ore 20,30 La vendetta della Pantera Rosa, Usa commedia 1975. Peter Sellers nei panni dell'ispettore Clouseau è stavolta alle prese con un mafioso, caduto in disgrazia gang, che spera di rifarsi una fama di duro sequestrando l'ispettore noto per la sua incredibile fortuna nonché il fatto di essere il poliziotto più pasticcione del mondo.

La buona stella di Clouseau brilla ancora una volta e il protagonista non solo si libera a riesce anche ad assicurare il boss e i suoi scherani alla giustizia. Sellers e il regista Edwards facevano i film della *Pantera Rosa* senza troppa convinzione, ma il serial era una vera e propria fabbrica di denaro.

Italia 1 Ore 20,30 Amori miei, Italia commedia 1978. Monica Vitti viene trascurata da Johnny Dorelli, suo marito, giornalista troppo dedito al lavoro. Per rifarsi amoreggia con Enrico Maria Salerno, maturo, universitario, giungendo perfino a sposarlo e conseguentemente a destreggiarsi con insolita abilità fra i due coniugi.

Un giorno però rimane incinta e iniziano i problemi. Con sicurezza e signorilità la protagonista riesce comunque a risolvere tutto il meglio.

Martedì

MATTINA

8,30 Rete 4 Cartoni: *Giatrus*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Lascia cantare il cuore*, con Vivi Gioi, commedia

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *A*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Bryan*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Cartoni: *Mimì e la nazionale di pallavolo*
Cartoni: *Marco Polo*
Montecarlo Telefilm: *Mork e Mindy*

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Il ritorno di Casanova*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *L'apriscatole*
Cartone: *La Pimpa*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *Un americano a Parigi*, con Gene Kelly e Leslie Caron, commedia

15 — Rai 1 Rubrica: *Cronache italiane*
Italia 1 Telefilm: *Harry 'O*

15,30 1 DSE: *Colloqui sulla prevenzione*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Montecarlo Cartoni: *Il fantastico mondo di Paul*
Cartoni: *Gordian*
Cartoni: *Superauto Mach Go! Go!*

16 — Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*
Rai 3 DSE: *Le macchine e la terra*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Cartoni: *Lolabel*
Cartoni: *Lady Oscar*
Telefilm: *Vita da strega*

16,30 Rai 2 DSE: *La storia da vedere*
Rai 3 DSE: *Nova*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rete 4 Cartoni: *L'uomo ragno*

17 — Musicale: *L'orecchiocchio*
3 Sceneggiato: *Il circolo Pickwick*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*

17,30 Rai 2 Rubrica: *Parlamento*
Montecarlo Sceneggiato: *Le ruote della fortuna*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*

17,45 Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

— Rai 3 Musicale: *Folkitalia*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*

18,15 Rai 1 Attualità: *Spaziolibero: I programmi dell'accesso*

18,30 1 Telefilm: *Per favore mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,45 Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

19,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 : *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Le avventure di Bailey*
1 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — Rai 3 DSE: *Le comunicazioni nel*

20,15 Montecarlo Sport: *Basket*

SERA

20,30 Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
Rete 4 Gioco: *Un milione al secondo*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rai 3 Attualità: *3 Sette*
Rai 2 Film: *Soldato blu* con Candice Bergen e Peter Strauss, west
Rai 1 Spettacolo: *Giallosera*

21,30 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*
Rai 3 Musicale: *Il jazz musica bianca nera*

21,45 Rai 1 Scienza: *Quark*

22,15 Montecarlo Film: *Ancora domando Oscar Wilde, R. Morley, drammatico*

22,30 Rai 2 Rubrica: *Di tasca nostra*

22,45 Rai 1 Musicale: *Mister Fantasy*

23 — Rai 3 Sceneggiato: *Cribb*
Italia 1 Film: *L'Oscar insanguinato, con Vincent Price, horror*

23,15 Italia 1 Film: *Il vigile, con Alberto Sordi e Vittorio De Sica, commedia*

23,30 Canale 5 Sport: *Boxe*

23,45 Rai 1 DSE: *I parchi nazionali* pei

1 — Rete 4 Sport: *ABC Sport*

1,15 Italia 1 Telefilm: *Ironside*

1,30 Canale 5 Film: *Prigionieri dell'Antartide, con Jack Mahoney, fantascienza*

Western pacifista su Raidue

CANDICE BERGEN
segue il «Soldato blu»

Raidue Ore 20,30 Soldato blu, Usa western Uno fra i primi western, antimperiali una valanga successiva, visti parte degli in. I Cheyenne assaltano convoglio militare massacrando tutti e lasciando solo in un soldato cavalleria e una donna, bianca che, rapita da piccola, ha vissuto per anni con un capo pellerossa. La ragazza continua a difendere la causa degli indiani mentre vive col soldato varie avventure contro un ambiguo trafficante d'armi. Il soldato ritrova il, commilitoni e viene coinvolto in una strage di donne e bambini Cheyenne compiuta un odioso colonnello contro ogni e ogni regola. Si oppone, ma viene arrestato. Il regista Ralph Nelson alludeva al Vietnam ispirandosi alla cronaca massacro di Sand Creek eseguito da volontari 1864. Con Candice Bergen, Peter Strauss, Pleasence.

Rete 4 Ore 23 Oscar insanguinato, Gran Bretagna horror 1974. Un attore shakespeariano, Vincent Price, impazzisce a forza di della critica e decide di eliminare gli autori delle recensioni severe ispirandosi alle tragedie del massimo drammaturgo inglese. La pellicola, sottilmente ironica, un piccolo gioiello giallo britannico.

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

8,30 Cartoni: *Giatrus*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Lacrime di sposa*, con Achille Togliani, commedia

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Rete 4 Telefilm: *I giorni di Bryan*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Montecarlo Telefilm: *Mork e Mindy*
1 Spettacolo: *Bim bum bam*; cartoni: *Mimì e la nazionale di pallavolo*; *Il tulipano nero*

13,30 2 Sceneggiato: *La duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Il ritorno di Casanova*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

14 — Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

POMERIGGIO

14,30 Spettacolo: *Tandem*; gioco *Paroliamo*; cartoni: *Le nuove avventure di Scooby Doo*
Montecarlo Scienza: *Delta*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *Caccia al ladro*, con Cary Grant e Grace Kelly, commedia

15 — Italia 1 Telefilm: *Harry 'O*
1 Cartoni: *Mazinga Z*

15,30 1 Dse: *Chimica e Agricoltura*
Montecarlo Cartoni: *Il fantastico mondo di Paul*; *Gordian*; *Superauto Mach 5 GoGo!*; *La battaglia dei pianeti*
8 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*; cartoni: *Lalabel*; cartoni: *Lady Oscar*; telefilm: *Vita da strega*
Rai 3 Dse: *L'alta moda in Italia dal 1940 al 1960*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 Rai 2 Dse: *Il corpo umano*
Rai 3 Dse: *Documenti sui Paesi sottoalimentati*

16,45 Rete 4 Cartoni: *L'uomo ragno*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 8 Documentario: *Cento città d'Italia*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Rai 8 Sceneggiato: *I fratelli Karamazov*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*

17,15 Rete 4 Cartoni: *Masters, i dominatori dell'universo*

17,30 Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*
Montecarlo Sceneggiato: *Le ruote della fortuna*; sceneggiato: *Les de la Belle Epoque*
Rai 2 Rubrica: *Dal Parlamento*

17,45 Rai 3 Musicale: *Folkitalia*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — Canale 8 Telefilm: *L'albero delle mele*

18,15 Rai 2 Attualità: *Spaziolibero: I programmi dell'accesso*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,45 Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*

19,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Inchiesta: *Il pane spezzato*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Le avventure di Bailey*
Italia 1 Cartoni: *I puffi*

20 — Rai 3 Dse: *Le comunicazioni nel 2000*

SERA

20,30 Rai 1 Gioco: *Test*
Rai 8 Sport: *Coppe europee di calcio*
Rai 3 Film: *Nell'anno del Signore*, con Nino Manfredi, commedia
Canale 5 Film: *Dalle 9 alle 5...* rio continuato
Rete 8 Film: *Qualcuno verrà*, con Shirley MacLaine, drammatico
Italia 1 Gioco: *O.K.!* prezzo è giusto

22,15 Rai 1 Sport: *Mercoledì Sport*

22,30 Rai 2 Prosa: *Il buttafuori*
Rai 3 Scienza: *Delta speciali*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Italia 1 F Gegè Bellavita, con *Flavio Bucci e Lina Polito*, commedia

22,45 Montecarlo Varietà: *Formula due*

23,15 Rete 4 Attualità: *Speciale Rete 4*

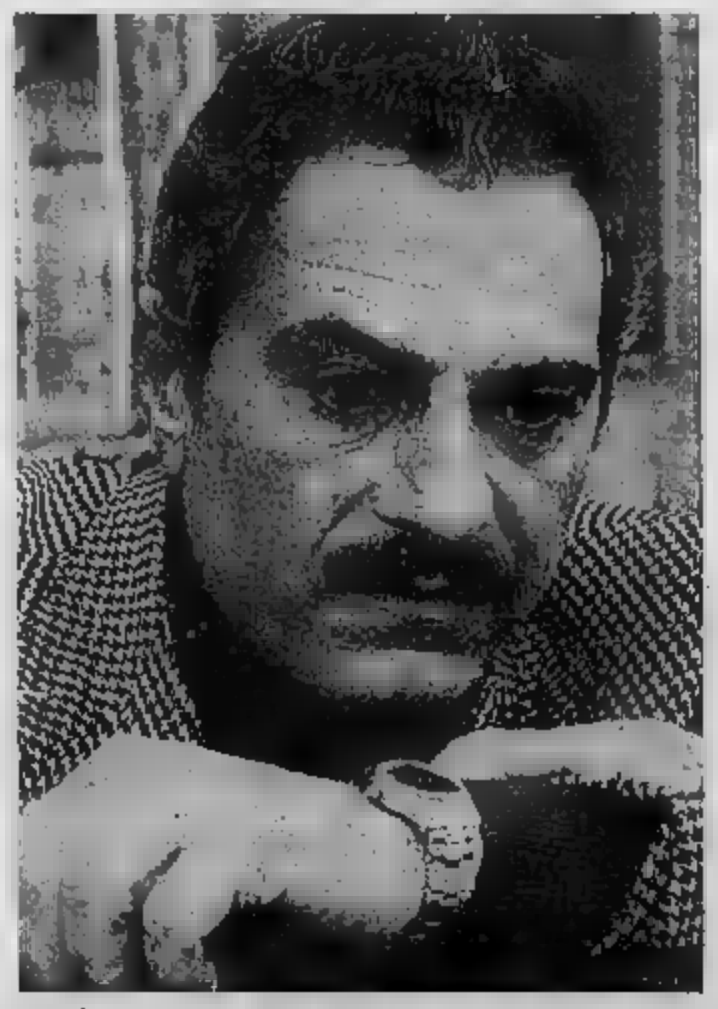
23,45 4 Film: *Viale del tramonto*, *William Holden*, drammatico

0,30 Canale 8 Film: *L'uomo di Alcatraz*, *Burt Lancaster*, drammatico

1 Film: *Anche se volessi lavorare che faccio?*, commedia

La commedia di Magni su Raitre

NINO MANFREDI
«Nell'anno del Signore»



Raitre Ore 20,30 Signore, commedia Settimo appuntamento cielo questo film rimpiangiu un cast già altisonante che comprende anche la Cardinale, Sordi, Britt Ekland, Robert Hossein, Ugo Tognazzi ed Enrico Maria Salerno. La regia è di Luigi gli, regista appassionato di ricostruzioni storiche e connotato da uno spirito polemico tale da provocare imbarazzi difficili da dissimulare agli incauti che poche settimane fa lo intervistavano nel corso di una diretta radiofonica.

Roma papalina guardie e prelati opprimono il popolo gettando benzina sul fuoco sotterraneo della ribellione e dei complotti. Due carbonari compiono un attentato, ma riescono solo a ferire la loro vittima, che parla e fornisce ogni indicazione possibile per il loro arresto e la loro immediata condanna a morte. Un gruppo di popolani cerca di salvare il duo, ma senza alcun risultato. Fra loro c'è anche il ciabattino Cornacchia che col soprannome di Pasquino continuerà con maggior impegno la sua campag propagandistica, scrivendo versi irriverenti sotto la statua di Marco Aurelio. Pittoresco quadro storico che diede modo ad alcuni della commed italiana di esibirsi in una galleria di personaggi e a Magni di rientrare nella schiera dei registi che garantiscono buoni incassi.

Ha preso il via su Raitre un superciclo

CARY GRANT E LE STELLE AMERICANE

LA ALLEGRA STORIA DELLA COMMEDIA LEGGERA

Cary Grant e le altre «stelle» della [illegible] americana sono i protagonisti [illegible] film, [illegible] titolo «Nulla sul serio», in onda il giovedì alle ore 22, su [illegible], che è iniziato ieri. La rassegna, a cura di Vieri Razzini, [illegible] oltre [illegible] «Argento vivo»:

La donna del giorno (Lisbeled lady, 1936); regia di Jack Conway; sceneggiatori: Maurine Watkins, Howard Emmett Rogers, George Oppenheimer; interpreti: Jean Harlow, Spencer Tracy, William Powell, Myrna Loy, Walter Connolly.

L'impareggiabile Godfrey (My Man Godfrey, 1936); regia di Gregory La Cava; sceneggiatori: Morrie Ryskind, Eric Hatch, Gregory La [illegible]va; interpreti: Carole Lombard, William Powell, Alice Brady, Eugene Pallette, Mischa Auer.

[illegible] sul serio (Nothing Sacred, 1937); [illegible] di William Wellman; sceneggiatore: Ben Hecht; interpreti: Carole Lombard, Frederic March, Walter Connolly, Charles Winninger.

L'orribile verità (The Awful truth, 1937); regia di Leo Mc Carey; sceneggiatore: Leo Mc Carey; interpreti: Cary Grant, Irene Dunne, Ralph Bellamy, Alexander D'Arcy, Cecil Cunningham.

[illegible]ntes[illegible] (Holiday, 1938); regia di George Cukor; sceneggiatori: [illegible] Ogden [illegible]art; interpreti: Cary Grant, Katharine [illegible]burn, [illegible] Nolan, Edward Everett Horton, Ruth Donnelly.

[illegible] (Bringing up baby, 1938); regia di Howard Hawks; sceneggiatori: Dudley Nichols, Hagar Wilde; interpreti: Cary Grant, Katharine Hepburn, May Robson, Charles Ruggles, Barry Fitzgerald.

La signora di mezzanotte [illegible]ght, 1939); regia di Mitchell Leisen; sceneggiatori: [illegible]y Wilder, Charles Brackett; interpreti: Claudette Colbert, Don Ameche, John Barrymore, Francis Lederer, Mary Astor.

Donne (The Woman, 1939); regia di George Cukor; sceneggiatura: Anita Loos e Jane Murfin; interpreti: Norma Shearer, Joan Crawford, Rosalind Russel; Mary Boland, Joan Fontaine, Paulette Goddard, Virginia Weidler, [illegible]ll Watson, Ruth Hussey, Hedda Hopper.

Scandalo a Filadelfia (The Philadelphia Story, 1940); regia di George Cukor; sceneggiatura: Donald Ogden Stewart; interpreti: Cary Grant, Katharine Hepburn, James Stewart, Ruth Hussey.

Un [illegible]to [illegible] porta (The Talk of [illegible] town, 1942); regia di George [illegible]vens; sceneggiatura: Irwin Shaw, Sidney Buchman; interpreti: Cary Grant, Jean Arthur, [illegible] Colman, Edgar Buchanan, Glenda Farrell, Charles Dingle, Emma Dunn, Rex Ingram.

[illegible] [illegible] di [illegible] (I [illegible] [illegible] male bride, [illegible] regia di Howard Hawks; sceneggiatura: Charles [illegible] Hagar Wilde, Leonard [illegible] gelgasa; interpreti: Cary Grant, Ann Sheridan, Marion Marshall, Randy Stuart.

Una delle scoperte più [illegible] pendenti e insieme più ovvie fatte nella preparazione di questo ciclo — dice Razzini — è che le sceneggiature, [illegible] semplice lettura, fanno [illegible] ridere, o sono comunque incantevoli, pungenti, precisissime, talvolta anticonformiste pur nel rispetto delle forme: insomma stanno in piedi, e potrebbero [illegible] oggetto di [illegible] e strumento professionale da noi come lo sono [illegible] mondo anglosassone.

I registi ci hanno [illegible] poi di loro un'inseguibile stilizzazione, ritmi formidabili, magistrale direzione degli attori. Ma i «geni misconosciuti», più ancora che in altri generi cinematografici, continuano ad essere gli [illegible]giatori, a meno che non diventino, come Leo McCarey e Billy Wilder, grandi registi. Per il resto si tratta di nomi [illegible] addetti ai lavori: Jules Furthman, [illegible] Ogden Stewart, George Oppenheimer, Morrie Ryskind, Dudley Nichols, Charles Brackett, Hagar Wilde, Maurine Watkins, Howard Emmett Rogers, Sidney Buchman (fanno probabilmente eccezione Ben Hecht e Anita Loos, che [illegible] sono conquistati una [illegible] tonoma di scrittori-commediografi).

Eredi (non tutti [illegible] stesso valore, naturalmente) di una lunga tradizione teatrale che parte dalla settecentesca «comedy of manners» e assorbe stile e tendenze tanto da Oscar Wilde quanto dalla farsa [illegible] dal vaudeville, questi scrittori vengono [illegible] dall'esperienza drammaturgica (Stewart Rogers, [illegible] Watkins, Buchman), [illegible] giornalismo (Nichols, Furthman), da tutti e due (Ryskind), dalla critica teatrale (Brackett), dall'attività teatrale (Oppenheimer); il quattro non solo mai visti in televisione ma mai riediti, quattro capolavori degli anni d'oro fra il '37 e il '42: «L'orribile verità», che lo consacrò divo e meritò a Leo Mc Carey l'Oscar per la migliore regia, «Incantesimo» e «Scandalo a Filadelfia», ambedue con Katharine Hepburn e guidati dalla [illegible] magistrale di George Cukor, «Un evaso [illegible] bussato alla porta» di George Stevens, nel quale si fondono un triangolo sentimentale e un caso giudiziario.

Qui Cary Grant è un operaio accusato di omicidio e incendio doloso che si rifugia nella [illegible] di un giudice e ne sconvolge la vita e le convinzioni compassate e [illegible]. Si tratta di [illegible]riante della commedia sofisticata: ogni volta che i poveri, i proletari, i nuovi poveri del New Deal e perfino i nuovi ricchi si infilano nel mondo dell'alta società fanno da reagente, mandano all'aria abitudini e ritmi delle grandi ville e degli attori di Manhattan. Così in «Incantesimo» (il titolo originale «Holiday», alludeva a una «vacanza» dalle convenzioni) Grant è un giovanotto squattrinato che [illegible]illa [illegible] famiglia di miliardari con le sue teorie sul lavoro, sul denaro e sul piacere: così ne «L'orribile verità» ad Irene Dunne, per mandare all'aria i nuovi piani matrimoniali dell'ex marito Grant, [illegible]-[illegible] fingerà una balla[illegible] da quattro [illegible] in vena di arrampicamento sociale: la fi[illegible] di lui [illegible] [illegible] ricca banpensante.

[illegible] «Scandalo a Filadelfia» il proletario è James Stewart, e fa traballare tutta una complicata impalcatura di vecchi e nuovi matrimoni e puritani equilibri sessuali: ne «La [illegible] di mezzanotte» (altro inedito, una delle più [illegible] sceneggiature di [illegible] Wilder e Charles Brackett) Claudette Colbert [illegible] una Cenerentola americana che r[illegible]e e sconquadra i rapporti [illegible] diversi rappresentanti del «tout Paris»...

Altri formidabili «reagenti» sono i giornalisti, e tre film di questo ciclo hanno al centro il loro mondo. La cinica manipolazione dell'opinione pubblica attraverso i mass media e la credulità del pubblico [illegible]no il bersaglio di «Nulla sul serio» (tratto dal titolo alla rassegna), satira al vetriolo scritta dal grande Ben Hecht e diretta a ritmo scatenato da William Wellman: capola[illegible] dimenticato nonostante la presenza di due divi come Frederic March e la stupenda Carole Lombard.

Un press-agent che inventa pubblicità anche mentre dorme è l'odiato-amato alter ego di una diva, Jean Harlow praticamente nella parte di se stessa, in «Argento vivo», la prima [illegible] satira che Hollywood si sia dedicata. Questa attrice strepitosa è anche protagonista, insieme a Wi[illegible]liam Powell, Spencer Tracy e Myrna Loy, di uno degli [illegible] più esilaranti fra giornalisti e miliardari in «La donna [illegible] giorno», giudicata una delle migliori commedie [illegible] Anni [illegible] nonostante la totale improbabilità della trama: e forse proprio per questo, perché una commedia sofisticata non ha bisogno di essere probabile per essere plausibile; anzi più ci sono pazzi in campo più la farsa si scatena.

[illegible] [illegible]de nel capolavoro della crazy comedy «Susanna»; protagonisti una Hepburn svitata, virtuale e all'arrembaggio, un Cary Grant sempre più stupito ma deciso a reagire, un cane, un leopar[illegible] e un osso di brontosauro; più naturalmente, un'oliva da Martini che rotola a terra, un

(Continua a [illegible]na 5)

Cary Grant e Kat[illegible] Hepburn interpreti del ciclo

Cineclub

[illegible] saletta video del Movie Club dal 6 all'8 aprile *Videocongress — Incontro con videomakers tedeschi*. «Il videocongresso — ci ha detto Stefano Della Casa, coordi[illegible] per il Movie Club di questa rassegna — è un incontro di au[illegible] tedeschi che già da due anni si effettua [illegible] una fra[illegible]quenza bimestrale in una diversa [illegible] tedesca. Non è solo una rassegna [illegible] produzione video, ma [illegible] vera e propria verifica [illegible] possibilità linguistiche di questo mezzo.

[illegible] ogni videocongress. Infatti, viene prodotto [illegible] nastro inedito di [illegible]'50 su U-matic, con contributi di circa dieci gruppi indipendenti tedeschi su un argomento che viene deciso ogni volta. Scopo di questo incontro — aggiunge — è curare i contatti personali, commentare e fornire informazioni sulle nuove tecniche e sulle possibilità di riproduzione o di scambiare materiali video con altri produttori.

Per favorire uno scambio culturale attraverso lo strumento video si svolgerà dal 9 al 14 aprile un videoseminario tenuto da Axel Brand e Anette Maschmann, due videoasti indipendenti. Il corso, riservato ad un numero chiuso di 20 partecipanti, comprenderà l'analisi del linguaggio e delle tecniche e la realizzazione di un nastro sulla città di Torino.

Il videoincontro — conclude Della Casa — proprio perché vuole integrare conoscenza ed esperienza di cultura giovane, rientra nel quadro del Festival Internazionale Cinema Giovani, che partecipa con l'Assessorato alla Gioventù del Comune, il Goethe Institut e il Movie Club alla sua realizzazione».

Nella sala cinema prosegue la consueta programmazione del ciclo «Dal New Deal alla Nuova Frontiera» lunedì, mercoledì e venerdì. Sono rispettivamente in programma il 9 aprile [illegible] *campana ha suonato*, [illegible] western firmato da Allan Dwan nel 1954 e interpretato da John Payne e Lisabeth Scott, il [illegible] *Fronte del porto* (1954), il celebre film di Elia Kazan interpretato da Marlon Brando e Eva Marie Saint.

[illegible] *film, che presentava* [illegible] *situazione di fantasia (il sindacato degli* [illegible]*icatori non era guidato* [illegible] *criminali negli Anni 50) suscitò lo sdegno di molti intellettuali* [illegible] *sinistra, fra i quali Arthur Miller, che videro nel film di Kazan un attacco al sistema sindacale e alle sue conquiste, un'apologia del cruminoggio in funzione maccartista e cioè permeato di anticomunismo isterico e viscerale».*

L'11 aprile è in programma[illegible] *Ba*[illegible] [illegible] (1949) di Fri[illegible] *Lang* [illegible] [illegible]ard e Jane Wyatt. «*In Bassa* [illegible]*Marea Il regista tratta il problema della colpa, una delle sue ossessioni... La storia è sempre più crudele e angosciante, si raggiunge un tale stato di tensione che si vorrebbe tornare, come in un sogno, a[illegible] straordinaria pace che regna nella prima scena del film, ambientata in una strada sulla, accanto al fiume. L'angoscia scaturisce [illegible] la nostalgia, gli [illegible] che [illegible] rappresentazione della* [illegible]».

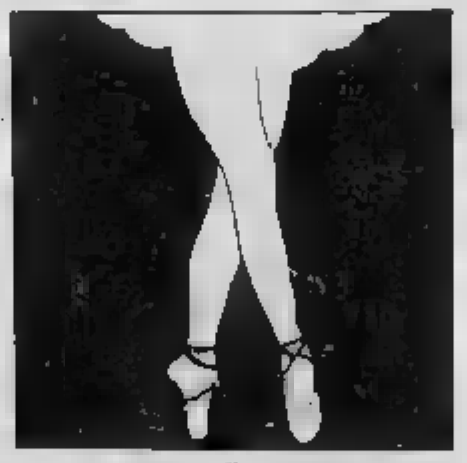
Venerdì 6 verrà inoltre replicato *Un mondo di marionette* che conclude il ciclo dedicato a Ingmar Bergman, mentre sabato 7 e domenica 8 verrà proiettato *Dive*, un film realizzato nel 1980 dal regista francese Jean-Jacques Beneix. Sabato 7 a mezzanotte *Il serpente di fuoco* (1967) di Roger Corman, sceneggiato da Jack Nicholson con Peter Fonda, Susan Strasberg, Bruce Dern, Dennis Hopper.

Al Museo del Cinema da venerdì 6 a domenica 8 *Un amore splendido* (1957) di Leo Mc Carey, una drammatica storia d'amore con lieto fine tra Cary Grant e Deborah Kerr; da mercoledì 10 a giovedì 12 *L'attentato* (1958), un film del polacco Jerzy Passendorfer.

Per Cinema a Scuola dal 9 all'11 aprile *Le notte di San Lorenzo* (1981) di P[illegible] e Vittorio Taviani con Omero Antonutti e Margherita Lozano e a proposito del quale i registi hanno dichiarato: «*Il film racconta uno di quei momenti della vita in cui l'uomo dimostra di avere un potere straordinario, forza, fantasia, coraggio, intelligenza della cosa, capacità di decisione*».

a. b.

Danza



Il *Premio Porselli - Una vita per la danza 1984*, sinonimo riconoscimento creato dalla passione e dalla grande squisita scevra di ogni com[illegible] ostentazione di Liliana Porselli, che pare far rivivere la [illegible]e figure di Misia Sert e di Coco Chanel, è [illegible] consegnato nei giorni scorsi al ballerino Serge Lifar durante un ricevimento al «Savini» di Milano, animato per l'occasione da [illegible] festosa atmosfera [illegible] luci, ripresa [illegible] e signore in lungo, degna del foyer della Scala.

Nel gioioso tributo di omaggio, che ha visto affollarsi intorno al premiato personalità del teatro, della stampa e della cultura, spic[illegible] stelloni come Carla Fracci, Noella Pontois, Anna Razzi, Ortelia Dorella, Marcò Pierin, oltreché insegnanti dall'indimenticabile passato scenico quali Rosella Hightower, Luciana Novaro, Susanna Egri, e Marika Besobrasova.

Dopo la motivazione del riconoscimento letta da Alberto Testa di colui che fu [illegible] delle figure più rappresentative del teatro di dan[illegible] del Novecento, creatore di ruoli come *Les Mâcheux*, *Apollon Musagète*, *Le Fils Prodigue*, e direttore del ballo all'Opéra di Parigi per moltissimi anni, Luigi Rosi ha sottolineato con toccanti parole il profondo legame che ha unito Lifar non solo alla Scala dove ballò *Icaro* e *Dafni e Cloe*, ma alla grande scuola di danza italiana rappresentata da quell'eccezionale figura di pedagogo che fu Enrico Cecchetti, del quale il ballerino fu devoto [illegible] allievo, tanto da [illegible]arne ancor oggi [illegible] commozione le impietose bacchettate [illegible] gambe.

Se torniamo a parlare di questa cerimonia è perché, dopo la scomparsa di Massine e di Balanchine, non soltanto Lifar è rimasto l'ultima [illegible] figura [illegible] Russes, «premier danseur-étoile» che ebbe per amici Picasso, Valery, Cocteau e Stravinskij, ma anche perché vogliamo ricordare la sua molteplice umanistica personalità di trattatista, conferenziere, pittore, bibliofilo e scrittore, doti che gli valsero una cattedra alla Sorbona quale fondatore a Parigi dell'Istituto Coreografico e dell'Università della Danza nel 1957.

Personalità di scrittore soprattutto, come dimostrano i suoi 35 libri, specchio fedele di epoche e personaggi ormai consegnati alla sfera del mito. Volumi dei quali ci pare opportuno citare e consigliare almeno i titoli di maggior successo: *Le Manifeste* [illegible] *Chorégraphe*, *Du temps que j'avais faim*, *Diaghilev, Histoire du Ballet russe*, *Ventrix, Dieu de la danse*, *Les Trois Grâces du XXème siècle* e *Ma Vie*. A sentirlo parlare dell'ultimo libro che sta [illegible]ndo *Memoria di Icaro* («*un uomo che cerca quello che ha trovato senza cercarlo*»), si direbbe che per questo gentiluomo dai capelli ancora neri, gli occhi azzurri, il volto mobilissimo, gli anni non siano affatto passati.

Ringalluzzito dalle sue quasi ottanta primavere (è nato nel 1905), brillante oratore, vivace rievocatore di gustosi aneddoti, anche l'altra sera ha saputo galvanizzare l'uditorio con motti di spirito e ricordi personali di una vita avventurosa piena di prestigiosi incontri, da Nijinsky alla Karsavina, [illegible] Spessitseva alla Danilova, da Da[illegible] [illegible]. [illegible] è [illegible] «allevato come un animale da circo» dai suoi severi maestri Legat e Cecchetti, ed ha paragonato i vari segmenti del corpo umano alle sezioni di un'orchestra, dalla cui armoniosa fluidità danzante deve nascere una «musica visuale». Mentre parlava, due immagini si sono sovrapposte in dissolven[illegible] nella nostra mente.

L'apollineo ballerino romantico di molti anni fa che si avvia con un fascio di gigli fra le braccia alla tomba [illegible]la avventurata Giselle, e l'atlante ottantenne di oggi che [illegible] stesso [illegible] allora e lo [illegible] fascio di [illegible]ri ogni 19 agosto al reso a Venezia sulla tomba di Diaghilev per testimoniare all'indimenticabile amico il suo imperituro ricordo.

Gianni Secondo

Dischi

Yazoo: «Upstairs At Eric's» (Mute).

Yazoo: «You And Me Both» (Mute).

Poco tempo fa il singolo «Nobody's Diary» ha anticipato la fase di evoluzione attraversata dagli *Yazoo*, il duo (formato da Vincent Clark e Alf) che nel giro di pochissimi mesi ha conquistato il pubblico mondiale, Italia compresa, grazie a un suono innovativo e piacevole.

Oggi il nuovo album precisa meglio le [illegible] dei minigruppo: «You And Me Both» è infatti [illegible] lunga carrellata (undici i brani contenuti) sullo stato di salute compositivo di Y[illegible]. Il disco è già stato accolto positivamente in Inghilterra e ora si sottopone al giudizio [illegible] mercato italiano contando su [illegible] pubblico che sta senz[illegible] più ampliandosi e che vede nei du[illegible] inglesi gli iniziatori di un eccitante [illegible].

«You And Me Both» raccoglie gli spunti più vari dell'esperienza Yazoo: dai brani ritmati della dance-music elettronica, alle ballate spaziali sospese su pochi suoni, al rock rivisitati con gusto. Oltre [illegible] già conosciute «Nobody's Diary» il disco contiene «Softly Over», «[illegible] Thing», «Mr. Blue», «Good Times», «Walk Away From Love», «Ode To Boy», «Unmarked», «Anyone», «Happy People», «And Love», «Ode To Boy», «Unmarked», «Anyone», «Happy People», «And On».

★ ★

Autori vari: «Dance [illegible] vol. IV - Matra: [illegible] Machine» (CGD Matra).

[illegible] per [illegible] una compilation di vuole molto più di qualche bella canzone. E' necessario un filo conduttore, un'idea non solo [illegible] che leghi insieme brano per brano. «Dance Music vol. IV - Matra: Music Machine» ha questa idea. Si tratta infatti di un album dedicato interamente all'etichetta canadese Matra e contenente brani tutti nuovissimi, alcuni dei quali addirittura non ancora disponibili in altra versione. E quindi una proposta di assoluto valore e contenuto.

«Dance [illegible] vol. IV - Matra: [illegible] Machine» raccoglie dieci composizioni che illustrano la filosofia di lavoro della Matra. Infatti, se il filone complessivo è decisamente quello «dance» si può notare una grande diversificazione tra la proposta di Nancy [illegible] e quella di Geraldine Cordeau o [illegible] Trans-X.

Tutti da ballare i titoli: «Take It Slowly», «We Got The Real Thing», «Lay It Down», «So Excited», di Nancy Martinez; «Vivre Sur Video», di Trans-X; «Sweet Seduction», di Erotic Drum Band; «Sounds In The Night», di Geraldine Cordeau; «Don't You Want My Love», di Vrea; [illegible]ght Mover», di Raine Brown; e «Sun Struck Lovers», di Voggue.

★ ★

Varie: «16 [illegible] vol. 3» (CGD).

Il gong ha suonato ancora: «16 Rounds vol. 3» è al centro del ring per scaricare sull'ascoltatore una raffica di sedici canzoni tutte belle, tutte da ricordare. Ma questa volta [illegible] collana «16 Rounds» offre qualcosa [illegible] più e scorrendo l'elenco dei titoli ci si accorge subito della particolarità di questo disco.

Tutti i brani infatti sono cantati in italiano — è questa una scelta davvero importante in tempi che vedono da una parte l'invasione massiccia della lingua inglese [illegible] musica leggera e dall'altra la decisa riscossa della nostra lingua.

«16 Rounds vol. 3» quindi canta in italiano senza però uniformare il prodotto. Questa compilation infatti offre la canzone tradizionale, il nuovo rock nostrano, la ballata aggressiva e la dance-music. Il tutto interpretato [illegible] artisti italiani.

I titoli: «Vamos a la playa», «Io [illegible] in mente te», «Io ho te», «Cattivi pensieri», «Il principe», «E va bene così», «Solo», «Verrà il giorno», «Amico è», «C'è che sto bene», «Un sabato italiano», «Preghiera», «Insieme a te», «Torneranno gli angeli», «Per Lucia», «Nell'aria c'è».

(Continua da pagina 8)

frak strappato, una vita come tutti vorremmo avere, una vestaglia di cigno addosso a un uomo...

Qui, come in «My Man Godfrey» (l'impareggiabile William Powell scomparso), in «Midnight» e in «Donne» si materializza la vena di leggera ma spavalda follia che percorre tutta la commedia sofisticata; e che sa la fa amare come uno dei grandi generi hollywoodiani, intramontabile del resto, se si pensa non sia al remake di capolavori Lubitsch, «Essere o non essere», esempio rituscitissimo di «commedia Anni contemporanea. dimostrazione lampante che non c'è alcun bisogno né alcun merito nel prendere «sul serio» gli eventi per come lo scontro sociale e la lotta fra i sessi.

E' tutt'altro che una colmeidanza che i due vecchi formidabili caratteristi di «Una poltrona per due» siano presenti in questo ciclo in parti di grande rilievo: Ralph Bellamy come antagonista di Cary Grant in «L'orribile verità» e Don Ameche come deliziosa protagonista di «Midnight». Attori Walter Connolly, Frank Morgan, Eugene Pallette, Mischa Auer, Edward Everett Horton, Roland Young, Charlie Ruggles, Barry Fitzgerald, attrici come Alice Brady, May Robson, y, Mary Boland, Hedda Hopper tematissima columnist hanno costituito per anni l'ossatura della comico della commedia sofisticata con i loro personaggi svagati, teneri, irascibili, lunatici, prepotenti, indifferentemente poveri o ricchi.

E naturalmente — afferma il curatore della rassegna televisiva — i «divi» di questo genere sono prima di tutto attori di straordinario talento se non è nesciche il caso di citare Katharine Hepburn, tuttora assente a schermo, avremo modo di scoprire o riscoprire quanto fossero ingenti, impetuose, commoventi interpretazioni di Harlow, quanto reale il suo talento di commediante.

E a lei l'impagabile Carole Lombard, non solo affascinante ma insieme maestra di farsa e in grado di profondire i personaggi con una sensibilità unica; e la superclassica, asciutta, deliziosa Myrna Loy; e la più stilizzata, trascinante, «pazza» Rosalind Russell, e la spiritosissima Colbert; anche lei di magnifica vena commedia. Sarà un piacere riscoprire quanto bene stessero in panni «leggeri» attori più drammatici come Spencer Tracy e Frederic March.

Quanto all'attore che sta qualche maestro tutti, Powell, il suo charme, il dell'understatement, le sfumature, i ritmi, tutta la recitazione completamente e insieme naturalissima sono quelli mai sostituite se non punto dai quasi contemporaneo Cary Grant: e se il cinema di oggi ha davvero intenzione di riscoprire la commedia sofisticata dovrà ritrovare una scuola che abbia questi modelli.

Nuovi progetti del regista russo espulso dal Taganka di Mosca

PER LJUBIMOV IL «CASTIGO» NON E' SOLTANTO UNO SPETTACOLO

Sta realizzando in Italia «Rigoletto» e pensa a «Delitto e castigo» già dato a Londra

M — Venerdì 23 marzo al Taganka davano «Delitto e castigo». Uno spettacoli belli e più intensi di Jurij Ljubimov, il regista sovietico «licenziato» dal suo teatro da parte delle autorità od espulso, dopo 30 anni, dal partito.

E' spettacolo Ljubimov metterà in scena per l'Ater la prossima stagione e che ha già la primavera scorsa a Londra.

Probabilmente pochi fra spettatori nella piccola Taganka quella sera sapevano tre giorni posto il teatro era occupato da Anatolij Efros. Soltanto da alcuni indizi si potevano notare le novità a capo del teatro: tolta la foto Ljubimov foyer, scomparso il suo nome, come direttore, dal programma di sala.

«*E che questa è una tragedia* — commenta Ljubimov —. *Il pubblico Mosca non sa quanto sta accadendo, tutto avviene di nascosto, informato*».

Il testo di Dostoevskij è adattato per la come un lungo flash back: tutta l'azione si svolge quando il delitto è avvenuto. Attori e pubblico entrano in sala a sipario aperto e già, ad un angolo proscenio, giacciono i cadaveri due donne assassinate. Dietro a loro, una porta insanguinata: pochi elementi di arredamento suggeriscono l'ingresso una casa dei quartieri poveri di Pietroburgo. Vuoto, nudo il resto del palcoscenico; ben visibile il muro che delimita il fondo della E questo spazio neutro diventa, a volta, i vari ambienti in cui il dramma si sviluppa. Ma il centro dell'azione è quell'angolo di proscenio a destra. Un angolo volutamente e, una casa dove a malapena riesce ad entrare: quasi un pianerottolo. critico di Dostoevskij, forse Bachtin, ha che in «Delitto e castigo» il dramma si consuma sui pianerottoli, porte di casa. Un'idea che to angolo pienamente. E questo angolo che le due donne sono state assassinate: qui arrivano i vicini di casa di Marmeladov a compiangerne la morte; qui si svolgono gli intensi dialoghi fra Raskolnikov e Sonja. Ieri, c'è la porta insanguinata, che nei deliri di Raskolnikov, sottolineati dalle luci stroboscopiche, anima, muove, quasi diventa personaggio e lo rincorre centro psicosenico.

Ma ancora in quell'angolo che alla fine, si realizza l'espiazione di Raskolnikov: l'usuraia e la sorella tornano in vita dopo che il loro assassino, simbolicamente, ha cero candela che stringono in mano. Subito dopo un attore recita il brano del compito di quello sovietico che dice: «*Ha fatto bene Raskolnikov ad ammazzare vecchia, però non doveva farsi prendere*».

Come ha già fatto per l'edizione inglese, è probabile che Ljubimov mantenga per la versione italiana la stessa struttura, non solo drammaturgica, ma anche scenografica; anche se in Italia non avrà più accanto a sé lo nografo David Borovskij che per vent'anni lo ha seguito nel cammino teatrale del Taganka. cammino che per teatro ora rischia di interromperal definitivamente con l'arrivo nuovo direttore, Anatolij nominato dalle autorità sovietiche dopo il licenziamento in tronco di Ljubimov.

«*Il giorno in cui Efros, accompagnato burocrati, è giunto al teatro è stato il più brutto che il Taganka vissuto* — raccontano a Mosca amici di Ljubimov —. *Dopo discorso è stato scatenarsi domande, di interventi: "Quanti sono i fuori Taganka, questa è fine del teatro. E' una tragedia" hanno commentato alcuni degli attori vent'anni hanno lavorato Ljubimov. Erano in molti a nascondere la lacrime*».

Dopo la decisione di privare Ljubimov della cittadinanza sovietica? «*Probabilmente* — spiegano a Mosca —. *Privato della cittadinanza, anche tutti i suoi spettacoli sarebbero tolti dai cartelloni e questo vorrebbe dire per Taganka trovarsi un giorno all'altro praticamente repertorio*». contare il fatto che una tale decisione vorrebbe dire cancellare di colpo una parte importante della cultura teatrale di questo secolo; sparirebbero spettacoli fondamentali per la storia del teatro contemporaneo: «L'anima buona di Sezuan», «Il maestro e Margherita», «Ascoltate Majakovskij». «Delitto e castigo» sono che alcuni titoli.

Giungerà presto decisione privare Ljubimov della cittadinanza sovietica? «*Probabilmente* — spiegano a Mosca —. *Privato della cittadinanza, anche tutti i suoi spettacoli sarebbero tolti dai cartelloni e questo vorrebbe dire per Taganka trovarsi un giorno all'altro praticamente repertorio*». contare il fatto che una tale decisione vorrebbe dire cancellare di colpo una parte importante della cultura teatrale di questo secolo; sparirebbero spettacoli fondamentali per la storia del teatro contemporaneo: «L'anima buona di Sezuan», «Il maestro e Margherita», «Ascoltate Majakovskij». «Delitto e castigo» sono che alcuni titoli.

Il regista sovietico Jurij Ljubimov

Il teatro intanto si avvia verso una data importante: il 23 di aprile compirà venti anni. «*Soltanto dopo quella data* — commentano gli amici di Ljubimov — *gli attori decideranno autonomamente il proprio destino, se restare oppure andarsene altrove; mi l'impegno arrivare a questo anniversario*». E proprio da pochi mesi, ironia della sorte, è stato portato a termine il foyer del nuovo che affianca la vecchia piccola sala aperta sulla piazza Taganka da cui il teatro ha preso il nome.

Intanto Ljubimov a Firenze è già al lavoro per prove di *Rigoletto*. Una regia cui, ora, resta molto abbottonato. Dice soltanto che gli è piaciuto molto quello messo da Jonathan Miller ambientato fra i italo americani New York negli Anni 50: «*Il Rigoletto di Miller* — spiega — *ha tagliato la strada verso una versione contemporanea dell'opera Verdi. Ogni altra variante è più possibile. Quindi ho dovuto incamminarmi verso una soluzione completamente diversa. sulla mia strada incontrato frase Verdi. Quando gli fu chiesto che avrebbe voluto salvare se tutto la sua opera dovuto re distrutta dal fuoco, il musicista rispose che avrebbe salvato soltanto il*».

In margine a questa regia c'è comunque un aneddoto a suo modo divertente, da teatro dell'assurdo, molto sovietico. Ljubimov non parla l'italiano. Tempo fa quindi amica sua tornava da Mosca con una versione russa libretto dell'opera, per permettere al regista un primo approccio con i particolari Ed la strana pubblicazione ha inaspettato i minuziosi e accurati doganieri sovietici non ci hanno pensato su volte: «*Sequestrare subito!*».

Sergio Trombetta

Teatro

Debutta finalmente anche di la produzione annuali di Torino: *La casa dell'ingegnere* che il critico Siro tratto per regia Beppo dall'opera di Carlo Emilio Gadda in particolare capolavoro *La cognizione dolore*.

ingenuo che la forma magniloquente idot «ingegnere» sopporti una decodificazione — o meglio una riduzione — pensata per la scena. l'intendimento Ferrone e di Navello stato in qualche modo un all'incontrario: si trattava dare alle parole del Gadda la veste teatrale che in qualche modo era già la loro veste interiore - *utilizzandole liberamente, frazionandole da un'opera all'altra, secondo un procedimento abbastanza ricorrente nella tecnica letteraria dell'ingegnere (che scomponeva diminuiva i suoi romanzi in racconti conflitti poi in libri diversi in elaborazioni continue di soggetti identici)*».

la dolorosa vicenda dell'ingegner Gonzalo, che trova agire in ha molte delle caratteristiche Brianza in periodo fascista, si allarga ad accogliere le ariose varianti rintracciabili nella e a diventare esemplare del destino poetico (e ora persino teatrale) Emilio Gadda. In ogni modo l'autore se ne adentato, ai pensi a certe sue recensioni non diversamente sarebbero potuta forzare in forma soggetto poetico.

Con il protagonista Paolo Bonacelli — nella scena e costumi di Lorenzo Ghiglia, con le musiche di Arturo Annecchino — per lo Quinto Parmeggiani, Sassoli, Bonati, Giovanni Poggiali, Brioschi ed Emanuele

secata al pre- Valentino

Nuovo i giovani del Teatro Angelo (Silvano Antonelli, Luigina Dagostino, O Claudio Montagna) i quali alla pari di altri comici in Torino hanno perso per lavori urgenti la loro sede abituale: l'Araldo di via Chiomonte in Borgo Paolo. Di per sé si tratta d'uno spettacolo per ragazzi tuttavia — leggiamo nell'invito — la compagnia desidera presentarlo di sera per creare un'occasione - *per tutto il suo pubblico, giovani e adulti. Figli e genitori, si ritroveranno in a teatro*».

Il tema del povero che incontra in Morte ottenendo da questa la possibilità di arricchirsi è debunto da una farsa ottocentesca che ha dato lo spunto per un lavoro di animazione teatrale svolto nelle scuole elementari di Prato. In sostanza gli attori, base scenografia di Luigi Nervi, inventano un loro trasparente giocattolo dove, raffigurando quindici personaggi, alcuni i provocano piogge di sacchini, stoni passeggio vuoti e sorridono fiduciosi dagli occhi sucche illuminate.

Per chi ama la due possibilità, al e all'Alfieri. Al le canzoni vecchie e anche nuove di Gipo Farassino consentono l'incontro con un cantautore popolare nel senso migliore (da non dimenticare tra le vecchie *Bombon* e *Na pitì da scnador*, tra le nuove *Piemontèis* e *Alessandria Strash*); all'Alfieri per il ventinovesimo anno consecutivo l'Operetta sfoggia i titoli migliori del suo repertorio per l'abituale Festival (nella settimana prossima sono in cartellone *Scugnizzo* e *La vedova allegra*).

Imminente infine la conferenza-stampa per l'annuncio del Festival Internazionale del Teatro per Ragazzi, anche questa una manifestazione che va assumendo la forma d'una simpatica tradizione.

p. per.

Cinema

In arrivo un film di Bob Subito si pensa a un musical, magari a un musical drammatico come fu *All that jazz* che quistò la giuria di Cannes.

Invece *Star 80* ha musiche, non ha di alcun tipo, semplicemente rievocazione, fatta con l'urgenza cronaca che bisogna assolutamente leggere per tempo al pubblico, d'una vita dall'infelicità: la vita Dorothy Stratton, l'attrice o modella che conobbe fulminea notorietà e morì per del marito abbandonato.

Fosse aveva letto dell'omicidio nell'agosto dell'80 ma si decise a lanciarsi nel suo delicato progetto soltanto dopo aver letto un colo di Teresa Carpenter sul *Village Voice* destinato poi a essere premiato con il Pulitzer. C'era ancora molto dire personaggio di Dorothy e di suo marito Paul Snider, c'era molto da approfondire mondo giornalismo e spettacolo che guardavano a Dorothy come oggetto molto utile.

Star 80, dal nome della targa automobilistica personalizzata che scelto per vendere in ogni momento l'immagine della moglie, impegnato allo Bob Fosse il quale non trascurava la minima costringere troupe della concentrazione. Nelle corrispondenze dall'America si leggeva che fatto obbligo per tutti di asciugare musiche che favorissero realizzazione. conseguenza set riecheggiavano motivi orecchiabili *Lay Down Sally* e *Up on Cripple Creek* crescendo verso il sanguinoso finale il nastro trasmetteva senza posa l'Op. *Morte e trasfigurazione* di Richard Strauss.

Al di là dell'aneddotica, viva è l'attesa per *Star 80*, il quinto film firmato dal regista dopo *Sweet Charity*, *Cabaret*, *Lenny* e *All that jazz*. Anche per Mariel Hemingway, che non ha visto tradotte in Italia l'impegnativo *Personal* best di Towne sugli amori tra due atleti, il film si annuncia come fondamentale (-*All'inizio ho provato un certo imbarazzo a girare scene di nudo ma il passare del tempo tutto mi sembrato più naturale grazie Bob che aveva creato un'atmosfera particolare, a fondo le donne che riesce stabilire rapporto incomparabile con i suoi attori*»).

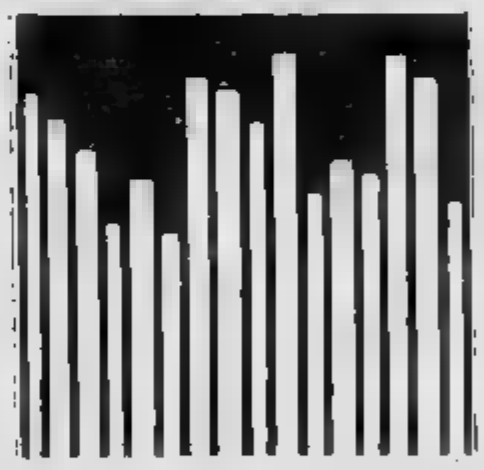
Perché infine di questa pellicola si è parlato in America più a lungo di altre girate nello medesimo lasso di tempo? Perché Dorothy, meno di vent'anni per i paginoni spinti della *Playboy*, entrata difficoltà nel mondo del cinema. Girando con Audrey Hepburn e Ben Gazzara la commedia ... *e tutti risero*, la regista s'era innamorata del regista Peter Bogdanovich (sembra che fosse un idillio discreto, ignoto persino alla troupe). La mattina scelta di comune accordo per definire il divorzio tra Dorothy e Paul, fu l'ultima per la sventurata ragazza. Paul la violentò, le sparò e preso da raptus la violentò ancora prima di uccidersi a sua volta.

Star 80 è stato portato a termine nonostante le ovvie difficoltà che — seppure incoerentemente — il mondo dello spettacolo frapponeva contro quanti si apprestavano a riaprire una pagina dolorosa per la gente del mestiere. Infine il film è stato girato e distribuito in una versione di 114 minuti, con le musiche di Ralph Burns e la fotografia di Sven Nykvist, interpretato oltre che dalla Hemingway, da Eric Roberts, Cliff Robertson, Roger Rees, David Clennon e dal Carroll Baker nella parte della madre di Dorothy.

Sono attesi prossima settimana *Salto sotto di* Lina Wertmüller, *Hallowen III* prodotto da John Carpenter e di Mike Nichols (in quest'ultimo caso siamo in molti a fare il tifo per Meryl Streep in vista degli Oscar).

p. per.

Classica



Una settimana densa di avvenimenti musicali si apre questa sera all'Auditorium della Rai con un concerto sinfonico diretto da Massimo De Bernart il cui programma di dare un'idea di quella che è stata la civiltà strumentale italiana dell'ultimo secolo. Due componimenti di Martucci, il Notturno op. 70 e la Novelletta op. 82, ci riportano all'epoca nella quale si venivano formulando i primi tentativi musica strumentale ombra del melodramma imperante.

Ad una maestria acquisita ed indiscussa appartengono invece il notissimo poema sinfonico di Respighi *Le fontane di Roma*. Su questa linea di strumentalità corretta ed elegante, moderatamente disponibile alle innovazioni linguistiche, si collocano i componimenti successivi fra i quali compare il Concerto per arpa e orchestra di Mortari.

Il cartellone con una novità assoluta di Sandro Fuga, una figura di compositore che nella vita musicale torinese ha costituito, per il gusto raffinato, per la sapienza didattica e per l'affabilità umana, per tanti anni un punto di riferimento insostituibile.

Il nuovo componimento di Sandro Fuga si intitola *Concerto per pianoforte, archi e timpano* e verrà presentato al pubblico con simpatica partecipazione pianista Claudio Fuga che del compositore è figlio. Gli appuntamenti musicali della settimana proseguono sabato sera al conservatorio con il recital che il pianista Franco Agostini terrà per l'Ini- O.A.M.T. suonando pagine di Chopin, Schumann, Busoni e Prokofiev. Domenica otto prosegue al Regio la serie dei concerti mattutini con il Quintetto Italiano che eseguirà due capolavori della letteratura cameristica come il Quintetto di Schumann e quello di Franck; si tratta in entrambi i casi di due quintetti nella classica formazione di pianoforte più quattro strumenti ad arco.

Lunedì per la ciata concerti Polimnia avrà luogo il recital chitarrista Briasco eseguirà componimenti di Paganini, Moreno, Torroba, Barrios. Ferrari e Orselino. Martedì sera il ciclo dei concerti programmati dal centro Fiat con un recital pianistico affidato a Fabio Lus che eseguirà pagine di Chopin, Scriabin, Lombardi, Gershwin. Nella stessa serata prosegue il ciclo di lezioni-concerto organizzato per il Regio Enrico Fubini sotto l'etichetta «Musica, Cultura, Società».

Il tema di questa settimana sarà «Il nella musica dell'Ottocento» quale relatrice la professoressa Rossana Dalmonte dell'Università di Bologna. Ad illustrazione dei concetti due giovani pianisti del Conservatorio di Torino, Fabrizio Gallina e Giorgio Sogno, eseguiranno rispettivamente un brano dagli album di vecchiaia di Rossini, la trascrizione della Marcia dei Pellegrini dall'*Aroldo in Italia* di Berlioz per pianoforte effettuata da Liszt e le *Scene infantili* di Schumann op. 15.

L'ultimo appuntamento per mercoledì 11 con l'*Ouverture Musicale* che ospiterà all'Auditorium della Rai l'orchestra sinfonica del Gewandhaus di Lipsia col direttore Kurt Masur ed il pianista Peter Rosel.

di uno degli avvenimenti più e dell'intera stagione perché grandissima ed antica è la reputazione di questa orchestra sinfonica che ebbe tra i suoi direttori stabili Felix Mendelssohn. Col tempo la qualità dell'orchestra del Gewandhaus si può che non abbia conosciuto se non brevi flessioni e da qualche anno è tornata alle migliori condizioni di forma.

Il pubblico torinese potrà ascoltarla in due partiture particolarmente idonee e metterne alle qualità tecniche e la sua

e. re.

Giovedì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Cartoni: *Gigirus*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le sp...*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Ci troviamo in galleria, commedia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Bryan*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bit*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Italia 1** Spettacolo: *Bim Bum Bam* - Cartoni: *Mimì e la nazionale di pallavolo* - Cartoni: **Marco Polo**
Montecarlo Telefilm: *Mork e Mindy*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Accadde a Lisbona*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

POMERIGGIO

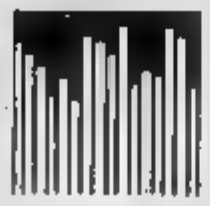
14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Indovina chi sono io* - Cartoni: *La Pimpa*
Canale 5 Telefilm: *Generali Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *Il giardino dei Finzi-Contini, con Dominique Sanda, drammatico*

15 — **Italia 1** Telefilm: *Harry 'O*
Rai 3 DSE: *L'alta moda in Italia dal 1940 al 1980*
Rai 1 Rubrica: *Cronache italiane*

15,30 **Rai 1** DSE: *Storia dell'incisione*
Rai 3 ...: *Giochi di composizione e scomposizione*
Montecarlo Cartoni: *Il fantastico mondo di Paul - Gordian - Superauto Mach 5 Go! Go! - La battaglia dei pianeti*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Italia 1** Spettacolo: **Bim Bum Bam** - Cartoni: *Lalabel - Lady Oscar* - Telefilm: *Vita da strega*
Rai 3 Sport: *Ciclismo: Freccia Vallone*
Rai 2 Sport: *Coppe europee di calcio*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*



16,30 **Rai 2** DSE: *Tecnologia dei materiali*

16,45 **Rete 4** Cartoni: *L'uomo ragno*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **Rai 2** Spettacolo: *Vediamoci sul due* - Sceneggiato: *I fratelli Karamazov*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Le ... della fortuna - Les amours de la Belle Epoque*
Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*
Rai 2 Rubrica: ... *Parlamento*

17,45 **Rete 4** Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Rai 3 Musicale: *Folkitalia*

18,30 **Rai 3** Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

18,45 **Rete 4** Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

19,15 **Montecarlo** Gioco: ... *affari* ... *affari*

19,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Tv3 Regioni*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Le avventure di Bailey*
... Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — **Rai 3** DSE: *Le comunicazioni nel 2000*

SERA

20,30 **Rai 1** Film: *Brubaker, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, drammatico*
Rai 2 Attualità: *Mixer*
Rai 3 Musicale: *Discoinverno '84*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Italia 1 Film: *Fico d'India, con Renato Pozzetto, commedia*

21,15 **Montecarlo** Film: *Kate McShane avvocato, con A. Meara, giallo*

22 — **Rai 2** Attualità: *Tribuna politica*
Rai ... Film: *La donna del giorno, con Jean Harlow, commedia*

22,30 **Italia 1** Spettacolo: *Be Bop a Lula*

23 — **Rai 2** Sport: *Tg2 - Sportsette*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

...,15 **Rete 4** Telefilm: *A Team*

23,30 ... **1** Film: *Totò e Peppino divisi a Berlino, con Totò, commedia*
Canale ... Sport: *Basket Nba*

0,15 **Rete 4** Sport: *Ring*

1,10 **Italia 1** Sport: *Calcio mondial*

Su Raiuno vicenda autentica

ROBERT REDFORD
nel carcere di «Brubaker»

Raiuno Ore 20,30 Brubaker. Usa drammatico ..., Robert ... veste i panni di Harry Brubaker, criminologo illuminato che accetta la nomina a direttore del ... di Wakefield, ... per i metodi non proprio umani adottati dai carcerieri. Per meglio ... della situazione decide di farsi passare per ... detenuto qualsiasi ... da ... prire tutto quanto sospetta gli venga tenuto nascosto. ... scopre infatti che alcuni ... detengono tutto il potere interno, che il medico gestisce un vero e proprio commercio ... trasfusioni, che altri invece lucrano sulle vettovaglie. Quando ... diventa direttore si scontra con ostacoli di ogni genere anche ... ... senatore che trova dannosa la ... ed ... deciso a togliersi ... ogni ...
...re **Ore** ... **La donna** ... giorno, Usa commedia 1936. S'intitola ... *sul serio* il simpatico ... che Hattrer dedica alla futilità cinematografica hollywoodiana che per decenni ha fatto sognare le platee internazionali. Il ... di stasera, sullo sfondo ... un giornale e di un'inchiesta relativa ... flirt di un'ereditiera con ... uomo sposato, narra un simpaticissimo ... di coppie con poche sorprese ma ottimi e celeberrimi protagonisti: Jean Harlow, Myrna Loy, William Powell e soprattutto Spencer Tracy.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Cartoni: *Gigirus*
... Telefilm: *Arrivano ...*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Tarantella napoletana, commedia*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Bryan*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 **Canale 5** Gioco: ...

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
...2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bit*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *Mork e Mindy*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Cartoni: *Mimì e la nazionale di pallavolo*
Cartoni: ... *tulipano nero*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *La duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Accadde a Lisbona*

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Sentieri*
...4 Telefilm: *Magia*

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Il gamberetto*
Gioco: *Parliamo*
Cartoni: *Teletattica*
Cartoni: *La Pimpa*

14,45 **Rete 4** Film: *La calda notte dell'ispettore Tibbs, con Sidney Poitier, drammatico*

15 — **Italia 1** Telefilm: *Harry 'O*
Rai 1 Rubrica: *Primissima*

15,30 **Rai 1** Dse: *Chimica e Agricoltura*
Montecarlo Cartoni: *Il fantastico mondo di Paul*
Cartoni: *Superauto Mach 5 Go! Go!*
Cartoni: *La battaglia dei pianeti*
Canale 5 Sceneggiato: ... *vita da vivere*

16 — **Italia 1** Spettacolo: *Bim bum bam*
Cartoni: *Lalabel*
Cartoni: *Lady Oscar*
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 3 Dse: *L'alta moda in Italia dal 1940 al 1980*
Rai 1 Sport: *Pallanuoto: Italia-Australia*

16,30 **Rai 2** Dse: *Materiali didattici*
Rai 3 Dse: *Nova*

16,45 **Rete 4** Cartoni: *L'uomo ragno*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **Rai 3** Sceneggiato: *I fratelli Karamazov*
Rai 2 Varietà Vediamoci sul due
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*

17,15 **Rete 4** Cartoni: *Mattia i dominatori dell'universo*

17,30 **Italia 1** Telefilm: *Una famiglia americana*
Montecarlo Sceneggiato: *Le ruote della fortuna*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Rai 2 Rubrica: *Dal Parlamento*

17,45 **Rete 4** Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*

18,15 **Rai 1** Attualità: *Sportellobero: i programmi dell'accesso*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Per favore non ... giate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 **Rete 4** Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari ... affari*

19,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
... **3** Inchiesta: *Sulla carta sono tutti eroi*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Le avventure di Bailey*
Italia 1 Cartoni: *I puffi*

20 — **Rai 1** Dse: *Le comunicazioni nel ...*

20,15 **Montecarlo** Sport: *Quasigol*

SERA

20,30 **Rai 1** Gioco: *Quiz*
Rai 2 Film: *Lo chiamavano Trinità, ... Terence Hill, western*
Rai 3 Prosa: *Amleto*
Canale 5 Gioco: *Giao gente*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Film: *Quattro mosche di velluto grigio, di Dario Argento, drammatico*

21,15 **Montecarlo** Film: *Due sporche carogne, con Alain Delon, ...*

21,30 **Rete 4** Spettacolo: *Fascination speciale*

22,15 ... **1** Film: *Gli uccelli, di Alfred Hitchcock, con Rod Taylor, giallo*

22,30 ...**2** Rubrica: *A bocca aperta*
Italia 1 Spettacolo: *Beni bravi bis*

22,45 **Canale 5** Telefilm: *I Jefferson*

23,15 **Canale 5** Sport: *Golf*

23,30 **Rete 4** Sport: *Caccia al 13*

23,45 **Rai 2** Sport: *Pesaro: pugilato*

24 — **Rete 4** Film: *Effetto notte, con Jacqueline Bisset, commedia*

0,15 **Canale 5** Film: *Operazione mistero, con ... Widmark, guerra*
Rai 1 Dse: *Per favore, fatemi nascere bene*

0,30 **Italia 1** Film: *Vittoria ... con Richard Burton, drammatico*

Brividi con Hitchcock ... Raiuno

TIPPI HEDREN
vittima degli uccelli

Raiuno Ore 20,30 Lo chiamavano Trinità, Italia commedia 1970. Le indagini di mercato Isfel ... momento le più accreditate relativamente ... rilevazioni dei ... d'ascolto televisivi, sono ... ... il ... la ... del ciclo Trinità che ... ... un canale all'altro ogni ... ... secondo la logica ... «record d'incassi al cinema – record d'ascolto in tv», in sé estremamente realista, ma forse ... producente ... terzo-quarto passaggio televisivo dello stesso film.
Lo chiamavano Trinità nacque quasi per caso volgendo ... comico ... western «serio», terzo di ... filone di modesto ... I due morti ... prime sequenze ... anche gli unici di tutto il cielo e di tutte le generazioni successive da ... a *chiamarlo Trinità* in poi. Il resto della vicenda si risolve in scazzottature di massa spettacolari, comiche e irrilevanti dai posteriori Trinette, Mezzogiorno, Cipolla Colt, Joe e Margherito. Protagonisti naturalmente Terence Hill e Bud Spencer.
Raiuno Ore 22,10 ... uccelli, ... e drammatico 1963. Un fine settimana ... qualunque in una qualsiasi località balneare statunitense, gli uccelli ... ribellano all'uomo e alle regole della natura dimostrando intelligenza tattica, unendosi in perfetta ... loro e scatenandosi contro l'uomo in ... serie di sopraggiunti di aggressività omicida.
Seguiamo la vicenda della statuaria Tippi Hedren e di Rod Taylor, avvocato a lei sentimentalmente legato, e seguiamo la vicenda rabbrividendo con i 370 trucchi adottati dal regista, il maestro del thriller Alfred Hitchcock. Il finale «aperto» potrebbe deludere chi al cinema apprezza ... più rigidamente definite.

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Rete 4 Cartoni: *Gigina*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*

9,30 **Canale 5** Telefilm: *I Jefferson*
Rete 4 Telefilm: *Flo*
Italia 1 Film: *Ultimatum a Chicago, con Alan Ladd, giallo*

10 — **Rai 1** Attualità: *Inaugurazione della 62ª Fiera Campionaria Internazionale* [illegible] Rubrica: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Film: *300 miglia per Stephanie, con Tony Orlando, commedia*
Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*

10,45 **Rai 2** Rubrica: *Il sabato*

11,30 **Rete 4** Film: [illegible] *nuovo amico Jekyll, con Ugo Tognazzi, commedia*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 **Rai 1** Inchiesta: *Un'età per crescere*

12 — **Rai 1** Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,30 **Rai 1** Rubrica: *Check-up*
Rai 2 Rubrica: *Tg2 - Start*
Montecarlo Sport: *Gran Premio di F.1 del Sud Africa*
Italia 1 Telefilm: *Strega per* [illegible]

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam* - Cartoni: *Shopin - Marco Polo*

13,30 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Film: *Primavera* [illegible] *sole, con Jeanette MacDonald, drammatico*
Rai 2 Rubrica: *Tg2* - [illegible] *Italia*

14 — **Rai 1** Spettacolo: *Prima*
Rai 2 DSE: *Scuola aperta*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Sport: *Sottocanestro - Calcio Mundial*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 1** Sport: *Sabato sport*
Rai 2 Film: *Che gioia di vivere, di René Clement, commedia*

14,45 **Rete 4** Sport: *Caccia al 13*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 **Canale 5** Telefilm: *Arabesque*
Rai 3 DSE: *L'alta moda in Italia dal 1940 al 1980*

16 — **Rai 3** DSE: *Educazione: cura va di moda*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*
Italia 1 Cartoni: *Lalabel - Lady Oscar* - Telefilm: *Vita da strega*

16,15 **Rete 4** Sport: *Vincente e piazzato*

16,30 **Canale 5** Telefilm: *T.J. Hooker*
Rai 3 Film: *Mare matto,* [illegible] *Renato Castellani, commedia*
Rai 2 Spettacolo: *Sereno variabile*
Rai 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

16,45 **Rete 4** Sport: *ABC Sports*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Il sabato dello Zecchino*
Montecarlo Documentario: *Animals*

17,15 **Rete 4** Sport: *Slalom*

17,30 **Italia 1** Musicale: *Musica è*
Canale 5 Sport: *Record*

17,45 **Montecarlo** Musicale: *Discoring*
Rete 4 Telefilm: *Mai dire sì*

18,30 **Rai 3** Rubrica: *Il politico*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*

18,45 **Rete 4** Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*

19 — **Canale 5** Telefilm: *I Jefferson*

19,15 **Montecarlo** Telefilm: *Gente di Hollywood*

19,30 **Rete 4** Cartoni: *Spassiamoceli con Paperino*
Rai 3 Documentario: [illegible]

19,45 **Italia 1** Telefilm: *Il mio caro amico Arnold*

20,15 **Montecarlo** Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 [illegible] **1** Telefilm: *Supercar*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Canale 5 Spettacolo: *Risatissima*
Rai 3 Inchiesta: *L'Amiata è anche un fiume*
Rai 2 Film: *...continuavano a chiamarlo Trinità, con Terence Hill, western*
Rai 1 Spettacolo: *Al Paradise*

21,15 **Montecarlo** Telefilm: *Le brigate del Tigre*

21,30 **Italia 1** Telefilm: *Magnum P.I.*

22,15 **Rai 1** Attualità: *Tam tam*
Rai 3 Inchiesta: *I Bardi e i Peruzzi*
Montecarlo Film: *Tutto per niente, con D. Krebs e G. Heising, giallo*

22,30 **Italia 1** Spettacolo: *Drive In*
Canale 5 Sport: *Super Record*
Rai 2 Spettacolo: *Il cappello sulle ventitrè*

23 — **Rai 1** Spettacolo: *Pranzo in tv*
Rai 3 Attualità: *30 anni di tv: telemiracolo a Milano*

23,15 [illegible] Sport: *Campionato A1 di pallacanestro*

23,30 **Canale 5** Film: *Duello di spie, con Cornel Wilde, avventura*

23,45 **Rai 3** Musicale: *Di Gei musica*

0,15 [illegible] **1** Musicale: *Dee Jay Television*

1,20 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

Una commedia su Raidue

ALAIN DELON
o la gioia di vivere

Raidue Ore 20,30 Continuavano a chiamarlo Trinità, Italia commedia 1972. Bis del duo Spencer - Hill: Trinità e Bambino, i due aggressivi fratellastri del film precedente, promettono al padre moribondo di smettere di fare i «buoni» e diventare finalmente dei banditi come si deve. Ma c'è poco da fare: la loro indole è buona e verrà fuori quando in una cittadina la coppia s'imbatte nel losco José, autore di una gran varietà di torti che i due si ripropongono di raddrizzare.

Connotato dal grande successo di pubblico, scarsamente apprezzato dai critici, il film fece lievitare le quotazioni dei protagonisti a cifre da record.

Raidue Ore 14,35 Che gioia vivere!, Italia commedia 1961. Nella Roma del 1921 un giovane, terminato il servizio militare, trova impiego presso una tipografia dove lavorano alcuni anarchici che lui, apolitico, scopre ma non denuncia. Per una serie di [illegible] il protagonista si ritrova coinvolto in un attentato antifascista e attira su di sé l'attenzione di un gerarca. Sballottato fra anarchici e fascisti, nonostante ogni buona volontà, finisce in prigione a meditare sul proprio disimpegno. Satirico e brioso, il film offre un'immagine credibile della società di allora. Con Alain Delon, Gino Cervi, Rina Morelli, Paolo Stoppa e Tognazzi nella parte del nerovestito anarchico a oltranza.

Nuovo film di Castellari

MARK E' UN TUAREG

Tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Vasquez Figueroa, «Tuareg» è il nuovo film d'azione e d'avventura di Enzo G. Castellari il quale torna così al genere che gli è congeniale puntando la sua carta vincente sulla suspense in un'atmosfera di Mille e [illegible] notte che ha per cornice il cuore del Sahara.

«Amo l'avventura — confessa Castellari — perché in essa possiamo vedere sullo schermo trascritti in immagini i nostri sogni con un ritorno all'infanzia. [illegible]nde ai nostri tempi il film d'azione è diventato l'unico mezzo per affascinare lo spettatore che si identifica, a modo suo, nell'eroe. La scelta poi del protagonista è stata quanto mai felice in quanto ho affidato il ruolo di capo dei Tuareg all'attore Mark Harmon ben noto per la serie televisiva "Flamingo Road".

Girato nel cuore del Sahara, «Tuareg», il cui significato è «abbandonati da Dio», è l'epopea delle leggendarie tribù che scrissero pagine di storia avvincente vivendo in quelle vaste solitudini del deserto e rifiutando sempre i contatti con la civiltà moderna.

«Anche in "Tuareg" — dice Castellari — come nei miei precedenti film, "Battaglia d'Inghilterra" compreso, ho tenuto presente la tecnica che mi è abituale: un inizio splendido e affascinante, un finale trepidante».

Iniziate le riprese [illegible] «Ladies [illegible] gentlemen» diretto da Pulci

STORIA DI UNO SCOOP

Il cinema italiano torna a puntare su nomi nuovi e soggetti diversi dai soliti triti e ritriti? E' l'interrogativo che sorge con l'inizio delle riprese di un film dal titolo *Ladies e gentlemen*, di cui il regista è l'esordiente Tonino Pulci [illegible] viene dal teatro, dove ha diretto numerosi lavori); gli interpreti sono Maurizio Micheli e Ania Pieroni, due giovani promossi al ruolo di protagonisti; e il soggetto: una commedia brillante imperniata paradossalmente sulla figura di un giornalista alla ricerca di impossibili scoop, si presenta diverso dalla comicità corrente.

[illegible] ha parlato, in una conferenza stampa organizzata sul set, Tonino Pulci, il quale ha innanzi tutto messo in rilievo il fatto che la crisi di idee del cinema italiano degli ultimi [illegible] tempi sta invogliando diversi settori della produzione a tentare finalmente strade meno consuete. [illegible] una relativa facilità [illegible] un film (realizzato da [illegible]o Santi per la Cinefin e la Video-Rete Italia) che appare, di fronte alle esigenze di chi vuol puntare sempre sul sicuro, come una s[illegible]. [illegible] di una tendenza incoraggiante perché il cinema italiano ha stretta necessità di ricambi.

Lo si è già visto con i film di Francesco Nuti che [illegible] lanciato con successo un [illegible]mico nuovo.

«Ora noi puntiamo — ha spiegato Pulci — su Maurizio Micheli che è tra i più intelligenti e garbati comici dell'ultima generazione, [illegible] cui un primo ruolo si è affermato finora in teatro (Mi voleva Strehler), e in televisione. Il suo tipo è quello dell'italiano qualunque sotto la quarantina, senza illusioni, con qualche rimpianto e molta diffidenza, nutrito alla dosi d'arte delle comunicazioni di massa.

«Mi è parso — ha ancora precisato il regista di "Ladies e gentlemen", autore anche del soggetto concepito insieme a Claudia Poggiani e Claudio Sorrentino — l'ideale per una [illegible] quale il protagonista dal principio alla fine è spinto da una [illegible]natica esperienza fra le piaghe della società moderna. Lo stesso discorso vale [illegible] Ania Pieroni, nella parte di una ragazza ironica e moderna. Un'attrice che, lanciata da Lattuada in "Così come sei", [illegible] tutti i mezzi per la commedia».

Il [illegible]ta ha aggiunto che [illegible] lavorando [illegible] cinema è interessato al genere brillante, sulla stessa linea delle sue messe in scena teatrali (il musicale da *Piccole donne*, *Fantasma dell'Opera*, *Letto ovale*, ecc.).

[illegible] Tonino Pulci, infine, è stato chiesto quali difficoltà ha incontrando nel suo primo impatto con la macchina [illegible] presa. [illegible] — ha risposto — il teatro è un'inquadratura unica a campo lungo.

Uto Ughi a Toronto

Un notevole successo di pubblico ha segnato l'esordio canadese [illegible] violi[illegible] no Uto Ughi, che si è esibito al «Musical Hall Theatre» di Toronto eseguendo musiche di [illegible]rt, Bach, Brahms e De Falla, accompagnato al pianoforte dall'americano Samuel Sanders, al quale pure sono andati gli applausi entusiastici delle circa mille persone che gremivano il teatro.

Il concerto di Ughi, che reduce da una serie di esibizioni [illegible] Stati Uniti è oggi ripartito alla volta di Chicago, è stato organizzato dall'Istituto italiano di cultura di Toronto sotto il patrocinio del consolato generale ed ha rappresentato il contributo della numerosissima collettività italiana alle celebrazioni per il 150° anniversario della fondazione della principale città canadese.

«Spaziosette»

Sarà interamente dedicata all'ultimo film di Daniele Segre «Vite di baliatolo», prodotto dalla società «I cammelli» di Torino, la trasmissione «Tg2 Spaziosette» di lunedì prossimo.

ALFIERI ore 21
XXIX FESTIVAL DELL'
OPERETTA
«IL PAESE DEI CAMPANELLI»

Progetto TorenT
TEATRO [illegible] CULTURA - REG. PIEMONTE
ore 21 - ultimi 3 giorni
CABARET VOLTAIRE presenta
TERMINE DELLA NOTTE»
di L. F. CELINE
Regia [illegible] Sanlini, Carlo Pulci
Comp. TEATROMARIA di Roma
Sipoli, in alto - Prev. obbligatoria

danze ARLECCHINO
ore 21-2 GRAN GALA' del
PESCO IN FIORE
Cotillons...fiori... premi
Ore 24 Intermezzo Piano Bar
[illegible]DIO e il suo [illegible] FLOWER»
Come sempre è di rigore cerimoni abito nero o tipi sfizzi (cerimonia libera).
Buona sfizio da sera lungo

[illegible] Ottimali
in vendita alla [illegible] la rocca
via della rocca 4 - Torino

Stasera concerto all'Auditorium

MUSICA IN FAMIGLIA

Il concerto sinfonico che [illegible] rigorà questa sera all'Auditorium della Rai Massimo de Bernart offrirà al pubblico con opere di Martucci, Respighi, Mortari e Fuga una rassegna di un secolo di civiltà musicale italiana colta nella prospettiva strumentale e con indubbia coerenza stilistica.

Vorremmo segnalare all'attenzione degli ascoltatori in particolare le opere di Mortari e di Fuga presenti entrambi con due lavori recenti.

Nel caso di Virgilio Mortari si tratta di un brillante Concerto per arpa e orchestra che [illegible] una solista d'eccezione [illegible] Zaniboni, [illegible] produce proprio [illegible] un trionfale recital alla Carnegie Hall di New York.

Sandro Fuga, protagonista per tanti anni della vita musicale torinese, prima come insegnante e poi come direttore del [illegible] cittadino, torna alla ribalta come compositore presentandoci un nuovissimo Concerto per pianoforte, archi e timpani dato questa sera a Torino in prima esecuzione assoluta.

La simpatica sorpresa è data dal punto di vista dell'esecuzione dal nome del pianista: si chiama Giacomo Fuga ed è figlio del compositore.

Giacomo è un ragazzo di vent'anni [illegible] ha studiato molto bene il pianoforte nel Conservatorio di Torino nella classe di Luciano Giarbella. Da qualche anno è attivo come concertista e recentemente ha costituito un affiatatissimo duo col violoncellista Massimo Amfitheatrof.

Le dinastie musicali non sono evidentemente un fatto ignoto neppure a Torino e il pubblico ne avrà una prova questa sera ascoltando questo valente [illegible] impegnato nell'esecuzione del concerto del padre. La serata presenterà anche il bel *Notturno* di Martucci e [illegible] celeberrime [illegible] di *Roma* di Respighi.

e. ro.

DJ Parc (vicino palazzo di Torino)
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA MINISHOW
(ospite) TURI GOLINO
e la sua grande orchestra

ODEON
MUSICAL HALL - NIGHT CLUB
Via Pomba 7 - Tel. 548.033
GRANDI SUCCESSI!

Teatro PRINCIPE
TEMA MODA
SERATA DELLE STARS
Previsto abito da sera
Cioccolatini e partecipazione per tutti

NOI SIAMO GLI
ARREDAMURI!
Galleria LA ROCCA
V. M. Vittorio ang. v. della Rocca

Titanus
OGGI attesissima Prima al LUX
IL GENERALE CARLO [illegible] DA [illegible] PREFETTO DI PALERMO, VENIVA ASSASSINATO DALLA MAFIA IL 3 SETTEMBRE 1982. IL GIORNO DOPO, SUL LUOGO DELLA STRAGE, APPARIVA UN CARTELLO: «QUI E' MORTA LA SPERANZA [illegible] ONESTI».
QUESTO FI[illegible] RIEVOCA QUEI CENTO GIORNI.
[illegible]s ricordati per cento anni.
[illegible]NTURA
CENTO giorni a PALERMO
Sono sospese le tessere ed i biglietti omaggio.
Orario spettacoli: 14,35 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,35

LA SFIDA DI PRIMAVERA

FINO A 3.500.000 IN MENO SUGLI INTERESSI

FORD CREDIT sfida l'inflazione. Fino a 3.500.000 in meno sugli interessi. Uno straordinario programma per chi acquista con finanziamento*, fino al 30 aprile, una nuova Fiesta, Escort, Orion e Sierra dai Concessionari Ford. SOLO IL 10% DI ANTICIPO E FINO A 48 RATE SENZA CAMBIALI.

* Contratti stipulati nel periodo 1° marzo/30 aprile e salvo approvazione della Ford Credit. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative.

ECCO ALCUNI ESEMPI. RISPARMIO SUGLI INTERESSI FINO A:
FIESTA Lire [illegible] - ORION Lire [illegible] - ESCORT Lire [illegible] - SIERRA Lire 3.500.000

FINO AL 30 APRILE PRESSO I CONCESSIONARI FORD. Ford

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ERBA libero via Mercadante 3 camere living cucinino servizi ristrutturato L. 43 milioni dilazioni. Tel. 817 013

EUROCASE 8 512 723 libero corso Monte Cucco chiara quieto e ventilato servire due auto posto giardino condominiale pagamento dilazioni.

EUROCASE 8 513 681 libero Pozzo Strada camere tinello cucinino servizi 2 alle 34 milioni trattabili.

EUROCASE C 547 470 libero soleggiato corso Brunelleschi via Benvenuto 2 camere tinello servizi 2 alle regione.

EUROCASE D 513 748 libero via Lanzo Borgo Vittoria camere tinello servizi 4° piano ascensore 3 alle 36 milioni.

EUROCASE TORINO 545 842 libero 2° Mombasiglio stupenda camera finestre cucinino abitabile mq 30 4° p. terme ascensore ristrutturazioni pagamento.

EUROCASE TORINO 545 842 libero borgo Vittoria 2 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni soleggiato L. 18 milioni.

EUROCASE TORINO 548 748 libero via Belfiore soleggiato 2 camere cucina cantina posto auto facilitazioni.

EUROCASE TORINO 548 748 libero corso Monte Rosa meravigliosi con servizi cantina via L. 32 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 506 458 cortile libero via Lanzo soleggiato 3 camere cucina balconi cantina L. 115 milioni.

EUROCASE Cit Turin via Bari libero alloggio 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 56 milioni Tel. 50 458.

EUROCASE 504 263 Rivoli via Gian Mario alloggi a occupati casa d'epoca 2 camere cucina servizi da L. 37 milioni.

EUROCASE 505 208 Porta Susa libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi cantina mq 180 L. 160 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacente via Fabriani spaziosi 2 camere cucina bagno L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona Gerbola vicinanze camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni 900 mila.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Mirafiori 3 camere cucinotto bagno [illegible] L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 Rosta libero spaziosi camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 Corso Cuneo libero piano alto completamente ristrutturato a nuovo terme ascensore soggiorno 3 camere cucina bagni L. 135 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero signorile Borgaro 3 camere cucina bagni vuoto mq 115 cassa da 72 L. 86 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero signorile centro Europa ascensore 3 camere cucina posti auto bagni L. 135 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero ristrutturato a nuovo corso G. Cesare camere cucinotto cucina servizio terme cantina L. 78 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 in bella casa d'epoca corso S. Maurizio terme ascensore 3 camere cucina bagno (mq 110) L. 40 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero serie Parco Rivoli soleggiato piano alto ingresso varie, recente camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 via Bligieri ingresso indipendente riscaldamento autonomo, salone/cucina camere cucina bagno terrazzo solo L. 42 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Borgo Vittoria ingresso camere tinello cucinino bagno (mq 63) L. 34 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero in borgo Tesso signorile recente soggiorno mq 108 L. 87 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lanzo camere cucina bagno 2 balconi (mq 50) L. 34 milioni.

FALCHIERA pale 3 camere cucina bagno. Causa trasferimento L. 36 milioni [illegible] Tel. 340.331 Quelli.

FIDENTER libero 153 mq più ampio terrazzo in casa d'epoca signorile sotto le Molle L. 134 milioni. Tel. 696.7121.

FIDENTER libero via Vanchiglia ottimo panoramico salone 3 camere cucina balconi servizi ingresso camere L. 98 milioni L.

EPOCASE 504 263 Crocetta via Magenta alberi a occupati casa d'epoca 2 camere cucina servizi da L. 37 milioni.

EPOCASE 505 208 Porta Susa libero prestigioso salone 3 camere cucina bagni cantina mq 180 L. 160 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacente via Fabriani spaziosi 2 camere cucina bagno L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero zona Gerbola vicinissimo camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni 900 mila.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Mirafiori 3 camere cucinotto bagno [illegible] L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 Rosta libero spaziosi camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 Corso Cuneo libero piano alto completamente ristrutturato a nuovo terme ascensore soggiorno 3 camere cucina bagni L. 135 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero signorile Borgaro 3 camere cucina bagni vuoto mq 115 cassa da 72 L. 86 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero signorile centro Europa ascensore 3 camere cucina posti auto bagni L. 135 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero recente a nuovo corso G. Cesare camere cucinotto cucina servizi

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA
edizione BORSE

L. 500
ANNO ... - NUMERO 87

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 6 Aprile 1984

Alle 7,30 a venti chilometri da Novara

HA CEDUTO LA STRADA L'AUTOBUS NEL NAVIGLIO TRE I MORTI, 33 I FERITI

DAL NOSTRO INVIATO

MAGENTA — Un salto di 15 metri nel canale del Naviglio Grande. Il pullman della Atinom carico di studenti e pendolari è uscito di strada fra Buffalora e Ponte Vecchio di Magenta. Tre morti: Mario Maggioni, 58 anni, Buffalora, via Volta Alotto; Carlo Galliti, 20 anni, Buffalora, via Carducci 6; Liliana Caravaglia, 34 anni, Bernate Ticino, via Milano 58. Poteva essere un disastro. I feriti sono una quarantina: 26 ricoverati all'ospedale di Magenta e 8 in quello di Cuggiono. Gli altri sono stati medicati in infermeria e dimessi.

L'incidente pochi minuti prima delle 7,30. L'autobus di linea era condotto da Ciro Pascariello 25 anni, nato a Francavilla in provincia di Brindisi ma trapiantato da anni a Busto Garolfo. Per Luigi ogni giorno è lo stesso lavoro, ogni giorno la stessa strada. Il suo pullman si ferma nelle piazze dei paesi dispersi come i grani di un rosario nell'hinterland di Milano. Salgono [illegible] gruppi [illegible] operai e qualche studente. A bi[illegible] tutti insieme per entrare nelle fabbriche e nelle scuole. Il tratto tra Buffalora e Magenta è il più brutto. Bisogna passare per una strada stretta, dove gli incidenti sono frequenti (il più grave nel '81, con sette morti, tra cui la figlia del sindaco).

L'asfalto non è ben tenuto e a proteggere dal vuoto della scarpata c'è [illegible] un [illegible] vecchi mattoni alto meno metro. Da una parte «Ponte [illegible]», dove passa la [illegible], dall'altra «Ponte Vecchio», che ora serve alle truppe dell'esercito piemontese in [illegible]rra contro l'Austria negli [illegible] dell'unità

Lorenzo [illegible] Rosa

● SEGUE A PAGINA 8

Per la pole-position del GP Sudafrica

TAMBAY (RENAULT) IL PIU' VELOCE STAMANE

[illegible] (Sudafrica) — La [illegible] turbo [illegible] francese [illegible] [illegible]bay si è provvisoriamente [illegible] pole-position del Gran [illegible]mio del Sudafrica facendo registrare [illegible] prove ufficiali di stamane il miglior tempo sul giro. Tambay ha girato in 1'06"431 alla media [illegible] km orari p[illegible] nell'ordine la Brabham-Bmw del brasiliano e campione del mondo in carica, Nelson Piquet, e la Brabham-Bmw del pilota italiano Teo Fabi.

La Ferrari di René Arnoux ha accusato noie all'alimentazione.

[illegible]lla tornata [illegible] prove di ieri la graduato[illegible] [illegible] in [illegible] la [illegible]liana [illegible] motore Honda [illegible], finlandese [illegible] Rosberg davanti alla Brabham-Bmw [illegible] Nelson Piquet.

Ecco i cinque migliori tempi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

1° Patrick Tambay (Francia), Renault, 1'06"431, media 222,348 km orari.

2° Nelson Piquet, (Br[illegible] Brabham-Bmw, 1'07"467.

3° Teo Fabi (Italia), Brabham, 1'08"[illegible]

4° [illegible] [illegible] (G.B.), Renault, 1'08"444.

5° Nigel Mansell (G.B.), Jps-Lotus-Renault, 1'08"485.

TORINO *Identificato l'uomo assassinato in corso Francia*

ERA IN AUTO STANOTTE CON L'AMICA GLI HANNO SPARATO A BRUCIAPELO

TORINO — Un [illegible] è stato ucciso in un'agguato da due killers ieri sera poco dopo mezzanotte davanti ad un bar di borgata Laumann a Collegno. E' l'undicesimo delitto a Torino dall'inizio dell'anno ed in Questura non hanno [illegible] «E' stata un'esecuzione vera e propria» ha affermato il capo della Squadra Mobile, dottor Piero Bassi. La vittima si chiamava Cesare Riccardi, 27 anni, via dei Mulini 23, Grugliasco, ufficialmente autista, ma schedato un anno fa per un furto d'auto e ricettazione. La polizia sta indagando tra i conoscenti del Riccardi, ma per il momento il movente dell'uccisione rimane oscuro anche se la pista battuta dalla squadra omicidi è quella della «mala» che agisce nel riciclaggio delle auto rubate.

Pochi minuti dopo mezzanotte una «Fiat 126» rossa, guidata da un'amica dell'uomo, Laura Piovano, 27 anni, via Monti 15, Orbassano, si è fermata nella piazzola davanti al bar di corso Francia 276, gestito da Luigi Colombo, 38 anni. Il bar era chiuso da un paio d'ore e non è ancora stato esaurientemente chiarito perché i due, che si erano dati appuntamento alle 21,30 in un bar di Rivalta, abbiano deciso di uscire per andare a chiacchierare in macchina davanti ad un altro bar, chiuso, di corso Francia.

Il delitto nella piazzola davanti ad un bar-pizzeria. Una macchina si è affiancata: poi, attraverso il finestrino due colpi di fucile

Cesare Riccardi

Cesare [illegible] evidentemente un nemico mortale, ma non lo sapeva o ne aveva sottovalutato la pericolosità. Ieri sera non [illegible] armato [illegible] fermo in macchina, costituiva un facile obiettivo per i killer che (secondo una prima ricostruzione della polizia) lo hanno seguito per tutta la serata attendendo il momento opportuno per colpire.

Proprio davanti al bar di corso Francia, gli assassini sono entrati in azione. Si [illegible] affiancati all'auto della vittima [illegible] una «127». Ma (però la macchina [illegible] [illegible] trovata e le testimonianze sono incerte tanto che gli agenti stanno cercando nella zona anche una «Panda») impedendo così al loro bersaglio di tentare una fuga a piedi. Lo sportello non avrebbe potuto aprirsi, bloccato dalla fiancata della «127». Il killer seduto accanto al guidatore, che fino a quel momento aveva tenuto l'arma nascosta tra le gambe, ha aperto dal finestrino un fucile a canna mozza ed ha fatto fuoco una sola volta appoggiando la canna contro il cristallo dello sportello laterale della «126»..

● SEGUE A PAGINA 3

Torino, il mezzanotte, in corso Francia 276: così è stato ucciso Cesare Riccardi

Per dieci giorni

TORINO: LE LIBRERIE APERTE ANCHE DI [illegible]RA

Da questa sera fino al giorno 17 gli appassionati bibliofili, musicofili, cultori di oggetti d'arte e antiquariato potranno recarsi a fare shopping [illegible] di sera e di domenica nei negozi del centro e della periferia di Torino.

La deroga al normale orario è stata decisa in occasione degli «Stati Generali del Comuni d'Europa» che si svolgeranno questi giorni con l'incontro di 3000 sindaci provenienti da tutto il continente, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia.

Oggi, con l'ordinanza dell'assessore al [illegible]rcolo del Comune di Torino Bianco, viene soddisfatta la richiesta che Nanni Fogola, presidente regionale dell'Associazione librai italiani, aveva avanzato al sindaco Novelli.

La deroga, per la cronaca, era già tecnicamente possibile in base ad una precedente legge di stato da legge «Marcora»): viene applicata in occasione della manifestazione torinese, con il capoluogo piemontese al centro per dieci giorni dell'attenzione europea, con estensione anche a tutte le sere della settimana, con orario continuato dalle ore 9 alle 23.

LA POLIZIA ACCUSA VENTIDUENNE PICCHIATORE ROMANO SAREBBE L'AUTORE DI SEI DELITTI IN [illegible] TUTTI DONNE

Tra le vittime anche la pittrice Durante (uccisa nell'ottobre scorso) e la studentessa Skerl eliminata nel gennaio di quest'anno

ROMA — Su un giovane di ventidue anni, Maurizio Giugliano, grava il sospetto di essere il «mostro» che la polizia va ricercando da tempo, quale assassino di sei donne tra le quali la pittrice di via Margutta, Fernanda Durante, massacrata a coltellate in atto, e la ragazza della Fgci, Caterina Skerl.

Il giovane sarebbe uno psicopatico di cui le cronache ebbero modo di occuparsi quando diede alle fiamme la casa della suocera.

Le indagini che hanno portato alle accuse contro il Giugliano sono state dirette dal dott.Cavaliere, capo della sezione omicidi della Squadra Mobile. Il Giugliano era già finito in carcere per l'incendio e nei suoi confronti è stato spiccato un mandato di cattura anche per l'uccisione di Luciana Maschi, a Sabaudia. La Maschi era un'impiegata del Comune e venne assassinata il 5 agosto del 1983. Vi sono però indizi — secondo quanto ha affermato la polizia — che il Giugliano abbia ucciso anche tre maniache, Thea Alcoppa, il 6 luglio 1983, Luciana Luppi, il 13 luglio 1983, Lucia Rosa, il 14 luglio 1983.

Ad essi si aggiungo la pittrice di via Margutta, Fernanda Durante, trucidata il 30 ottobre 1983 e la studentessa Caterina Skerl, il 21 gennaio scorso. Una t[illegible] sionante [illegible] di [illegible] dunque.

Il delitto che suscitò più scalpore fu quello della pittrice. Vennero seguite molte piste e parecchi furono i sospettati. Si pensò che la donna fosse stata aggredita e assassinata da un suo ammiratore, da qualcuno che conosceva. L'ordine di cattura per omicidio volontario pluriaggravato è stato emesso dal sostituto procuratore di Latina, dott. De Angelis, dopo che alcuni testimoni del delitto della Maschi, avevano riconosciuto il Giugliano in un confronto all'americana.

I testi riconoscono in lui l'individuo che fu visto allontanarsi su una Ford Capri con il tetto giallo dalla zona di Sabaudia, poco dopo che la donna era stata assassinata. L'aggressore aveva tentato di usarle violenza, poi l'aveva strangolata infierendo quindi sul cadavere.

Gli investigatori erano da tempo giunti alla conclusione [illegible] tutti i delitti erano opera [illegible] persona, forse uno psicopatico. Il Giugliano è pregiudicato per furti vari, violenza carnale e ricettazione. Più volte era stato ricoverato in istituti psichiatrici e nei manicomi di Montelupo e Aversa. L'ipotesi del folle era dunque valida, avvalorata dal fatto che le vittime erano sempre «trattate» allo stesso modo, strangolate con i loro stessi indumenti intimi e il loro volto coperto con sassi e terra. Le indagini comunque proseguono per completare il quadro della catena di delitti attribuiti al Giugliano.

SCUOLA Arrivano l'immagine e il linguaggio audiovisivo

COL VIDEO E LA TELECAMERA ANCHE LA LAVAGNA SE NE VA IN SOFFITTA

Il computer arriva sui banchi di scuola e la lavagna forse servirà sempre meno

Termina oggi il corso d'aggiornamento per insegnanti promosso dall'assessorato all'Istruzione e organizzato dalla Lanterna Magica. Maestre «imprestate» dall'Atelier des Enfants di Parigi

Termina oggi un corso di aggiornamento per insegnanti promosso dall'assessorato all'Istruzione e organizzato dal laboratorio comunale *Lanterna Magica*, tramite tecnici specializzati nell'educazione dell'immagine e nella sperimentazione di quel particolare *linguaggio* audiovisivo che sta alla base di videotape, cinema, animazione, fumetti, fotografia.

Se ne è parlato nel corso di un incontro in cui si è fatto il punto sia sullo *stage* che sulle attività del Centro, oggi particolarmente attuali in previsione della riforma di scuola dell'obbligo, in cui si anticipa «*un ruolo prioritario per le tecniche della comunicazione fondate sulle immagini che costituiscono una presenza continua nella realtà attuale*».

Un linguaggio cui noi adulti dovremmo ad abituarci, un'esplorazione in mondi che per i non addetti ai lavori hanno il fascino conturbante e inquieto di una terra ancora vergine. Dove, grazie all'attuale corso sulla strumentalizzazione elettronica di telecamera e videoregistratore per le scolaresche, si scoprono ad esempio le infinite possibilità di un video creativamente utilizzato come lavagna o foglio di quaderno. In cui le maestre, con la guida delle bravissime Annemarie Melsenmeier e Christine Herpe *imprestate* a Torino dall'Atelier des Enfants annesso al centro parigino *Pompidou*, riescono a lavorare trasformando la telecamera in una specie di matita, specchio magico, lente d'ingrandimento per una tecnica ed un'espressività che ne escono dilatate e felicemente sconvolte.

Di lavoro, riferendosi al monitor, su tavoli illuminati e coperti di terre in cui la dita tracciano scie di luce e geroglifici incandescenti.

Nascono così tracce, ritmi, scomparse a sorpresa, immagini che crescono e si modificano secondo gli spostamenti della telecamera, superfici in continuo movimento. Riassume la direttrice Maria Fares: «*La ricetta è semplice: bastano un video, una telecamera, tanta e tanta fantasia*».

Quella stessa fantasia che sta adesso portando in volo a Los Angeles realizzato sotto la guida di *Lanterna Magica* e laboratorio-immagine di via Artom, il delirante cartone animato dedicato alle Olimpiadi da alcune quarte dell'elementare Cairoli con il titolo «*L'importante è partecipare*». Mentre altri 700 bambini, con sessanta insegnanti, stanno per completare due film sul tema dell'energia realizzati a 16 mm «*con impeccabili standard professionali*».

Consiglia Maria Fares: «*Chi vuol saperne di più, può seguirci su Video Uno il giovedì mattina alle 11 o alle 21 il venerdì. Vi trasmettiamo una selezione della nostra videoteca realizzata da autori di tutt'Italia, abbinato alla presentazione delle diverse tecniche di animazione e della nostra attività di laboratorio, allo scopo di diffondere un approccio attivo e consapevole rispetto al linguaggio delle immagini oggi così coinvolgente soprattutto tra le ultime generazioni*». Nonché tra le insegnanti del corso attuale, entusiaste dopo il primo choc legato ad un obbligo di frequenza «*in tuta e calzettoni a righe o pois*», per imparare a muoversi dalla testa ai piedi e col massimo coinvolgimento.

L'agguato mortale di questa notte in corso Francia

UN COLPO A BRUCIAPELO ATTRAVERSO IL VETRO

Gli assassini si sono affiancati con la loro auto alla «126» su cui era la vittima, poi hanno appoggiato il fucile al finestrino

Gaetano Di Geronimo e Luigi Colombo hanno assistito al mortale agguato in corso Francia

(Segue dalla 1ª pagina)

Cesare Ricardi non ha fatto neppure in tempo a rendersi conto di che cosa stava succedendo. E' stato fulminato da una micidiale scarica di pallettoni che lo hanno colpito in piena testa andando anche a infrangere la vetrina del bar davanti al quale avevano posteggiato. Laura Piovano è rimasta miracolosamente illesa. E' uscita sconvolta dall'auto con il volto ed i vestiti imbrattati di sangue. L'hanno soccorsa il proprietario, Gaetano Di Geronimo, di una pizzeria dall'altro lato di corso Francia e due guardie giurate sopraggiunte proprio un minuto dopo mentre effettuavano il loro normale giro di guardia.

La «127» (o la «Panda») degli assassini si è allontanata rapidamente senza che nessuno riuscisse a prender nota dei numeri di targa. Inutile l'allarme immediatamente dato a polizia e carabinieri da parte delle guardie giurate. La donna è stata interrogata, a lungo, questa notte in Questura dopo che si era ripresa dallo choc. Sembra tuttavia che pur conoscendo il Ricardi da un anno non sapesse nulla delle sue attività e che sul momento non si sia nemmeno resa conto di quel che era accaduto.

● Rapina ieri sera nel ristorante «Il Vittoriano» di corso Cremona 31. Poco dopo le 23 un paio di rapinatori con il volto coperto dal passamontagna e la pistola in pugno sono entrati nel locale immobilizzando il proprietario, Franco Sarti, 38 anni, ed i 14 avventori presenti. La rapina si è svolta secondo il solito rituale: prima i banditi hanno prelevato l'incasso della serata (800 mila lire) poi hanno rivolto la loro attenzione ai clienti seduti impietriti ai tavolini.

● Grave infortunio ieri pomeriggio all'interno della miniere di talco della Claviera nel prato di Praly. Aldo Ricchieri, 45 anni, di Perrero, è stato colpito alla testa da un grosso masso mentre stava montando un'impalcatura nel cantiere sette, in una galleria a quota 1400 metri.

La pietra si è staccata improvvisamente dalla parete, e urtandolo l'ha fatto cadere tra le pale di un escavatore. Lo hanno soccorso i compagni di lavoro.

Poi l'operaio è stato trasportato a Pinerolo, dove è ora ricoverato presso l'ospedale Agnelli. Le sue condizioni sono decisamente gravi. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico, oltre a fratture costali e ad un forte stato di choc.

Rinvio a giudizio e processo per direttissima a Paolo Oddenino Paris

MONTAGNA DI ACCUSE CONTRO IL MAGO

Violenza, sequestro a fini di libidine, tentata estorsione e truffa

La vicenda della bella e del mago finisce in tribunale. Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio (il processo, per direttissima, potrebbe essere fatto fra un mese) Paolo Oddenino-Paris che con le mani e con gli occhi riusciva a fare cose incredibili, ma che adesso deve difendersi da una montagna di accuse: violenza carnale, sequestro a fini di libidine, tentata estorsione, truffa, esercizio abusivo della professione di psicoterapeuta, evasione, detenzione del proiettile di una rivoltella.

Una vicenda strana per la quale esistono due versioni. Il mago, pochi capelli in testa ma barba folta, racconta di aver ricevuto una cliente: Carla V. di Pino Torinese che aveva dei problemi nei rapporti con il fidanzato. Il mago la racconta così: «*Mi ha fatto capire che voleva ricucire attraverso un rapporto fattivo con un paranormale. Ci siamo recati al tempio*». Un disastro.

«*Nessuno dei due* — dice sempre Oddenino-Paris — *è rimasto soddisfatto. Le ho fatto delle foto per dimostrarle che la sua frigidità era fuori luogo ma non è servito. In preda a una crisi isterica mi ha gridato che come mago non valevo niente. Nell'auto ha aggiunto che nessuno l'aveva mai umiliata così e che me l'avrebbe fatta pagare*».

«*Non è vero niente*». Per la ragazza la storia è un'altra. «*Non c'erano problemi sessuali con il ragazzo. Avevo saputo del corso di "dinamica mentale" alla quale erano iscritte 4000 persone. E del mago Oddenino-Paris si parlava in termini entusiastici sul libro Torino magica. Pensavo di ottenere una specializzazione in astrologia e risolvere problemi di fragilità interiore come balbuzie ed emotività*».

Un rapporto con il mago? «*Ma scherziamo?* — dice la ragazza — *mi fa schifo. Quando siamo arrivati al tempio mi ha fatto bere un liquido che sembrava un'aranciata. Mi ha chiesto 220 mila lire ma gliene ho date cento. Mi ha detto di spogliarmi e di indossare un sari. Poi mi ha chiesto di scrivere su un biglietto che cosa volevo da lui e davanti all'altare della messa nera ha abusato di me*».

Il giudice ha creduto alla ragazza. L'associazione dell'Udi si presenterà probabilmente in tribunale.

Il mago Oddenino Paris (qui fotografato insieme al suo difensore avv. Foli) è sempre nei guai

Vigili del fuoco ad Alpignano

UNA NUOVA CASERMA PER I VOLONTARI

Tra qualche settimana ad Alpignano si festeggerà ufficialmente l'inaugurazione della nuova sede del distaccamento volontari vigili del fuoco. Di fatto la struttura è già attivata dallo scorso anno poiché la vecchia sede dove è in progetto la sistemazione del distretto sanitario non poteva più far fronte al movimento degli uomini e dei mezzi.

«*Negli ultimi cinque anni* — dice Renzo Pasquero, comandante del distaccamento — *gli interventi si sono più che quadruplicati. Alpignano è diventata una città e anche le richieste di aiuto si sono adeguate alla nuova realtà*». Prima degli Anni Ottanta gli interventi non superavano mai la trentina all'anno, ed erano soprattutto per incendi boschivi.

Nel 1983 sono stati 153 e nei primi tre mesi dell'anno in corso hanno già raggiunto quota 53. Alcuni di questi hanno richiesto molte ore di lavoro, come l'incendio del deposito gomme in via Pianezza che ha richiesto di impiantare l'intera notte, e lo scoppio di una tubatura del gas in un condominio di via Olivetto. Se non ci sono state vittime è soltanto grazie al pronto intervento dei volontari.

«*Recentemente abbiamo assunto l'organico a 18 unità* — informa Pasquero — *e non mancano nuove richieste di arruolamento specie da parte dei giovani. L'attrezzatura è adeguata, la sede offerta dall'amministrazione comunale funzionante e funzionale, i mezzi in dotazione sufficienti*».

In realtà, però, i volontari di Alpignano avrebbero ancora bisogno di un aiuto per migliorare il servizio e non sprecare energie. «*L'allarme in caso di incendio o di altra necessità viene dato con una sirena* — spiega ancora il comandante — *ma può succedere che non tutti riescano a sentirla*».

E c'è di più. «*Può anche capitare che chiamati dal suo suono, magari nel cuore della notte, accorriamo in tanti per un intervento che richiede la presenza di solo tre persone. Se potessimo ottenere dei 'ricerca-persona' potremmo organizzare meglio i turni e chiamare a raccolta, in caso di necessità, solo i volontari che servono*».

José Leva

Cent'anni fa nasceva ad Alba don Giacomo Alberione, l'inventore di «Famiglia Cristiana»

GIORNALI, LIBRI, FILM E TANTI MISSIONARI SULL'IMPERO DEI PAOLINI NON TRAMONTA MAI IL SOLE

«Don Giacomo Alberione di fronte alla stampa»: se ne parla stasera, alle 20,30 al centro Carlo Chiavazza presso la chiesa di San Lorenzo in piazza Castello. E' uno dei tanti appuntamenti in calendario per ricordare i cento anni della nascita del fondatore della «Famiglia Paolina», ideatore, tra l'altro, del settimanale «Famiglia Cristiana».

Cento anni fa, il 4 aprile 1884, a San Lorenzo di Fossano (Cuneo), nasceva Giacomo Alberione, quinto di sette figli di Michele e Teresa Allocco. Una famiglia di contadini poveri che quattro anni dopo si trasferì a Cherasco. In seconda elementare, alla domanda della maestra, rispose: «*Mi farò prete*». Entra nel seminario diocesano di Torino a Bra, poi passa a quello della diocesi di Alba. Aveva sedici anni quando trascorse la notte che segnava il trapasso tra il 1900 e il 1900 in preghiera nel duomo di Alba: decise di «*fare qualcosa per il nuovo secolo*». Il 29 giugno 1907 venne ordinato sacerdote.

Giacomo Alberione è l'apostolo più geniale, intraprendente e lungimirante che la Chiesa abbia avuto nel campo delle comunicazioni sociali: stampa, cinema, emittenza radiofonica e televisiva, scrisse. Era essenzialmente un manager, un uomo di azione e di progetti, un formidabile realizzatore, un imprenditore che pregava moltissimo.

Nel 1913 inizia la sua intensa attività dirigendo «Gazzetta d'Alba», il settimanale diocesano. L'anno dopo fonda la scuola tipografica Piccolo Operaio, primo nucleo della Pia Società San Paolo e dà l'avvio alla prima comunità femminile. In quarant'anni don Alberione fonda cinque congregazioni religiose (una maschile e quattro femminili), quattro istituti secolari e un movimento laicale.

La sua attività assume connotati sociazionali. Il primo ottobre 1924 pubblica «Il giornalino» destinato ai ragazzi; apre la prima filiale a Roma; inaugura ad Alba un tempio dedicato a San Paolo — l'apostolo è scelto come l'ispiratore e il patrono di tutta l'opera — e una grande cartiera per l'apostolato della stampa. Il 28 dicembre 1931 nasce il settimanale «Famiglia cristiana». Nello stesso anno invia i suoi missionari in Brasile, Argentina, Stati Uniti, India, Cina, Giappone, Filippine. Poi vara la rivista «La madre di Dio»; fonda la «Sampaolofilm» per l'apostolato del cinema. Nel 1945 compie un viaggio negli Stati Uniti, il primo di una lunga serie.

Dal Natale 1948 è il primo messaggio dell'emittente sperimentale «1-RSP» di Roma, cui segue il «St. Paul Radio Center» di Wakabao, presso Tokyo. Nel 1960, ad Albano Laziale, benedice gli impianti per la produzione dei dischi e i nuovi stabilimenti di «Famiglia cristiana» ad Alba.

Avventura singolare, quella di questo prete di bassa statura, senza una particolare preparazione culturale, assoluto nella provincia piemontese, che si lancia nel campo dei mass media con iniziative sempre nuove e sempre più ardimentose. Stampa di Vangeli e Bibbie, libri vari, periodici, cinema, radio, televisione, dischi. Alla sua morte, la «Famiglia paolina» contava novemila membri in trentacinque nazioni, con 510 case, quasi strutturate chiese e cappelle: un centinaio di tipografie in tutto il mondo hanno sfornato diciottomila titoli (826 titoli l'anno in Italia e 400 all'estero), con una stratura superiore ai 150 milioni di copie, vendute attraverso duecento librerie.

I Paolini oggi stampano nel mondo una cinquantina di periodici. Su tutti emerge «Famiglia cristiana» (con edizioni in varie lingue: un milione e mezzo di copie la settimana, il più diffuso settimanale cattolico del mondo, la più forte tiratura tra le testate italiane). La «Sampaolofilm» ha prodotto una quindicina di film e 64 documentari a corto e a lungo metraggio; distribuisce a passo ridotto (16 millimetri) 1600 titoli di film. Nel settore dischi sono stati prodotti almeno 700 titoli.

Pier G. Accornero

La regola del cacciatore alla rovescia, armato di solo binocolo

IL «BIRDWATCHING» ORA VA DI MODA GUARDANO, NON SPARANO AGLI UCCELLI

«Guardare e non sparare» è la regola numero uno del birdwatcher, specie di cacciatore alla rovescia che affronta levatacce mattutine, lunghe camminate tra prati, boschi, paludi, ore di paziente appostamento per portare a casa non un carniere pieno di selvaggina, ma un taccuino zeppo di annotazioni, schizzi, disegni. A parte questa trascurabile differenza, l'obiettivo è lo stesso: gli uccelli.

Birdwatching infatti, tradotto alla lettera, significa «*osservazione degli uccelli*». «*Osservazione degli uccelli nel loro ambiente naturale*» tiene subito a precisare l'ornitologo Toni Mingozzi, uno dei relatori del corso organizzato dalla sezione torinese della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) che ha preso il via ieri sera nel salone Iacp di corso Dante 14.

Come mai questo nome? «*Perché gli uccelli non sono dei francobolli* — spiega Mingozzi —, *e nell'avvicinarli devono essere osservate determinate precauzioni. Il birdwatching sta diventando una moda: all'estero ha già assunto dimensioni considerevoli, ed anche in Italia sono sempre più numerosi i suoi praticanti. Ed questo, da un lato, è un fatto positivo, dall'altro comporta dei rischi poiché, se non è ben indirizzato, può provocare dei danni. Per evitare quei danni la Lipu ha organizzato questo corso, in cui non ci limiteremo a spiegare come avvicinare un uccello e come classificarlo, ma ci soffermeremo in modo particolare proprio sugli aspetti etici del birdwatching*».

Le lezioni in programma sono otto, cui si accompagneranno 4 uscite di gruppo. Saranno presi in esame alcuni habitat particolari dell'avifauna piemontese: l'ambiente urbano, quello collinare, il fiume e la risaia, la montagna. «*La nostra Regione è una delle più ricche sotto questo profilo* — spiega Mingozzi —; *infatti sono state segnalate in Piemonte ben 350 specie, sulle 450 note in Italia. Pur calcolando che di queste un'ottantina vi siano capitate in modo accidentale, resta sempre un numero molto elevato di uccelli su cui condurre le nostre ricerche*».

Cento gli allievi, ma avrebbero potuto essere molti di più se, arrivati a questa cifra, non si fosse deciso di chiudere le iscrizioni. «*Il birdwatching sta avendo uno sviluppo di interesse assolutamente impensabile qualche anno fa*» afferma l'ornitologo torinese.

m. san.

● Domani sera al circolo ufficiali di presidio, in corso Vinzaglio 6, si svolgerà una serata gastronomica con la partecipazione e l'esibizione di gruppi folkloristici in onore della Sardegna. La partecipazione è riservata ai soci e ai loro familiari.

Grido d'allarme dalla Svizzera

PERICOLO SULLE ALPI TROPPE VALANGHE

E' fortemente sconsigliabile in questi giorni avventurarsi in escursioni sopra i 2000 metri

AOSTA — In Valle d'Aosta, Alta Savoia e Svizzera i bollettini delle valanghe usano in questi giorni un linguaggio estremamente chiaro: situazione di pericolo sopra i 2000 metri di quota e a tutte le esposizioni. Le recenti gravi sciagure registrate nel Cantone elvetico del Vallese, dove in due incidenti si sono avuti dieci morti, hanno destato ovunque profonda impressione e sollecitato gli esperti ad invitare gli appassionati dello sci, soprattutto del «fuori pista», ad usare la massima prudenza. In genere si consiglia di non effettuare gite ed attendere fino a quando il manto nevoso non si sarà assestato ed i pendii più esposti non si saranno «scaricati».

A scorrere le statistiche si rileva come le sciagure più gravi in cui siano stati coinvolti sciatori sono quelle del luglio del 1964 quando all'Aiguille Verte, sul versante francese del Monte Bianco, perirono sotto una valanga quattordici sciatori; quella del gennaio 1970 al Mont Morion, in Valle d'Aosta, dove perirono quattro persone; oltre ai sette morti in Val Pusteria nel marzo del 1970, sei morti al Pian de la Gabba a Courmayeur nell'aprile del 1980, quattro morti quest'anno in Valtournenche al Monte Tantané.

Gli esperti dicono che la situazione di pericolo si protrarrà per parecchi giorni e ciò in considerazione dell'instabilità delle condizioni meteorologiche e dell'abbondante strato di neve pesante caduta a quote anche non elevate.

Lo sviatero Hans Frutiger, per il Centro di studi e prevenzione delle valanghe di Davos, ha detto che «la protezione del turista si opera con il bollettino delle valanghe, con rinuncia a gite programmate, scelta di itinerari in zone non soggette a valanghe e dotazione di necessaria attrezzatura per il pronto soccorso». Il tecnico ha evidenziato come le «società che gestiscono impianti meccanici di risalita debbono ritenersi responsabili della sicurezza dei loro clienti, operando attraverso un servizio valanghe che dovrà provvedere al distacco artificiale di grandi masse instabili di neve lungo itinerari sciistici, chiusura degli impianti e delle piste quando sussistono reali pericoli».

Secondo Frutiger la vera difesa deve però «mirare all'eliminazione del fenomeno valanghe combattendolo nella zona di distacco». Viene riconosciuto che con lo sviluppo del turismo invernale persone, impianti di risalita e nuovi centri abitati sono più esposti al pericolo delle valanghe, tant'è che le statistiche indicano un aumento di infortuni fra i turisti.

André Roch, altro tecnico elvetico, ha affermato che la rottura degli equilibri su terreno innevato può essere prodotta dal passaggio di sciatori, caduta di una cornice, di un blocco di neve, di pietre, un'esplosione o persino il «bang» di un aereo.

Gornet Fiebiger, altro studioso svizzero, ha detto che l'abbandono della montagna e il tracciamento di piste da sci nella cintura boscosa protettiva sono elementi che hanno contribuito ad incrementare il pericolo della caduta di valanghe. «Irrazionali umani ed impianti di risalita — ha aggiunto — hanno convogliato un numero sempre crescente di persone in zone che, durante l'inverno, erano evitate persino dai valligiani».

Le statistiche dicono che dall'inizio dell'anno al 1° aprile scorso sono morte, travolte da valanga, ventinove persone sui due versanti delle Alpi nordoccidentali. Molta prudenza, dunque, nella pratica dello sci-alpinismo e l'invito per tutti a non abbandonare le piste segnalate.

Giuseppe Margot

VOLEVANO COMPRARE IL CASINO' COI SOLDI DI UN RISCATTO?

SANREMO — *Tra il sequestro di Ambrogio Elli, l'industriale bresciano felicemente rilasciato dai rapitori nei giorni scorsi, e il tentativo della mafia di appropriarsi del Casino di Sanremo esiste una relazione? L'inquietante interrogativo è stato sollevato in Parlamento da quattro deputati comunisti, tra cui l'imperiese Mauro Torelli (gli altri sono Violante, Castagnola e Gianna Schelotto), che hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Interni Scalfaro e di Grazia e Giustizia Martinazzoli.*

Ambrogio Elli, rapito il 10 settembre scorso, era socio della Spa «Flowers Paradise», la società che partecipò alla gara d'appalto per la casa da gioco di Sanremo. Ricorda Torelli: «Com'è noto, questa società, attraverso il suo presidente conte Borletti, raggiunse un accordo con la "Sit" dell'ing. Michele Merlo, dopo una sconcertante trattativa condotta sotto l'egida del presidente del tribunale di Sanremo. Secondo l'intesa, la Sit "liquidava" 5 miliardi e 500 milioni alla "Flower's Paradise" in cambio del ritiro di quest'ultima da tutta la vicenda».

Quando Ambrogio Elli fu rapito, i sequestratori chiesero un riscatto di 6 miliardi: una cifra uguale a quella della transazione. Una singolare e angosciosa coincidenza, che i quattro parlamentari del pci hanno riproposto adesso che il rapimento si è conaluso e, quindi, non c'è più pericolo per la vita di Elli. A Scalfaro e Martinazzoli è stato chiesto «se esistono connessioni tra la banda di sequestratori di Ambrogio Elli e l'associazione a delinquere di stampo mafioso, che ha tripato per portare sotto controllo della mafia i casinò di Campione, Saint Vincent e Sanremo».

Dai due ministri vorrebbero inoltre sapere «qual è l'entità del riscatto pagato dai parenti di Elli per il rilascio del congiunto» e «se corrisponde a verità che i familiari del sequestrato hanno chiesto allo Stato di intervenire per il pagamento».

s. de.

IL MAGISTRATO ATTENDE AL VARCO IL NUOVO SINDACO

A Pietramarazzi Giovanni Mitrale ha avuto i maggiori suffragi ma su di lui piovono denunce

PIETRA MARAZZI — Il nome del nuovo sindaco del paese verrà probabilmente deciso questa sera nella riunione degli eletti della lista n. 2, che ha vinto le elezioni amministrative di domenica e lunedì scorsi. Se verrà scelto Giovanni Renato Mitrale, l'ex primo cittadino che ha ottenuto fra l'altro il maggior numero di preferenze, si creerà un caso politico-giudiziario di difficile soluzione.

Mitrale infatti, in libertà provvisoria dopo essere stato arrestato per furto, abuso di potere e omissione di atti d'ufficio, è stato sospeso dai pubblici uffici dal giudice istruttore Alfonso Martinelli, incaricato del procedimento. La notizia di questa sospensione, trapelata solo l'altro giorno da Palazzo di giustizia, ha colto tutti di sorpresa: si tratta di una situazione nuova per cui non è ancora ben chiaro giuridicamente quale ruolo potrà svolgere Mitrale nell'amministrazione pietramarazzese. Pare escluso che possa assumere la carica di sindaco, almeno finché la sua posizione non si sia chiarita; alcuni sostengono inoltre che non possa ricoprire neppure il ruolo di consigliere comunale.

Intanto Giovanni Renato è stato rinviato a giudizio per evasione fiscale: storie di suini (è titolare di un allevamento) e di Iva non pagata nel 1983 per circa 30 milioni. Proprio lunedì, mentre chiudevano i seggi elettorali, Mitrale doveva presentarsi al sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, per essere interrogato: non lo ha fatto ed il magistrato lo ha rinviato a giudizio.

Anche in questo caso, se l'eventuale condanna prevedesse anche la sospensione per un periodo più o meno lungo dai pubblici uffici, la posizione dell'ex sindaco potrebbe complicarsi ancora di più. Mitrale ha dichiarato che sì, in effetti, avendo ricevuto il maggior numero di preferenze, la carica di primo cittadino gli spettava, ma che comunque si sarebbe prima consultato con il suo avvocato e poi con gli altri eletti.

Tutto quindi è rinviato alle decisioni di questa sera: ricordiamo che per i fatti che portarono alle dimissioni dei consiglieri (intimidazioni telefoniche ed un incendio dell'abitazione di Ennio Torrisi, capo dell'opposizione), la magistratura, dopo aver ricevuto il rapporto dei carabinieri, deve ancora decidersi sul da farsi.

La vita politica di questo che fino a poco tempo fa era un paese tranquillo sembra ormai sempre più legata alle decisioni dei giudici. **p. b.**

Accuse e lamentele del presidente locale della Uic contro l'amministrazione comunale

GLI ALESSANDRINI NON AMANO I CIECHI?

«In città non si fa niente per il problema delle barriere architettoniche»

ALESSANDRIA — *Le associazioni degli handicappati — e tra queste l'Unione italiana ciechi di Alessandria — hanno ripetutamente cercato di richiamare l'attenzione dei pubblici poteri e dell'opinione pubblica sulle barriere architettoniche.*

«Nonostante ciò — dice il presidente della sezione alessandrina dell'Unione italiana ciechi, Vittorio Scitano — riscontriamo l'indifferenza assurda da parte di chi, più di ogni altro, deve ottemperare alle disposizioni legislative in materia di sicurezza sociale. Il Comune di Alessandria, pur attenendosi scrupolosamente alle leggi che regolano la viabilità delle strade, trascura altre norme in favore degli handicappati contrariamente a quanto avviene in altre città. Più volte ci siamo permessi di suggerire modi alternativi come, ad esempio, l'installazione di pali a «L» aderenti alle pareti degli edifici e con la parte alta orizzontale di 2 metri e mezzo di altezza allo scopo di migliorare e tutelare l'autonomia del non vedente».

Le barriere architettoniche sono quegli ostacoli di natura fisica che limitano o negano la possibilità di movimento a chi è affetto da difficoltà di deambulazione fisica o sensoriale. «Basterebbe fare una passeggiata nelle piazze Carducci e Turati, nelle vie Gramsci e Pontida — dice ancora Scitano — per renderci conto di quanti ostacoli ci siano per un handicappato. Decine sono i casi di infortunio causati dalla mancata applicazione delle norme in materia e pochi sanno che gli handicappati per motivi di dignità personale sono piuttosto restii a ribellarsi. Il problema è da imputare più che al denaro da spendere all'incuria di chi è preposto alla pubblica amministrazione».

c. c.

Ultimo appuntamento della stagione teatrale

VALENZA, STASERA IN SCENA CON BECKETT

VALENZA — *Giulio Bosetti porta al Teatro Sociale, questa sera, il dramma Assassinio nella cattedrale di Thomas Stearn Eliot, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. E' l'ultimo appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Centro Comunale di Cultura (inizio alle 21,15).*

Bosetti interpreta — con grande maestria secondo il giudizio dei critici — il personaggio di Thomas Beckett, arcivescovo di Canterbury, assassinato nel 1170 nella cattedrale dai sicari di re Enrico II e diventato martire del cattolicesimo inglese e simbolo dell'opposizione fra potere temporale e potere religioso.

Ritenuto, non a torto, uno dei classici del teatro contemporaneo, Assassinio nella cattedrale, chiude degnamente una stagione teatrale non esaltante, per Valenza, che ha visto un netto calo di spettatori rispetto agli scorsi anni. **p. b.**

PULLMAN DI STUDENTI E OPERAI NEL CANALE TRE MORTI PRESSO BOFFALORA

(Segue dalla 1ª pagina)

Novara. Le tre vittime: Carlo Galliti, Mario Maggioni, Liliana Garavoglio

d'Italia. L'autista ha incrociato un camion che percorreva la stessa strada in senso opposto. Due mezzi così grossi si passano appena, sfiorandosi; hanno rallentato, si sono tirati il più possibile a destra e si sono mossi lentamente.

L'autista ha precisato: «Non più veloci di 40 chilometri l'ora». Il camion non ha avuto problemi, il pullman è precipitato in basso. Non è stato possibile, per ora, chiarire tutti i particolari. Non si è riusciti a stabilire se il terreno fradicio di pioggia abbia ceduto franando sotto le gomme dell'autobus, o se, nella manovra, il Pascariello si sia spinto troppo fuori e il pullman sia stato trascinato dal peso e dalla velocità.

La procura della Repubblica di Milano ha aperto un'inchiesta che, per la parte tecnica, è stata affidata al comando della polizia stradale di Magenta. I passeggeri al momento dell'incidente sonnecchiavano. Soltanto in fondo, negli ultimi sedili, ce n'erano alcuni che discutevano senza troppa foga con in mano il giornale. «Non c'è stato il tempo di capire che cosa succedeva». Giovanni Astolfi si è reso appena conto che il pullman si stava piegando troppo sul fianco. «Ma si è trattato quasi di una sensazione — dice —, ho alzato gli occhi e stavo per dire qualche cosa ma la voce mi è rimasta in gola. Sono finito addosso a Marco Valdi, che era seduto accanto a me sulla destra. Poi tutti e due ci siamo trovati contro il finestrino dalla parte opposta».

L'urto è stato violento. In fondo al precipizio scorre l'acqua del Naviglio: quattro palmi di corrente pigra, putrida di immondizia e di scarichi industriali. Il pullman dopo due giravolte su se stesso si è fermato per metà nel canale e per l'altra metà fuori. «La gente non gridava — ricorda un ferito — almeno non ricordo di aver sentito delle urla. Solo pochi secondi dopo che il pullman si è fermato hanno cominciato a sentirsi i lamenti dei feriti».

Qualcuno è uscito dai finestrini con i vetri in frantumi e si è arrampicato per la scarpata di terra; qualche altro ha fatto leva con un ferro per aprire le porte inchiodate. Mario Maggioni, operaio da quando non aveva ancora compiuto diciotto anni, a pochi mesi dalla pensione, non si è mosso più. L'urto l'aveva sbalzato fuori e il pullman l'ha schiacciato.

Si recupera nelle acque il pullman di pendolari

Pagliano
a
Torino

SPOSI

troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche
di
**porcellane, cristalli
posaterie, argenti, lampade,
e oggetti d'arredamento**

via Maxxini, 25

CONSORZIO PER LATTE A CASALE

CASALE MONFERRATO — *(m. f.)* Il Consorzio produttori latte di Casale si è associato al Consorzio regionale Latte Verbano di Novara. L'operazione, spiega il presidente della Cooperativa casalese Michelangelo Coalos, «ha lo scopo di risolvere i problemi economici che andavano sempre più aggravandosi».

La cooperativa casalese per la raccolta e la produzione del latte (conta 30 soci e cinque centri di raccolta nel Vercellese) nei giorni scorsi aveva inviato lettere di licenziamento ai 38 dipendenti e l'associazione al Verbano è vista ora come una delle ultime opportunità per uscire dalla crisi. L'azienda avrebbe accumulato un deficit vicino al miliardo di lire, coperto dai soci attraverso la fornitura di latte.

Per risolvere i problemi della perdita dei posti di lavoro sono in programma incontri presso gli assessorati al Lavoro e all'Agricoltura della Regione. Il consiglio di fabbrica ha intanto avanzato la richiesta per ottenere la cassa integrazione speciale.

Non terroristi, ma comuni ladruncoli

LECCE, DUE ARRESTATI PER IL DELITTO FONTE

LECCE — Non un gruppo terroristico, ma due ladruncoli sarebbero gli assassini di Renata Fonte, l'assessore comunale di Nardò uccisa sabato notte mentre rientrava a casa.

Questo è il colpo di scena nelle indagini sull'omicidio, per il quale il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Giannuzzi, che dirige l'inchiesta, ha disposto l'arresto di due giovani pugliesi: al volante di Marcello My, 20 anni, disoccupato, e del commerciante di polli Giuseppe Durante, 26 anni, già con precedenti penali per furto.

Lo stesso magistrato ha annunciato i due arresti, anche se non ha per ora fornito indicazioni su quale sarebbe stato il movente. Secondo indiscrezioni, tuttavia, la Fonte sarebbe stata uccisa dai due ladri da lei scoperti a rubare in un locale.

Gli inquirenti sono risaliti ai due giovani attraverso il numero di targa di una A 112 che sarebbe servita loro per fuggire dopo il delitto. Ad aver visto la targa è un testimone, che per paura di una rappresaglia si è presentato alla polizia soltanto ieri. L'auto è risultata di proprietà di una donna, che l'aveva prestata al My e al Durante.

Incarcerati nella casa circondariale di Lecce, i due si protestano innocenti, anche se non hanno saputo fornire un alibi per la sera dell'omicidio. Ancora il sostituto procuratore Giannuzzi ha voluto aggiungere che nei confronti degli arrestati sono emersi «sufficienti indizi di colpevolezza», ma che certamente non si può ritenere ancora chiuso il caso.

In particolare, secondo alcuni, sarebbe tuttora da considerare aperta la pista del movente politico, come era stato sospettato fin dal primo momento: questa ipotesi sarebbe avvalorata dal grave clima di tensione esistente da tempo a Nardò all'interno dei diversi partiti. Gli stessi compagni di bandiera dell'uccisa, i repubblicani, hanno nei giorni scorsi insistito su tale possibilità.

E' invece da ritenere definitivamente tramontata la pista delle Br, presa in considerazione dopo una fasulla telefonata di rivendicazione.

MONTALTO CACCIATORI PIU' SEVERI

VOGHERA — I cacciatori di Montalto Pavese, Borgo Priolo, Calvignano, Borgoratto Mormorolo e Fortunago si sono dichiarati contrari alla proposta di legge per la depenalizzazione dei reati venatori presentata a Montecitorio dal deputato on. Rosini, della Democrazia Cristiana.

La questione, che in passato aveva già suscitato animati interventi, è stata dibattuta in una assemblea dei 700 soci dell'area faunistica di Montalto. E' stato il presidente dell'area Antonio Casarini, sindaco di Montalto, a motivare il «no» dei cacciatori. «Il cacciatore onesto si oppone a questa proposta di legge perché non farebbe altro che liberalizzare il bracconaggio, rendendo del tutto inutili gli sforzi che noi abbiamo fatto in questi tre anni per creare le aree autogestite razionalizzando e regolamentando la caccia. La caccia di frodo è un furto ai danni del patrimonio dello Stato e la depenalizzazione dei reati venatori premierebbe i bracconieri sprocandoli a continuare nelle loro ramie».

c. g.

PASTORELLO SGOZZA PENSIONATO

CATANZARO — Un ragazzo di 17 anni, Francesco Alessandria, ha ucciso stamattina nelle campagne di Maierato, piccolo centro della zona di Vibo Valentia, con una coltellata alla gola, un pensionato, Vincenzo Spanò, di 70 anni.

Secondo quanto si è appreso, l'Alessandria, il quale è stato arrestato dai carabinieri qualche ora dopo il delitto, ha ucciso il pensionato che lo aveva rimproverato per essere entrato con il gregge in un podere di sua proprietà.

Francesco Alessandria, si trova ora nella caserma dei carabinieri di Tropea. Poco dopo il fermo ha consegnato il coltello a scatto con il quale ha squarciato la gola al pensionato.

● ROMA — Il cadavere di un agricoltore di 42 anni, Cesare Proia, è stato trovato ieri sera in un campo nei pressi di Gerné Romano, in provincia di Latina. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Gaeta, Cesare Proia è stato ucciso con tre colpi di fucile. Polizia e carabinieri stanno setacciando gli ambienti della malavita, ma non escludono la pista della vendetta.

TORINO

Titoli in perdita

TORINO — L'offerta che ieri aveva subito un certo rallentamento, fatto questo che faceva sperare in una ripresa dei corsi e delle contrattazioni, è durata ben poco in quanto nell'odierna seduta ha ripreso a interessare con maggiore entità il ribasso. Questo ha comportato un accentuarsi delle vendite che hanno conseguentemente depresso le quotazioni riportando i prezzi su livelli abbastanza sacrificati.

Perdono terreno quasi tutti i comparti ma in particolare gli assicurativi, gli industriali e i finanziari. Negli assicurativi le perdite più sensibili si sono avute per la Milano risp. —1% per le Toro ord. —0,79, mentre negli industriali sono state le Fiat a registrare le flessioni più sensibili, —0,82 il titolo ordinario e —1,22 quello privilegiato.

Ma sono stati i finanziari il comparto che ha subito le perdite più pesanti.

Anche i valori locali seguono la tendenza della mattinata con flessioni per le Ipi —0,55; recuperi soltanto per le Unicem +2,60.

Comparto obbligazionario discretamente attivo con prezzi resistenti.

Fiat 4220, priv. 3220. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate Snia 1607, risp. 1590; Sip 1911, risp. 2052; Stet 2033, risp. 2035.

Ribasso

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1626,10-1626,50
Sterlina	2314,00-2316,00
Marco tedesco	616,95-618,45
Franco svizzero	746,55-747,25
Franco francese	201,15-201,30
Franco belga	30,25-30,27
Fiorino oland.	548,70-549,10
Scellino	87,90-88,00
Yen	7,210-7,2150

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4215	Generali	37.710
Fiat priv.	3215	Montedison	217,25

MILANO

Chiusura incolore

MILANO — Chiusura di fine settimana molto calma e assolutamente incolore. L'indice generale ha segnato + 0 all'inizio e nel finale è sceso a - 0,3 per cento. Tutti i giorni praticamente la Borsa ripete il suo inconcludente cammino, senza fare né un passo avanti né uno indietro.

A parte i pochi titoli primari ben controllati dai gruppi operativi, buona parte dei valori vengono appena trattati, tanto per fare un prezzo al listino, anche perché l'attività è molto ristretta. Comunque anche oggi molto resistenti le Fiat, le Olivetti, più calme le Montedison, poco mossi i valori patrimoniali, bancari e finanziari.

L'attività è così circoscritta e l'osservatore non riesce che a riscrivere quello che ha già segnalato il giorno prima.

Chiusura fiacca e depolitino quasi statico, senza variazioni di rilievo. Da segnalare la Centrale a 1885, la Ras a 54.550, Italmobiliare a 49.900; reddito fisso ancora molto attivo ma il reimpiego delle cedole si è quasi concluso sulle obbligazioni.

Alcuni prezzi. Generali 37.600, db. 37.700, Fiat 4220 db. invariato, Fiat priv. 3220 db. invariato, Montedison 217,75 db. 217, Viscosa 1606, db. invariato, Toro 12.560, Sai 12.050, Ifi 5550, Burgo 3990, Pirelli 2.600, Rinascente 1.190, Olivetti 4.470, Mediobanca 61.000, Pirelli Spa 1.625, Pirelli Rinascente 1.210, Cir 5.510, Italcementi 48.900, Italcementi risp. 41.700, Unicem 11.500, Unicem risp. 11.500, Montefibre 1.210, Montefibre risp. 1.170, Eni 2.035, Italgas 1.010, Stet 2.033, Sip 1.911, Sip risp. 2.052, Italmobiliare 49.900, Italmobiliare risp. 34.000, Centrale 1.885, Centrale risp. 1.210, Ferfin 1.170, Ferfin risp. 1.170, Ifil 4.400, Ifil risp. 4.400, Ifi 5.550, Ifi risp. 5.550, Fidis 3.760, Fidis risp. 3.760, Bastogi 150, Bastogi risp. 150, Sasib 3.000, Sasib risp. 2.700, Sasib priv. 2.700, Olivetti priv. 4.130, Olivetti risp. 4.500, Olivetti r. 1-7-82 n. c. 3.900, Olivetti r. 1-7-83 n. c. 3.900, Saffa 6.150, Saffa risp. 6.050, Magneti Marelli 1.100, Magneti Marelli risp. 1.100, Ciga 3.700, Ciga risp. 3.700, Ciga r. 1-7-83 3.700, Ciga r. 1-7-83 risp. 3.700, Buitoni 3.080, Buitoni risp. 2.080, Invest 3.380, Invest risp. 3.380, Sme 830, Sme risp. 830, Motta 1.160, Motta risp. 1.160, Alivar 4.550, Alivar risp. 4.550, Cartiere Burgo 3.990, Cartiere Burgo risp. 3.990, Fabbrica Pisana 1.600, Fabbrica Pisana risp. 1.600, Perlier 6.900, Perlier risp. 6.900, Saffa r. 1-7-83 6.150, Saffa r. 1-7-83 risp. 6.050, Sai 12.050, Sai risp. 12.050, Sai priv. 12.000, Toro Ass. 12.560, Toro Ass. risp. 12.560, Toro Ass. priv. 9.700, Ras 54.550, Ras risp. 54.550, Ras priv. 37.800, Generali risp. 37.600, Generali priv. 37.800, Alleanza 38.550, Alleanza risp. 38.550, Ausonia 1.250, Ausonia risp. 1.250, Cir risp. 5.510, Cir priv. 5.510, Fondiaria 39.150, Fondiaria risp. 39.150, Fondiaria priv. 33.050, Milano 20.150, Milano risp. 20.150, Milano priv. 9.800, Milano r. 1-7-83 9.800, Milano r. 1-7-83 risp. 9.800, Latina 894, Latina risp. 894, Latina priv. 481, Latina r. 1-7-83 481, Latina r. 1-7-83 risp. 481, Lloyd Adriatico 10.250, Lloyd Adriatico risp. 10.250, Lloyd Adriatico priv. 6.650, Lloyd Adriatico r. 1-7-83 10.250, Lloyd Adriatico r. 1-7-83 risp. 10.250, Lloyd Adriatico r. 1-7-83 priv. 6.650, Assicurazioni Roma 12.600, Assicurazioni Roma risp. 12.600, Assicurazioni Roma priv. 9.700, Assicurazioni Roma r. 1-7-83 12.600, Assicurazioni Roma r. 1-7-83 risp. 12.600, Assicurazioni Roma r. 1-7-83 priv. 9.700, Subalpina 3.000, Subalpina risp. 3.000, Subalpina priv. 2.000, Subalpina r. 1-7-83 3.000, Subalpina r. 1-7-83 risp. 3.000, Subalpina r. 1-7-83 priv. 2.000, Toro Ass. r. 1-7-83 12.600, Toro Ass. r. 1-7-83 risp. 12.600, Toro Ass. r. 1-7-83 priv. 9.700, Unipol 1.600, Unipol risp. 1.600, Unipol priv. 1.000, Unipol r. 1-7-83 1.600, Unipol r. 1-7-83 risp. 1.600, Unipol r. 1-7-83 priv. 1.000, Credito Fondiario 1.000, Credito Fondiario risp. 1.000, Credito Fondiario priv. 1.000, Credito Fondiario r. 1-7-83 1.000, Credito Fondiario r. 1-7-83 risp. 1.000, Credito Fondiario r. 1-7-83 priv. 1.000, Credito Italiano 4.350, Credito Italiano risp. 4.350, Credito Italiano r. 1-7-83 4.350, Credito Italiano r. 1-7-83 risp. 4.350, Banco Roma 29.000, Banco Roma risp. 29.000, Banco Roma priv. 20.000, Banco Roma r. 1-7-83 29.000, Banco Roma r. 1-7-83 risp. 29.000, Banco Roma r. 1-7-83 priv. 20.000, Banco Lariano 5.251, Banco Lariano risp. 5.251, Banco Lariano r. 1-7-83 5.251, Banco Lariano r. 1-7-83 risp. 5.251, Banco Napoli 1.600, Banco Napoli risp. 1.600, Banco Napoli priv. 1.000, Banco Napoli r. 1-7-83 1.600, Banco Napoli r. 1-7-83 risp. 1.600, Banco Napoli r. 1-7-83 priv. 1.000, Banco Sicilia 1.000, Banco Sicilia risp. 1.000, Banco Sicilia priv. 1.000, Banco Sicilia r. 1-7-83 1.000, Banco Sicilia r. 1-7-83 risp. 1.000, Banco Sicilia r. 1-7-83 priv. 1.000, Sicurezza 1.000, Sicurezza risp. 1.000, Sicurezza priv. 1.000, Sicurezza r. 1-7-83 1.000, Sicurezza r. 1-7-83 risp. 1.000, Sicurezza r. 1-7-83 priv. 1.000, Rinascente 1.190, Rinascente risp. 1.190, Rinascente priv. 1.190, Rinascente r. 1-7-83 1.190, Rinascente r. 1-7-83 risp. 1.190, Rinascente r. 1-7-83 priv. 1.190, Standa 5.300, Standa risp. 5.300, Standa priv. 5.300, Standa r. 1-7-83 5.300, Standa r. 1-7-83 risp. 5.300, Standa r. 1-7-83 priv. 5.300, Upim 2.395, Upim risp. 2.395, Upim priv. 2.395, Upim r. 1-7-83 2.395, Upim r. 1-7-83 risp. 2.395, Upim r. 1-7-83 priv. 2.395, Rinascente r. 1-7-83 1.190, Rinascente r. 1-7-83 risp. 1.190, Rinascente r. 1-7-83 priv. 1.190, Fiat 4.220, Fiat risp. 4.220, Fiat priv. 3.220, Fiat r. 1-7-83 4.220, Fiat r. 1-7-83 risp. 4.220, Fiat r. 1-7-83 priv. 3.220, Olivetti r. 1-7-83 n. c. 3.900, Olivetti r. 1-7-83 n. c. risp. 3.900, Olivetti r. 1-7-83 n. c. priv. 3.900, Pirelli 2.600, Pirelli risp. 2.600, Pirelli priv. 1.625, Pirelli r. 1-7-83 2.600, Pirelli r. 1-7-83 risp. 2.600, Pirelli r. 1-7-83 priv. 1.625, Pirelli Spa 1.625, Pirelli Spa risp. 1.625, Pirelli Spa priv. 1.210, Pirelli Spa r. 1-7-83 1.625, Pirelli Spa r. 1-7-83 risp. 1.625, Pirelli Spa r. 1-7-83 priv. 1.210, Rinascente 1.210, Rinascente risp. 1.210, Rinascente priv. 1.210, Rinascente r. 1-7-83 1.210, Rinascente r. 1-7-83 risp. 1.210, Rinascente r. 1-7-83 priv. 1.210, Cir 5.510, Cir risp. 5.510, Cir priv. 5.510, Cir r. 1-7-83 5.510, Cir r. 1-7-83 risp. 5.510, Cir r. 1-7-83 priv. 5.510, Fidis 3.760, Fidis risp. 3.760, Fidis priv. 3.760, Fidis r. 1-7-83 3.760, Fidis r. 1-7-83 risp. 3.760, Fidis r. 1-7-83 priv. 3.760, Bastogi 150, Bastogi risp. 150, Bastogi priv. 150, Bastogi r. 1-7-83 150, Bastogi r. 1-7-83 risp. 150, Bastogi r. 1-7-83 priv. 150, Sasib 3.000, Sasib risp. 3.000, Sasib priv. 2.700, Sasib r. 1-7-83 3.000, Sasib r. 1-7-83 risp. 3.000, Sasib r. 1-7-83 priv. 2.700, Olivetti priv. 4.130, Olivetti risp. 4.500, Olivetti r. 1-7-83 n. c. 3.900, Olivetti r. 1-7-83 n. c. risp. 3.900, Olivetti r. 1-7-83 n. c. priv. 3.900, Saffa 6.150, Saffa risp. 6.050, Saffa priv. 6.050, Saffa r. 1-7-83 6.150, Saffa r. 1-7-83 risp. 6.050, Saffa r. 1-7-83 priv. 6.050, Magneti Marelli 1.100, Magneti Marelli risp. 1.100, Magneti Marelli priv. 1.100, Magneti Marelli r. 1-7-83 1.100, Magneti Marelli r. 1-7-83 risp. 1.100, Magneti Marelli r. 1-7-83 priv. 1.100, Ciga 3.700, Ciga risp. 3.700, Ciga priv. 3.700, Ciga r. 1-7-83 3.700, Ciga r. 1-7-83 risp. 3.700, Ciga r. 1-7-83 priv. 3.700, Buitoni 3.080, Buitoni risp. 2.080, Buitoni priv. 2.080, Buitoni r. 1-7-83 3.080, Buitoni r. 1-7-83 risp. 3.080, Buitoni r. 1-7-83 priv. 2.080, Invest 3.380, Invest risp. 3.380, Invest priv. 3.380, Invest r. 1-7-83 3.380, Invest r. 1-7-83 risp. 3.380, Invest r. 1-7-83 priv. 3.380, Sme 830, Sme risp. 830, Sme priv. 830, Sme r. 1-7-83 830, Sme r. 1-7-83 risp. 830, Sme r. 1-7-83 priv. 830, Motta 1.160, Motta risp. 1.160, Motta priv. 1.160, Motta r. 1-7-83 1.160, Motta r. 1-7-83 risp. 1.160, Motta r. 1-7-83 priv. 1.160, Alivar 4.550, Alivar risp. 4.550, Alivar priv. 4.550, Alivar r. 1-7-83 4.550, Alivar r. 1-7-83 risp. 4.550, Alivar r. 1-7-83 priv. 4.550, Cartiere Burgo 3.990, Cartiere Burgo risp. 3.990, Cartiere Burgo priv. 3.990, Cartiere Burgo r. 1-7-83 3.990, Cartiere Burgo r. 1-7-83 risp. 3.990, Cartiere Burgo r. 1-7-83 priv. 3.990, Fabbrica Pisana 1.600, Fabbrica Pisana risp. 1.600, Fabbrica Pisana priv. 1.600, Fabbrica Pisana r. 1-7-83 1.600, Fabbrica Pisana r. 1-7-83 risp. 1.600, Fabbrica Pisana r. 1-7-83 priv. 1.600, Perlier 6.900, Perlier risp. 6.900, Perlier priv. 6.900, Perlier r. 1-7-83 6.900, Perlier r. 1-7-83 risp. 6.900, Perlier r. 1-7-83 priv. 6.900, Saffa 6.150, Saffa risp. 6.050, Saffa priv. 6.050, Saffa r. 1-7-83 6.150, Saffa r. 1-7-83 risp. 6.050, Saffa r. 1-7-83 priv. 6.050, Magneti Marelli 1.100, Magneti Marelli risp. 1.100, Magneti Marelli priv. 1.100, Magneti Marelli r. 1-7-83 1.100, Magneti Marelli r. 1-7-83 risp. 1.100, Magneti Marelli r. 1-7-83 priv. 1.100, Ciga 3.700, Ciga risp. 3.700, Ciga priv. 3.700, Ciga r. 1-7-83 3.700, Ciga r. 1-7-83 risp. 3.700, Ciga r. 1-7-83 priv. 3.700, Buitoni 3.080, Buitoni risp. 2.080, Buitoni priv. 2.080, Buitoni r. 1-7-83 3.080, Buitoni r. 1-7-83 risp. 3.080, Buitoni r. 1-7-83 priv. 2.080, Invest 3.380, Invest risp. 3.380, Invest priv. 3.380, Invest r. 1-7-83 3.380, Invest r. 1-7-83 risp. 3.380, Invest r. 1-7-83 priv. 3.380, Sme 830, Sme risp. 830, Sme priv. 830, Sme r. 1-7-83 830, Sme r. 1-7-83 risp. 830, Sme r. 1-7-83 priv. 830, Motta 1.160, Motta risp. 1.160, Motta priv. 1.160, Motta r. 1-7-83 1.160, Motta r. 1-7-83 risp. 1.160, Motta r. 1-7-83 priv. 1.160, Alivar 4.550, Alivar risp. 4.550, Alivar priv. 4.550, Alivar r. 1-7-83 4.550, Alivar r. 1-7-83 risp. 4.550, Alivar r. 1-7-83 priv. 4.550, Cartiere Burgo 3.990, Cartiere Burgo risp. 3.990, Cartiere Burgo priv. 3.990, Cartiere Burgo r. 1-7-83 3.990, Cartiere Burgo r. 1-7-83 risp. 3.990, Cartiere Burgo r. 1-7-83 priv. 3.990, Fabbrica Pisana 1.600, Fabbrica Pisana risp. 1.600, Fabbrica Pisana priv. 1.600, Fabbrica Pisana r. 1-7-83 1.600, Fabbrica Pisana r. 1-7-83 risp. 1.600, Fabbrica Pisana r. 1-7-83 priv. 1.600, Perlier 6.900, Perlier risp. 6.900, Perlier priv. 6.900, Perlier r. 1-7-83 6.900, Perlier r. 1-7-83 risp. 6.900, Perlier r. 1-7-83 priv. 6.900

DOLLARO

Forte ascesa

ROMA — Sulla spinta dell'aumento del prime rate deciso ieri dalle banche americane e mentre riprendono vigore le congetture su un possibile aumento del tasso di sconto da parte della Federal Reserve, il dollaro registra un netto rafforzamento in Europa di riflesso con il forte rimbalzo già registrato nella notte a New York.

In Italia, la divisa americana apre a 1629,50 lire, grosso modo sui livelli di New York dove aveva comunque toccato a metà seduta anche le 1632 lire. Il guadagno è di undici lire sulla chiusura di ieri a 1618,50. Il valore d'avvio odierno è il più alto per il dollaro dal 23 marzo quando era stato quotato 1630,25 lire.

A Francoforte, il dollaro apre sui 2,6320 marchi, oltre due pfennig in più del fixing di ieri.

ORO

Ancora in ribasso

LONDRA — Sulla scia dell'aumento dei tassi di interesse Usa e del conseguente rialzo del dollaro, l'oro apre in declino in Europa tornando sotto quota 380 dollari per la prima volta dopo il 14 febbraio scorso.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	5-4	6-4
ALIMENTARI		
Alivar	4550	4500
Eridania	6700	6800
Florio	216	216
Milanagr. Vittoria	5000	4950
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20150	20300
C. Ass. Milano risp.	9900	1000
Comp. Latina ord.	595	590
Comp. Latina priv.	455	456
Generali	37710	37800
RAS	54800	55000
SAI ord.	12050	12050
SAI priv.	12000	12000
Toro Ass. ord.	12500	12600
Toro Ass. priv.	9700	9700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34500	34500
Banco di Roma	28800	28900
Credito Italiano	4330	4400
Interbanca priv.	20600	20600
Mediobanca	60500	61000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3940	3980
Burgo priv.	3230	3250
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	104	105
Pozzi Ginori risp.	100	100
Elemit ord.	390	390
Elemit pref.	380	380
Unicem ord.	10600	10600
Unicem risp.	11600	11500
CHIMICI		
Italgas	1010	1010
Mira Lanza	35800	36000
Montedison	217 25	219 50
Paramati	2020	2020
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	880	880
Saffa ord.	6150	6150
Saffa risp.	6050	6050
SAIAG	1158	1165
Snia B.P.D. ord.	1607	1619
Snia B.P.D. risp.	1590	1597
COMMERCIO		
Rinascente ord.	458	461
Rinascente priv.	353	363
Upim Genova	1190	1190
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	950
Autostrade To-Mi	6300	6350
Italcable	10800	10900
NAI	24	24
SIP ord.	1911	1925
SIP risp.	2052	2087
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	152	150
Borgosesia ord.	8295	9000
Borgosesia risp.	2700	2700
Centrale ord.	1900	1940
Centrale risp.	1180	1210
Centrale r. 1-7-83	1170	1170
CIR ord.	5540	5550
CIR risp.	5490	5500
Fidis	3760	3760
Finsider	37	37
Fiscambi	3230	3230
Gim ord.	3770	3770
Gim risp.	2390	2430
IFI priv.	4940	5690
IFIL ord.	6050	6050
IFIL risp.	4400	4400
Invest	3380	3380
Milan	1160	1160
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli S.p.A.	1530	1520
Pirelli S.p.A. risp.	1520	1500
SAROM	1500	1500
Schlapparelli	340	350
SME	830	805
SMI	2300	2300
SMI risp.	1690	1720
STET ord.	2030	2038
STET risp.	2038	2058
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	—	2810
B.I.I. ord.	708	705
B.I.I. ord. 1-7-83	700	708
B.I.I. risp.	670	665
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	138	144
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	743	760
I.P.I.	1710	1725
ISVIM	18500	18500
Risanam. Napoli ord.	7950	7900
Risanam. Napoli risp.	6800	6500
SIFA	3230	3250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgomi	1780	1780
Fiat ord.	4215	4250
Fiat priv.	3215	3255
Gilardini	8900	8900
Magneti Marelli ord.	1100	1100
Magneti Marelli risp.	1100	1100
Olivetti ord.	4450	4470
Olivetti priv.	4120	4150
Olivetti risp.	4500	4500
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3900	3900
Sasib priv.	2750	3750
Westinghouse	22900	22000
METALLURGICI		
Dalmine	381	382
Fornara	200 120	200
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2900	2900
Fisac ord.	5800	5800
Fisac risp.	6200	6200
DIVERSI		
Acque Potabili	4120	4000
Ciga Hotels	3700	3700
Pacchetti	59	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 10% 81/88	99	99
(Ri Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/89	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/85	182	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	159	159
Olivetti 13% 81/91	117	117
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	5-4	6-4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	104 60	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	109 50	108 60
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 10	100 25
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 55	100 60
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 45	100 50
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 45	100 50
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-86	101	101 10
C. Cr. Tes. 1-3-88	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-88	101	101
C. Cr. Tes. 15% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 60	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-6	100 70	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 50	100 55
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 50	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 35	100 38
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 40	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 50	100 55
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 15
B.T.N. 12% 1-10-87	94 75	94 75
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 16% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 70	98 70
B.T.P. 16% 1-1-85	101 70	101 80
B.T.P. 17% 1-5-85	101 80	101 70
B.T.P. 17% 1-7-85	101 80	101 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	144 80	144 80
Enel 6 indicizzato	99 60	99 50
Enel 81/88 indicizzato	101 20	101 40
Enel 82/88 indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 III indicizzato	104 80	104 80
Enel 82/89 IV indicizzato	106	106 90
Enel 83/90 I indicizzato	106	106
Enel 83/90 II indicizzato	103 20	103 50
Enel 83/90 III indicizzato	103 35	103 80
Autostrade 6% 62/88 I	82 80	82 80
Autostrade 6% 67/87	85 80	85 80
Autostrade 7% 72/88	87 20	87 90
C.C. OO. PP. 5%	79 25	80 80
C.C. OO. PP. 5,5%	79 10	79 10
C.C. OO. PP. 6%	86 30	86 30
C.C. OO. PP. 7%	82 20	82 20
C.C. Int. Sic 6% 68 I	89	89
C.C. Int. Sic 6% 67 II	88 75	87
C.C. Int. Sic 6% 68 III	83	82 00
C.C. Int. Sic 7% 70 I	77	77
C.C. Int. Sic 7% 71 II	78 70	77 30
C.C. Aut. 7% 73 I	86 40	85 50
C.C. Aut. 7% 73 II	92 40	92 90
FF.SS. 6% 66 I	88 80	88 80
FF.SS. 6% 67	86 60	86 60
FF.SS. 7% 73 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	79 35	79 35
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 85	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 90	102 90
ICIPU varii 6%	83 35	83 60
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzato	105 80	105 50
IMI 81/88 II Indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	184 20	184
Olivetti 82/87 Indicizzato	101 95	101 95
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 05	102 05
Fiat 81/88 Indicizzato	102 10	102 25
Città Torino 6% 62/84	92	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	82	82
Pr. To AEM 5,5% 62/85	82	82
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	88 60	81 80
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	89	88 40
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	58	58
S. Paolo OO.PP. 6%	57 10	58
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 20	101 20
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	80	80

Sarà inaugurata da Pertini il 14 aprile

MILANO, 77 PAESI IN FIERA

Quasi 8 mila espositori, 2000 stranieri

MILANO — Sarà il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ad inaugurare la 62ª edizione della Fiera campionaria di Milano, che apre i battenti il 14 aprile prossimo. Lo ha reso noto il presidente dell'Ente Fiera, Michele Guido Franci, nel corso della conferenza stampa che precede l'inaugurazione della manifestazione, aggiungendo che riprende vita in questo modo una tradizione interrotta dal 1972, quando la fiera fu inaugurata da Giovanni Leone. La presenza di Pertini, ha lasciato intendere Franci, sta a significare che oggi più che mai il potere politico avverte l'importanza delle manifestazioni fieristiche per il rilancio dell'economia: per un Paese esportatore come il nostro è fondamentale saper bene mettere in mostra ciò che si produce.

Anche se la Fiera campionaria ha perso negli ultimi anni lo smalto del passato (sono ormai le manifestazioni di settore, dalla moda alle macchine utensili a tener banco) rimane pur tuttavia un'occasione di incontri e di affari che coinvolge mezzo mondo. Quest'anno, ha dichiarato il segretario generale Gino Colombo, saranno infatti quasi 7800 gli espositori che si ritroveranno nel recinto fieristico, oltre 3000 dei quali esteri in rappresentanza di 77 Paesi. Sono dunque decine di migliaia le persone che affluiranno per almeno 15 giorni nel capoluogo lombardo, con un giro d'affari di centinaia di miliardi. Già oggi è un problema poter trovare posti liberi in albergo, ma a beneficiare di questa manna saranno anche le banche, gli uffici di consulenza, le società di servizi — dagli interpreti agli esperti di elaborazione elettronica, ai mediatori di ogni livello — per finire con ristoranti, taxi, locali notturni. Un vortice di denaro che contribuisce alla ricchezza di Milano e che spinge la città sempre più a ricercare le proprie frontiere non nell'industria, dove anzi si perdono posti di lavoro, vedi il caso della Pirelli, ma nei servizi, nella finanza, nel commercio, nei trasporti e nelle assicurazioni.

Il 22% delle esportazioni italiane passa ormai attraverso le manifestazioni fieristiche milanesi, il cui futuro è assicurato proprio dalla qualità dei servizi messi a disposizione dagli espositori. Proprio per questo lo spazio che la Fiera dedica al terziario avanzato è passato in pochi anni a 700 mila metri quadrati.

La punta di diamante di questa 62ª manifestazione è costituita da un salone dei servizi, un settore dove in Italia è impegnato il 50% della nostra forza lavoro, mentre negli Stati Uniti si arriva ormai al 70%. Tra gli altri punti di forza vi sono il «computer-show», per mostrare agli spettatori quanto si può realizzare con i computers, dal personal al mini; un salone della telematica e dell'informatica, per far conoscere le potenzialità di questa nuova scienza che abbina le capacità di elaborazione dei computer alla possibilità di trasmettere ovunque i dati elaborati mediante i cavi telefonici o con uso dei satelliti; le due rassegne per gli appassionati di caccia e pesca. «*Da questa manifestazione* — ha aggiunto Colombo — *si attendiamo la capacità della nostra economia di non perdere l'aereo della ripresa mondiale: dobbiamo giocare la carta dell'esportazione e della tecnologia per battere la concorrenza*». Per la prima volta da parecchi anni c'è la possibilità che questo aggancio con la ripresa estera si realizzi: il tasso di sviluppo dovrebbe superare quest'anno una crescita del 2%, dopo un lungo periodo di recessione. Quello che i responsabili della Fiera milanese chiederanno a Sandro Pertini e agli uomini politici che taglieranno i nastri della manifestazione il 14 aprile sarà soprattutto una maggiore attenzione per le esigenze della produzione e del commercio. La presenza del design italiano a Los Angeles, è stato detto nel corso della conferenza stampa, è saltata non tanto per il nostro rifiuto di prestare i Bronzi di Riace alle Olimpiadi quanto perché per partecipare a una manifestazione estera una delegazione italiana deve attendere di volta in volta che il Parlamento approvi una leggina speciale. I tempi tecnici del nostro Parlamento male si adattano con le esigenze degli organizzatori di Los Angeles, che hanno ormai esaurito le loro disponibilità di posti da 7 mesi. Un fatto che non dovrebbe più ripetersi.

Gianfranco Modolo

BANCHE: DEPOSITI STABILI NELL'83 MA SONO AUMENTATI I PRESTITI

ROMA — I depositi bancari sono rimasti sostanzialmente stabili nel 1983 mentre la graduale riduzione del massimale sugli impieghi ed i primi sintomi di ripresa dell'economia hanno portato ad un aumento dei prestiti erogati dagli istituti di credito di oltre il tre per cento in termini reali.

Ciononostante, i primi dati del 1984 indicano una netta riduzione dei depositi, «*in misura eccedente rispetto al consueto fenomeno stagionale*» che induce le banche a temere «*una nuova fase di disintermediazione che gli istituti non possono certo contrastare con aumenti dei tassi passivi giacché ciò non sarebbe compatibile con la generalizzata tendenza al calo dei rendimenti dei tassi attivi*».

E questo in sintesi, il quadro dell'attività bancaria nel 1983 cui ossa emerge dalla consueta rilevazione campionaria condotta dall'Assbank sui conti di 91 banche in rappresentanza di un quinto dell

Cortei in Cile

A SANTIAGO 60 ARRESTI PER UNA PROTESTA DELLA DC

SANTIAGO DEL CILE — Una marcia di protesta degli studenti è stata organizzata ieri nelle principali città cilene, provocando a Santiago l'intervento della polizia che ha operato una sessantina di arresti.

A Santiago, la manifestazione di protesta si è svolta nel centro e si è protratta fino al tardo pomeriggio con un bilancio di undici giovani arrestati e un ferito che, secondo le prime informazioni, versa in gravi condizioni. Gli inseguimenti della polizia si sono succeduti durante tutto il pomeriggio, mentre i gruppi di studenti, circa 200 in tutto, dopo essere stati dispersi si riunivano di nuovo.

Davanti di alcuni edifici pendevano enormi globi variopinti con la scritta «Ciao», il «Saluto di commiato» al gen. Pinochet che fa parte di una campagna propagandistica attuata per iniziativa della democrazia cristiana.

Lancio previsto per il pomeriggio

SHUTTLE TORNA IN ORBITA RIPARERA' UN SATELLITE

Gli astronauti tenteranno l'aggancio del «Solar» in avaria da anni

CAPE CANAVERAL — Mentre fervono i preparativi per il lancio dell'11ª missione spaziale «Shuttle», prevista per oggi pomeriggio, uno dei cinque astronauti l'ha scampata bella su una pista di Cape Canaveral. Uno dei due motori a reazione del «T-38» con cui doveva compiere un volo di addestramento si è spento all'improvviso mentre il pilota, James van Hoften, stava rullando sulla pista. L'astronauta ha interrotto il decollo e non è successo altro.

Il portavoce della Nasa, Steve Nesbitt, ha ammesso, conversando con i giornalisti, che se l'incidente si fosse verificato un po' più tardi, mentre van Hoften dava tutta potenza per decollare, si sarebbe verificata una ben pericolosa situazione.

La missione spaziale che inizia oggi durerà sei giorni e servirà tra l'altro a riparare per la prima volta un satellite in orbita. Nel corso della notte passata sono stati scoperti soltanto due inconvenienti tecnici di poco conto e il tempo promette bene.

«Pila in manier perfetta» il conto alla rovescia a Cape Canaveral.

Secondo le previsioni, un violento temporale abbattutosi ieri sulla base spaziale si è già esaurito e le condizioni atmosferiche appaiono «ragnifiche» per l'ora del lancio. La cosa è particolarmente delicata questa volta perché il difficile «appuntamento» in orbita col satellite permette una «finestra» utile di appena quattro minuti, trascorsi i quali il lancio dovrebbe essere rimandato di almeno un intero giorno.

Il «Challenger» tenterà l'aggancio e la riparazione in orbita di un satellite scientifico guasto da anni.

Si tratta del «Solar Max», un satellite astronomico lanciato nel 1980 per studiare le eruzioni solari. Dopo appena nove mesi il guasto di un circuito destinato al puntamento degli strumenti ha reso inutilizzabile il satellite, incapace di orientarsi correttamente verso il sole e soggetto ad una lenta rotazione. Con stupefacente preveggenza il «Solar Max» era stato costruito sin da allora con una speciale aggancio, in previsione della possibilità di «recupero» umano in orbita. L'ultima missione dello «Shuttle» in cui sono stati felicemente collaudati i nuovi «zaini a razzo» per il movimento libero degli astronauti nel vuoto ha materializzato questa futuristica possibilità.

Toccherà ora ai cinque astronauti del «Challenger» collaudare per la prima volta la difficile manovra di «appuntamento», recupero, riparazione e reimmissione in orbita del satellite.

E' una tecnica che apre la strada a nuove forme di «lavoro» nello spazio alla «manutenzione» e al salvataggio dei satelliti finora destinati ad «andare perduti», nonché a enormi riduzioni dei costi. Si pensi che la riparazione del «Solar Max» costerà qualcosa come 40 milioni di dollari (80 miliardi di lire), ma sarà solo una frazione dei 240 milioni (360 miliardi di lire) necessari per sostituire l'intero satellite.

Quattro polacchi digiunano da tre settimane a Monaco

BONN — Da tre settimane quattro giovani polacchi fanno uno sciopero della fame nella missione cattolica polacca di Monaco per ottenere dalle autorità del loro Paese di essere raggiunti dalle mogli e dai figli. Secondo quanto ha reso noto il direttore della missione le loro condizioni di salute cominciano a essere preoccupanti.

Tutte le richieste per essere raggiunti dalle famiglie sarebbero finora rimaste senza risposta da parte delle autorità polacche.

Agli Usa non interessa base militare in Honduras

TEGUCIGALPA — Il generale Paul Gorman, comandante in capo del comando Sud dell'esercito degli Stati Uniti, di stanza a Panama — che si è incontrato a Tegucigalpa con il presidente Roberto Suazo Cordova e con il nuovo comandante in capo delle forze armate honduregne, generale Walter Lopez Reyes — ha affermato che il suo Paese non ha nessun interesse ad installare una base militare nell'Honduras.

«Il interesse invece — ha aggiunto l'alto capo militare Usa — aiutare le forze armate nel Paese nel loro addestramento e nei programmi che stanno svolgendo».

Incriminato di omicidio soldato in Ulster

BELFAST — Un soldato del reggimento di difesa dell'Ulster è stato incriminato ufficialmente di omicidio per l'uccisione di un giovane cattolico l'estate scorsa. Martin Malone, di 18 anni la vittima, fu colpito al petto da un proiettile di fucile in uno scontro tra giovani cattolici ed una pattuglia del reggimento nel luglio scorso.

Il reggimento dell'Ulster è costituito per la maggior parte di elementi protestanti. Dopo l'incidente in cui morì Malone, il soldato venne trasferito ad un servizio sedentario.

India: telespettatrice morta per il «troppo ridere»

NEW DELHI — E' letteralmente «morta dalle risate» una telespettatrice indiana, deceduta mentre era in preda ad un attacco di ilarità durante una trasmissione televisiva di satira sulle superstizioni.

La «vittima», si è appreso dalla stampa, è la signora Meena Kaur, di 72 anni, che è stata colta da sincope. Il fatto è avvenuto nella sua abitazione di Jallandhar, nello Stato nel Punjab.

Si trattava di una trasmissione locale ed il presentatore, informato della cosa, è corso dai parenti della defunta per fare le condoglianze; qui invece è stato calorosamente ringraziato perché la donna «era morta contenta».

Il Brasile si fermerà per chiedere elezioni

BRASILIA — Il Brasile si fermerà il 25 aprile prossimo. La manifestazione è stata promossa dai partiti di opposizione in coincidenza con la votazione, in Congresso, della modifica costituzionale che ripristina l'elezione a suffragio universale per la nomina del presidente della Repubblica che, il prossimo anno, succederà al generale João Figueiredo.

All'iniziativa hanno già aderito forze sindacali e rappresentanti delle varie categorie. Il Paese è da mesi mobilitato per chiedere l'elezione diretta considerata l'unica via per chiudere definitivamente con il regime militare al potere nel Paese da 20 anni.

SUDAFRICA DUE BIMBI IN GALERA

CITTA' DEL CAPO — Un rapporto della commissione governativa incaricata di elaborare una riforma delle procedure amministrative in Sudafrica cita il caso di due bambini in età prescolare trattenuti in stato di detenzione per tre anni dalle autorità in attesa che il governo decidesse sulla loro razza di appartenenza.

I due bambini, che non vengono identificati, rimasero in custodia della giustizia del loro Paese, dal 12 giugno 1978 all'8 giugno 1981, giorno in cui l'ufficio governativo competente li dichiarò di «razza bianca».

Questo è soltanto uno dei casi presi in esame dalla commissione, la quale ha già suggerito di creare un tribunale familiare che tratti tutti i casi a prescindere dalle razze

LAS VEGAS, TRAVOLTO AL PICCHETTO

Las Vegas. E' accaduto mercoledì durante lo sciopero dei lavoratori dei locali da gioco e spettacolo. I dimostranti assalgono con orrore al tentativo di un automobilista di entrare nel famoso hotel «Caesar's Palace», forzando il picchetto. Jim Turner, è rimasto ferito, ma se la cavera.

DIVENTA MAMMA A 10 ANNI

CHICAGO — *Una bambina di dieci anni che era stata violentata ha dato alla luce ieri in un ospedale di Chicago una bimba di 2,8 chilogrammi.*

La polizia di Chicago ha detto che suoi agenti stanno interrogando un uomo sospettato di aver violentato la bambina, e che sono alla ricerca di un secondo uomo che pensano sia suo zio.

Ad accompagnare la bambina all'ospedale, mercoledì sera, erano stati i genitori, di lingua spagnola. Secondo un'infermiera hanno detto ai medici che la bambina aveva mal di pancia.

La più giovane partoriente di cui si abbia notizia, ha precisato il portavoce dell'ospedale, è una bambina di sei anni e mezzo che ha partorito in Perù un bambino nato morto.

La richiesta di Reagan ora deve passare alla Camera

IL SENATO AMERICANO HA APPROVATO NUOVI FINANZIAMENTI AL SALVADOR (ERANO FONDI PER LA FAME IN AFRICA)

Cento miliardi destinati ad attrezzature militari e di assistenza

WASHINOTON — La maggioranza repubblicana che controlla il Senato Usa ha respinto il tentativo democratico di bocciare, o almeno modificare, il piano della Casa Bianca per 61 milioni di dollari di aiuti militari al Salvador.

E' stata bloccata anche l'iniziativa democratica per porre fine al finanziamento Usa dei guerriglieri anti-sandinisti che, dall'Honduras, combattono per rovesciare il governo di sinistra in Nicaragua.

Il voto del Senato è venuto al termine di un aspro dibattito, durante il quale i democratici hanno accusato Reagan, se dovesse essere rieletto a novembre, di essere pronto a inviare truppe in Centroamerica, dove per ora gli Stati Uniti mantengono soltanto consiglieri militari. I repubblicani hanno replicato parlando di «insinuazioni demagogiche».

Il pacchetto di aiuti al Salvador, che dovrebbe essere ora all'esame della Camera, è stato approvato in settimana dal Senato, passerà quindi alla Camera dei rappresentanti controllata dai democratici.

I 62 milioni di dollari (circa 100 miliardi di lire) chiesti da Reagan sarebbero prelevati da un progetto di aiuti alle regioni africane colpite dalla carestia: circa 50 milioni andrebbero in forniture militari di base (armi, munizioni ecc.), il resto in attrezzature sanitarie militari, compresi elicotteri per evacuazione e camion.

L'esercito del Salvador avrebbe intanto ucciso circa 60 guerriglieri della sinistra in due giorni in una operazione che fa parte di una offensiva «permanente» per arginare la guerriglia nel nord-est del Paese, secondo quanto ha affermato un ufficiale salvadoregno.

Il tenente colonnello Mauricio Guzman Aguilar, vicecomandante della terza zona militare, ha detto ieri che una sessantina di insorti sono stati uccisi in due giorni di combattimenti nella provincia nord-orientale di San Miguel.

L'ufficiale, raggiunto per telefono a San Miguel, ha aggiunto che negli scontri — i più violenti dall'attacco contro la guarnigione di El Paraiso, nel quale i guerriglieri uccisero cento militari il 30 dicembre scorso — sono morti sette soldati e 23 sono rimasti feriti.

D'altra parte, i guerriglieri hanno rivendicato, in trasmissioni radiofoniche, l'uccisione di 12 soldati e il ferimento di 41 in un attacco, durato 15 ore, a un battaglione di paracadutisti a Ciudad Barrios (un centinaio di chilometri a nord-est di San Salvador) lunedì scorso.

Poche e imprecise notizie

COLPO DI STATO NEL CAMERUN?

Spari nella notte anche con armi pesanti nella capitale

PARIGI — Intensi tiri di artiglieria pesante sono stati sentiti a Yaounde dalle 4 alle 6 di stamane (ora locale, dalle 5 alle 7 ora italiana): lo si è appreso da una fonte diplomatica nella capitale del Camerun raggiunta telefonicamente dall'agenzia «Afp». Da fonte informata a Parigi si apprende inoltre che ci sono stati movimenti di mezzi blindati verso il palazzo presidenziale e verso la residenza del capo di stato maggiore dell'esercito. La radio nazionale, ricevuta a Londra, ha cominciato le sue trasmissioni in ritardo e diffonde senza interruzione musica militare.

Secondo la fonte diplomatica a Yaounde, i tiri e le esplosioni sembrano provenire dal quartiere delle ambasciate e da quello del palazzo presidenziale. Dalle 6 locali, la calma è poi tornata nella capitale, dove il traffico è normale e la popolazione si è recata al lavoro.

Osservatori locali dicono che un tentativo di colpo di Stato potrebbe essere riuscito, ma non ci sono conferme. Secondo questi informatori intensi tiri sono stati sentiti nella capitale, anche di armi pesanti.

Si ignora al momento dove si trovi il presidente Paul Biya, al quale l'ex presidente Ahmadou Ahidjo lasciò l'incarico l'anno scorso prima di recarsi all'estero. Ahidjo, che vive nel Sud della Francia, nel febbraio scorso fu condannato a morte in contumacia dal tribunale militare di Yaounde per aver ideato un complotto per uccidere Paul Biya. Tale condanna era stata poi commutata dallo stesso Biya in una pena carceraria.

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

3 CILINDRI
37 CV
Dai Concessionari Innocenti del Piemonte.

Sono ripresi i bombardamenti nella zona del porto, scontri tra esercito regolare e milizie druse

BEIRUT: SI COMBATTE PRIMA DEL VERTICE SIRO-LIBANESE

Inviati di Gemayel sono già a Damasco per preparare l'incontro tra i due presidenti

BEIRUT — Si sono intensificati i combattimenti a Beirut e dintorni, mentre il presidente libanese Amin Gemayel ha inviato due alti emissari a Damasco per conferire con i mediatori di pace, nel tentativo di accelerare la campagna di pacificazione del Paese.

Poco dopo il tramonto in città sono riecheggiate le esplosioni dei proiettili di artiglieria, e l'emittente radiofonica cristiana «Voce del Libano» ha riferito che la zona del porto, a ridosso della «linea verde» che divide i settori musulmano e cristiano della capitale, è stata sottoposta ad un intenso cannoneggiamento.

Diversi colpi hanno bersagliato anche il sobborgo cristiano di Dikwaneh, provocando il ferimento di cinque civili, mentre poco più a est sono tornati a divampare i combattimenti fra l'esercito nazionale libanese ed i miliziani drusi.

Non si capisce quale sia la causa di questo ritorno di fiamma bellico, a 24 ore dall'annuncio di un accordo fra le fazioni contrapposte, per il consolidamento della tregua e l'allontanamento delle milizie in conflitto.

A quanto riferiscono fonti del palazzo presidenziale, la settimana prossima Gemayel si recherà a Damasco per conferire con il presidente siriano Hafez Assad: i due emissari partiti per Damasco, che hanno già conferito con il ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam, hanno l'incarico di preparare l'incontro al vertice siro-libanese, nel quale si cercheranno i modi per consolidare il cessate-il-fuoco e si studieranno diverse riforme politiche, compresi un nuovo governo ed una nuova Costituzione.

Il governo degli Stati Uniti ha messo a disposizione di organismi umanitari musulmani libanesi 300 mila dollari per aiuti alle famiglie sciite e drusi sfollate dalle loro abitazioni della periferia sud di Beirut e della montagna durante l'attuale conflitto. Della donazione si è fatta responsabile l'ambasciata Usa a Beirut, secondo quanto affermato da fonti americane.

La somma dovrà servire a fornire di cibo, vestiario, biancheria e medicinali varie migliaia di famiglie. Una quota di 100 mila dollari verrebbe riservata alla popolazione sciita, 200 mila dollari sarebbero invece destinati ai drusi.

In Libano si calcola che almeno centomila famiglie, cristiane, druse, sciite e sunnite siano state costrette a lasciare le proprie abitazioni negli ultimi mesi di guerra.

Attentato nel Sud contro una pattuglia israeliana, due soldati sarebbero rimasti uccisi

Un nuovo attentato contro una pattuglia israeliana è intanto avvenuto a Sidone, nel sud del Libano occupato dalle forze di Israele. Secondo quanto riportato dalla radio musulmana «Voce del Libano arabo» nell'attacco di un gruppo della resistenza libanese un veicolo militare israeliano è stato distrutto da un colpo di fucile lanciamissili («Rpg») e due soldati sono rimasti uccisi.

Radio Beirut aveva informato in mattinata di un primo attentato, una «esplosione» in una piazza del capoluogo meridionale del Libano, con un bilancio di un militare israeliano e sei civili feriti.

Il Comune di Gerusalemme progetta di costruire un altro «insediamento» ebraico nella Cisgiordania occupata: un cimitero per ebrei, lungo la strada che collega Gerusalemme con il Mar Morto.

La radio israeliana e il «Jerusalem Post» hanno riferito che la decisione è stata presa perché i principali cimiteri di Gerusalemme, dentro la «linea verde», sono pressoché saturi.

La «linea verde» indica la demarcazione fra Israele (e la parte israeliana di Gerusalemme) e la Cisgiordania (e quindi il settore arabo di Gerusalemme) prima della guerra del giugno 1967 con la quale lo stato ebraico occupò il territorio.

«E' come un insediamento, solo più radicale», ha spiegato al «Post» una fonte rimasta anonima. «Non c'è alternativa», ha aggiunto Efraim Shilo, funzionario del ministero degli Interni.

I cimiteri ebraici sul Monte degli Ulivi e sulla «collina del riposo» sono quasi completi: occorrono nuovi spazi e terreni reperibili in Cisgiordania, ha informato il giornale. Il nuovo cimitero dovrebbe essere approntato nel deserto della Giudea, nei pressi del grosso insediamento ebraico di «Ma'ale Adumin».

Per la sua attuazione sono impegnati il municipio, il ministero dell'Interno, quello dell'Edilizia, e l'amministrazione civile della Cisgiordania.

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 546176 - 547790

300 MILA SUPERBOLLO
45 lt. PER 100 Km. A 90 Km/h.
Dai Concessionari Innocenti del Piemonte.